PAISIELLO

ANTIGONO

AT. 1.

R. Conservatorio
di Musica in Napoli
BIBLIOTECA

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala passato a Rari
Scaffale ~~16~~ ~~20~~ 3 Plateo ~~15~~ 1
Volume ~~14~~ 14 C
N. degli autografi 109042
N. di biblioteca Rari: 3.1.14.

AUTOGRAFI

Olim: 16.8.14.

Il lib.° nel v.° & let. a
Antigono
Poesia di Metastasio
Dramma in 3 atti

Antigono

Opera

Originale di Giovanni Paisiello

Fatta

Per il Real Teatro di

S. Carlo

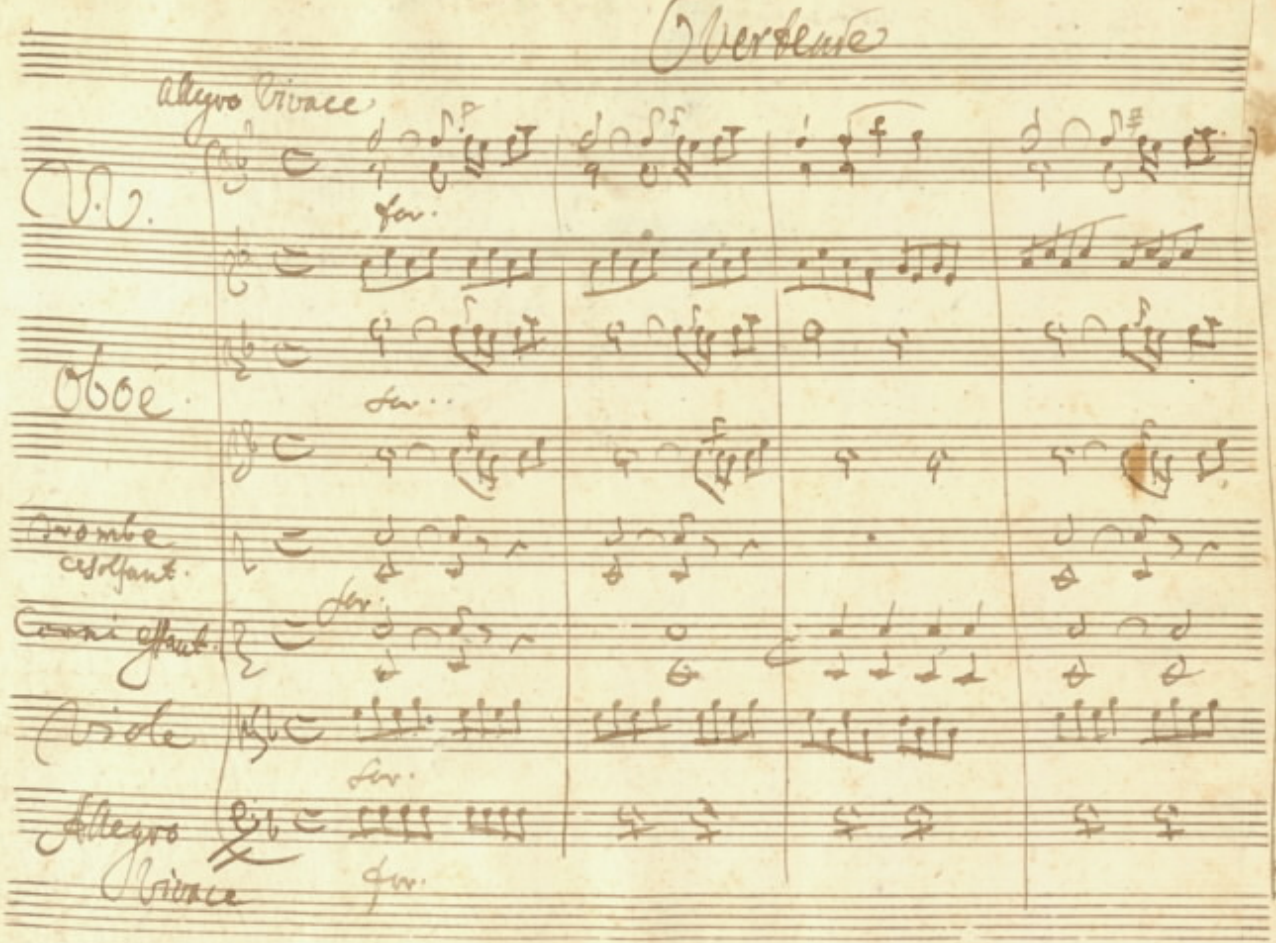
Nel Carnevale

di Napoli l'anno

1785

ARCHIVIO STORICO COLLOREDO

ARCHIVIO



Overtenre

Allegro Vivace

V.V.

for.

Oboe

for.

Trombe cesolfant.

Corni essant.

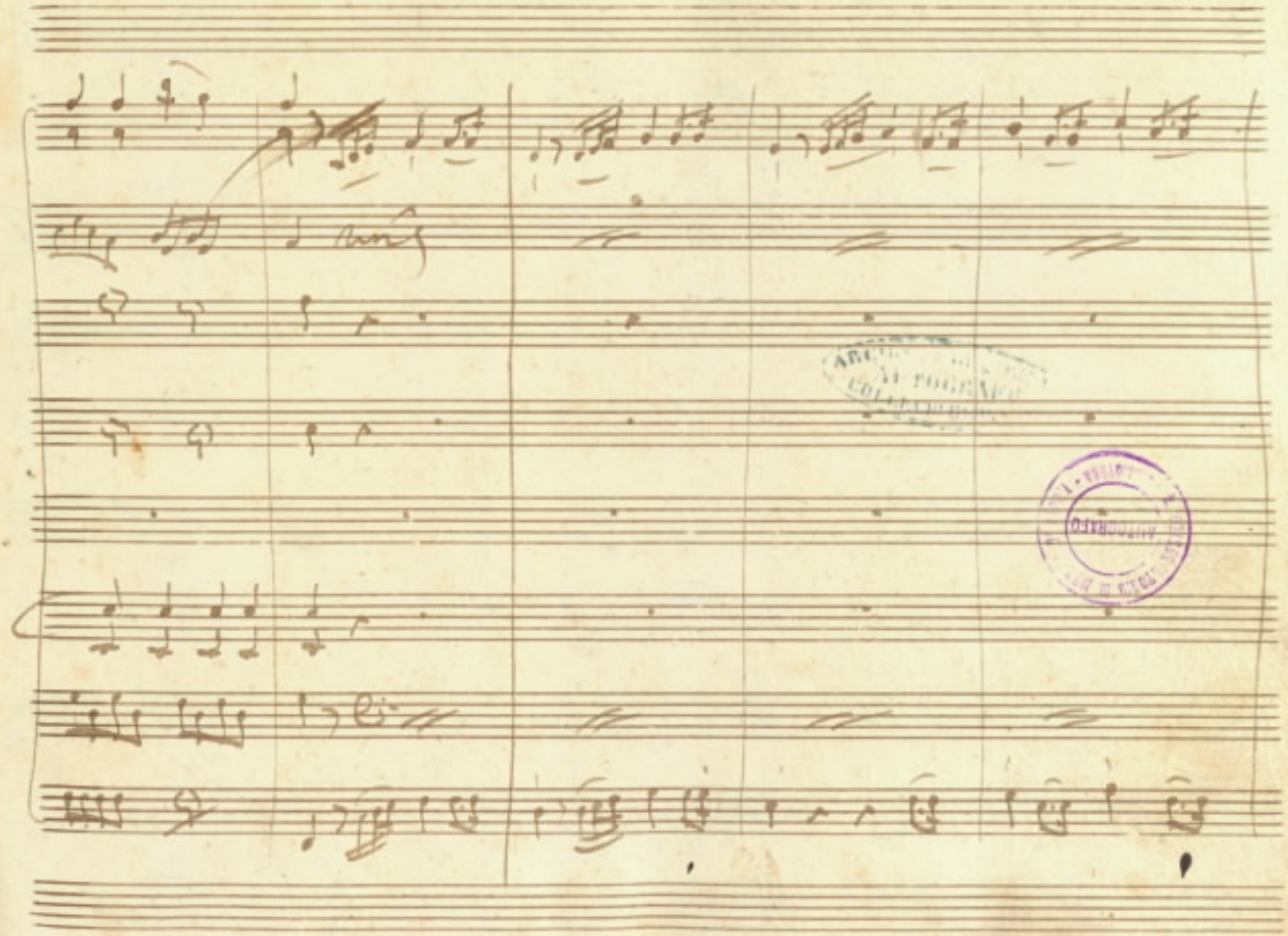
for.

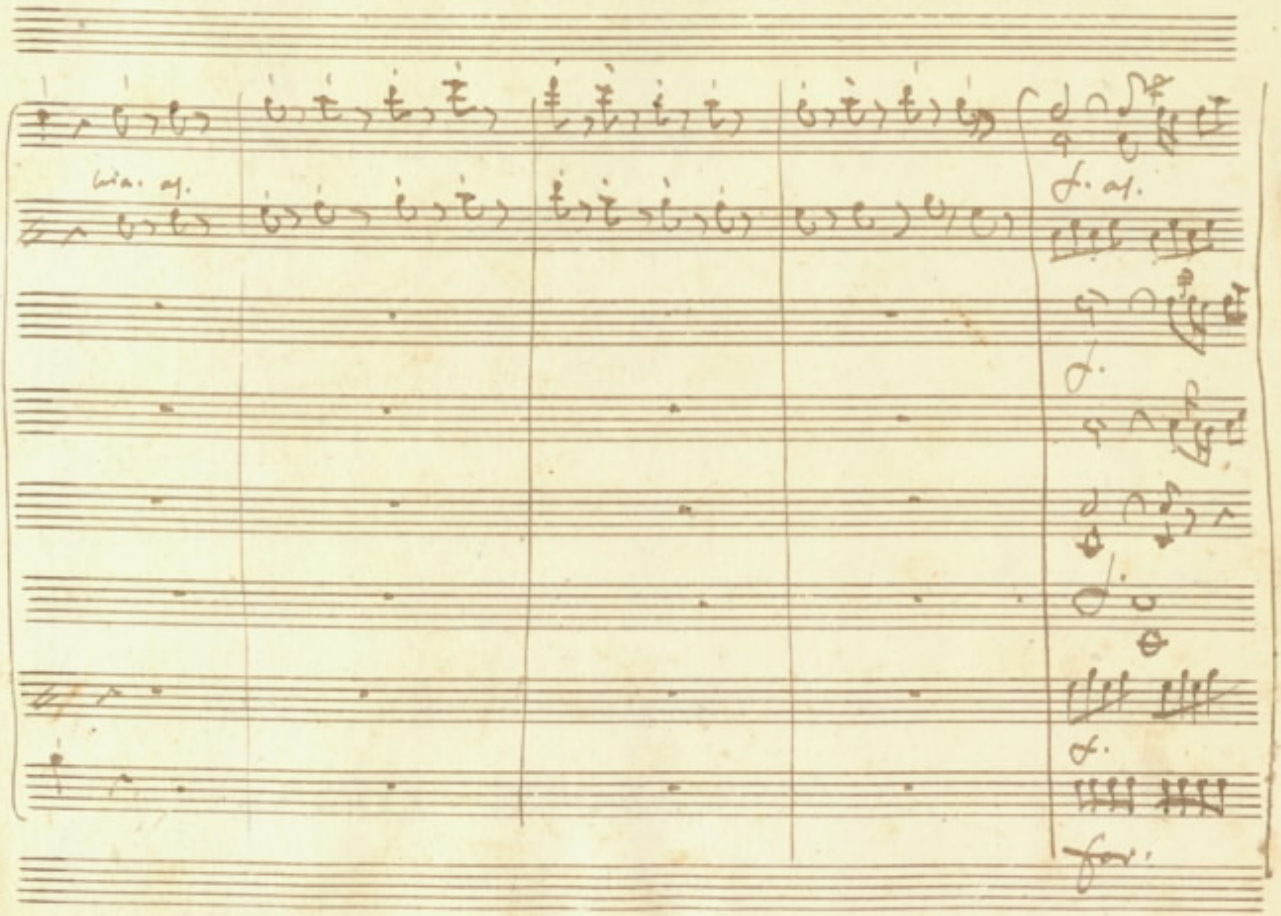
Viole

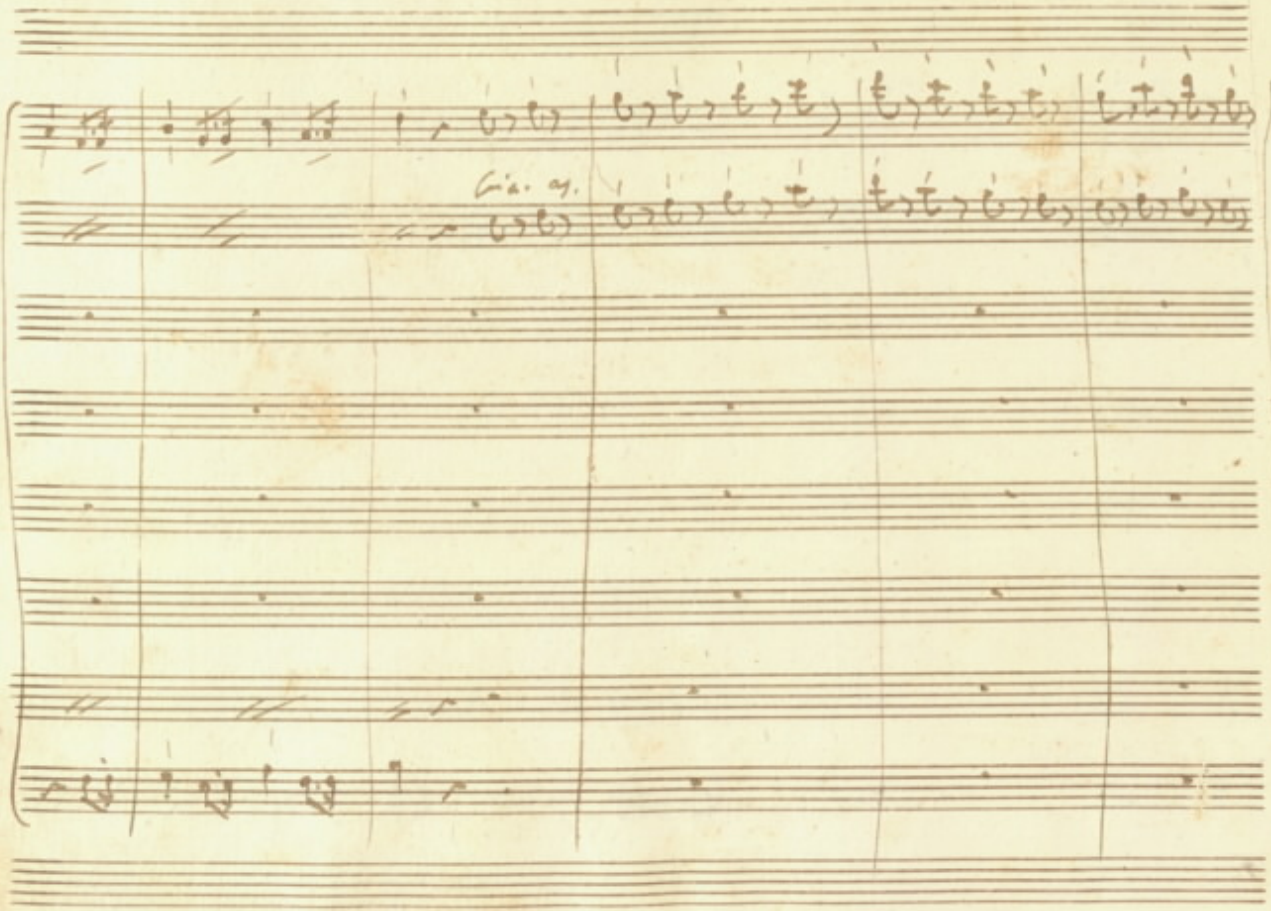
for.

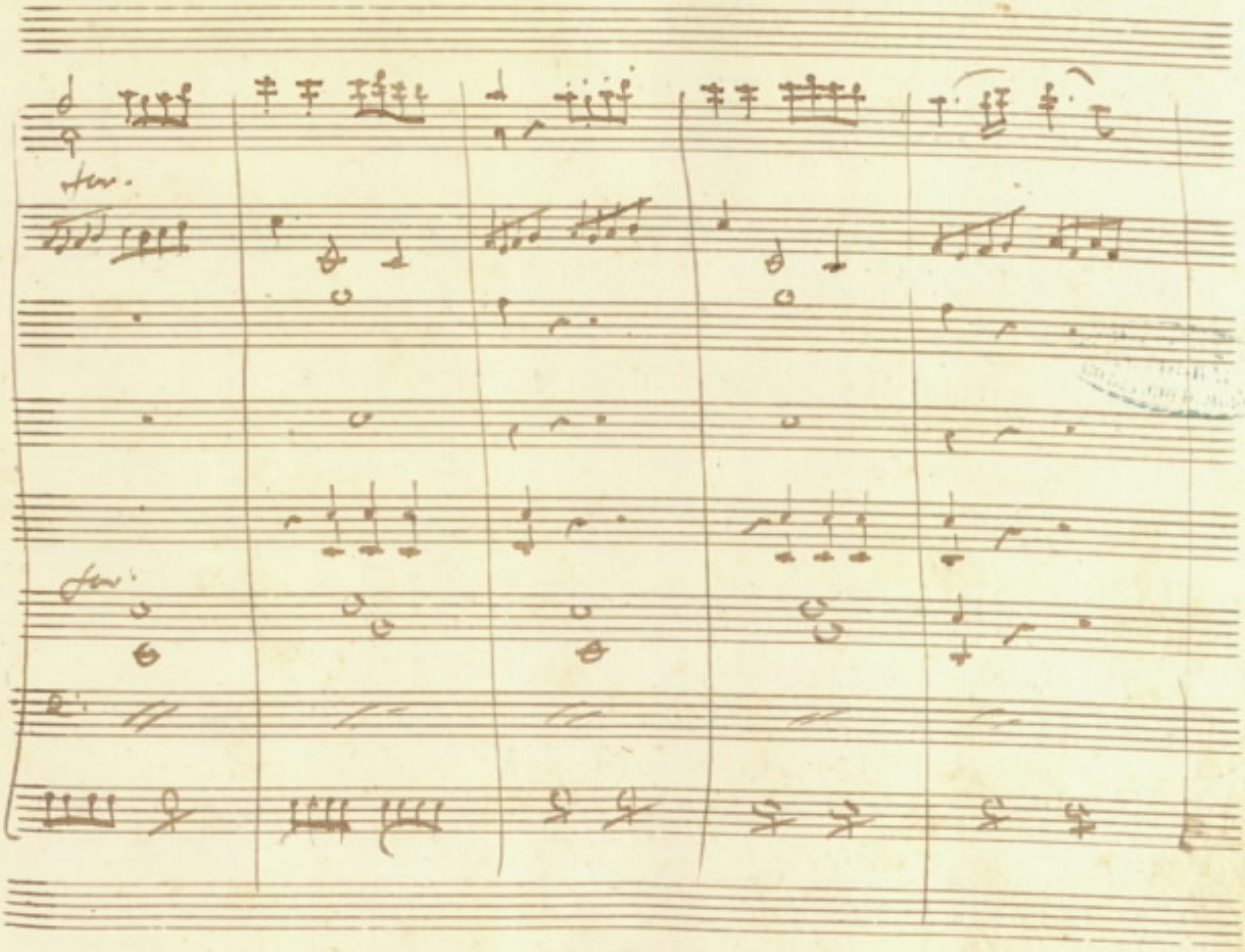
Allegro Vivace

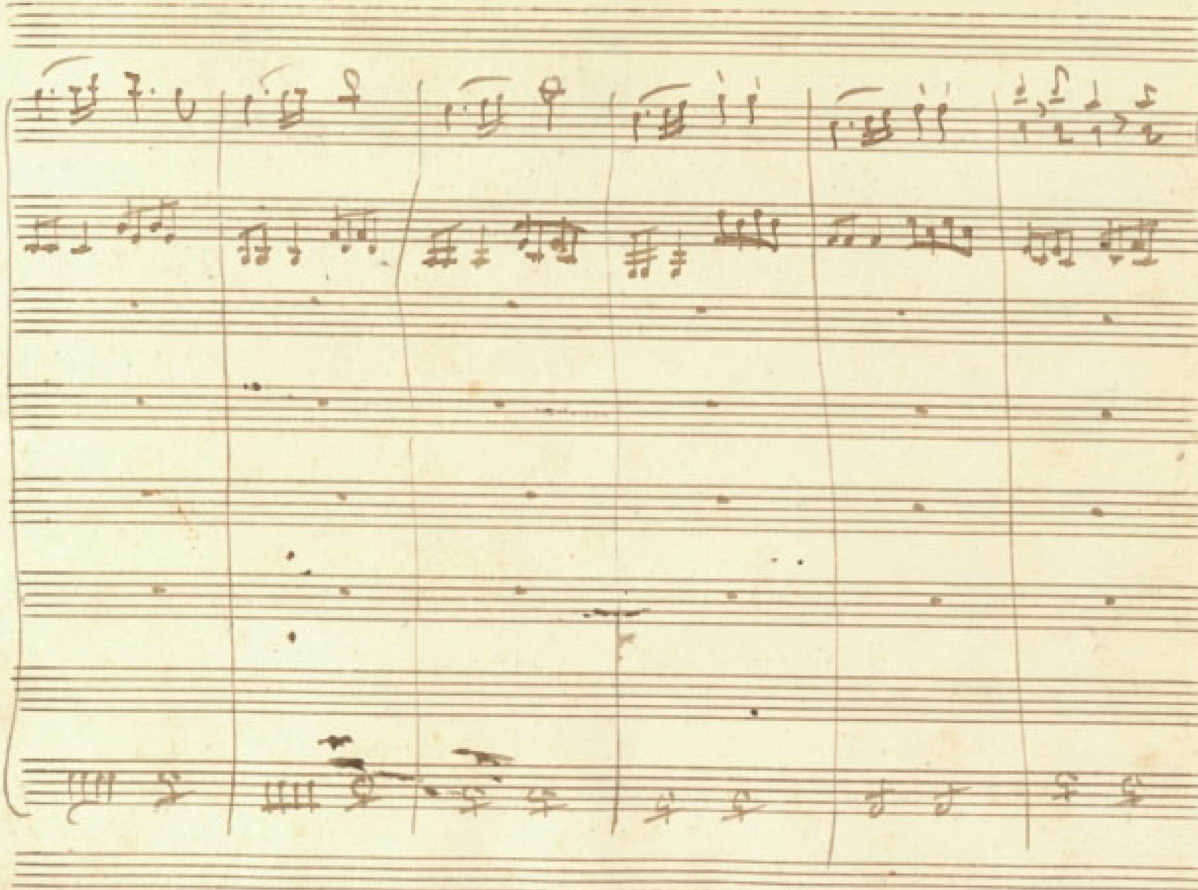
for.

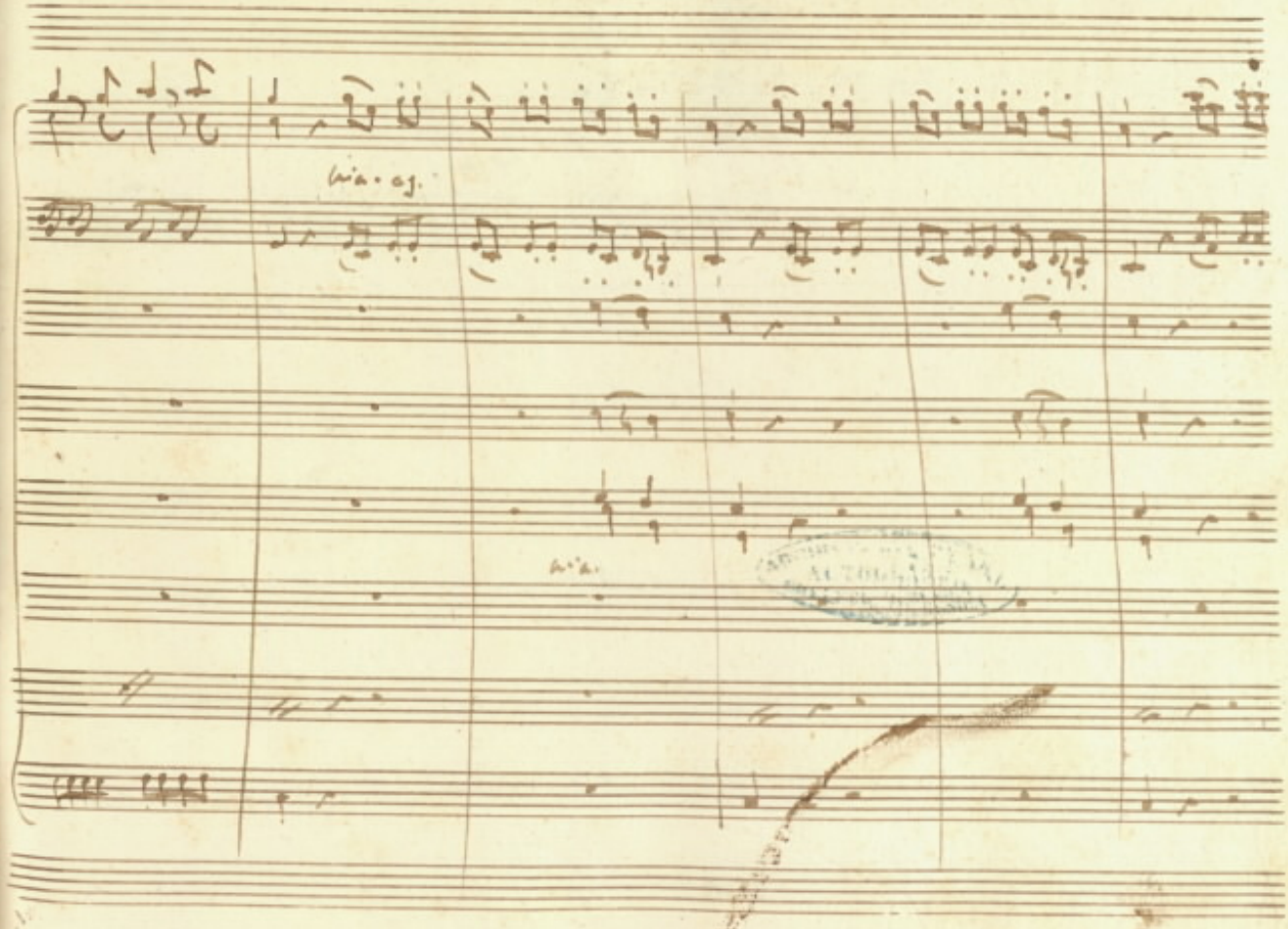


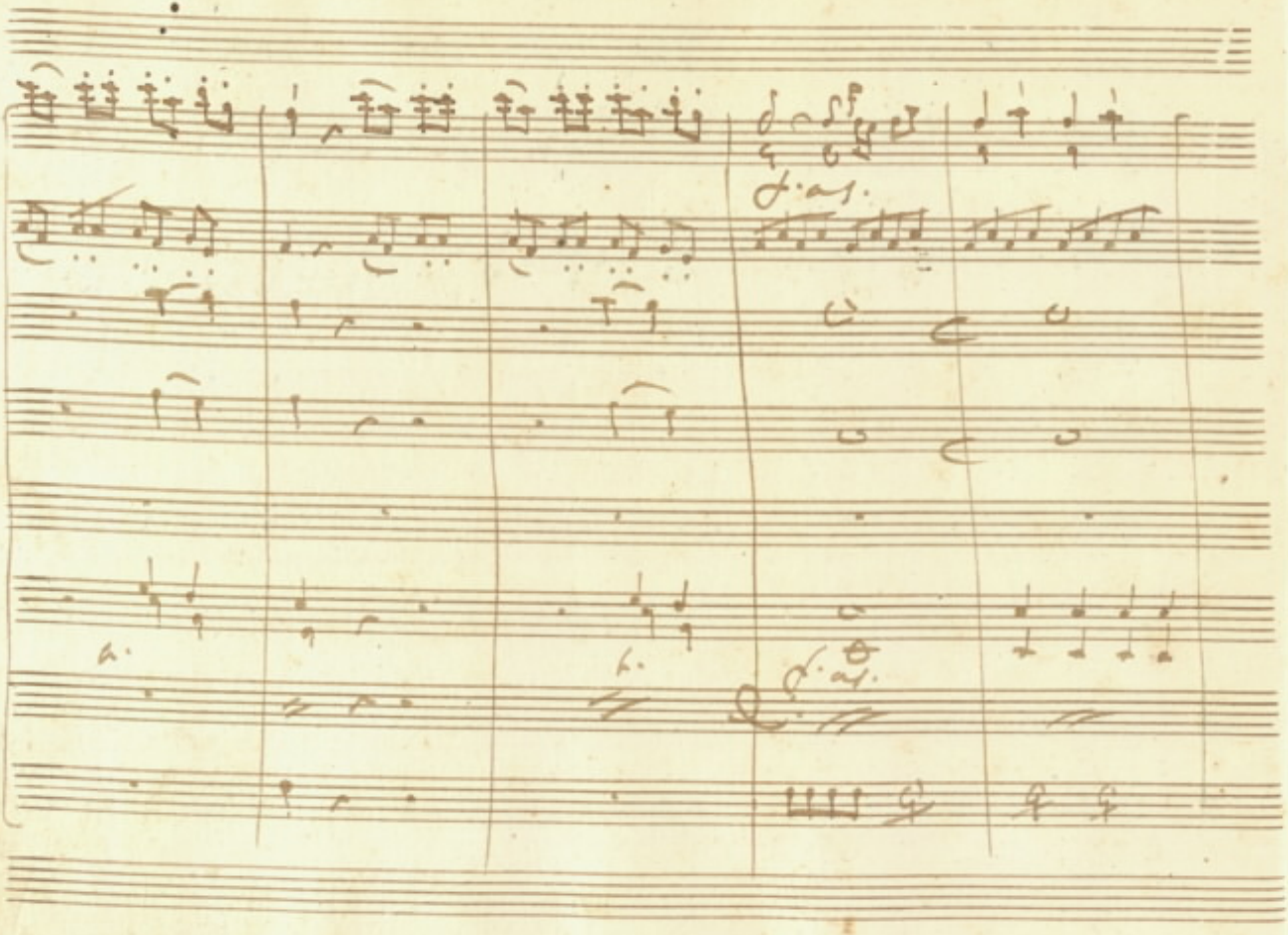

via. al.
f. al.
f.
f.
for.

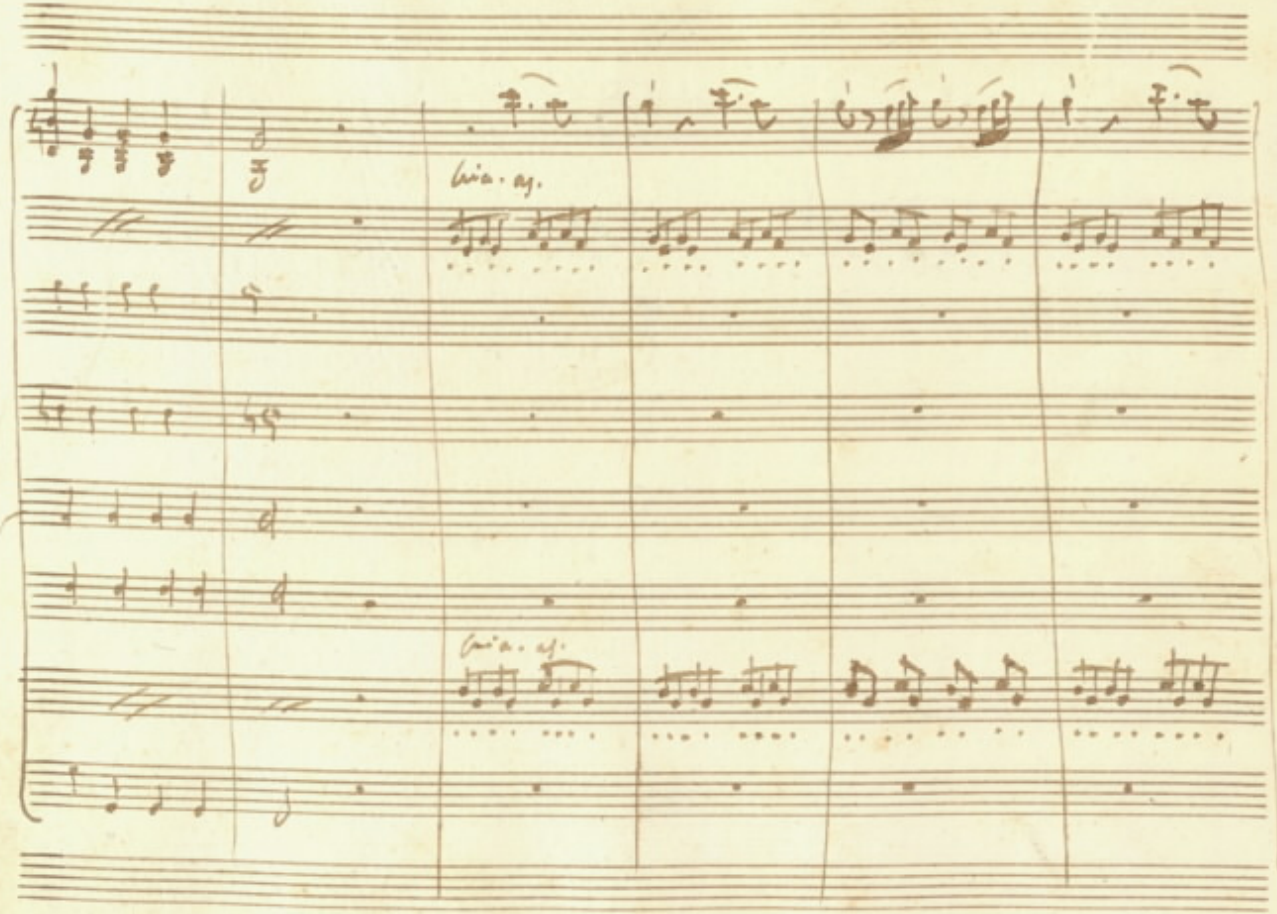

Cia. 4.

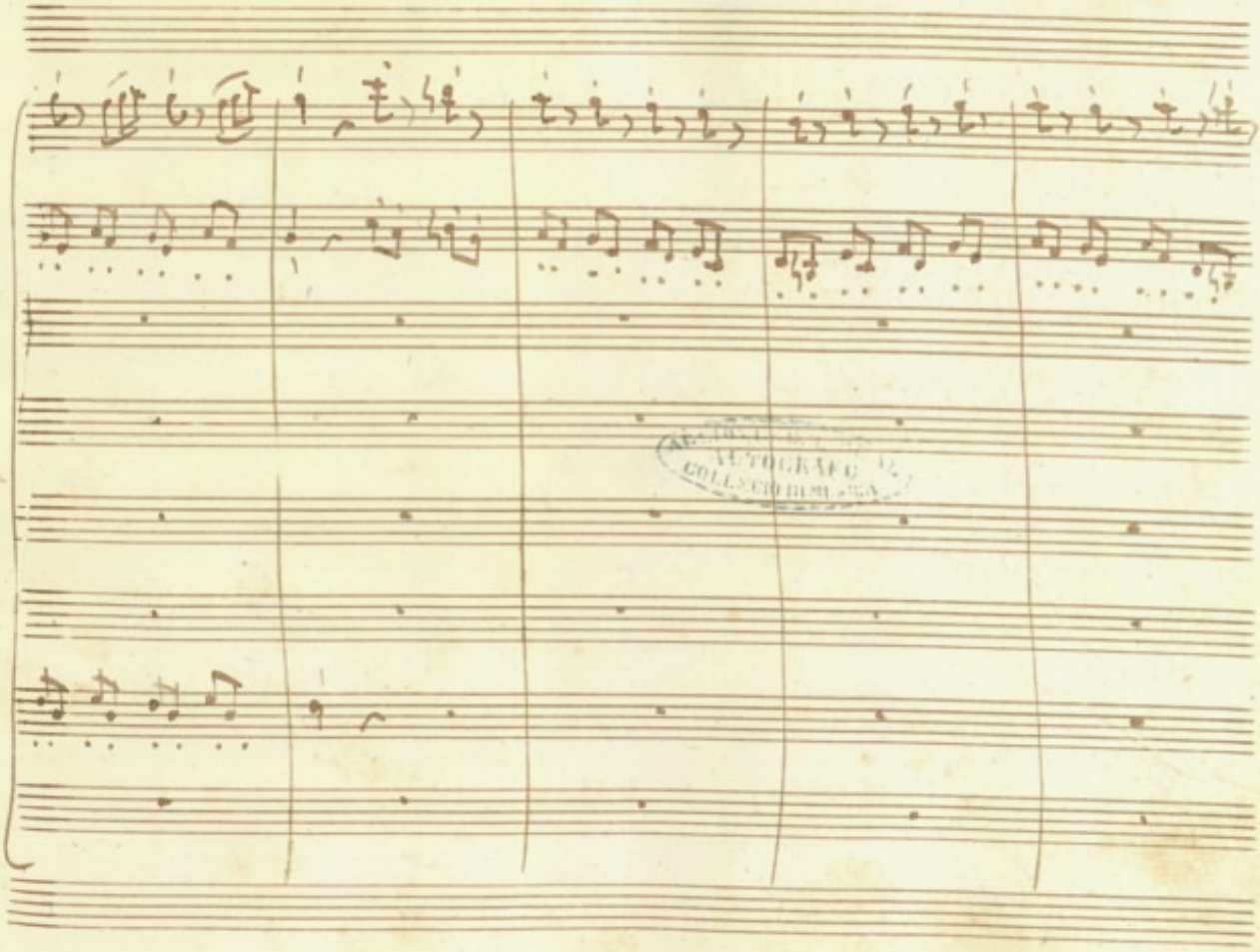

tasto.
tasto.

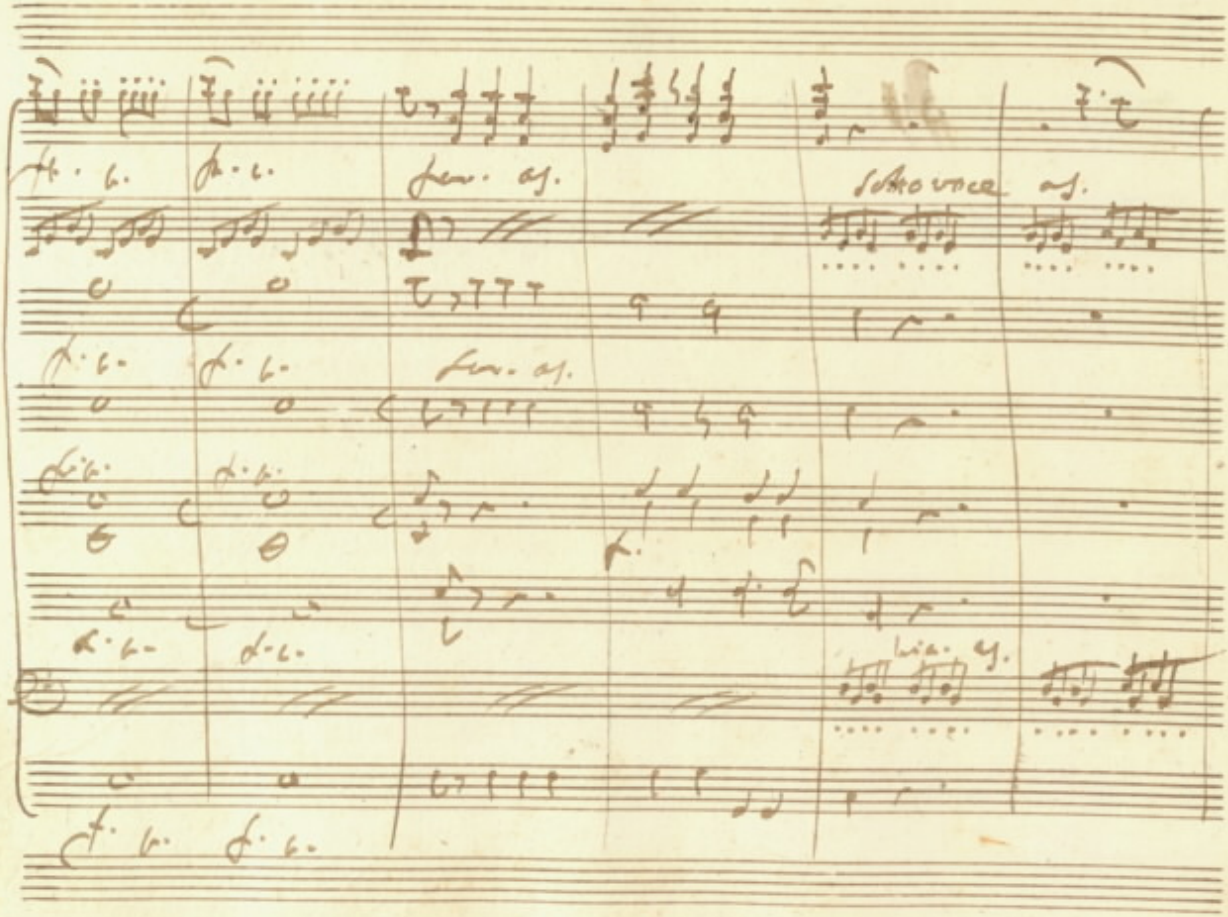


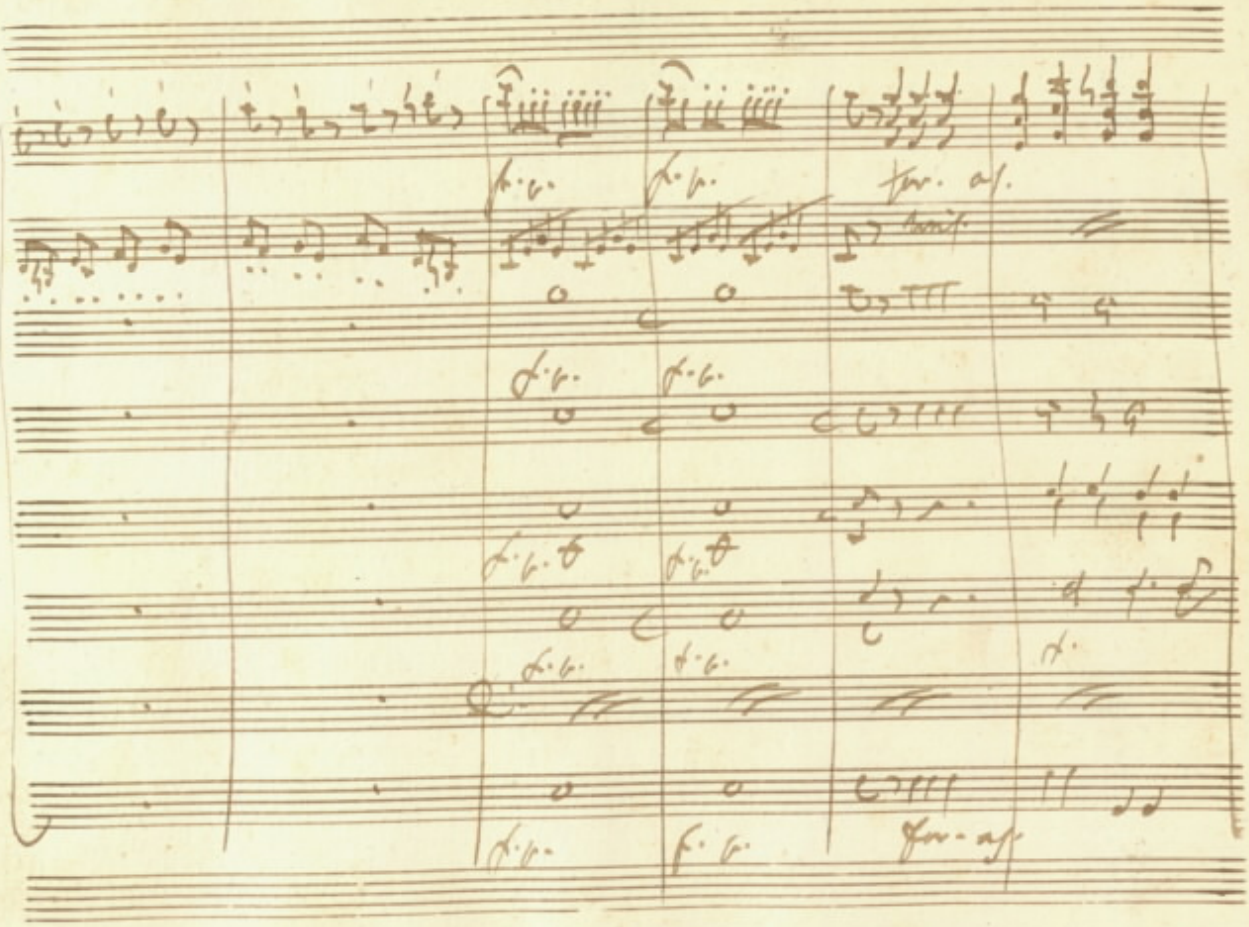

via. ag.
via.

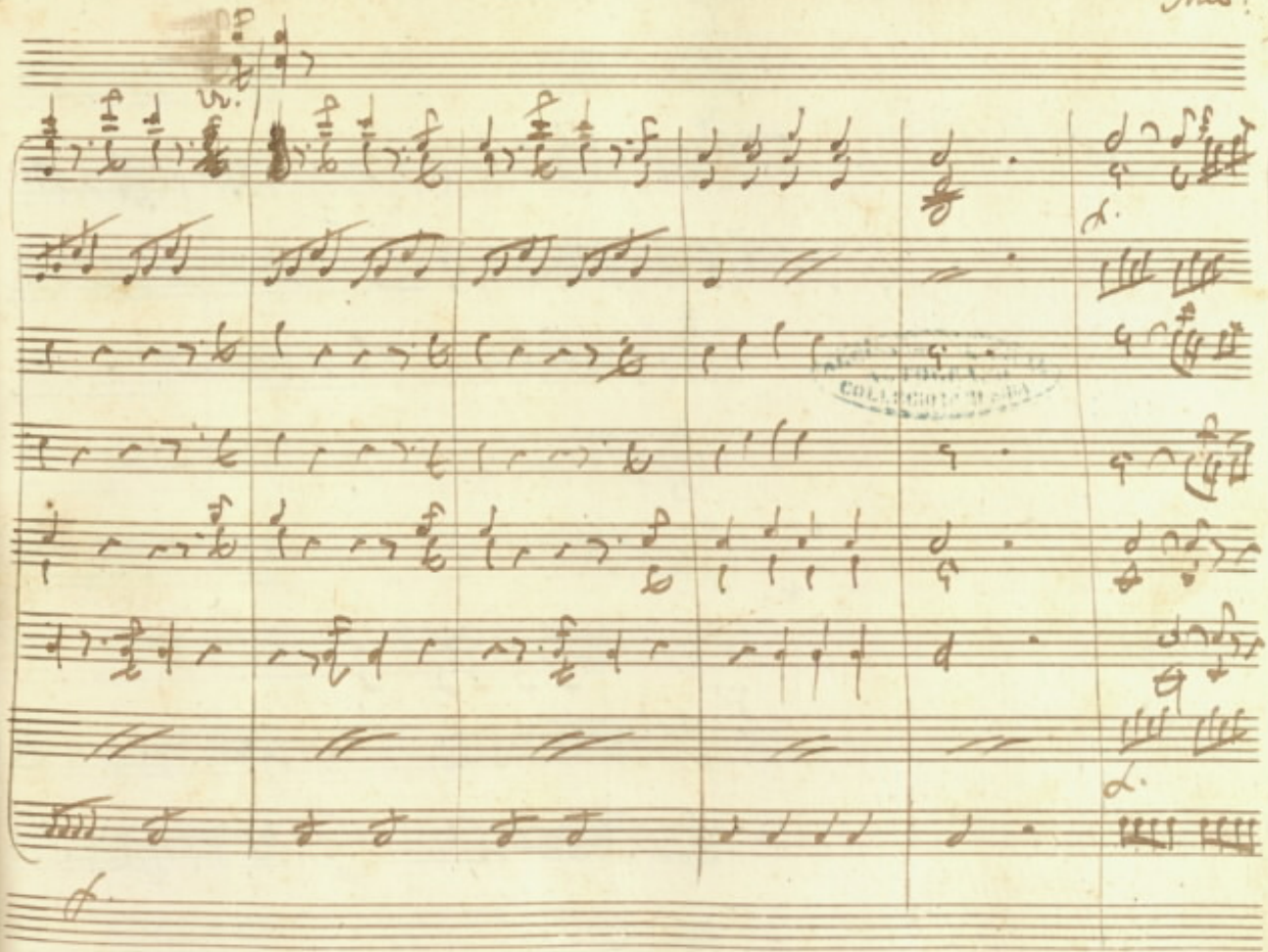


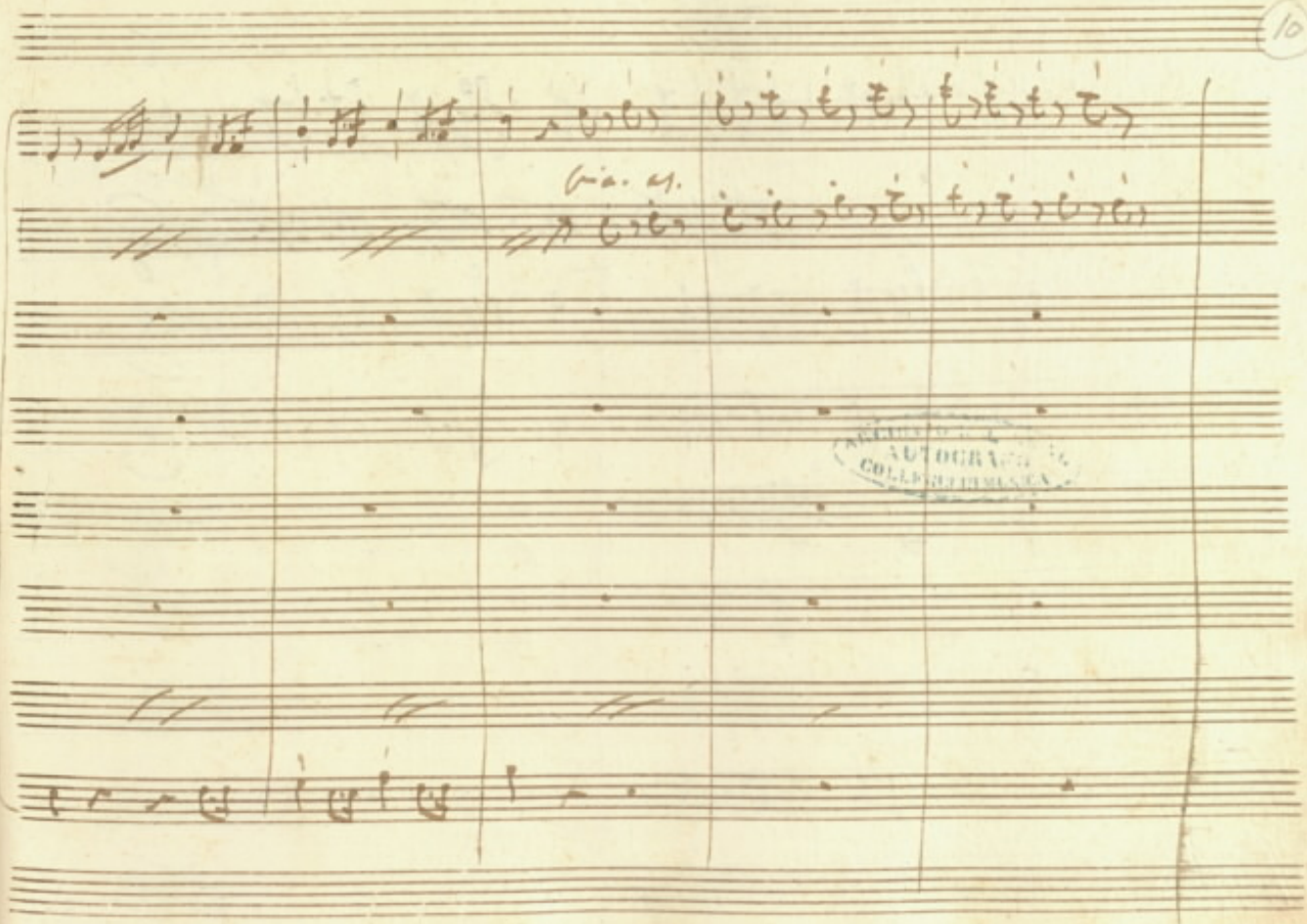

Via. ag.
Via. ag.

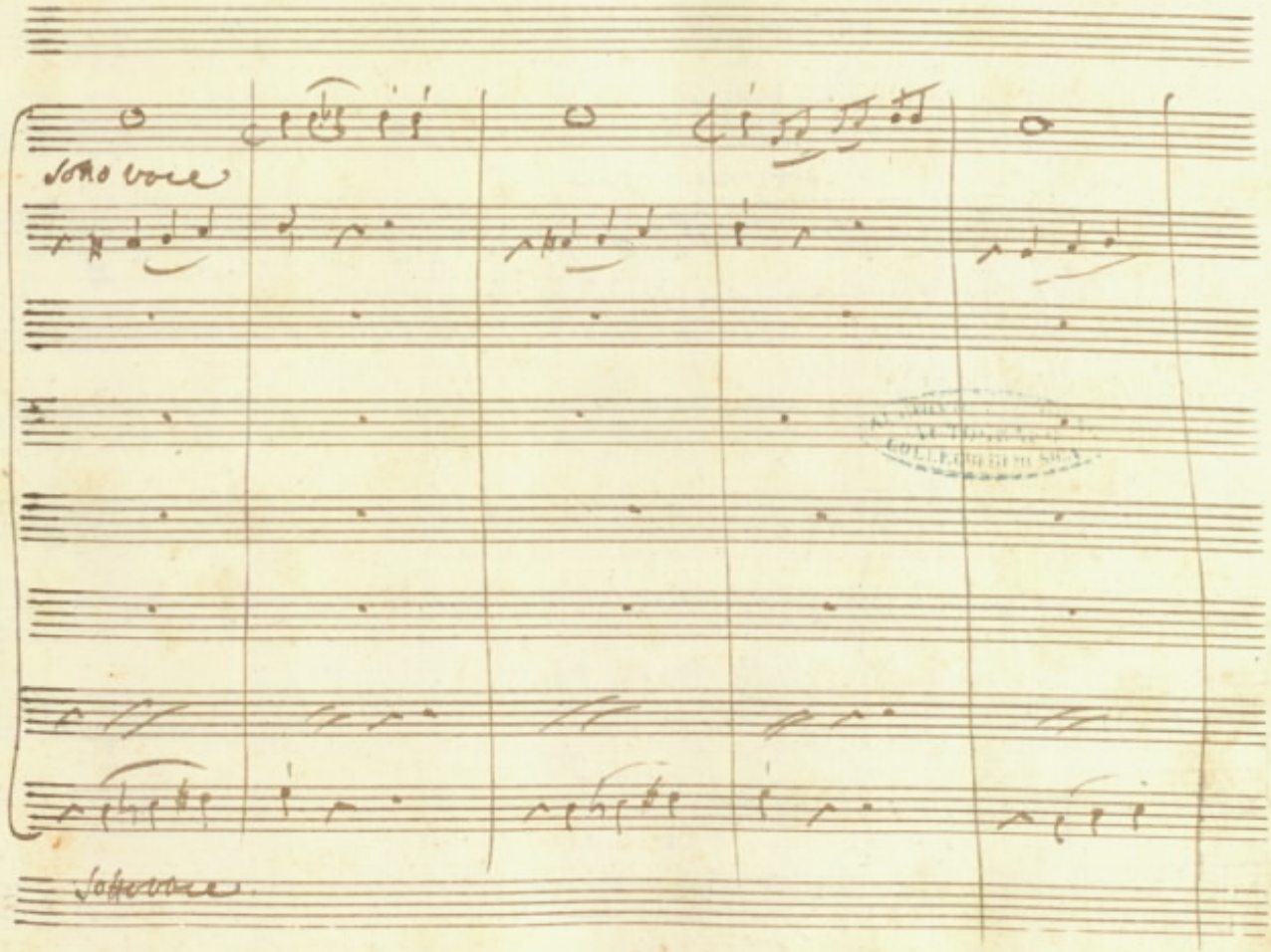

AUTOGRAFO

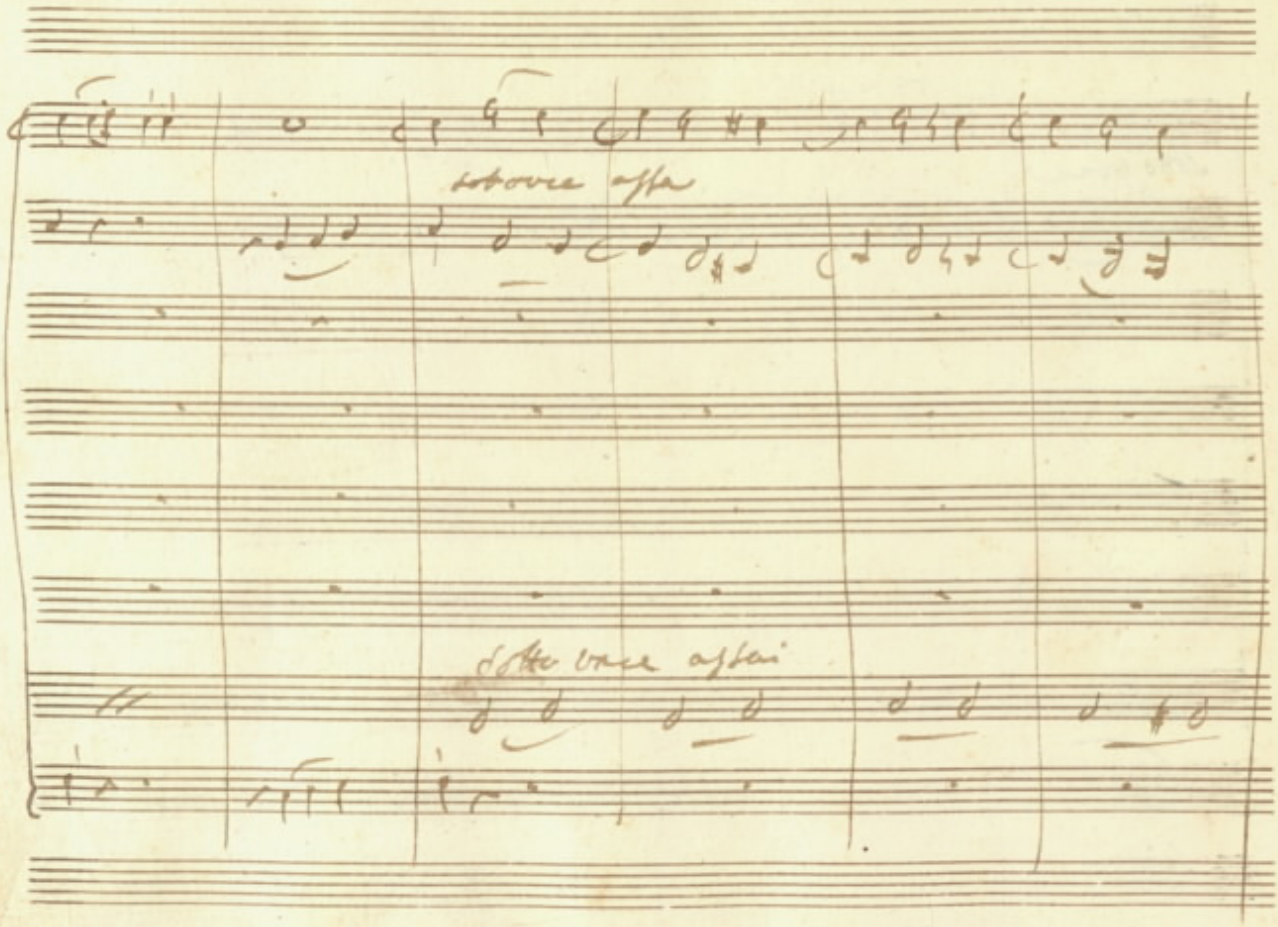

sfz
sfz
sfz

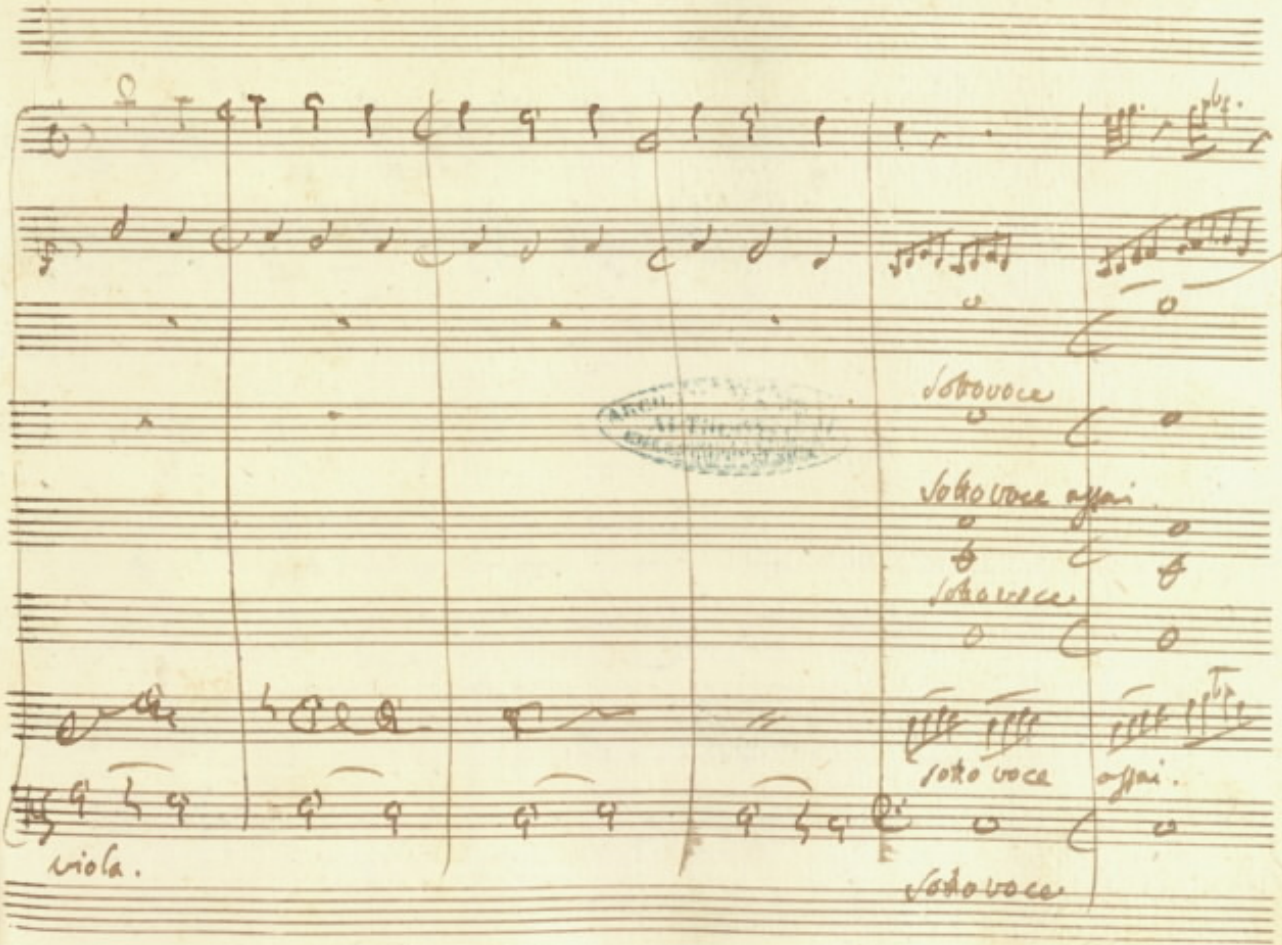


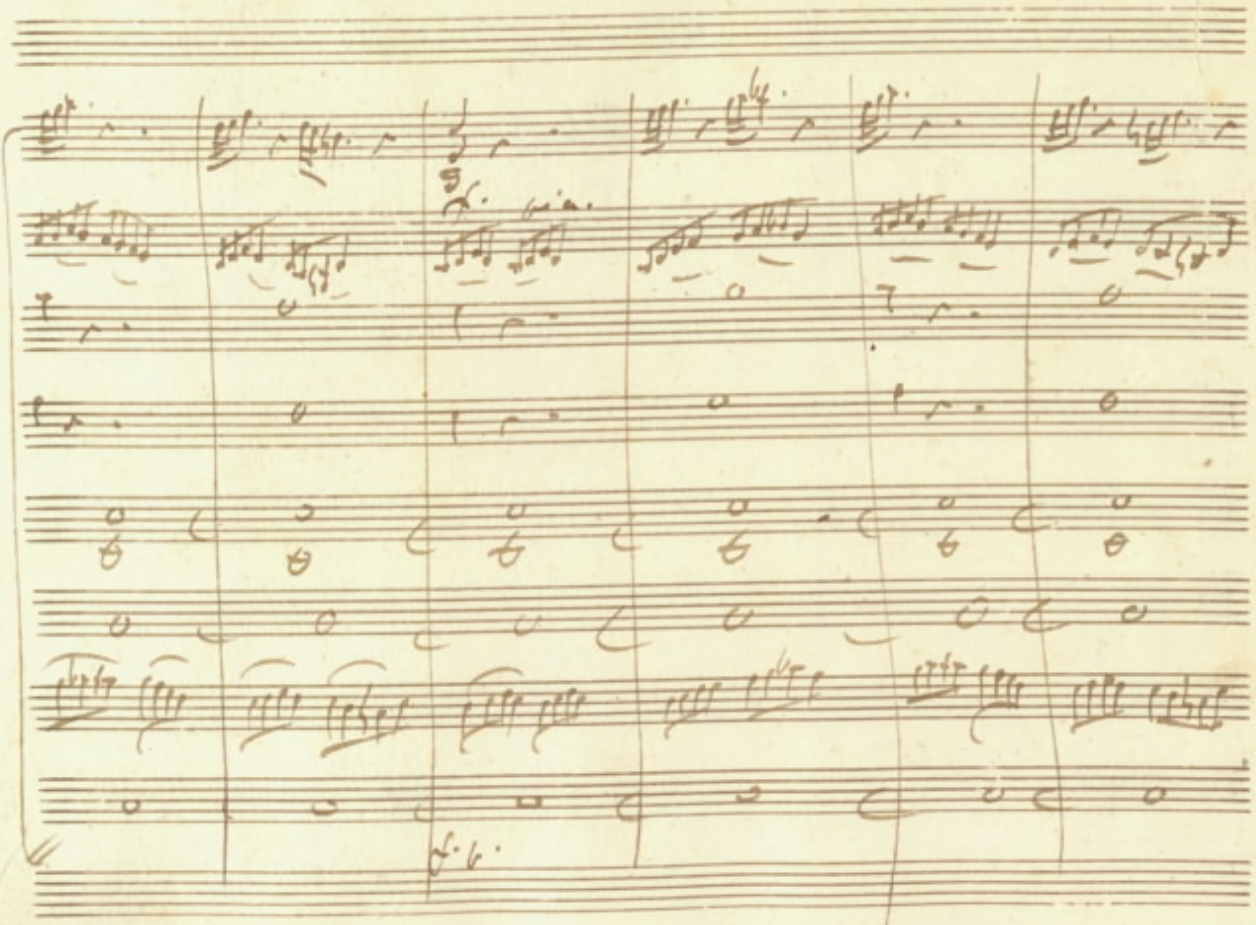


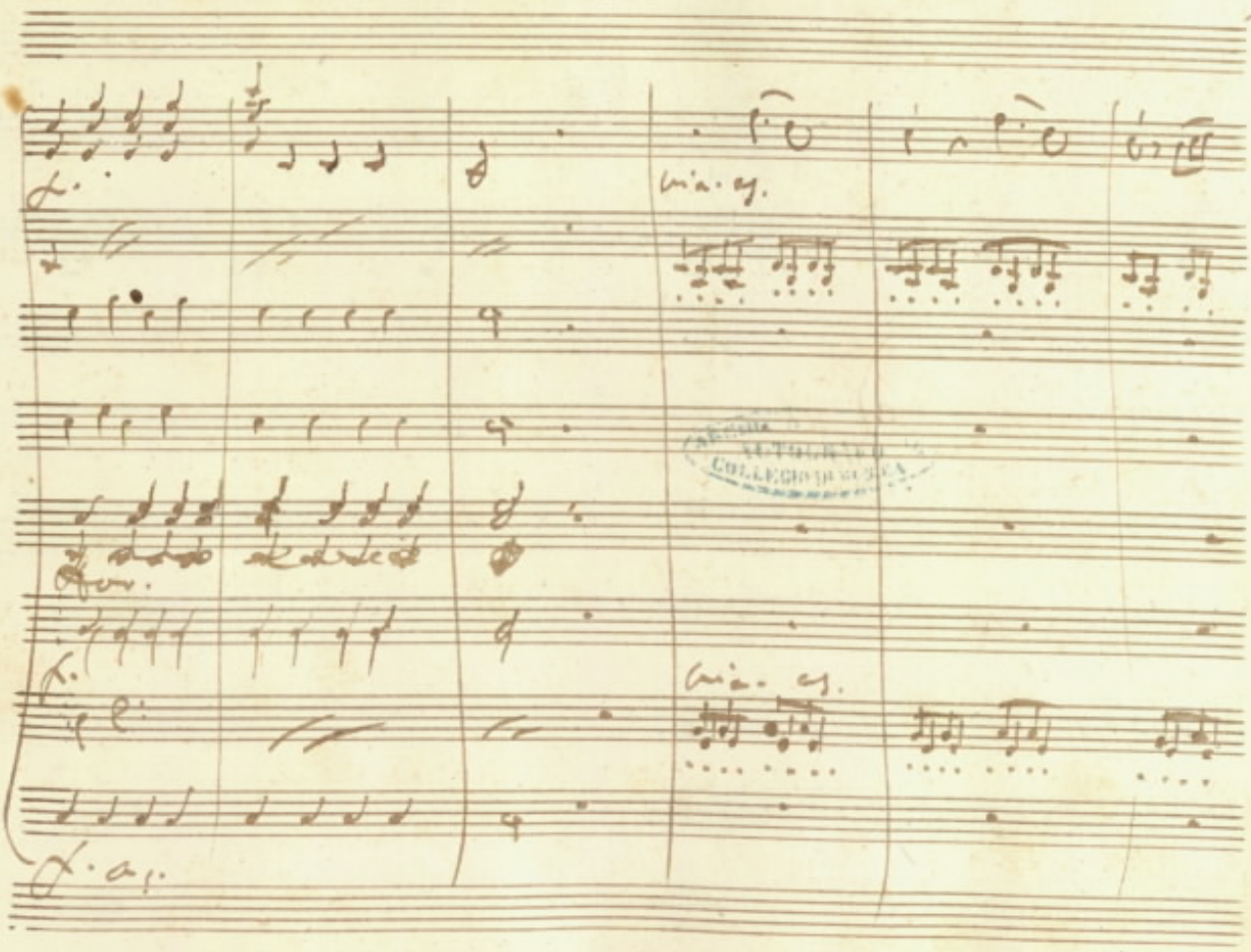

Cia. 4.

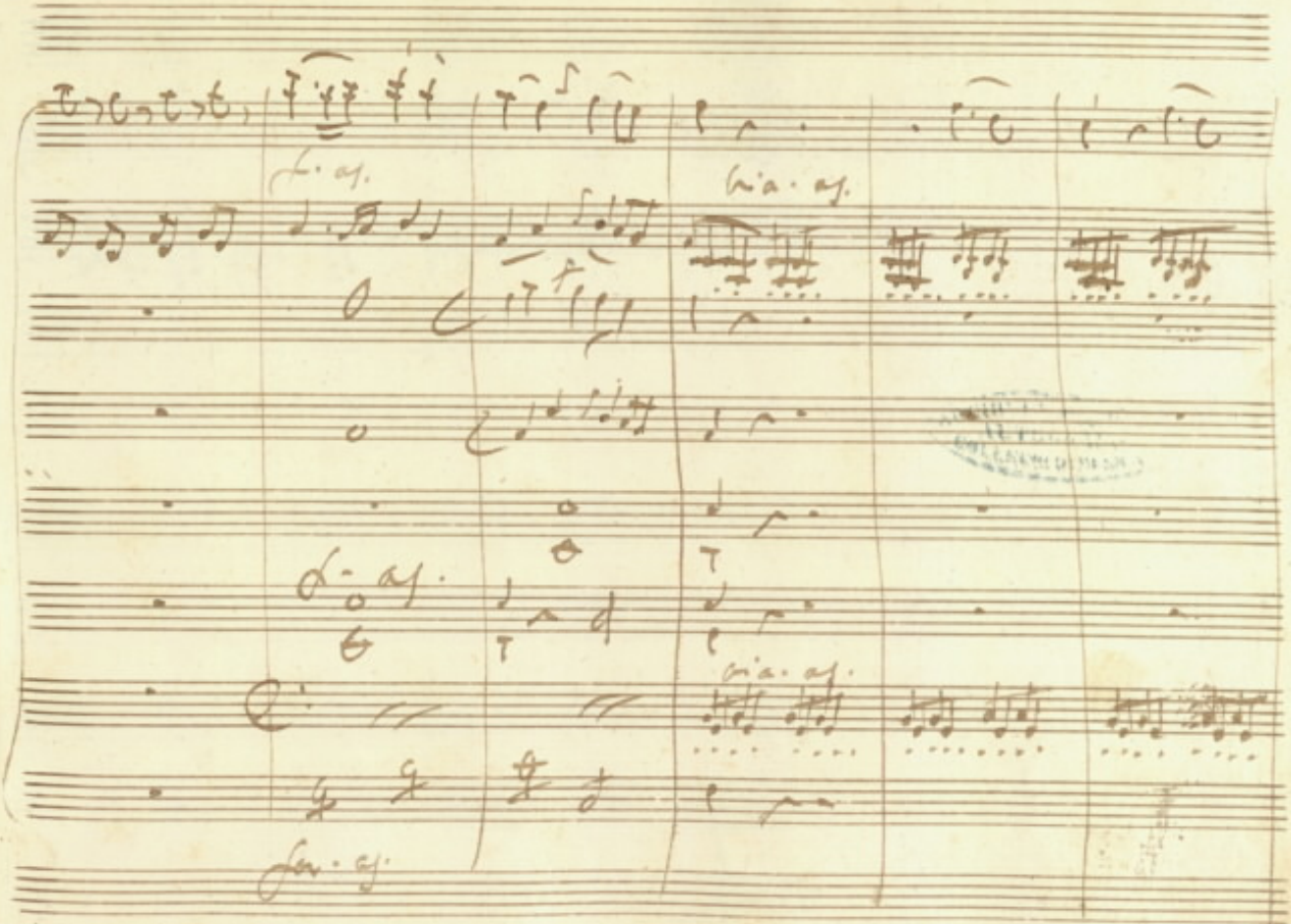

Solo voce
Solo voce.

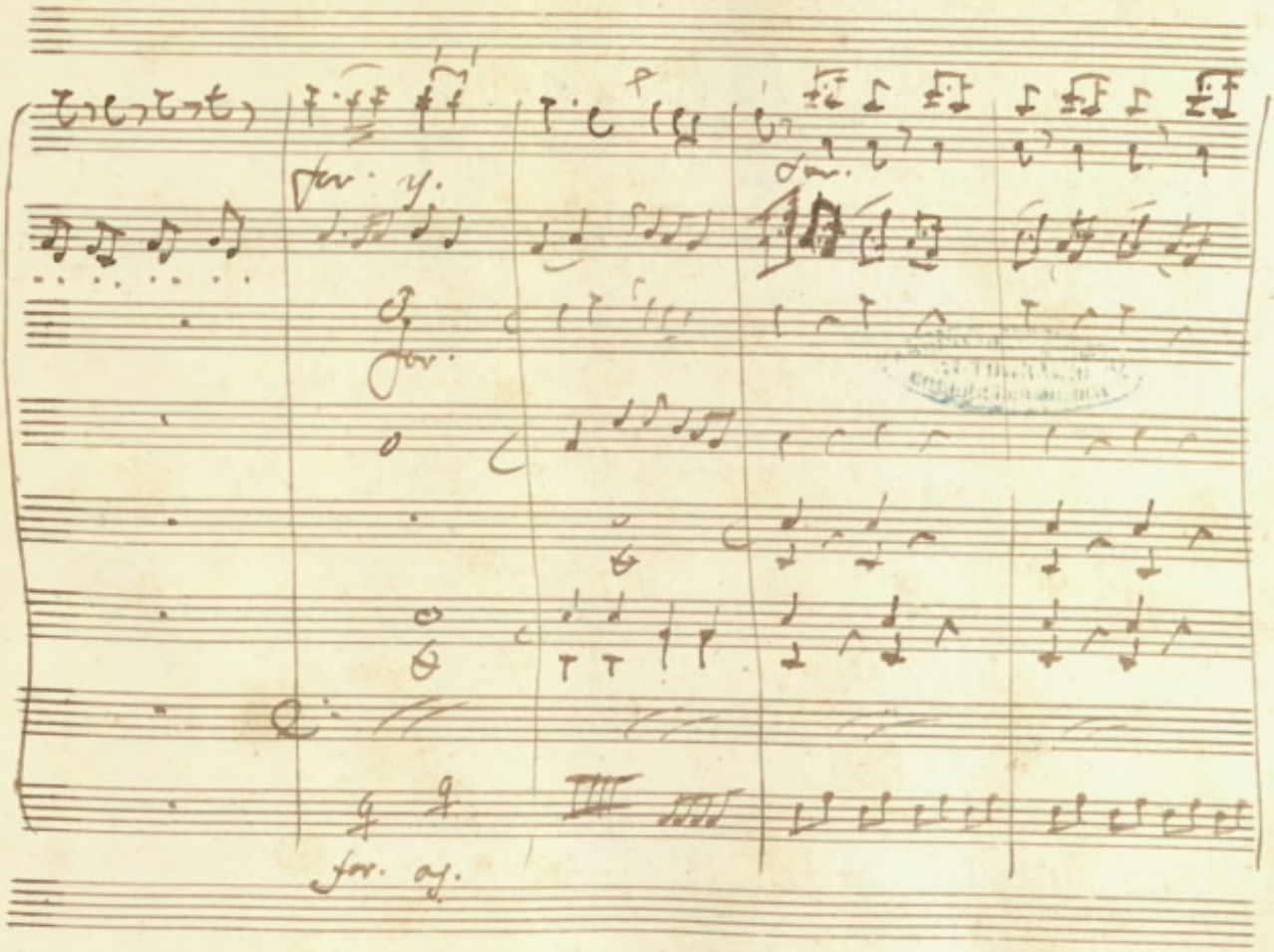

sotto voce

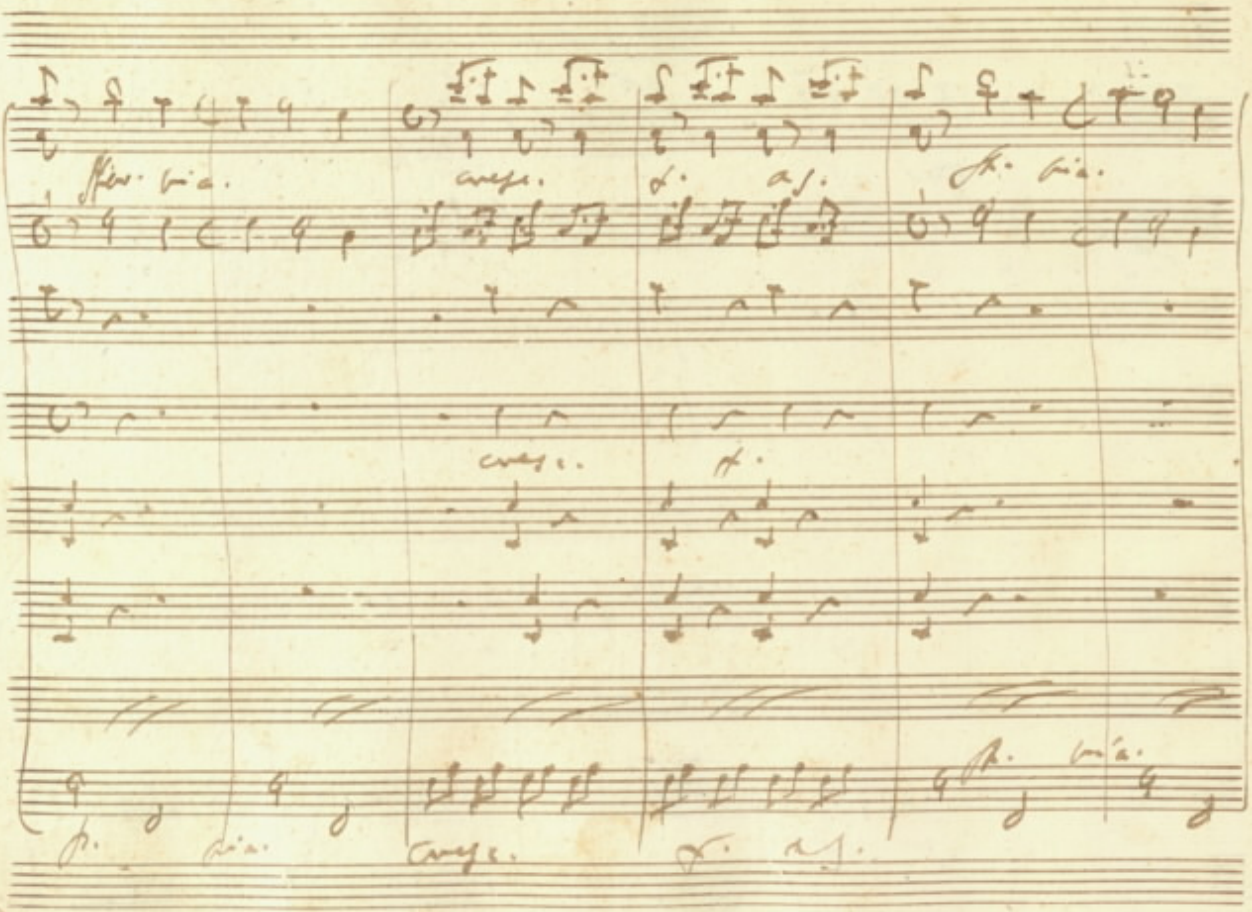

sottovoce
sottovoce assai
sottovoce
sotto voce assai.
viola.
sottovoce




cresc. ff
cresc. ff


f. as.
bia. as.
f. as.
bia. as.
for. as.


for. y.
for.
for. oj.



Antigono

Atto Primo, Scena Prima

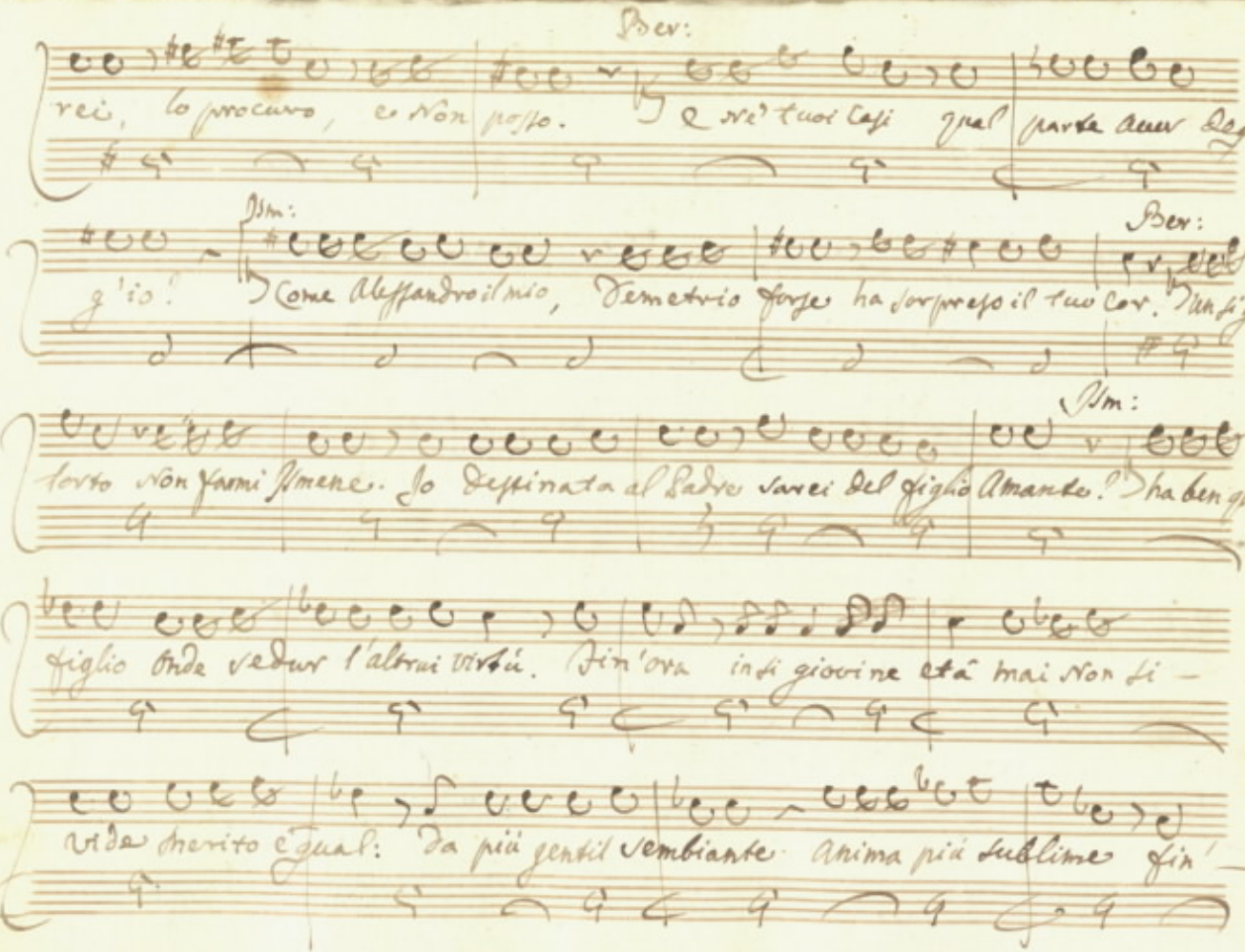
Berenice, ed Ismene.

Ism: No: tutto o Berenice tu non apri il tuo cor: da più pro-

fonde recondite sorgenti derivano i tuoi pianti. Ber: Come? di affetti alla ragion ne-

mici puoi credermi capace? Ism: Io non t'offendo se temo in te, ciò che in me

provo. anch'io odiar deggio Alessandro nemico al Padre, infido a me: vor-


Ber:
rei, lo procuro, e non posso. E ne' tuoi lagi qual parte aver deg-
Ism:
g'io! Come Alessandro il mio, Demetrio forse ha sorpreso il tuo cor. Un gran
Ber:
torto non fami Ismene. Io destinata al Padre sarei del figlio Amante? Ha ben quel-
Ism:
figlio onde vedur l'altrui virtù. Fin'ora in sì giovine età mai non si -
vide herito eguale: Da più gentil sembiante anima più sublime fin' -

or non trasperi: qualunque il buoi ammirabbile ognor, Principe, a —

mico, Cittadino, Guerrier....

Ber:

Taci: Opportune le sue lodi or non

son. Dè pregio voglio sol del mio sposo ora occuparmi. A Lui mi destinar gli

Dei: e miei sudditi son gli affetti miei.

Ne siegue Aria

Ismene.

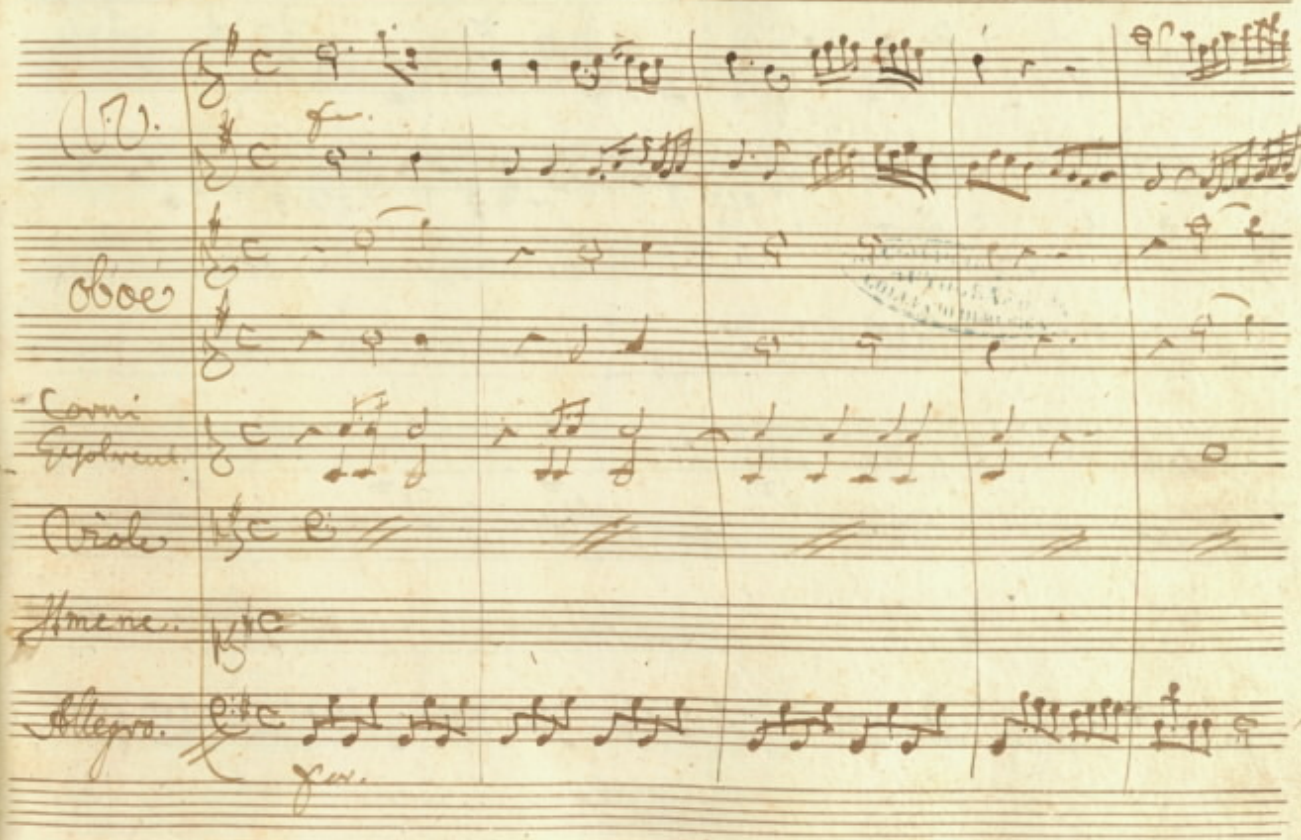
ARCHI

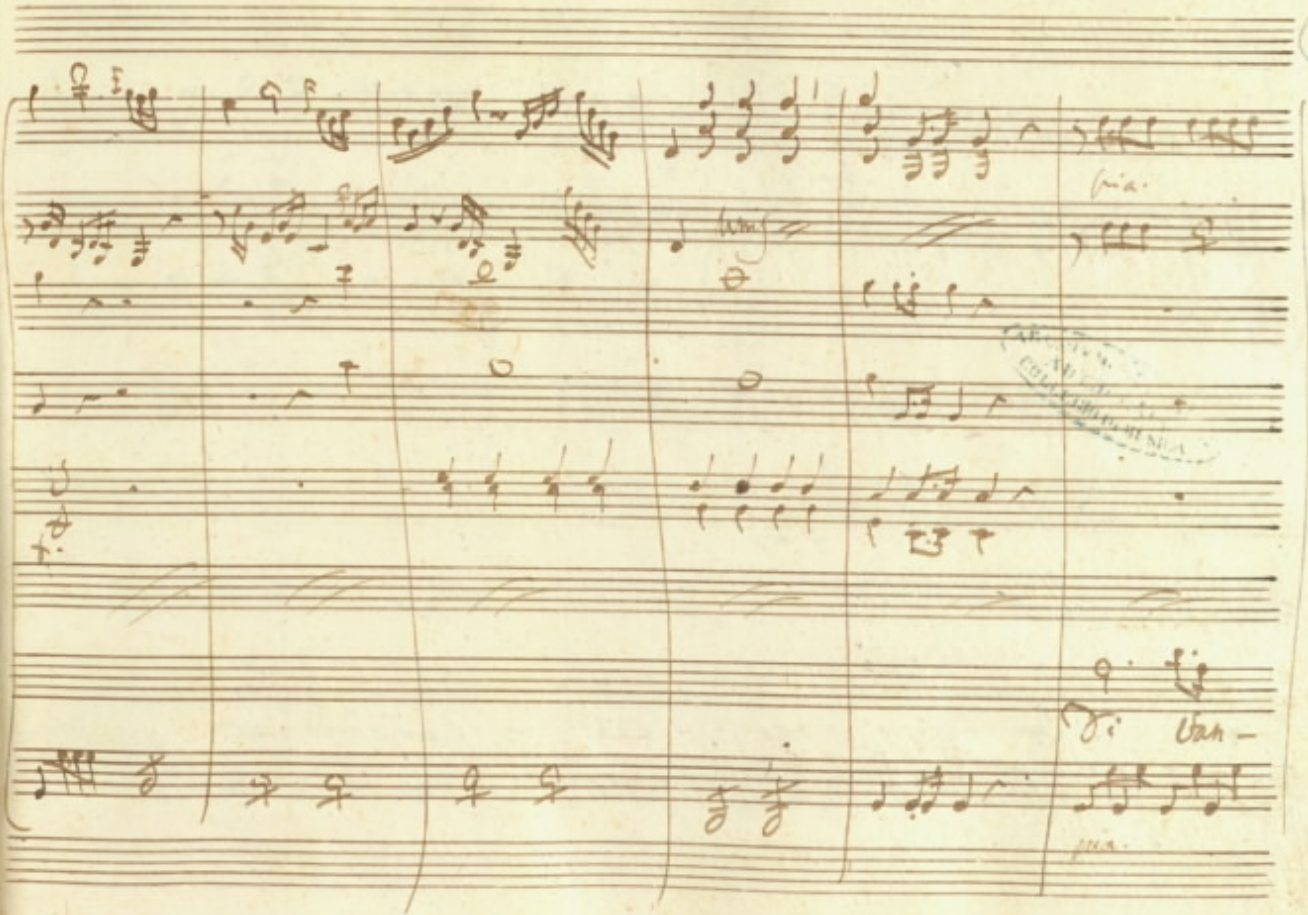
Affetti miei.

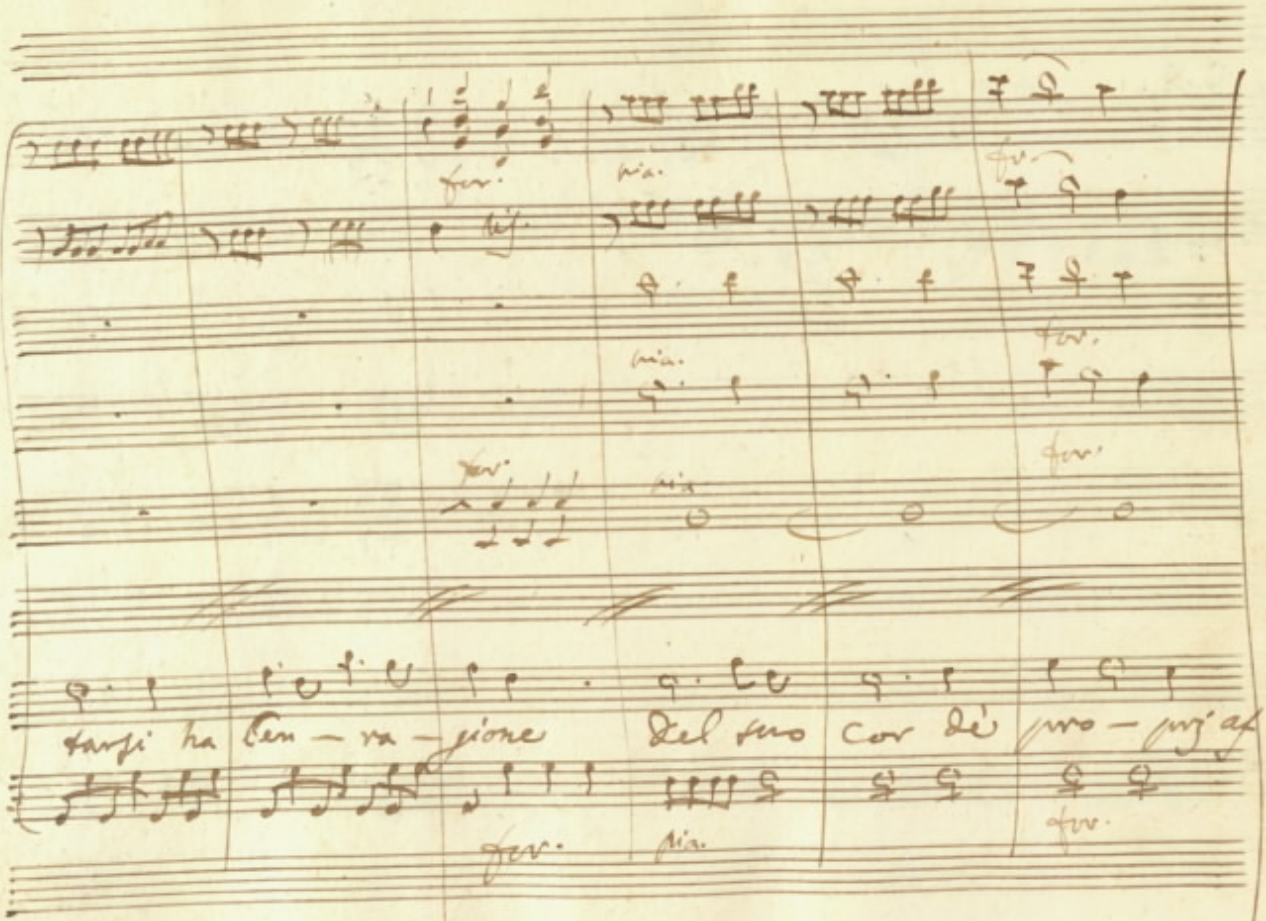
Atto Primo.

Num.° 1.

19




pia.
Van-
pia.



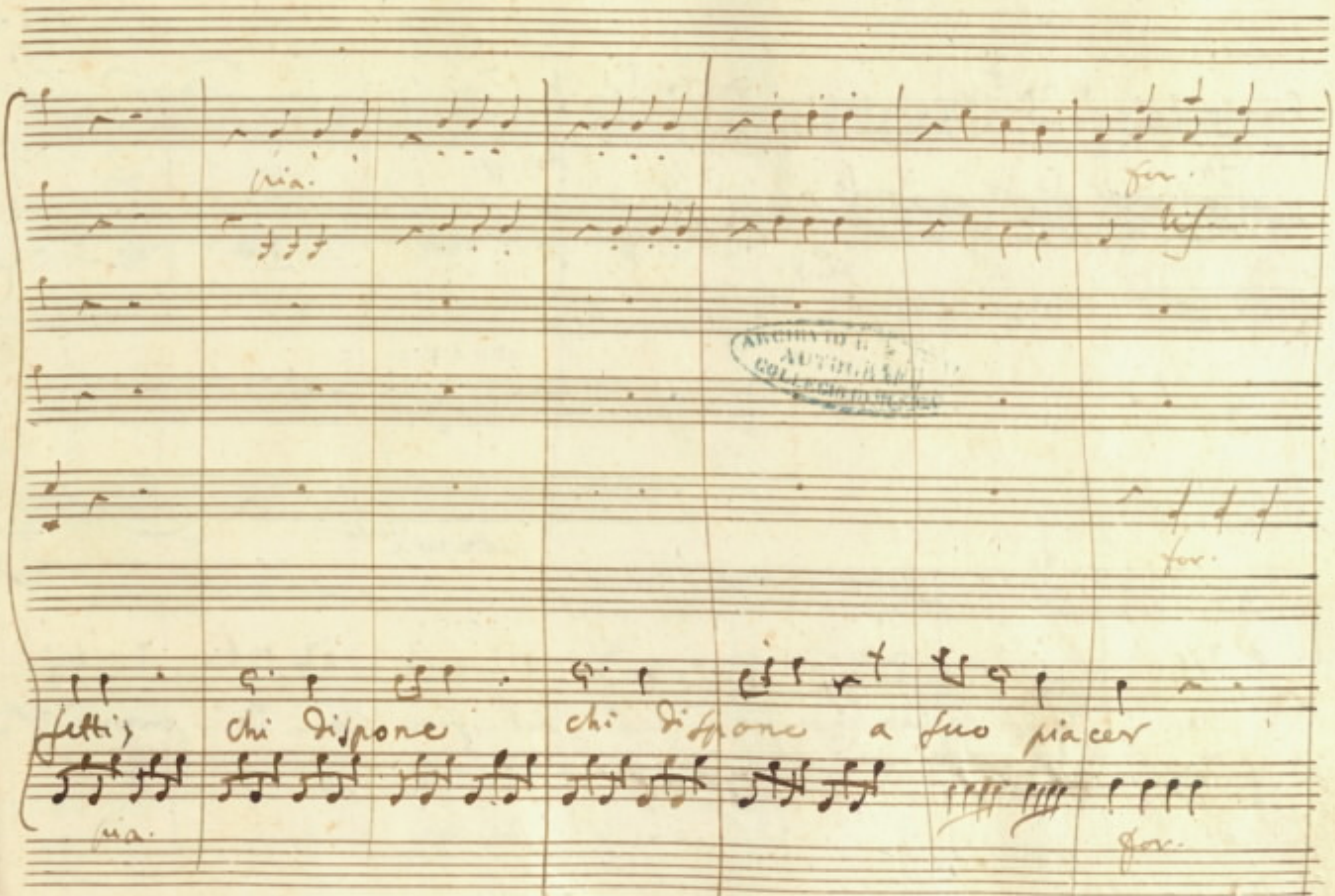
for. pia. for.

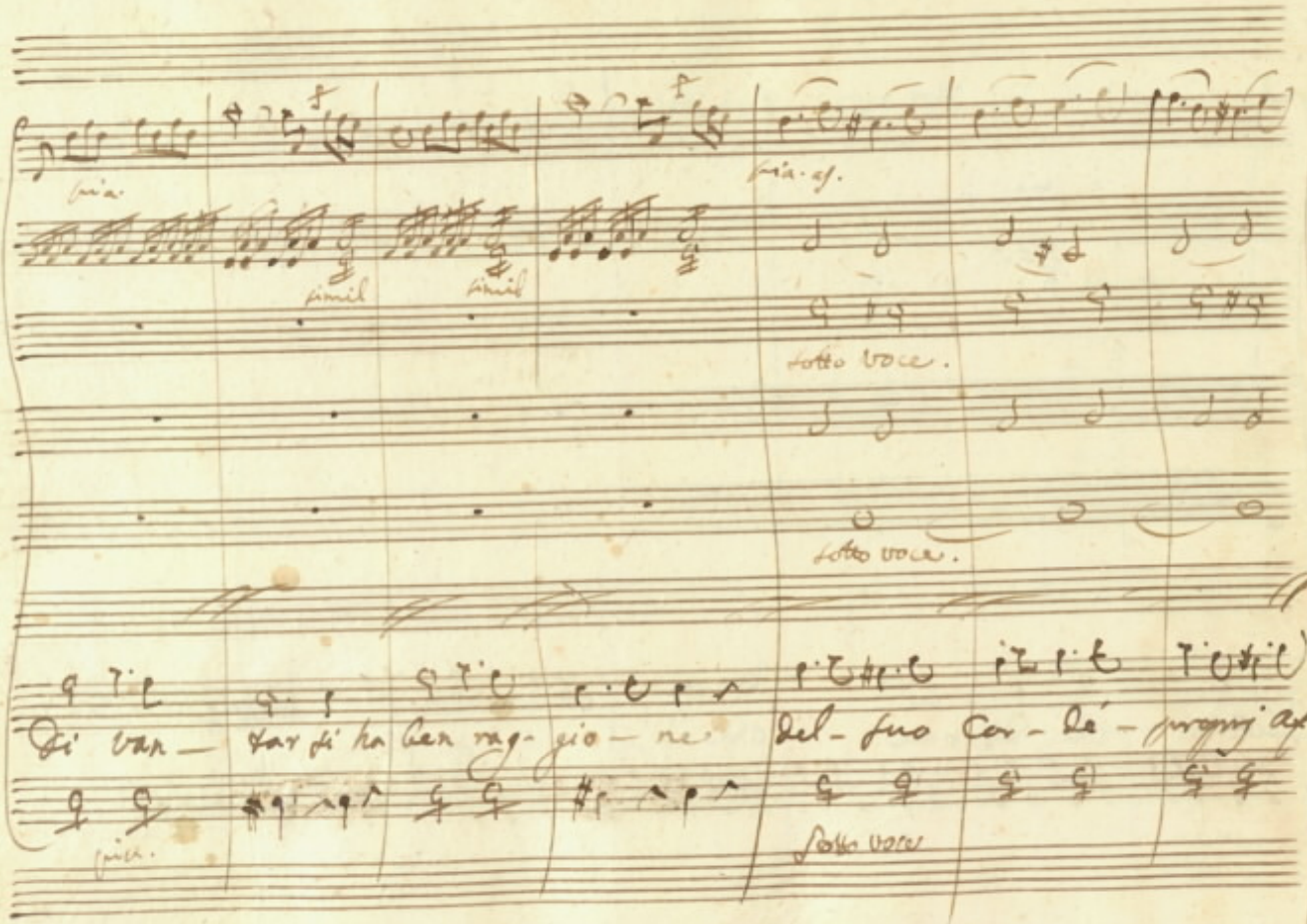
for. pia. for.

for. pia. for.

tarsi ha cen – ra – gione Del suo cor dè pro – prj af –

for. pia. for.


fatti; chi dispone
chi dispone a suo piacer



pia.

simil

simil

pia. as.

sotto voce.

sotto voce.

Di van — tar si ha ben rag- gio — ne del- suo Cor- dé- proprj af-

pia.

sotto voce

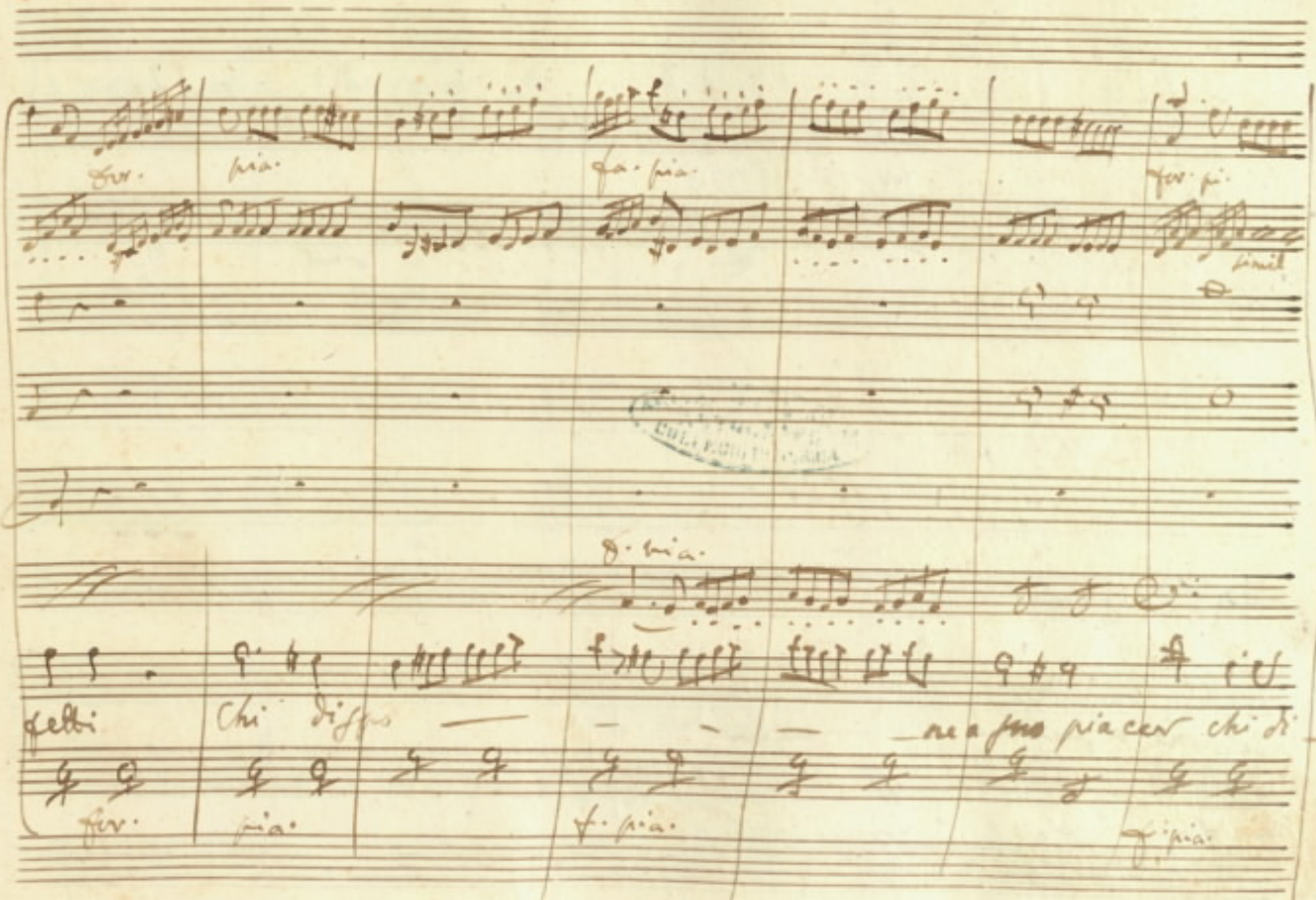
fer. pia. fa. pia. fer. pi.

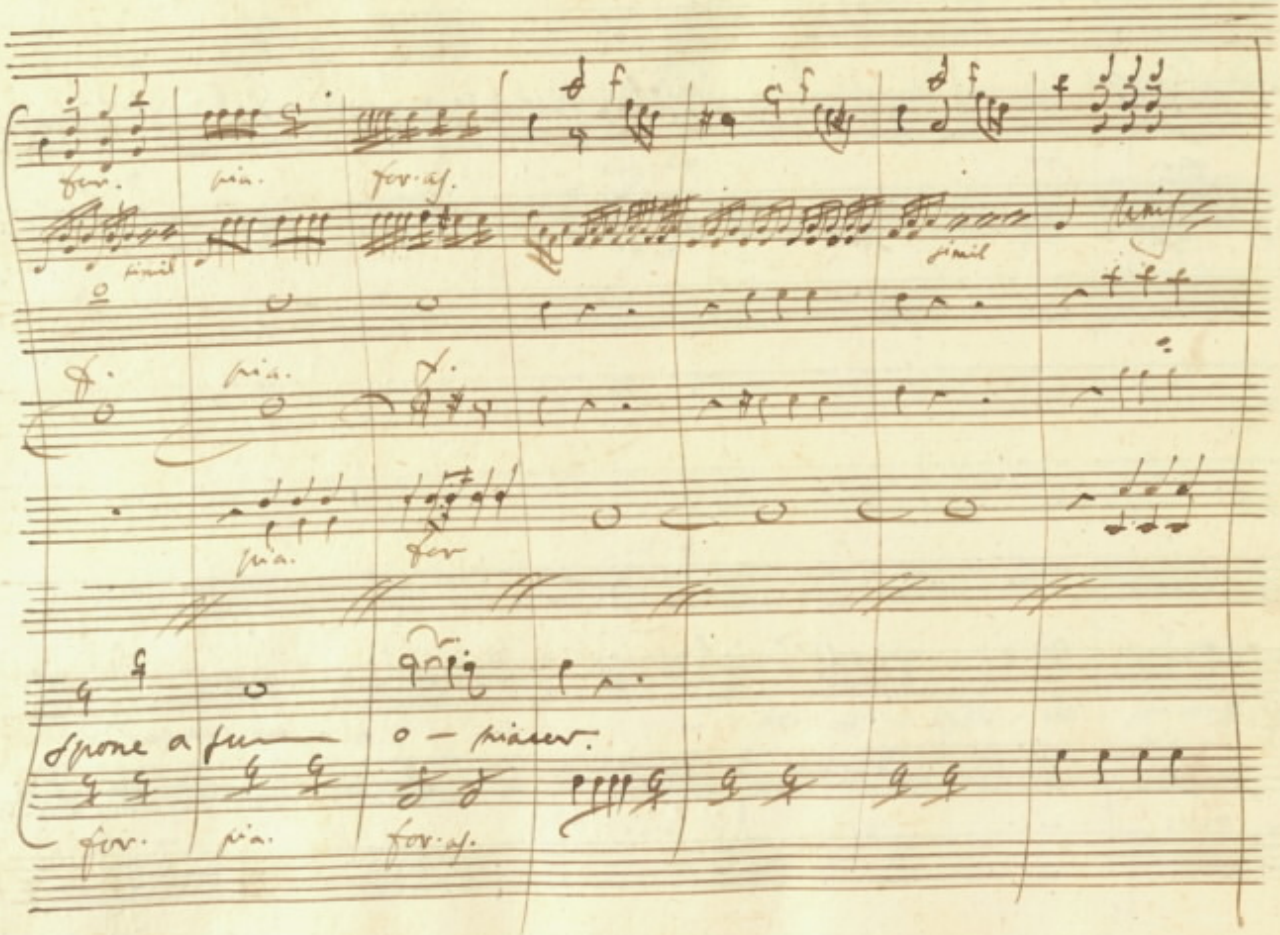
simil

f. pia.

fetti Chi disse — — — — ne a suo piacer chi di

fer. pia. f. pia. f. pia.





for. pia. for. as.

simil simil

pia. for

spone a sum o — piacer.

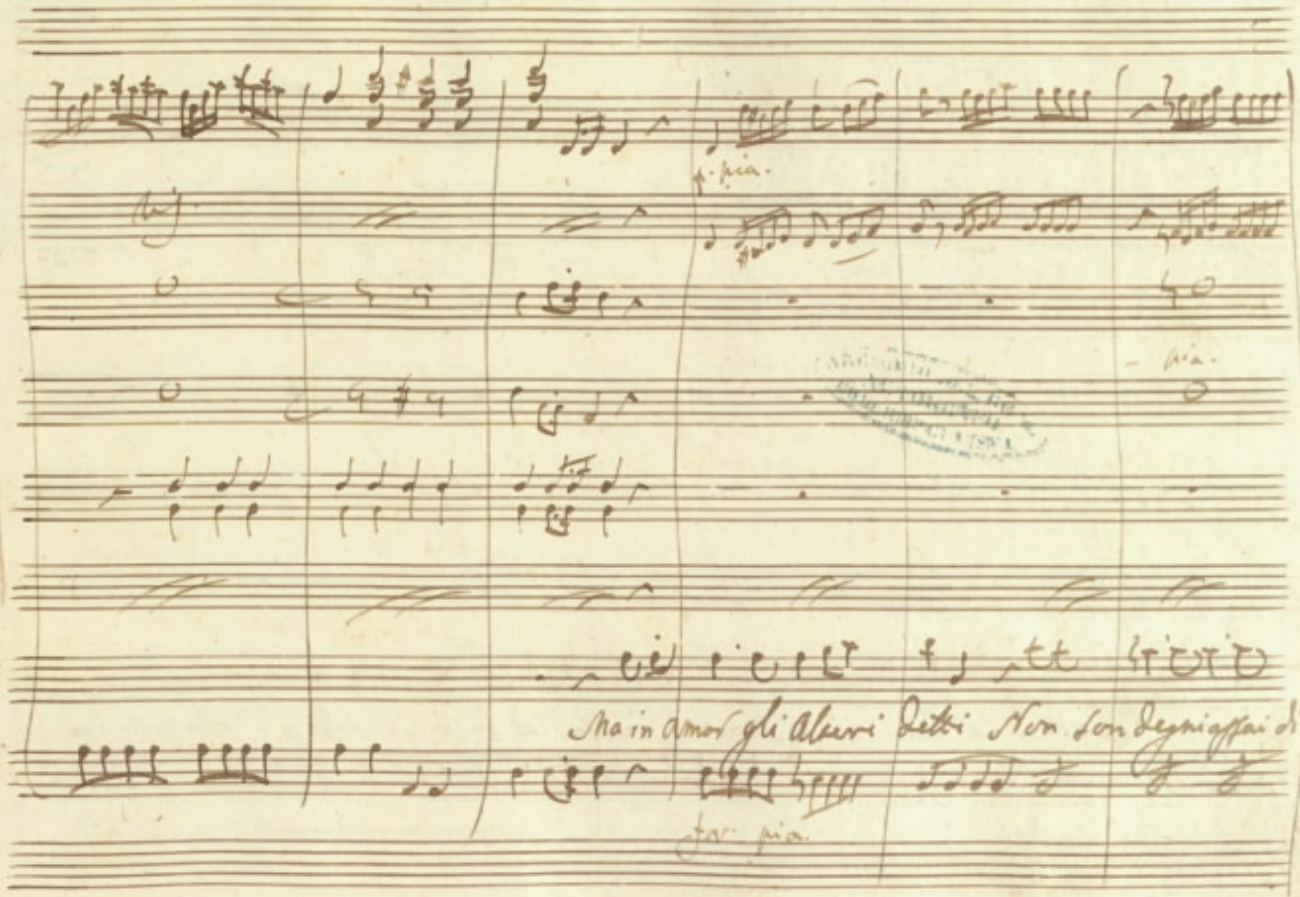
for. pia. for. as.

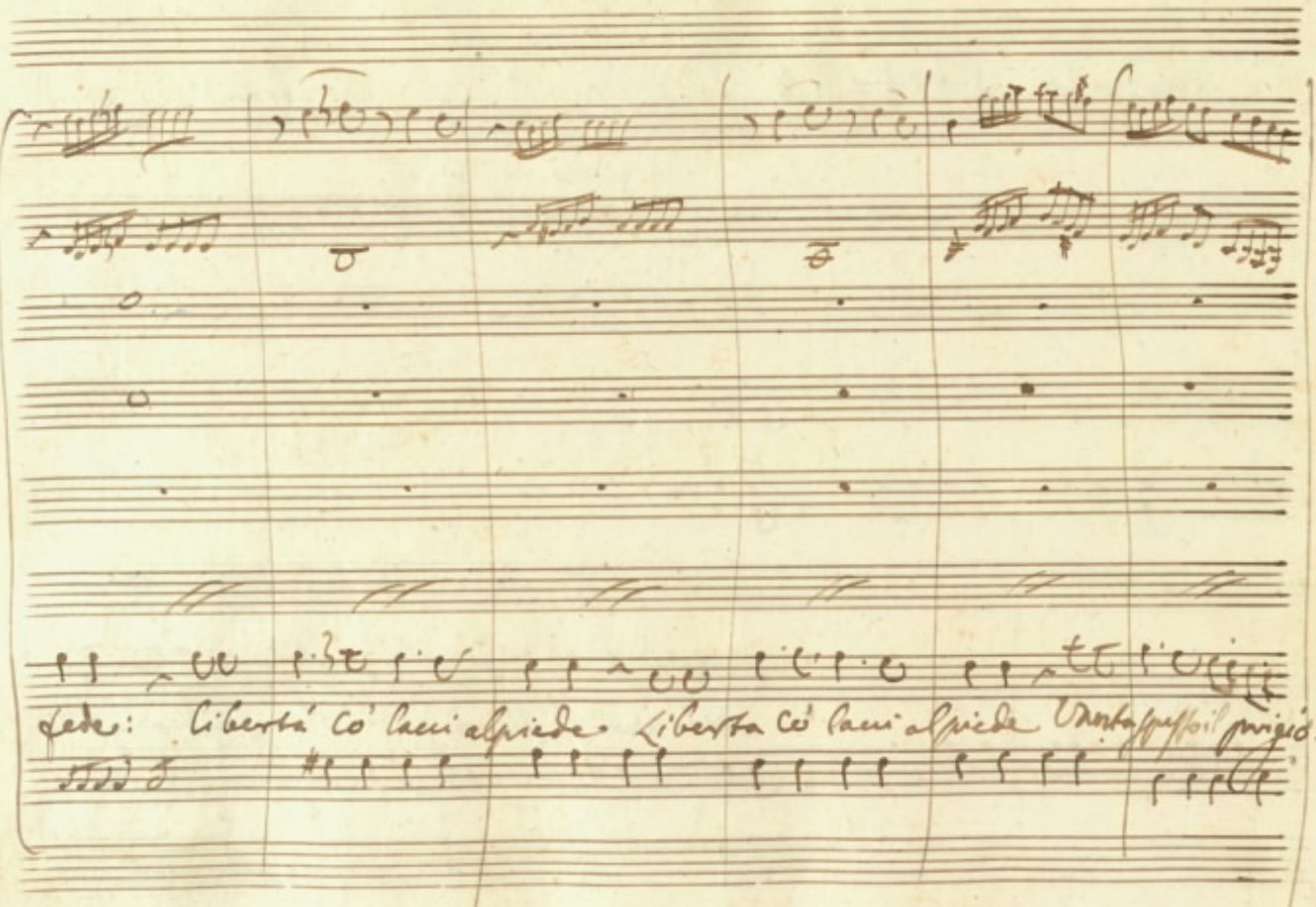
p. pia.

pia.

Ma in amor gli Alteri detti Non son degni assai di

for. pia.




Libertà có' lacci al piede Libertà có' lacci al piede

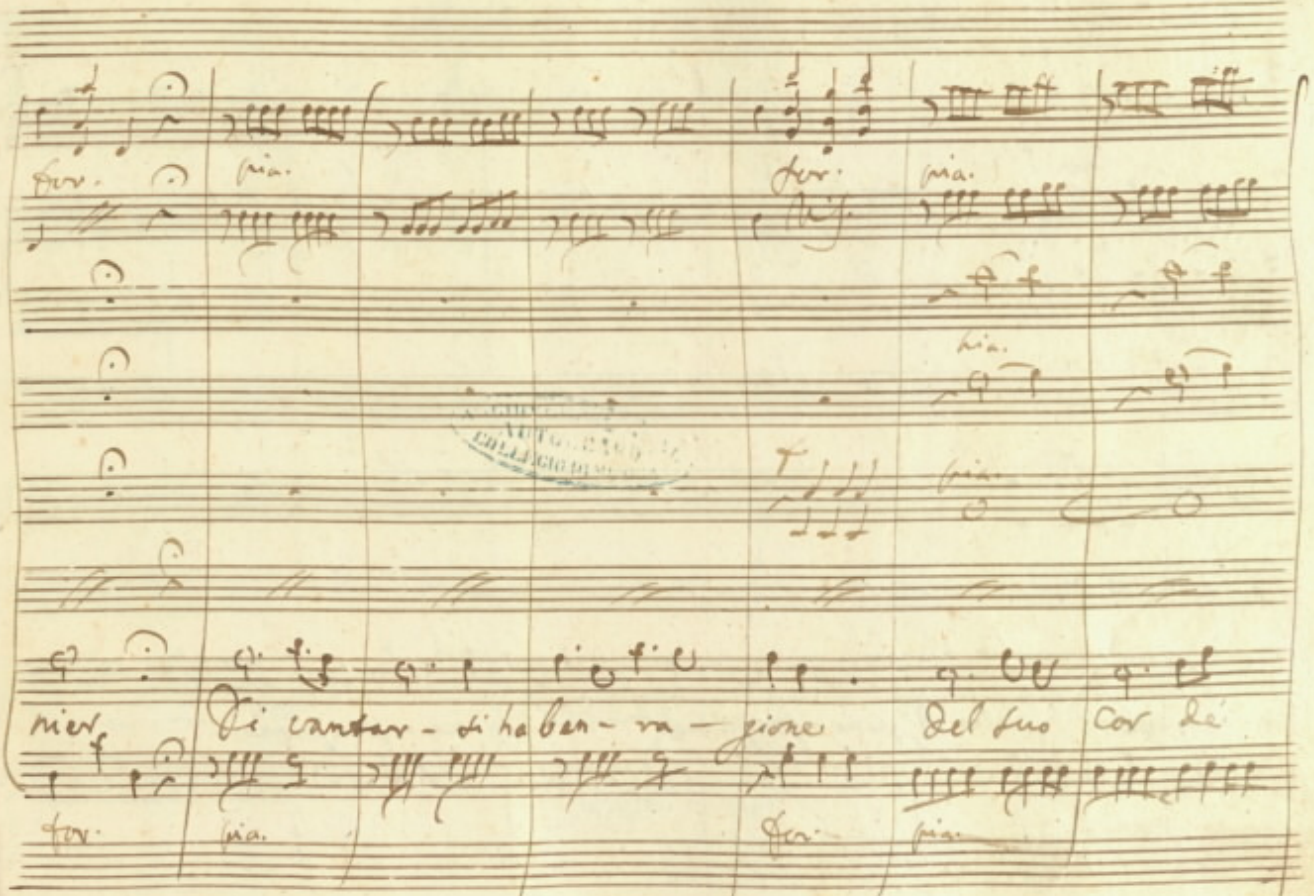
for. pia. for. pia.

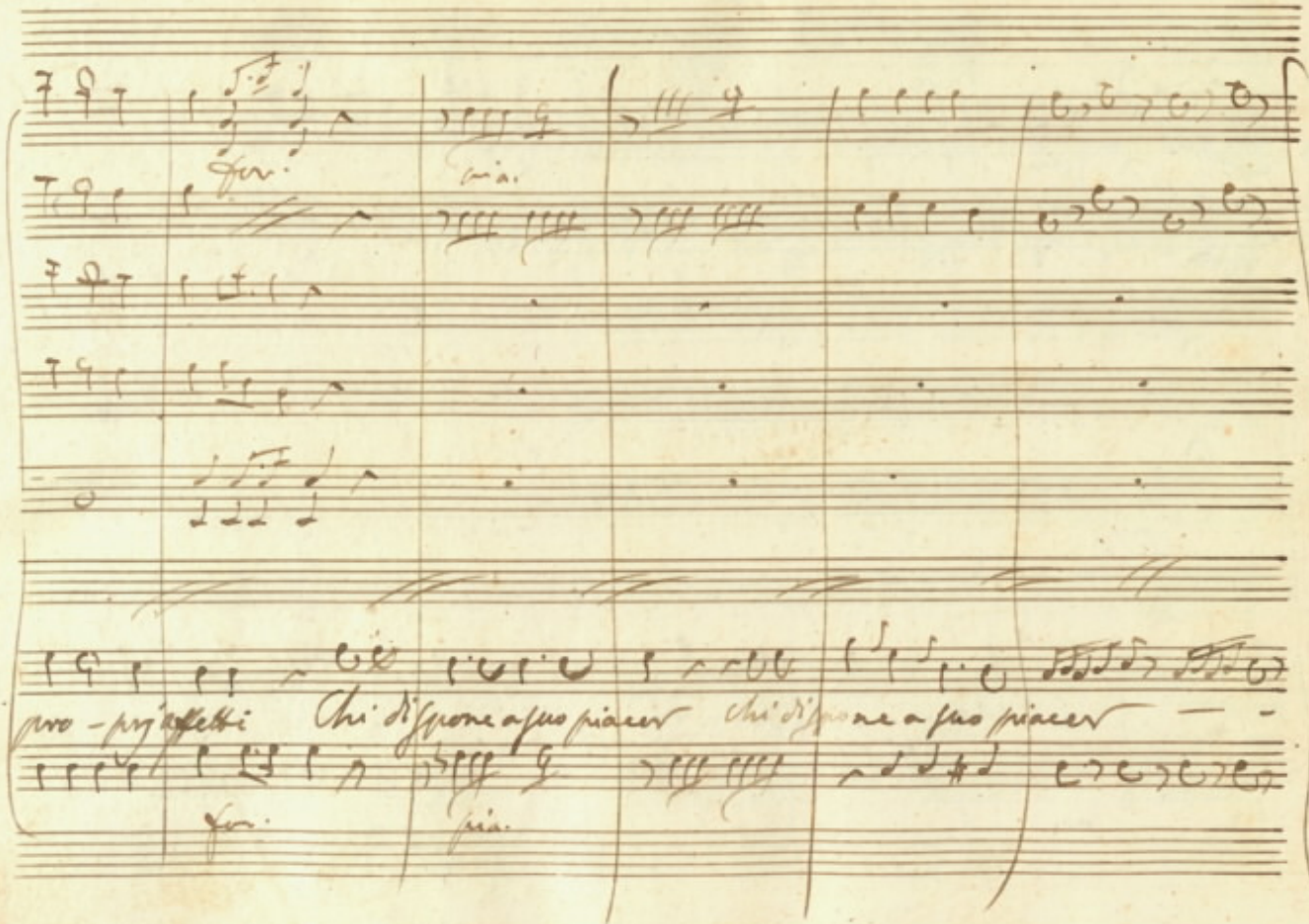
pia.

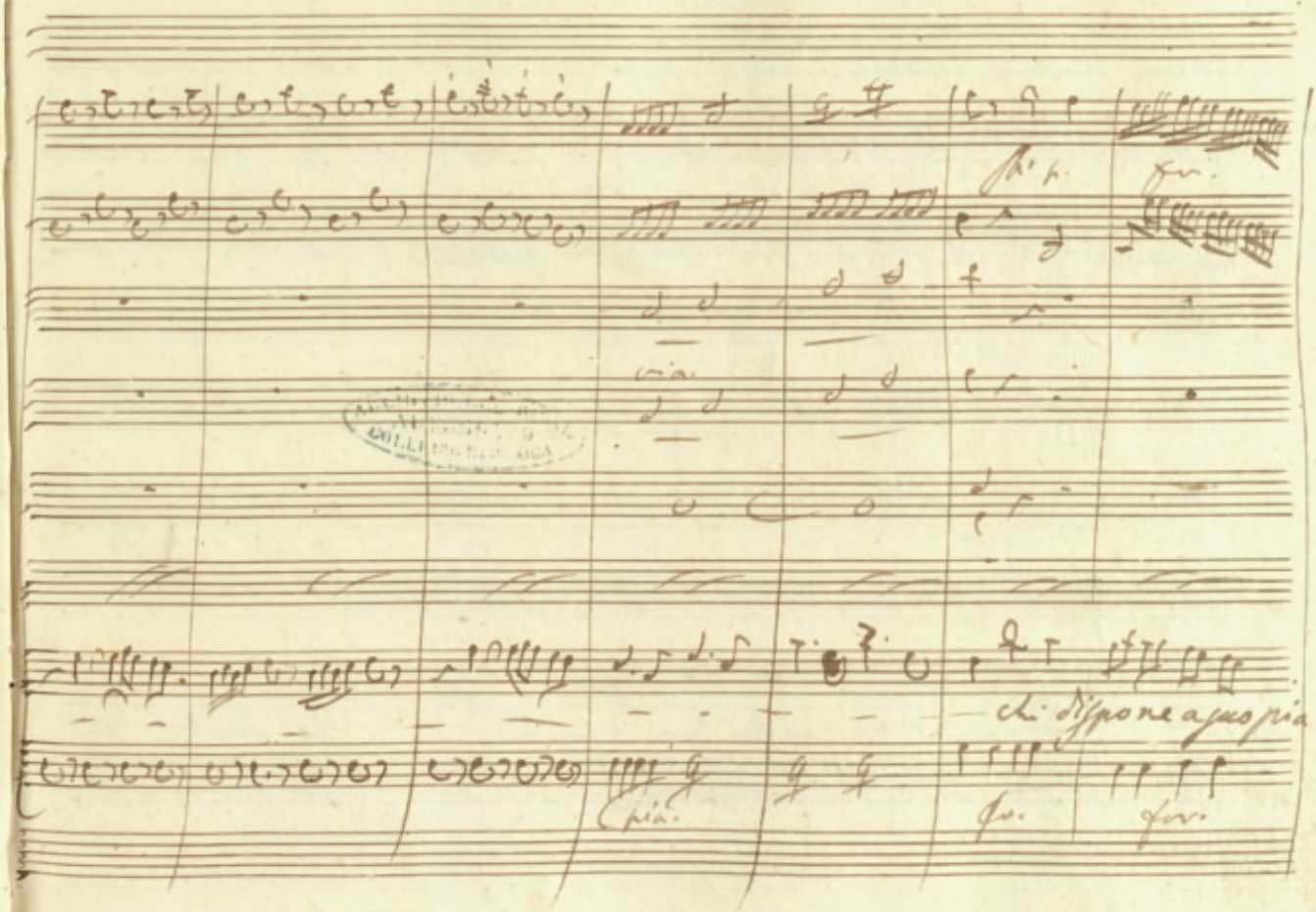
pia.

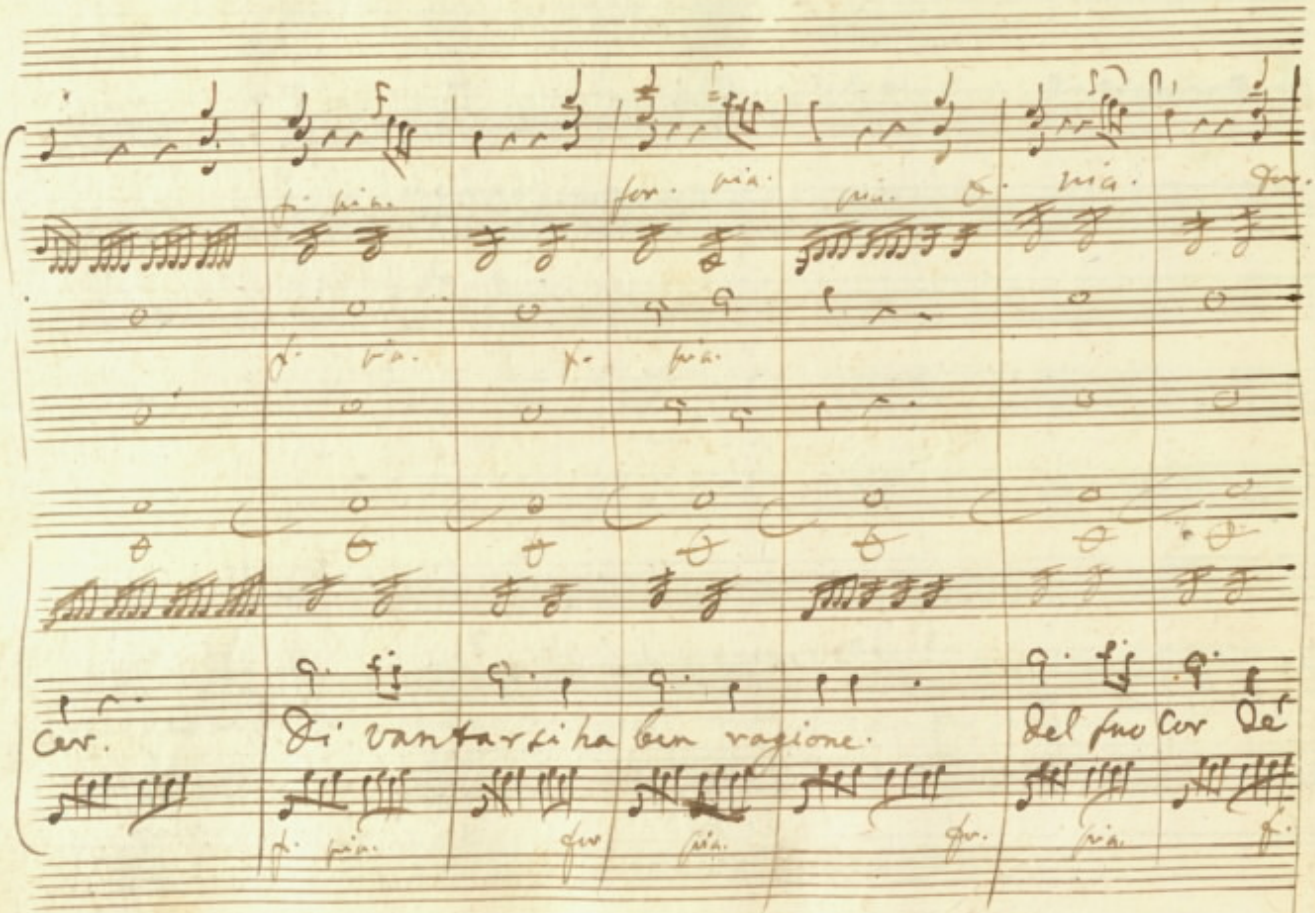
nier Di cantar - si ha ben - ra - gione Del suo Cor dé

for. pia. for. pia.




pro - pri affetti
Chi dispone a suo piacer
Chi dispone a suo piacer

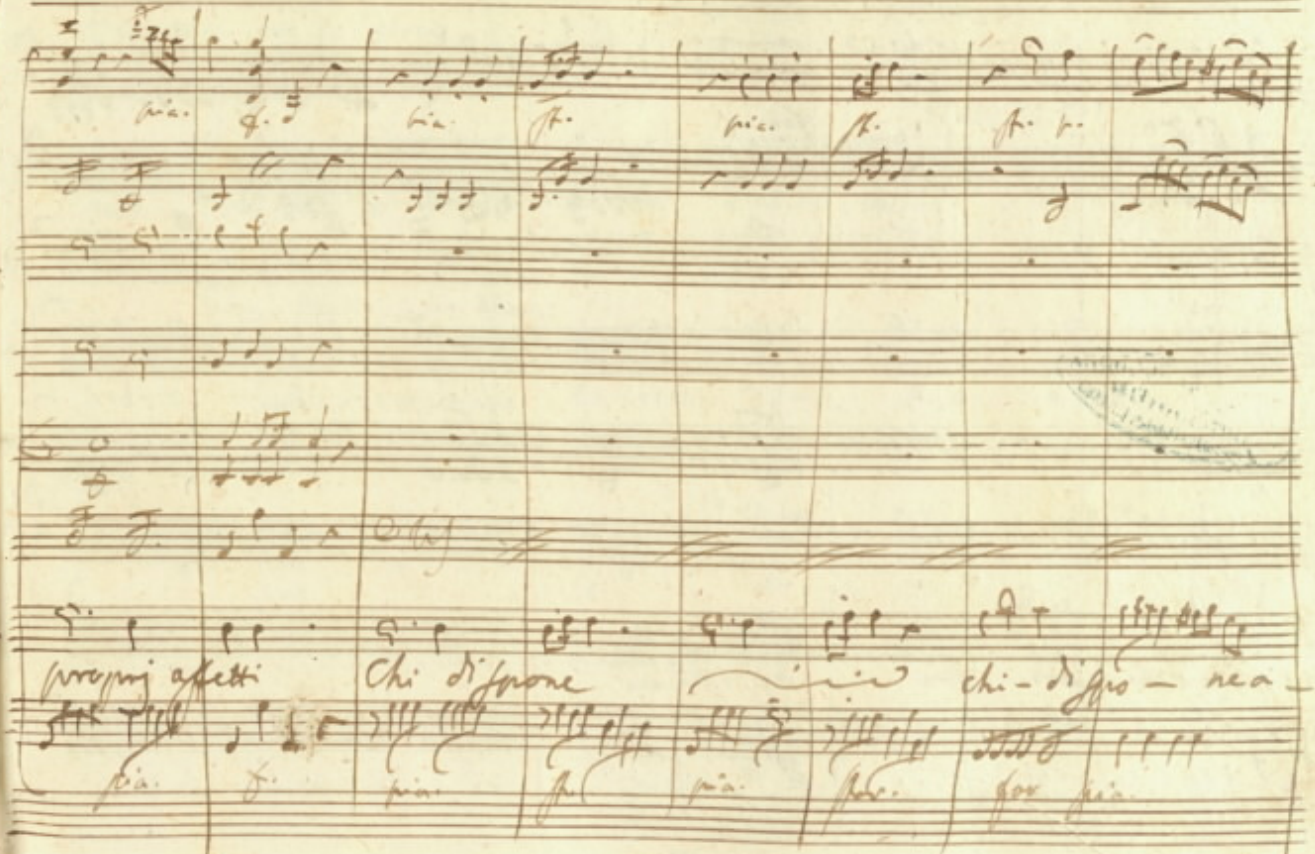

si dispone a suo piacere

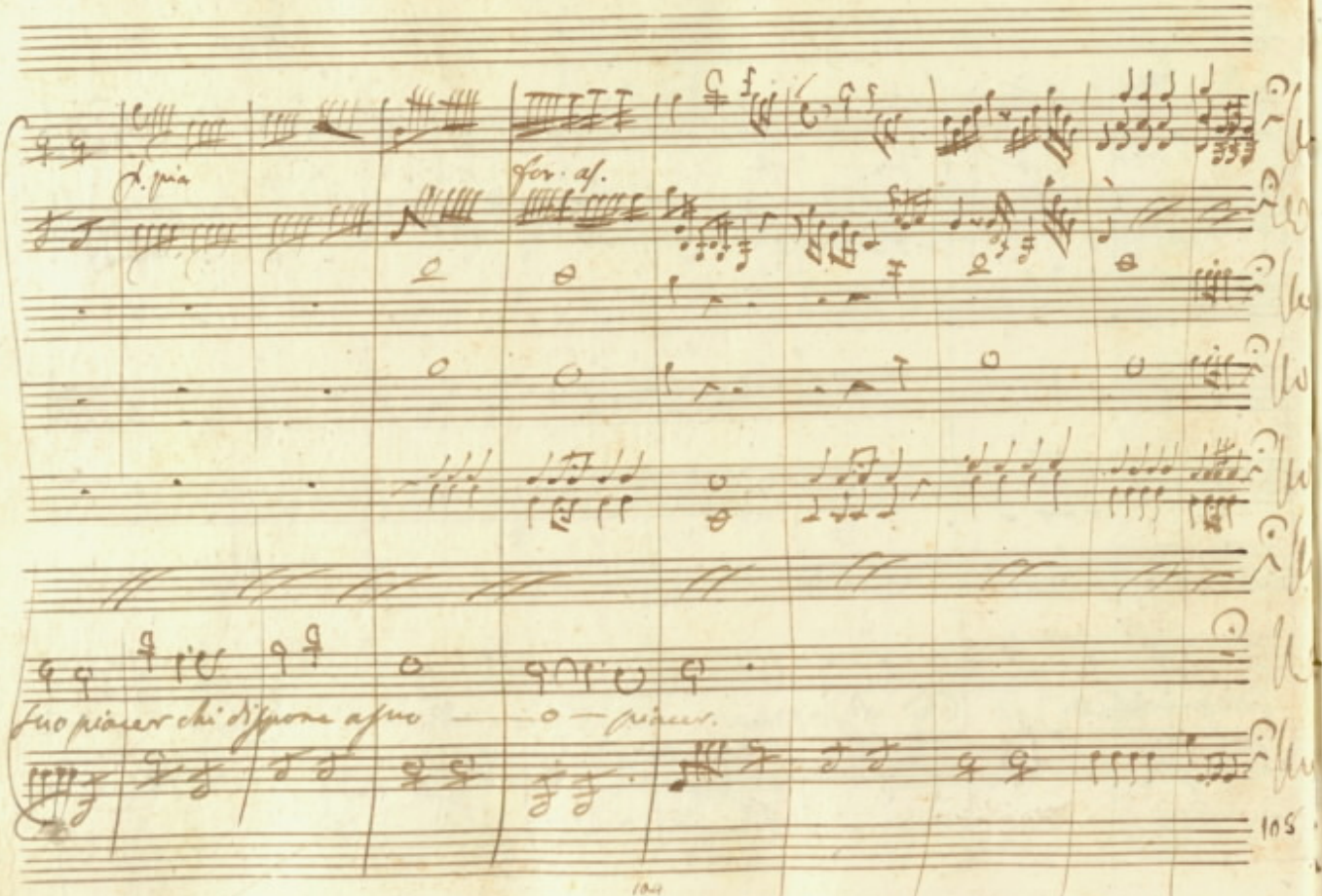

cor.
Di vantarsi ha ben ragione.
Del suo cor

pia. f. pia. st. pia. st. st. p.

proprj affetti Chi dispone chi - dispo - ne a -

pia. f. pia. st. pia. stor. for pia.




p. pia
for. as.
Suo piacer chi dispone a suo — o — piacer.
105

Atto Primo

Scena seconda

Berenice, poi Demetrio

Ber: Io di Demitrio Amante! Ah voi sa-

pete Numi del Ciel, che mi vedete il core, s'io gli parlai, s'ei mi parlò d'a-

Dem: (frettoloso con affanno)

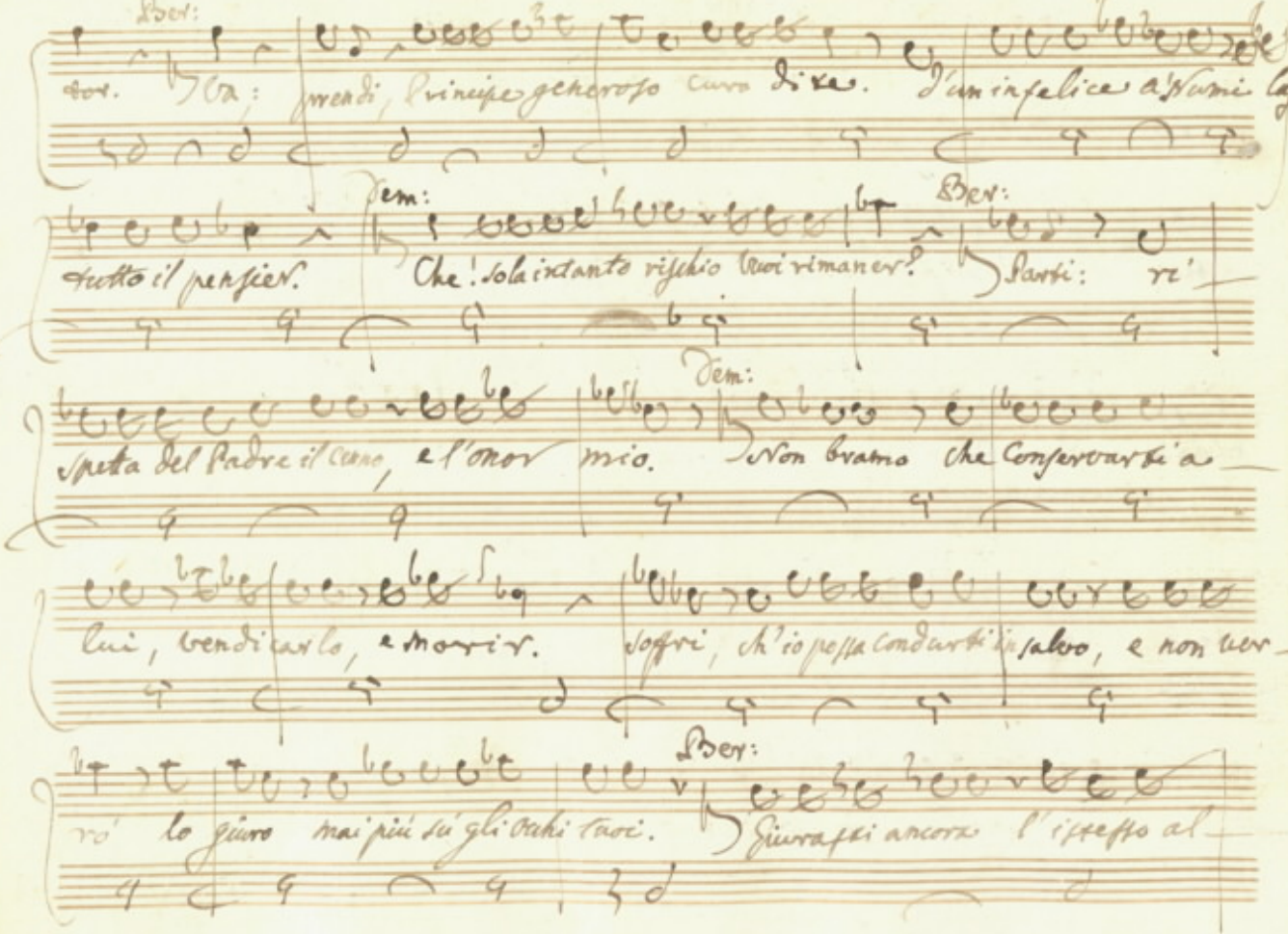
more. Ah Berenice, ah vieni, fuggi, siegui i miei passi.

Ber: Io fuggir

teco? Come! dove? Perchè?

Dem: Tutto è perduto: è vinto il Genitor:

son le sue schiere trucidate, o disperse. Andiam: s'appressa a queste mura il vinci-



Ber:

tor. Va: prendi, Principe generoso cura di te. d'un infelice a' Numi lascia

tutto il pensier.

Dem:

Che! sola intanto rischio vuoi rimaner?

Ber:

Parti: ri-

spetta del Padre il cenno, e l'onor mio.

Dem:

Non bramo che conservarti a-

lui, vendicarlo, e morir. soffri, ch'io possa condurti in salvo, e non ver-

ro lo giuro mai più su gli occhi tuoi.

Ber:

Giurasti ancora l'istesso al-

Dem:

Re. Di subbidisco un Padre, ma per serbarlo in vita. Ei non vivrebbe se ti per-

desse. Ah tu non sai qual sorte d'amore inspiri. Ma de suoi doni il Cielo troppo u-

nito in te sola. Ov'è chi possa mirarti, e non languire, perderti, Berenice, e non mo-

rire!

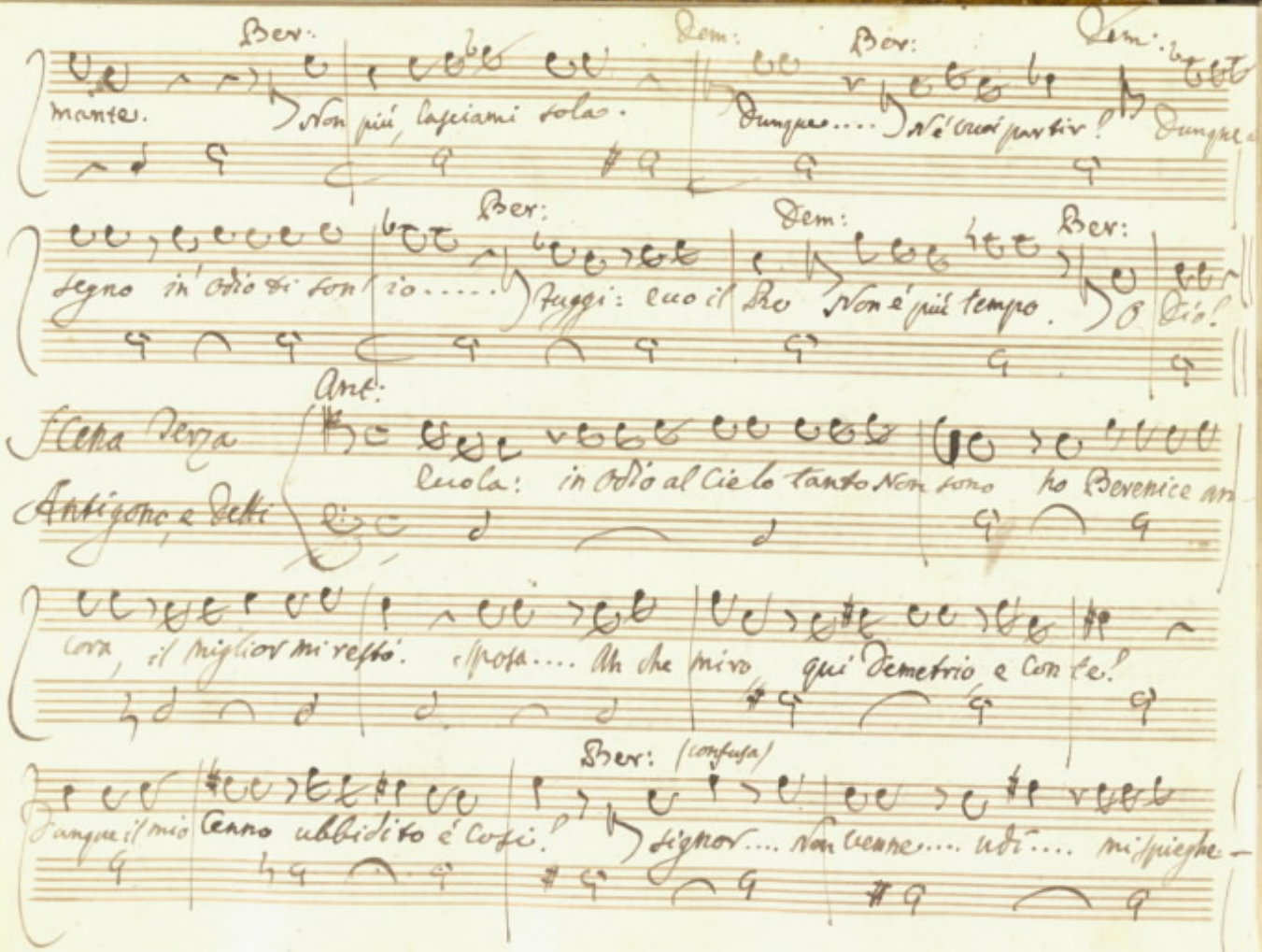
Ber: (severa) Prence!

Dem: (Che dissi mai!)

Ber: Passano il segno queste premure

Dem:

tue. No: rasserena quel turbato sembiante, son premure di figlio, e non d'a-



Ber: Dem: Ber: Dem:

mante. Non più, lasciami sola. Dunque.... Ne' vuoi partir! Dunque

Ber: Dem: Ber:

segno in' odio ti son' io..... Fuggi: ecco il Re Non è più tempo. O Dio!

Ant:

Scena Terza

Antigono, e detti

Eccola: in odio al Cielo tanto Non sono ho Berenice an

cora, il miglior mi restò. Sposa.... Ah che miro qui Demetrio e con te!

Ber: (confusa)

Dunque il mio Cenno ubbidito è così! Signor.... Non venne.... udì.... mi spieghe-

Ant: Dem:

rò. Già ti spiegasti Nulla dicendo. e tu spergiuro.... Il Cenno O

Ant: Dem:

Padre s'io violai.... Darti?... Ubbidisco. ma sappi almeno!....

Ant: Dem:

Io di partir t'impongo Non discusarti. Al venerato impero piego la

Ber:

fronte. O Genitor severo!

Siegue Aria di Demetrio.

Vl.

f. pia. f. pia. for. cres. pia. assai pia.

Flauti Traversi

Fagotti

Corni effant

Viole

f. pia. f. pia. for. as. pia.

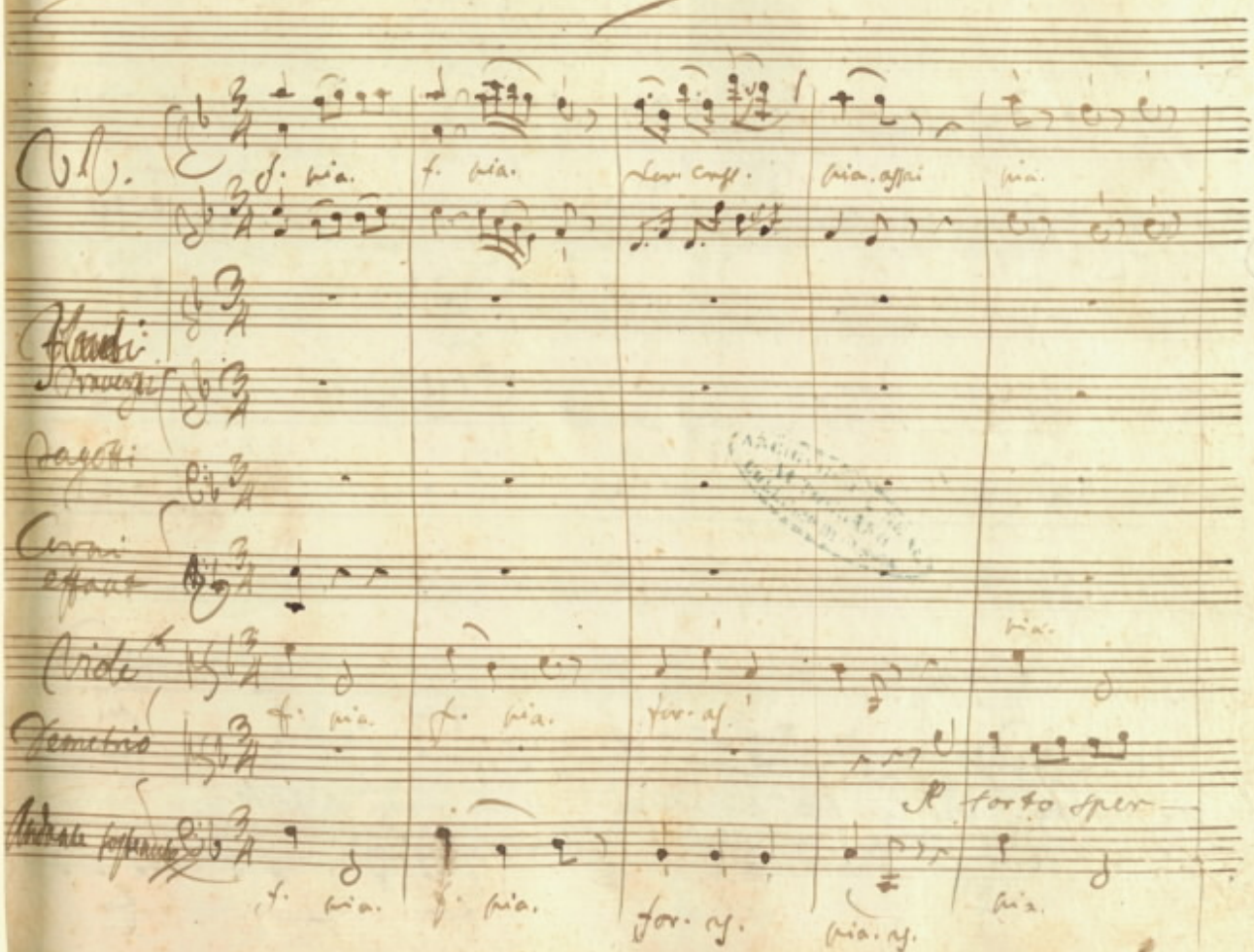
Demetrio

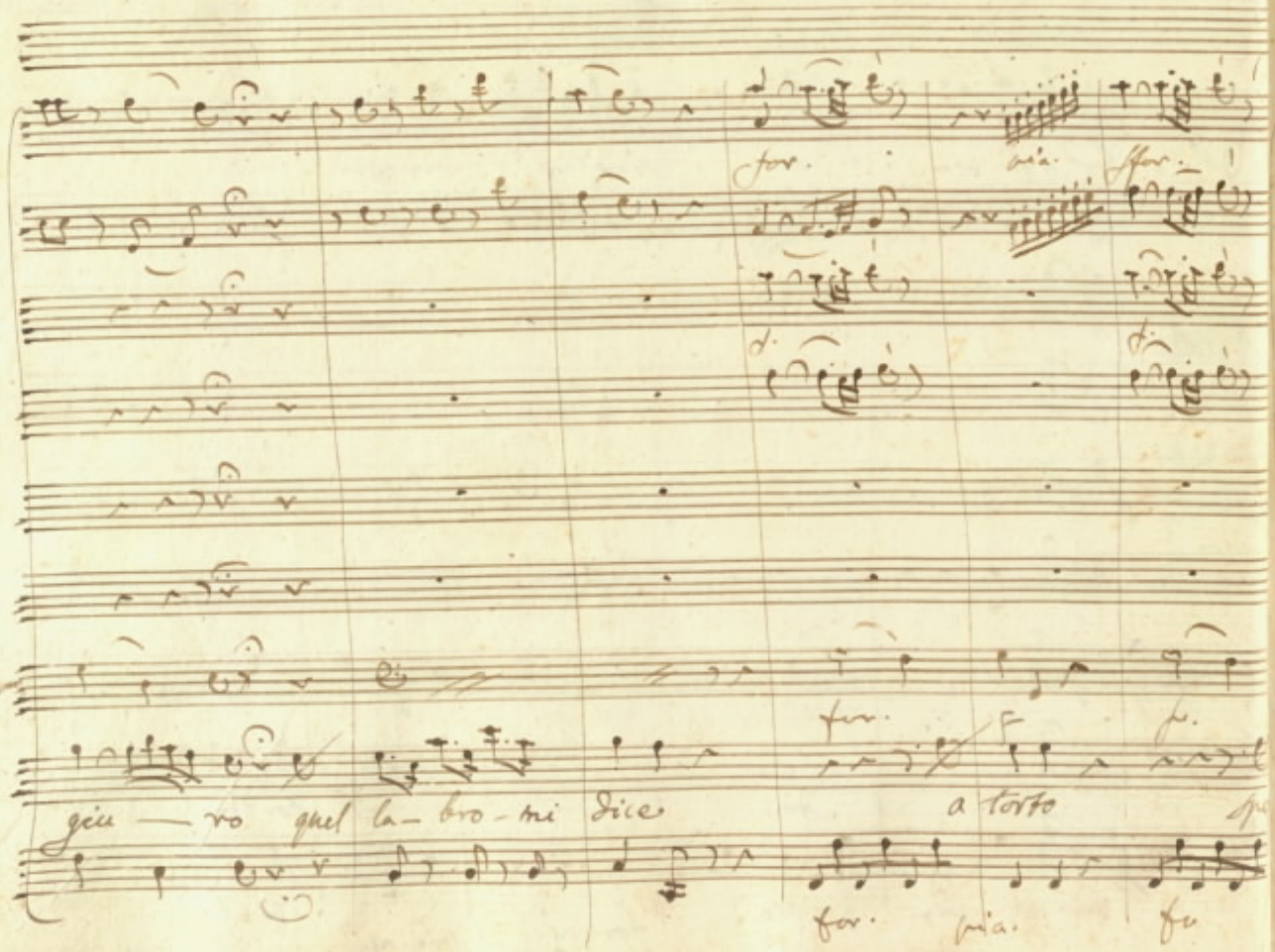
Andante sostenuto

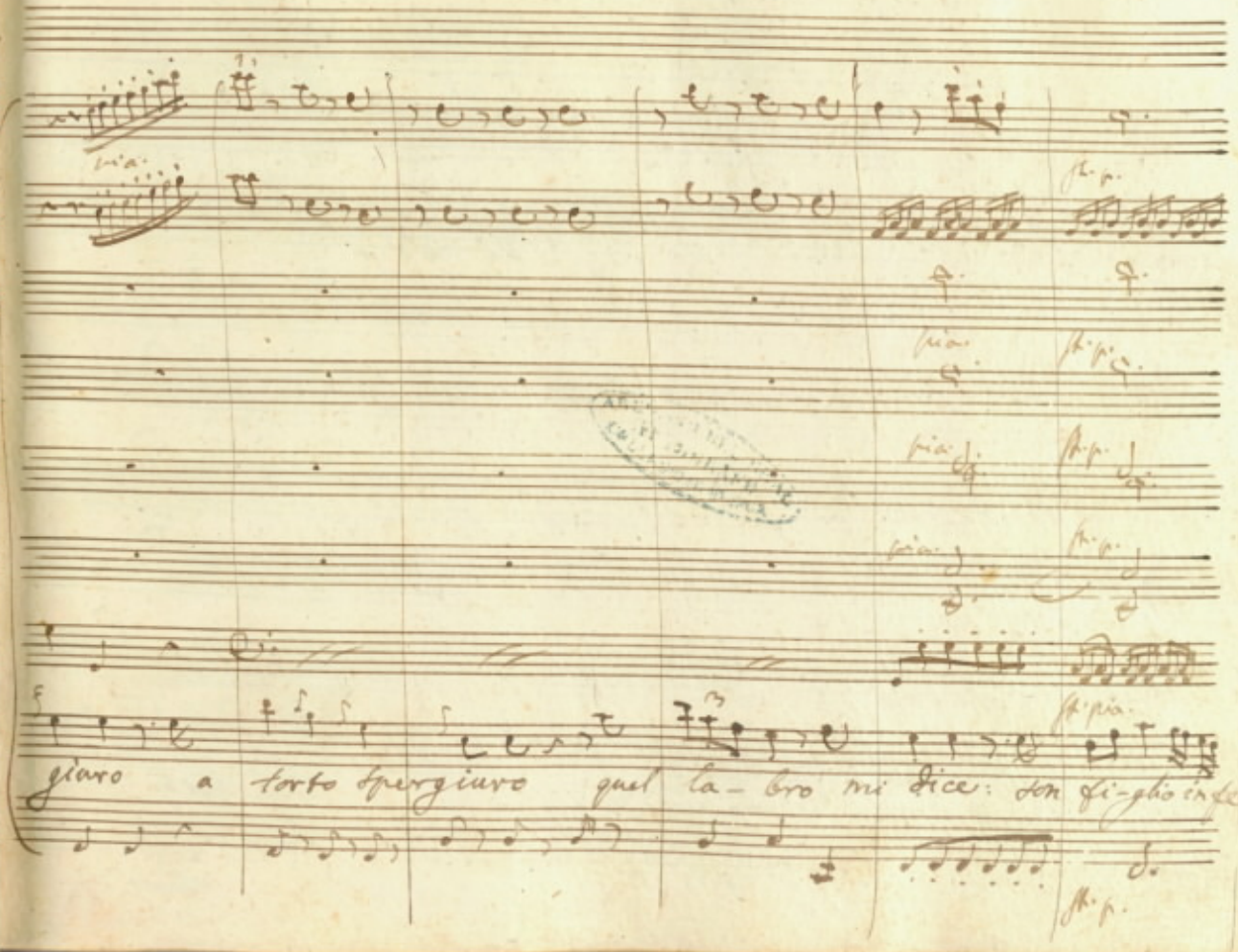
f. pia. f. pia. for. as. pia. as. pia.

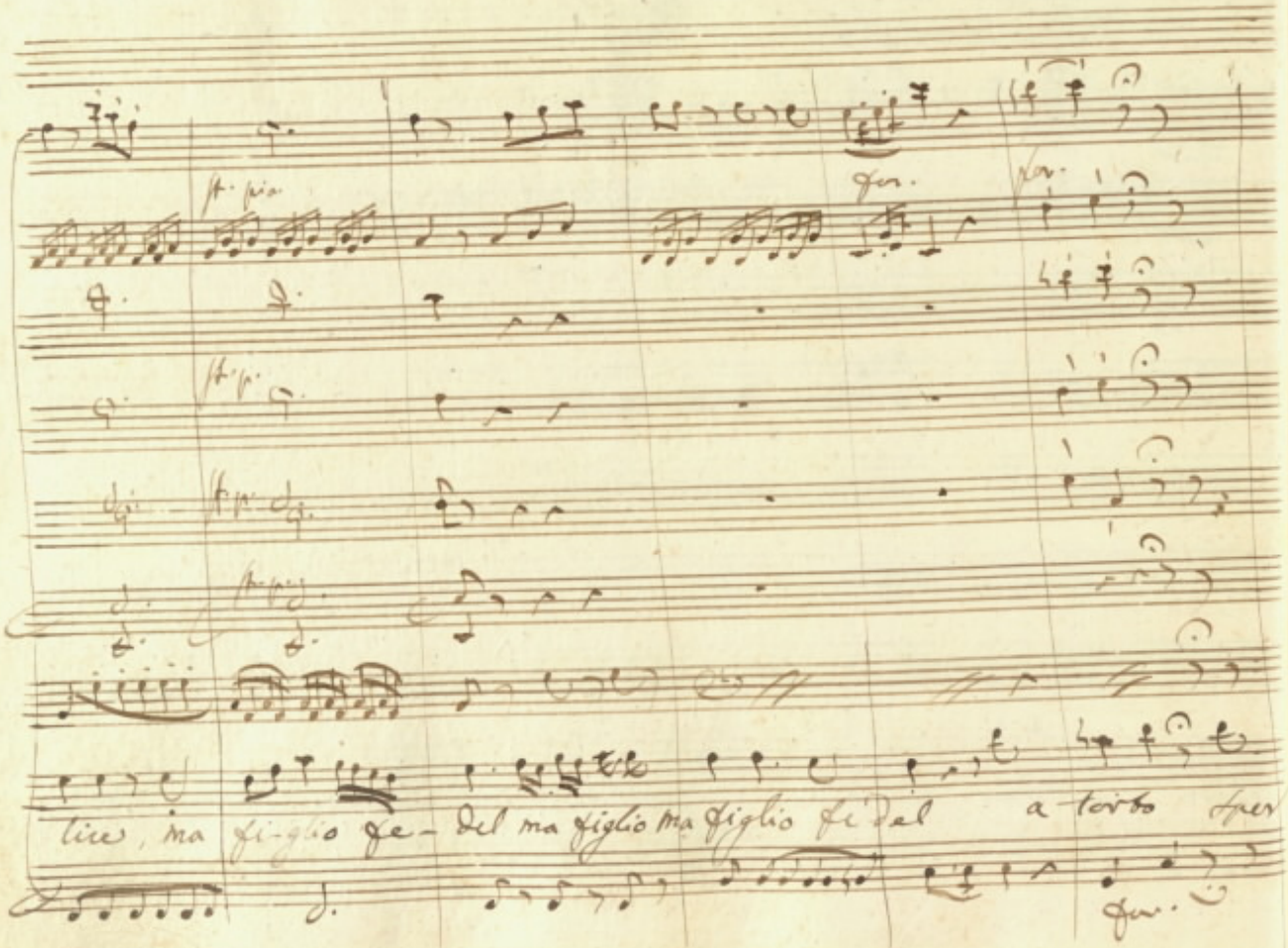
Il torto sper—

30




for.
mia.
for.
di.
di.
for.
f
p.
giu — ro quel la- bro- mi dice
a torto
for.
mia.
fo


giuro a torto spergiuro quel la- bro mi dice: don fi-glio in-



st. pia
for.
for.
st. p.
st. p.
st. p.
lice, ma fi-glio fe- del ma figlio ma figlio fi del a torto sper
for.

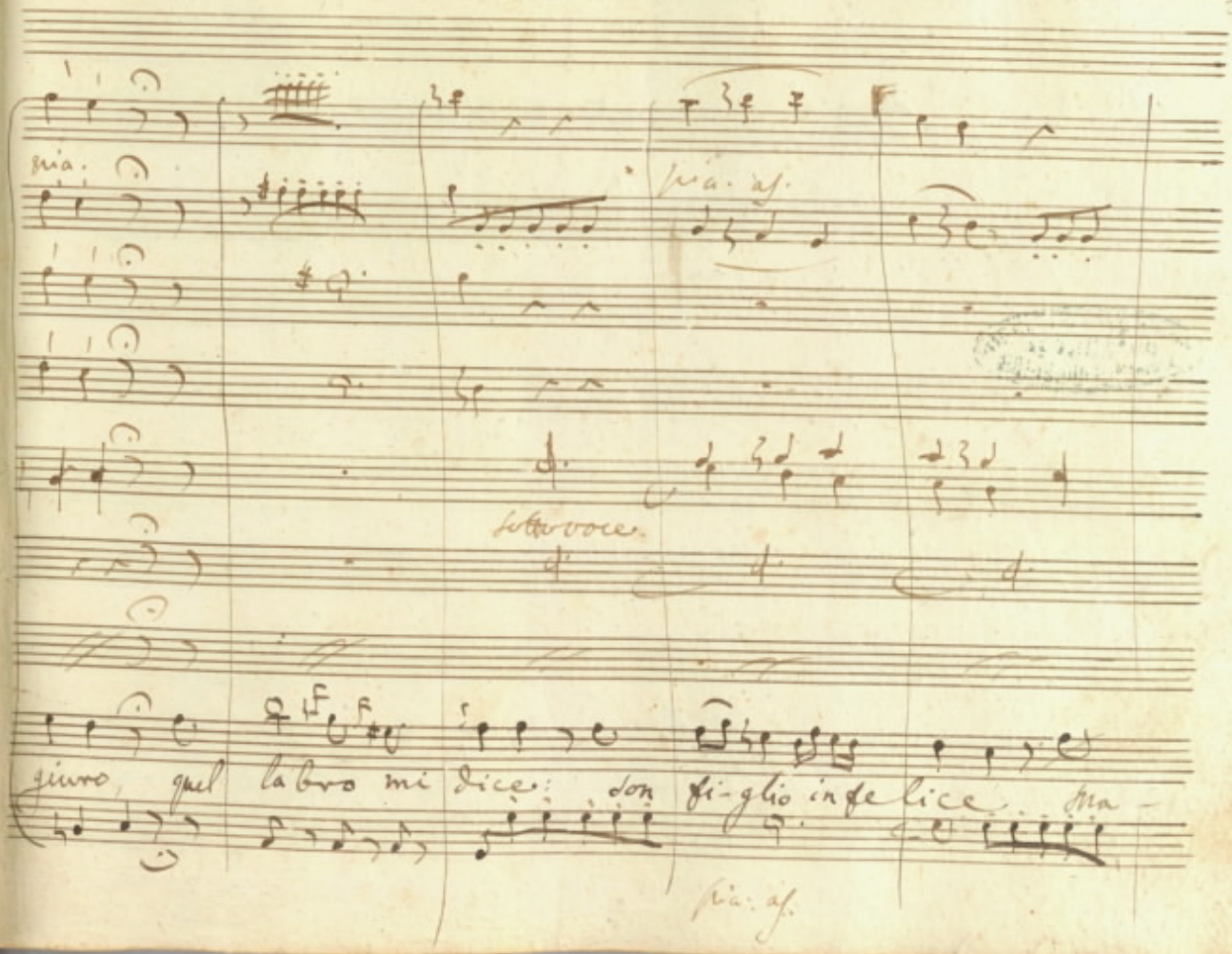
pia.

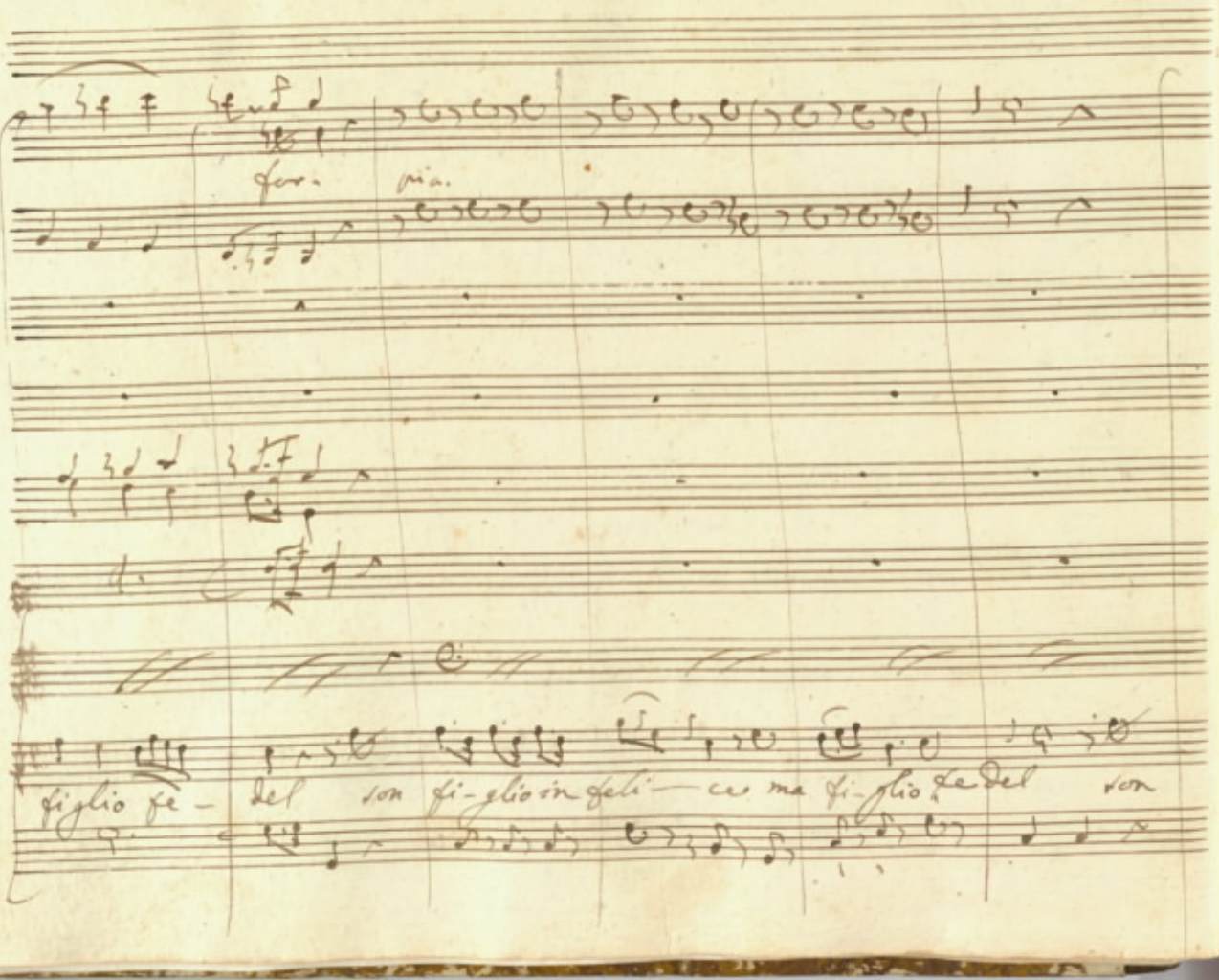
pia. as.

sotto voce.

giuro, quel labro mi dice: son fi-glio infe lice. Ma-

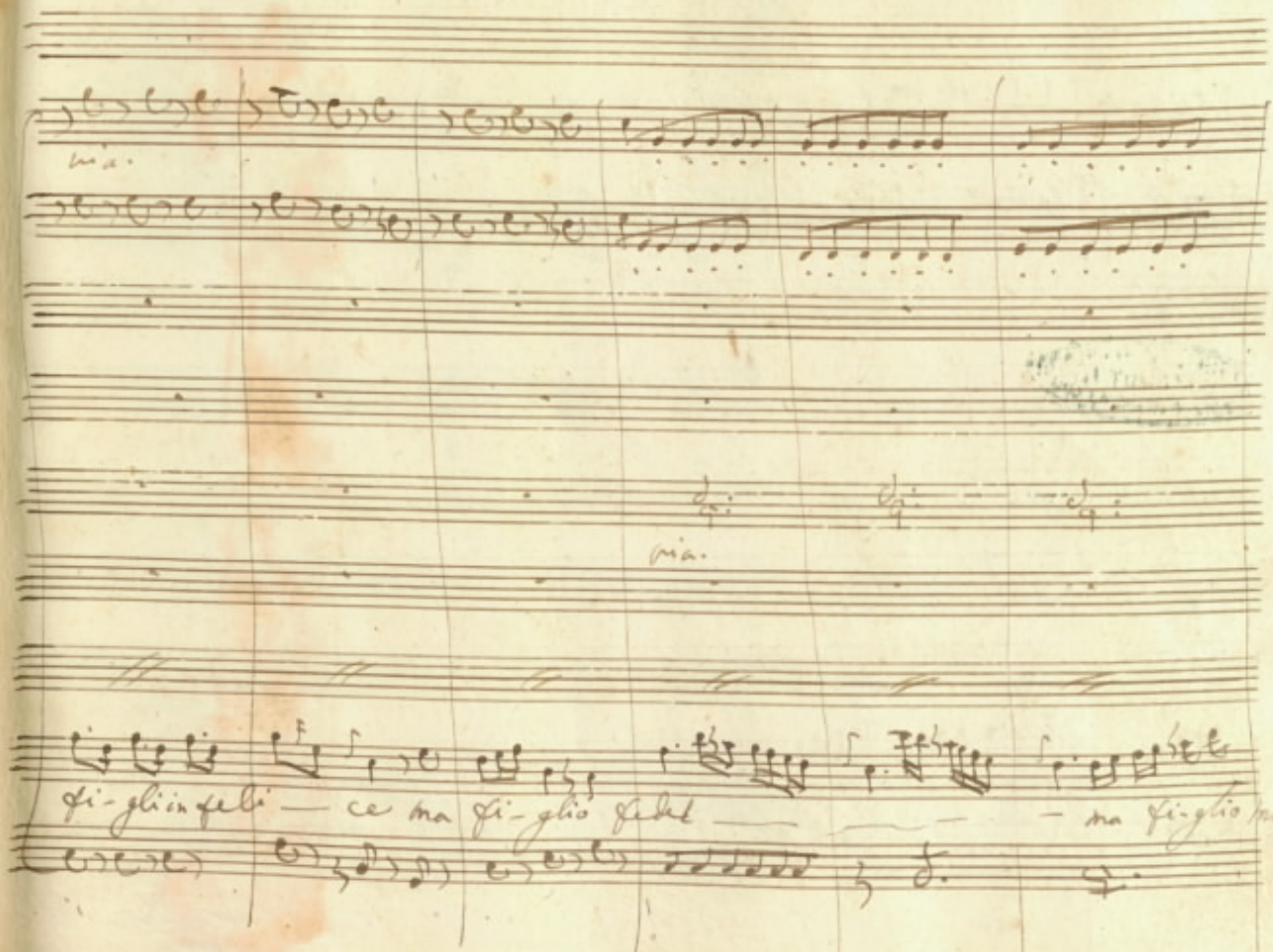
pia. as.

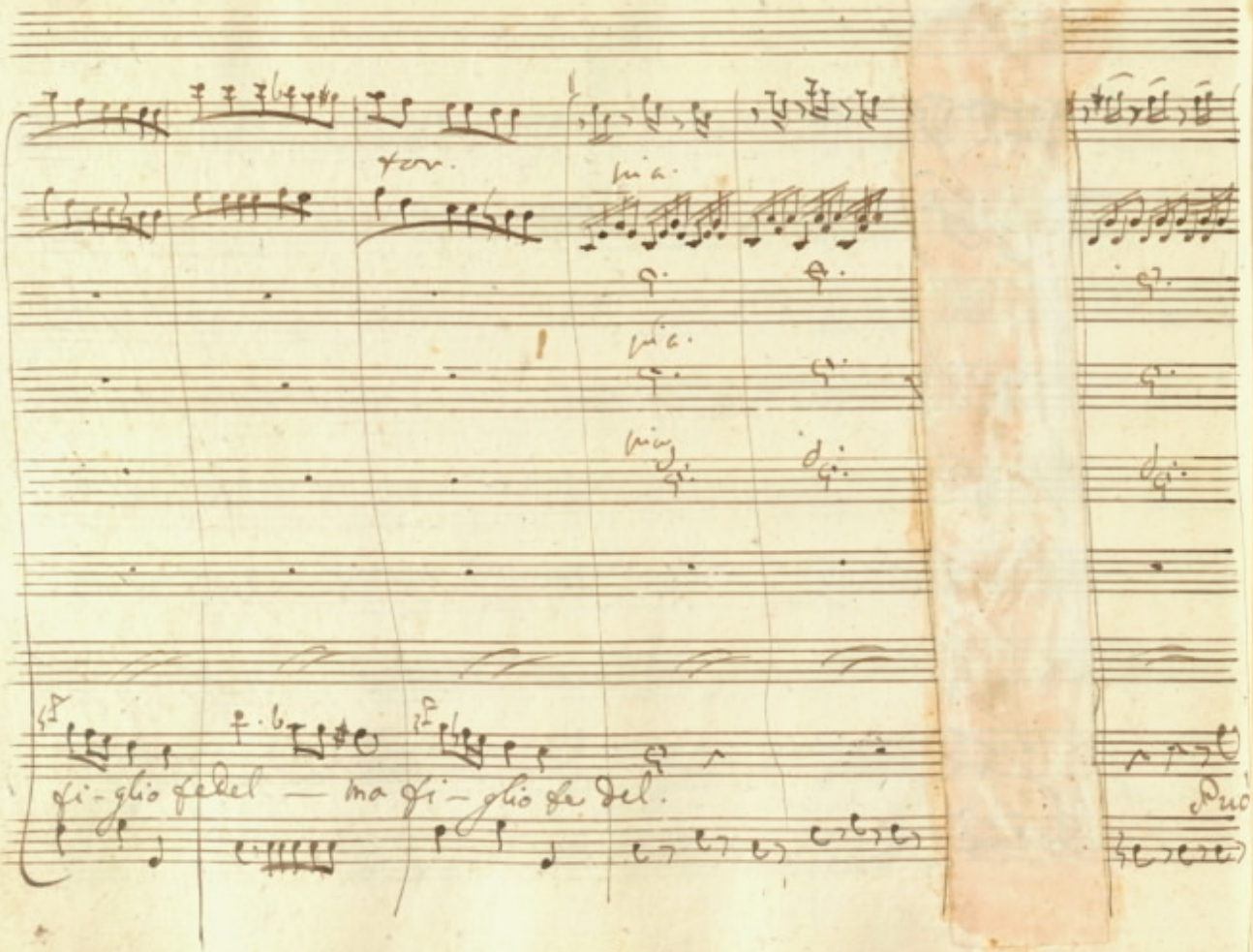




for. pia.

figlio fe - del son fi-glio in feli - ce ma fi-glio fe del son


via.
via.
fi-gli in feli — ce ma fi-glio fedel — — — ma fi-glio ma



for.

pia.

pia.

pia.

fi-glio fedel — ma fi-glio fe del.

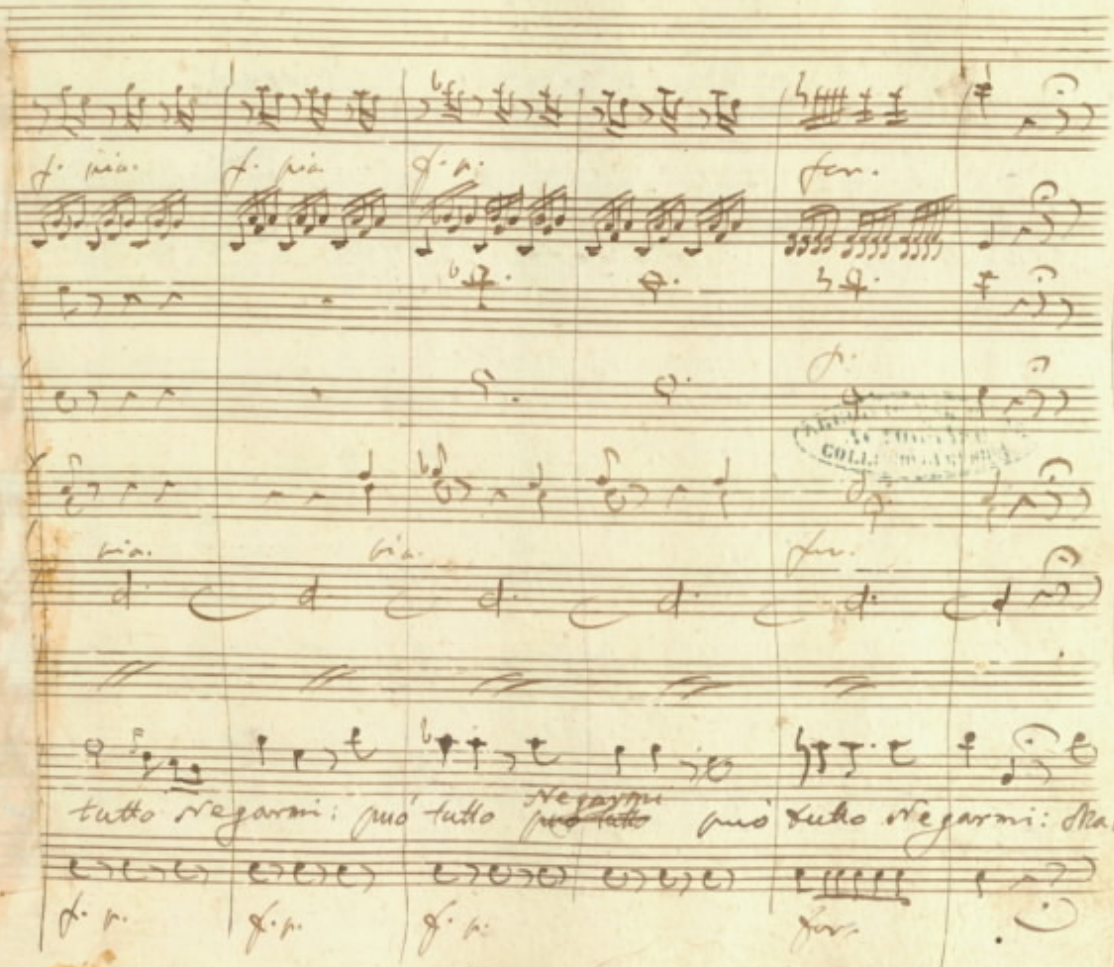
Può

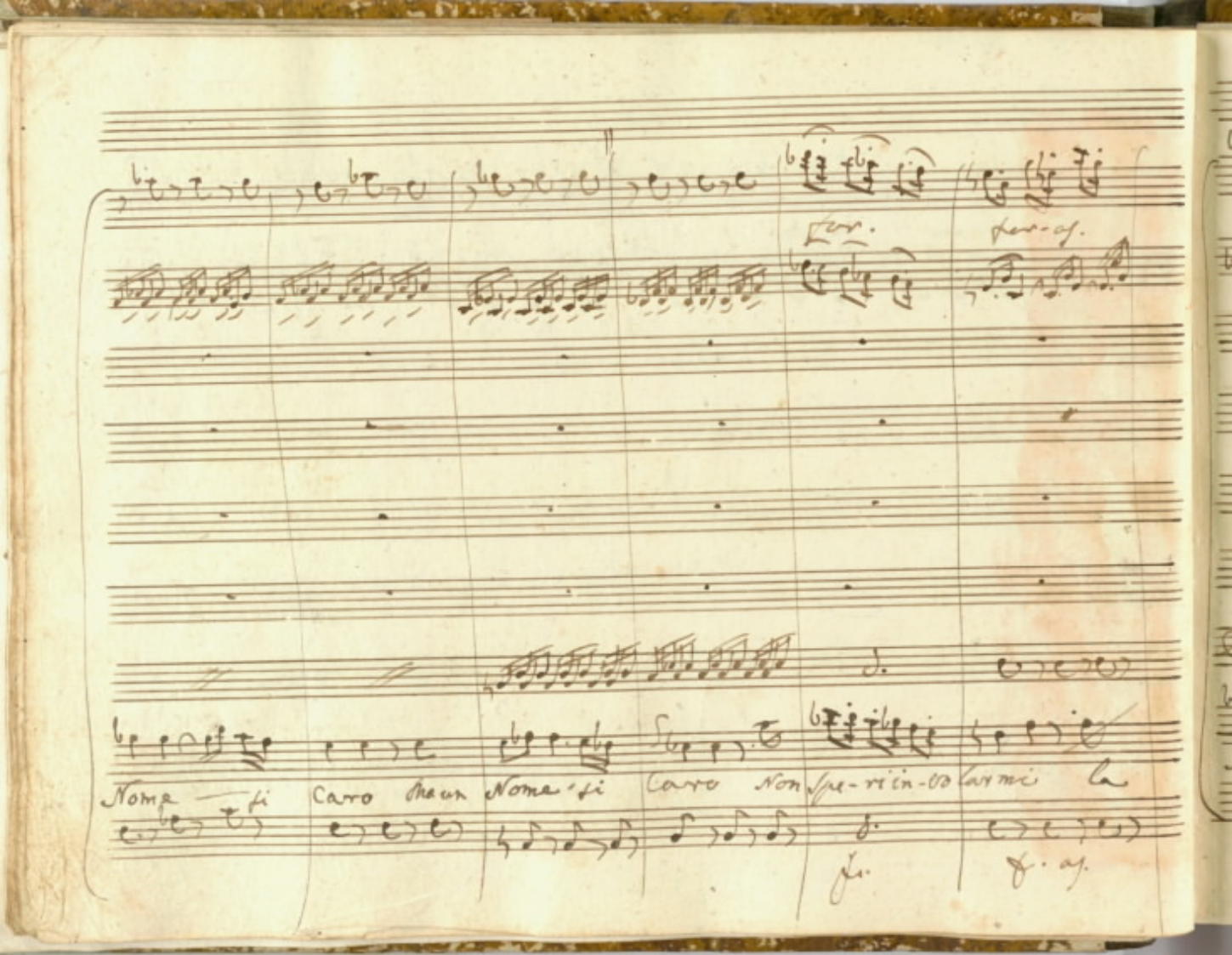
f. pia. f. pia. f. p. for.

pia. pia. for.

tutto negarmi: può tutto ~~può tutto~~ negarmi può tutto negarmi: Mann

f. p. f. p. f. p. for.





for. for-as.

Nome — si Caro Ma un Nome-si Caro Non Spe-ri in-vo larmi la

fr. f. as.

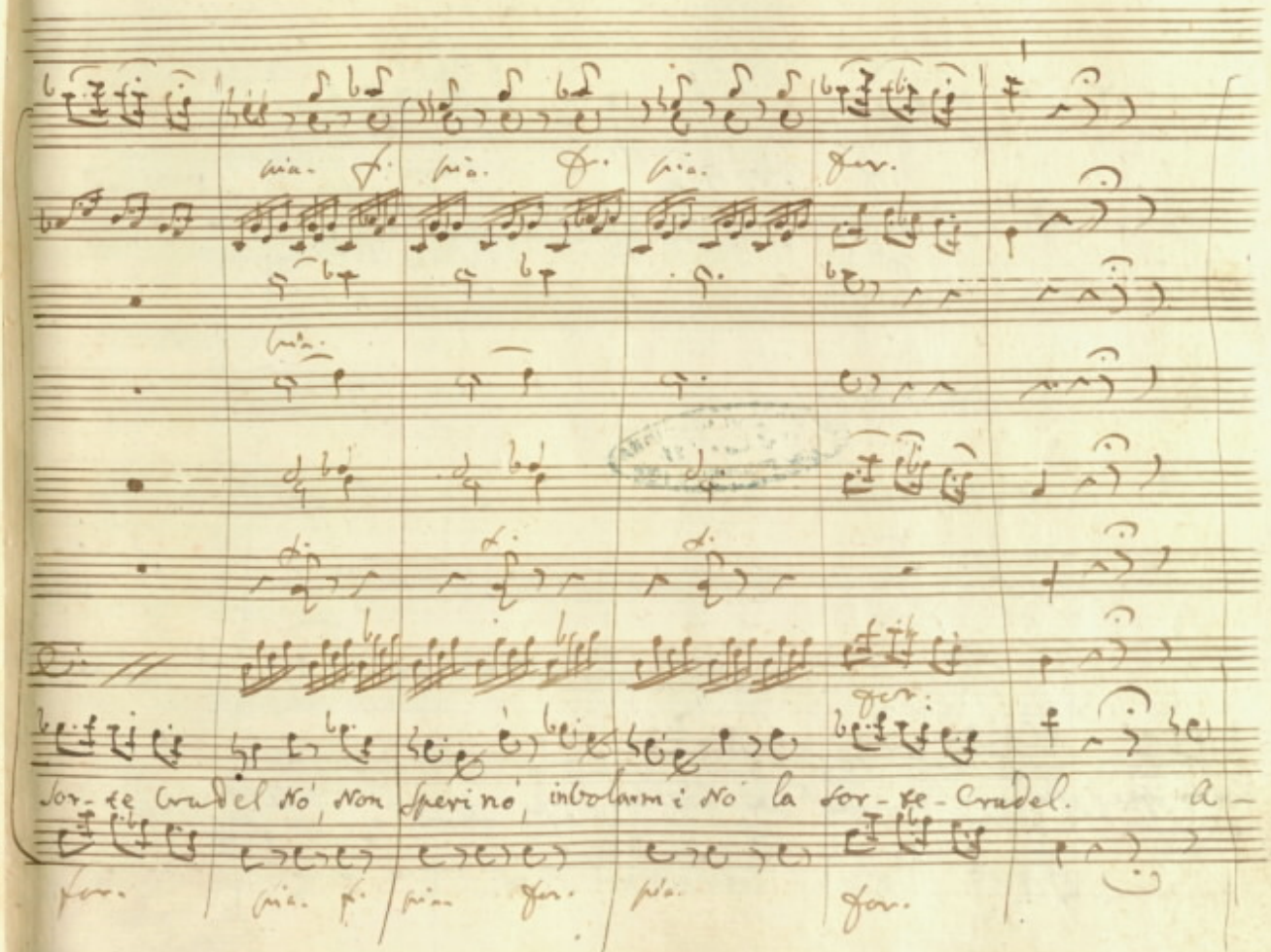
pia. f. pia. f. pia. for.

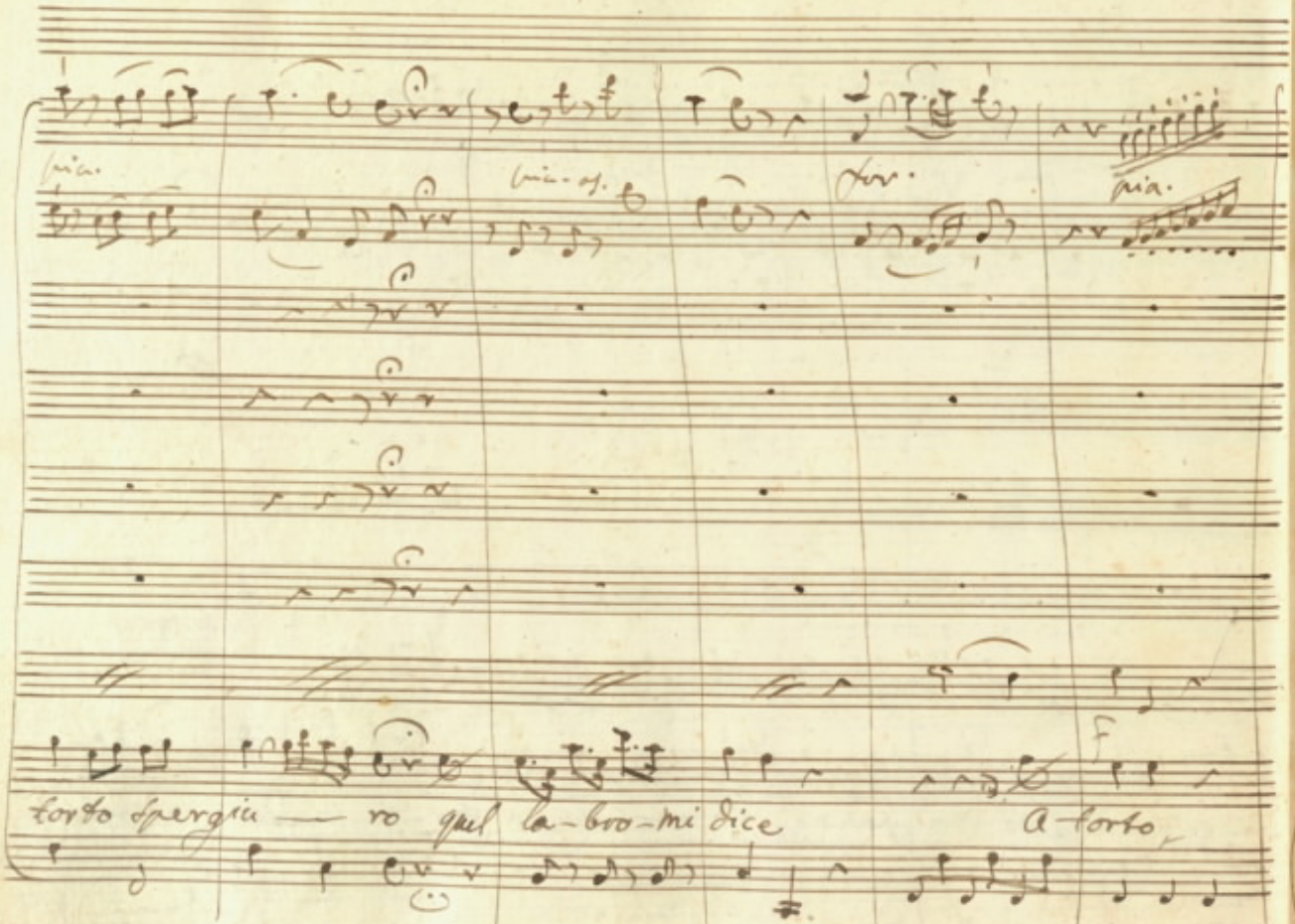
pia.

for.

Sor-te Crudel Nò, Non Sperinò, inbolarmi Nò la sor-te-Crudel. A-

for. pia. f. pia. for. pia. for.

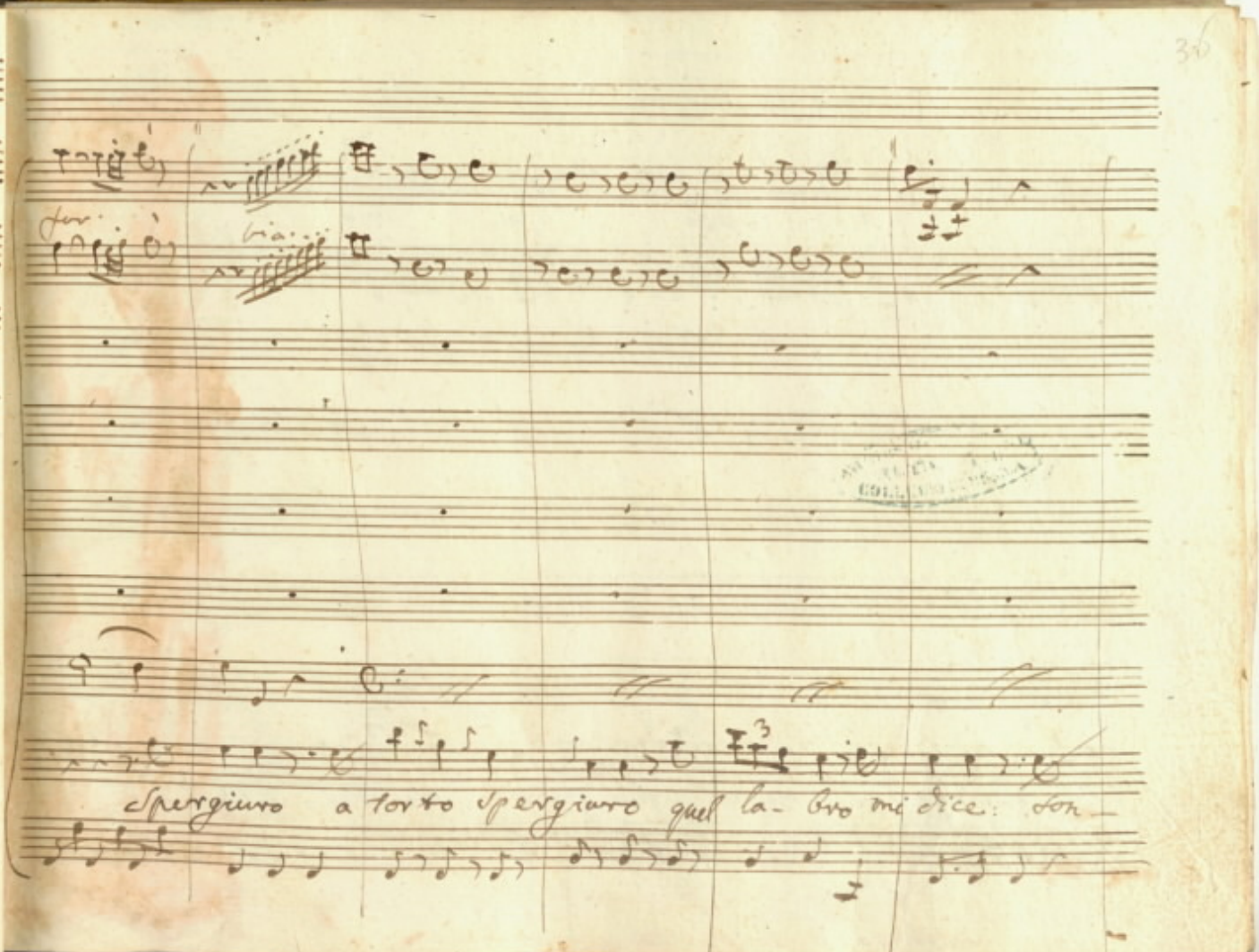


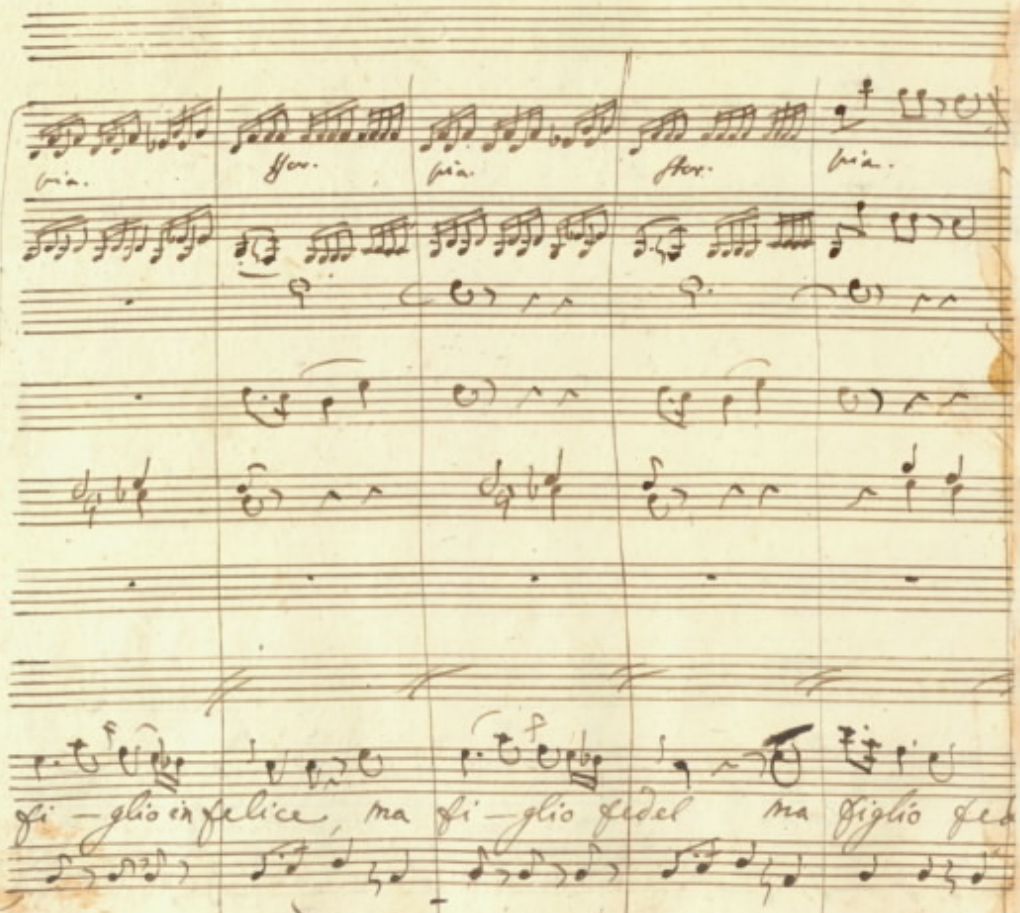

f
torto spergiu — ro qual la-bro-mi dice a torto

for

bia...

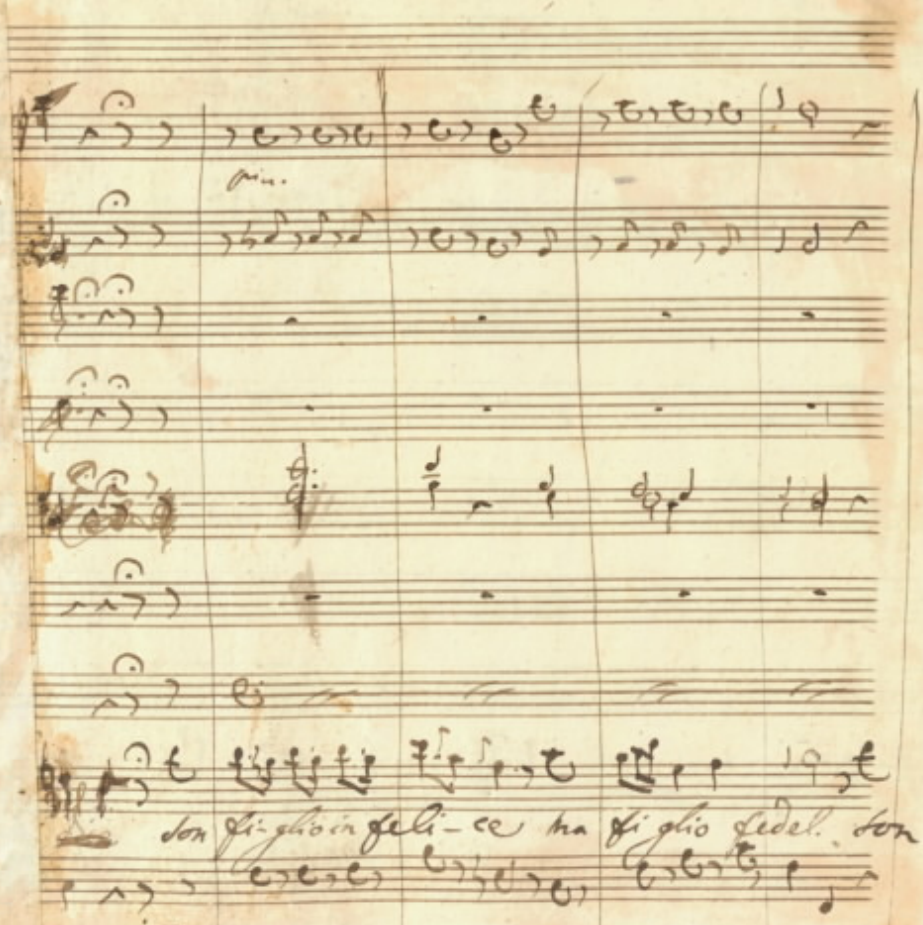
Spergiuro a torto spergiuro quel la- bro mi dice: son-





pia. Stor. pia. Stor. pia.

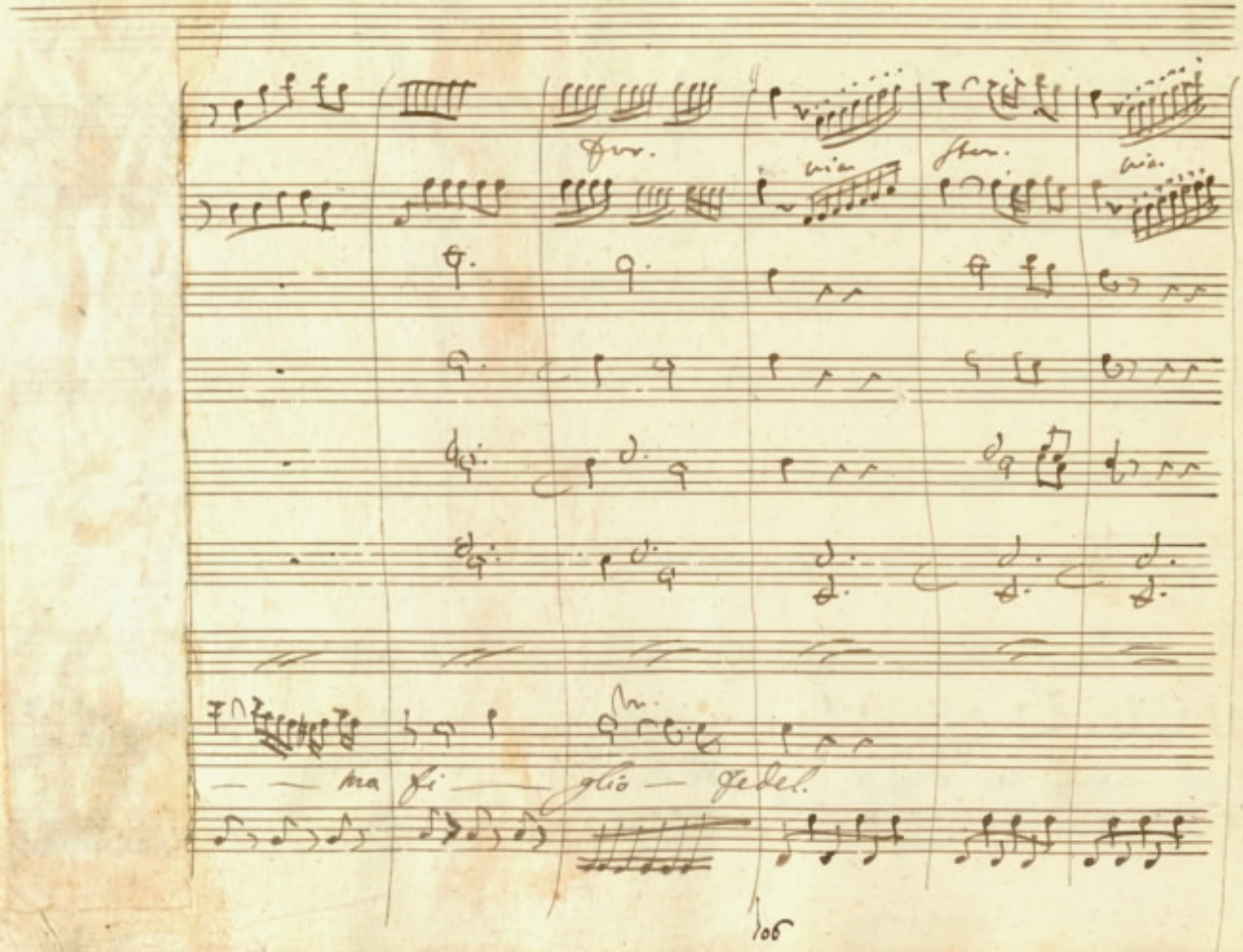
fi — glio infelice, ma fi — glio fedel ma figlio fed

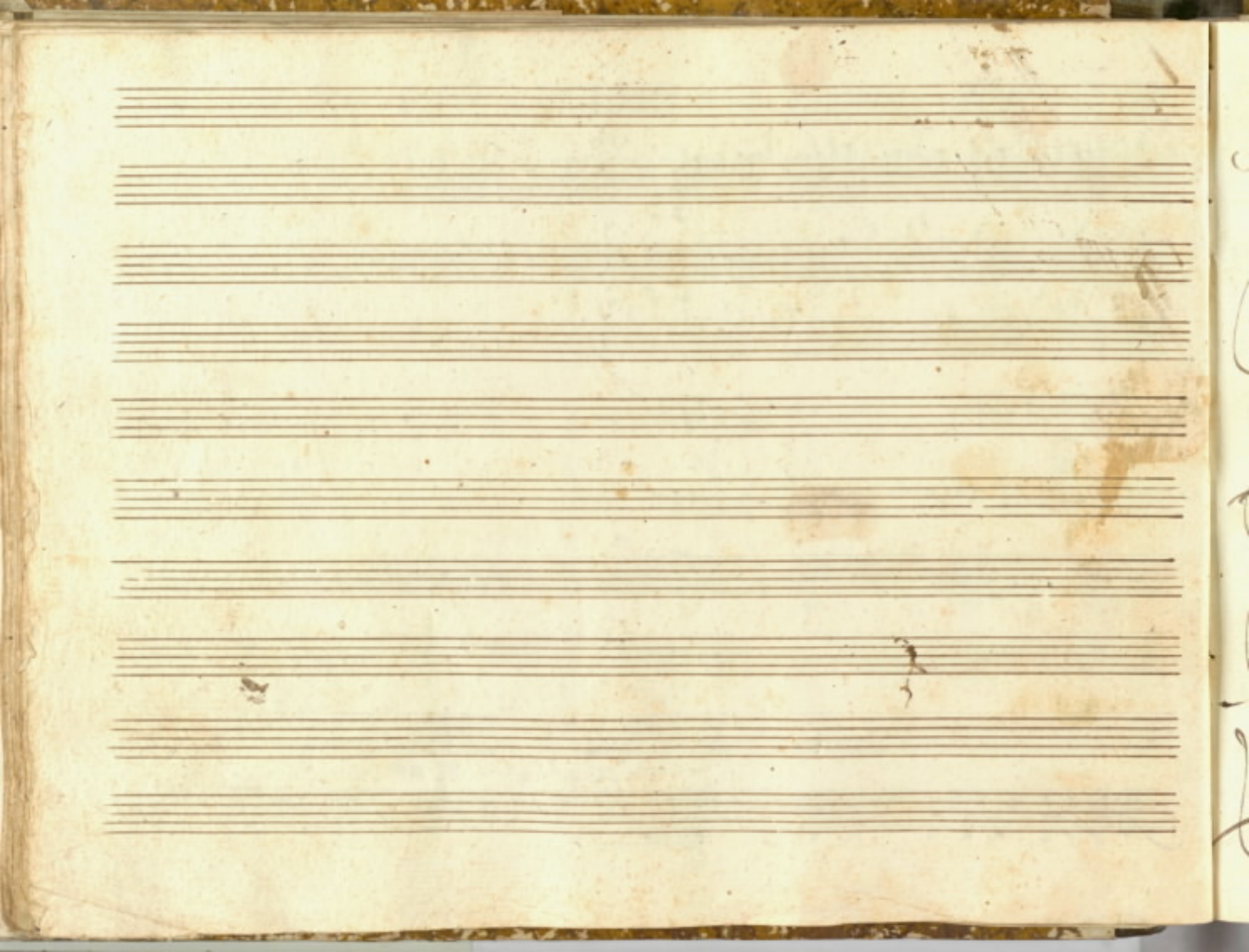


pin.

son fi-glio in feli-ce ma fi glio fedel. son

figlio infelice ma figlio fedel


Fur.
Fur.
— — ma fi — glio — fedel.



Scena IV

Antigono, Berenice, e poi Demetrio.

Ber: (Povero Prence!)

Ant: Or perché taci! Or puoi spie-

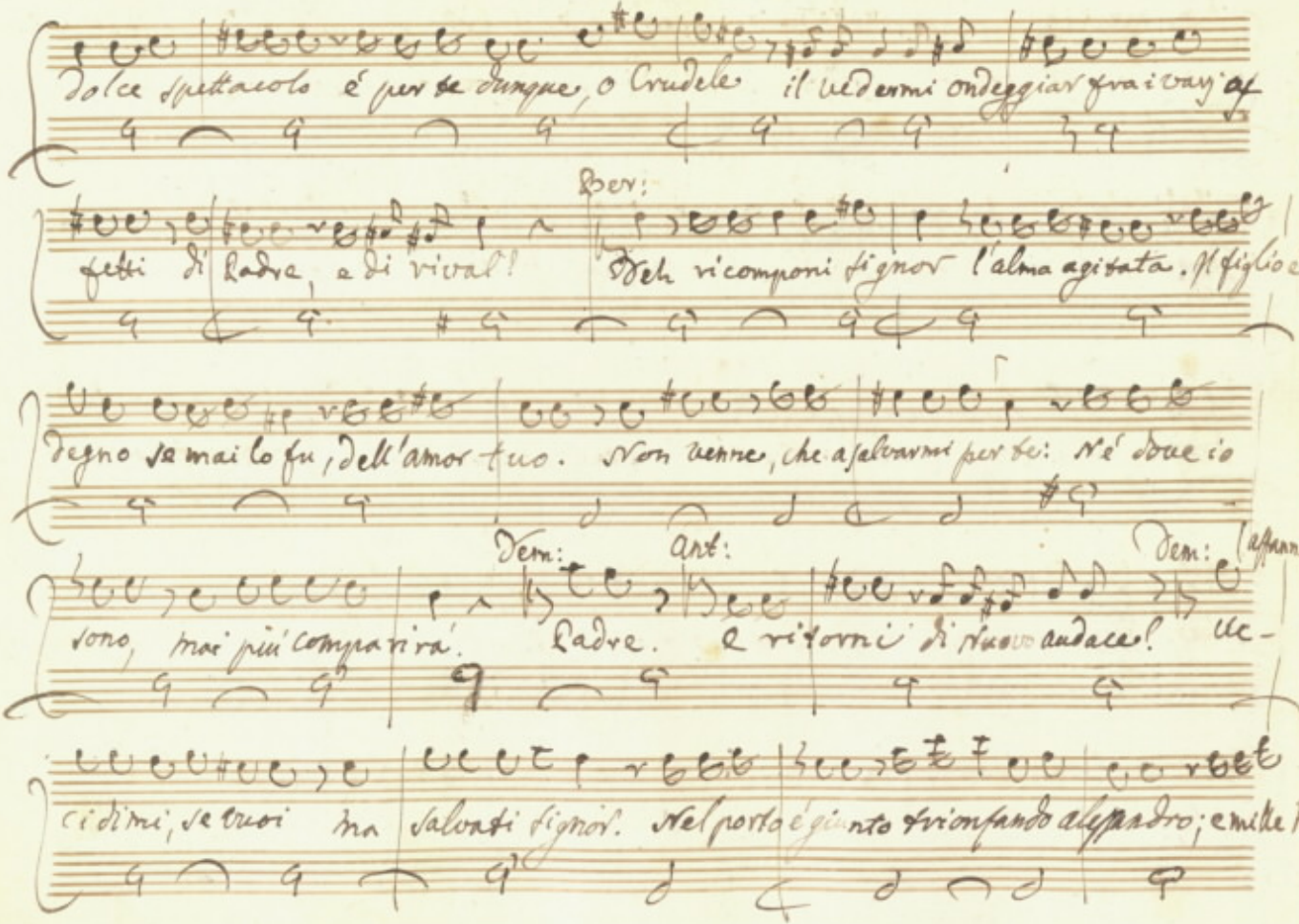
garti a tuo talento. I miei gelosi eccessivi trasporti: Perché non mi rinfacci! In-

grata! Un Regno perder perte Non Curo! È gran Compenso la sola Bere-

Nice d'ogni perdita mia: Ma un figlio, Oh Dei! Ma un Caro figlio Onde superbo, e

lieto ero a ragion, perché sedurmi, e farne un Contumace, un disleal? Si

COLLEGIO DI MUSICA



dolce spettacolo è per te dunque, o Crudele il vedermi ondeggiar fra i varj af-

fetti di Padre, e di rival! Per: Deh ricomponi signor l'alma agitata. Il figlio è

degno se mai lo fu, dell'amor tuo. Non venne, che a salvarmi per te: Nè dove io

sono, mai più comparirà. Dem: Padre. Ant: e ritorni di nuovo audace! Dem: (affannat.) Uc-

cidimi, se vuoi ma salvati signor. Nel porto è giunto trionfando alessandro; e mille ha

seco legni seguaci. I tuoi fedeli ha volto tutti in fuga il timor. Più difensori non ha la

Reggia, o la Città: se tardi, preda sarai del vincitor. Perdona se violai la

legge; era il salvarti troppo sacro dover: ma sfortunato a tal segno son'io, che mi costa un de-

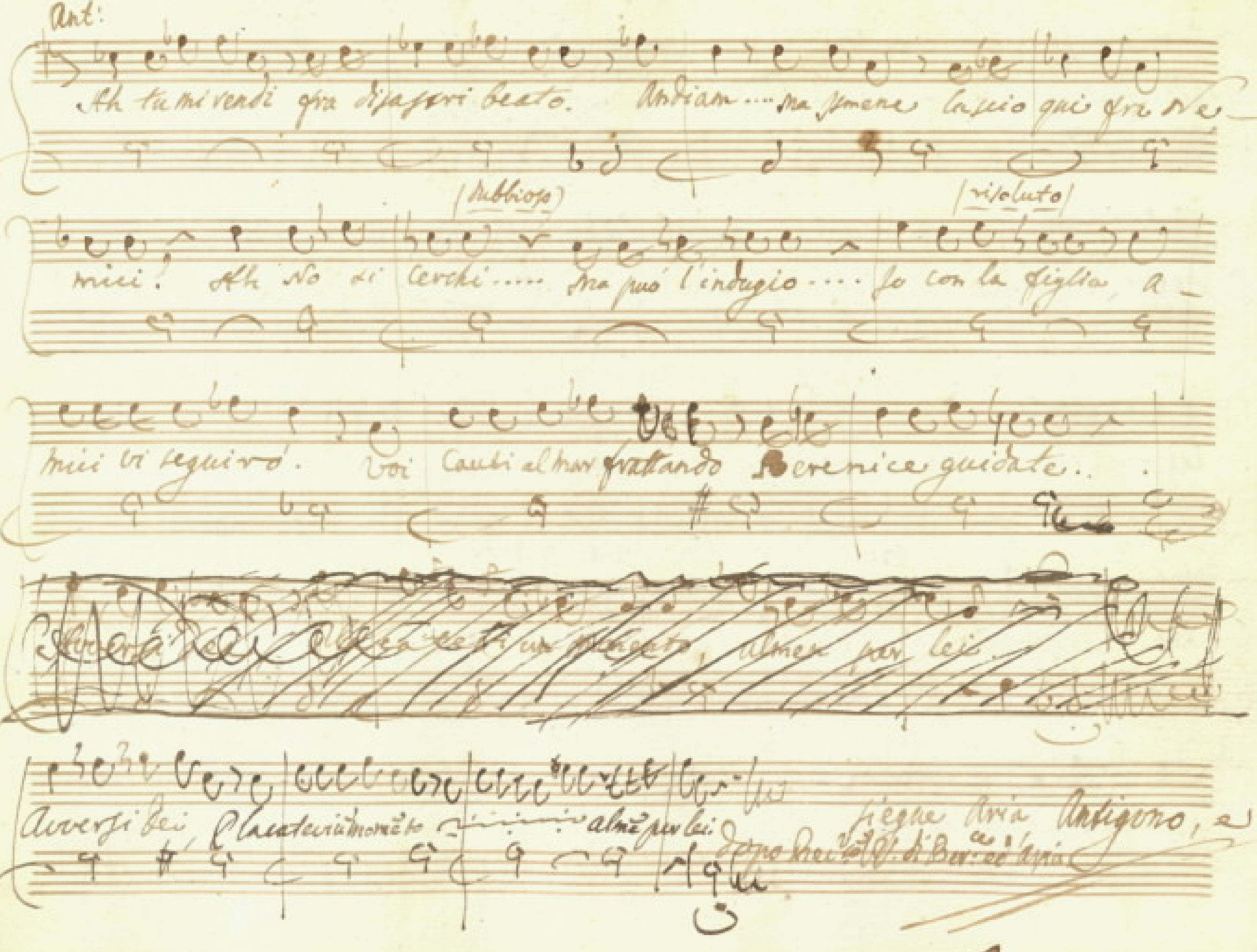
litto il dover mio.

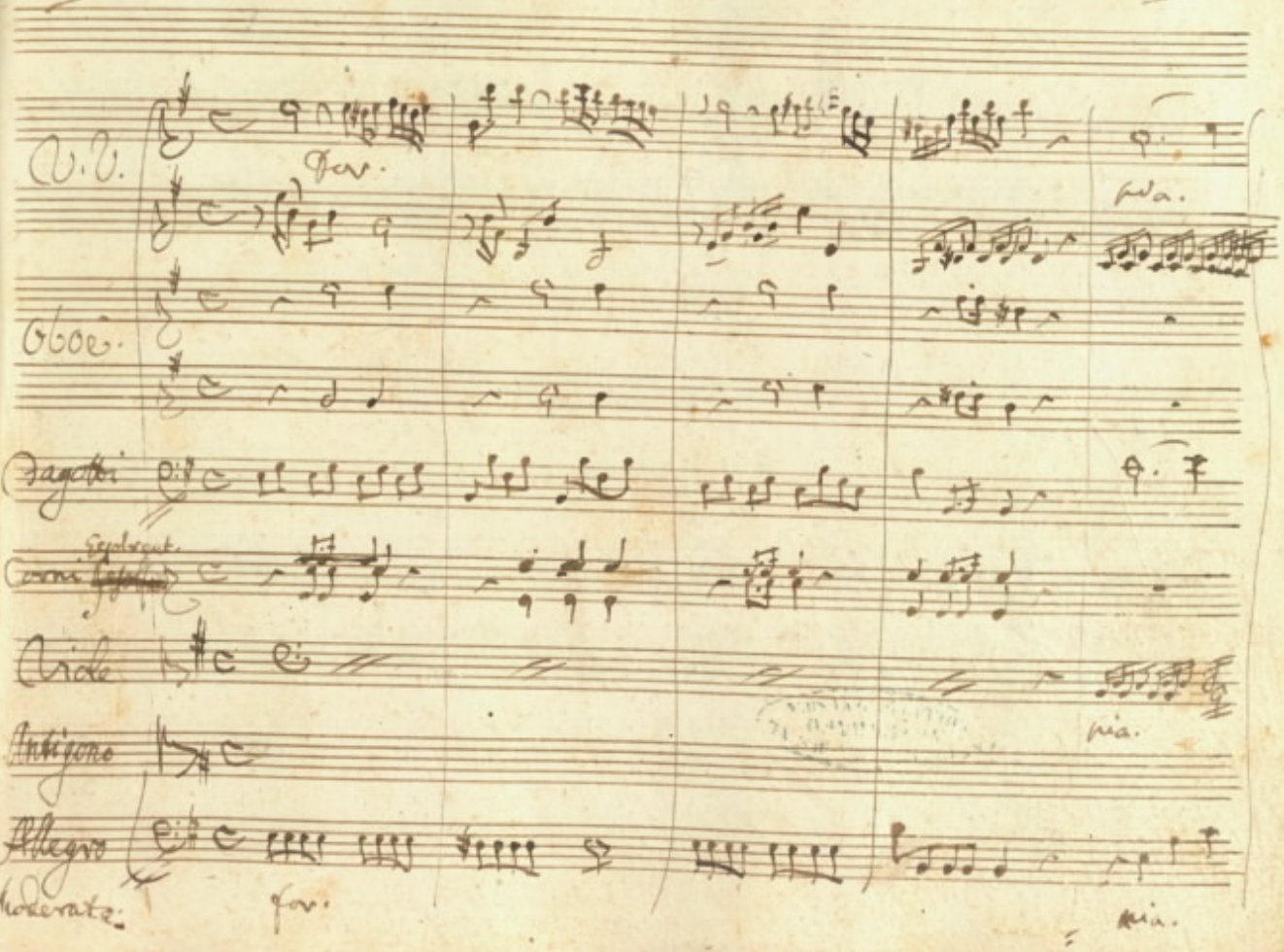
Ber: (che nobil cor!)

Ant: (a Berenice) se di seguir non sdegni d'un misero il destin,

da queste soglie trarti poss'io per via sicura.

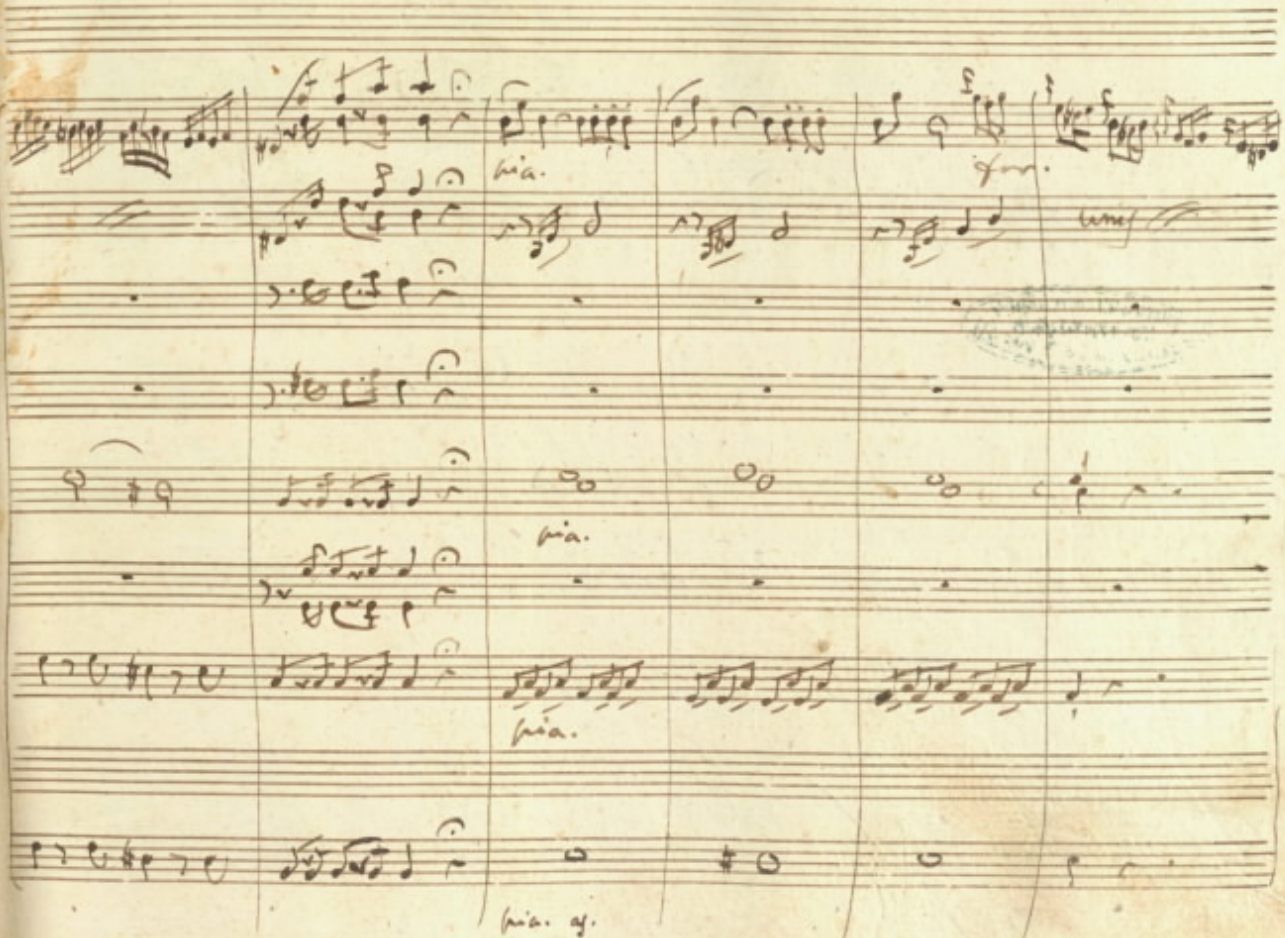
Ber: è mia la sorte del mio sposo.

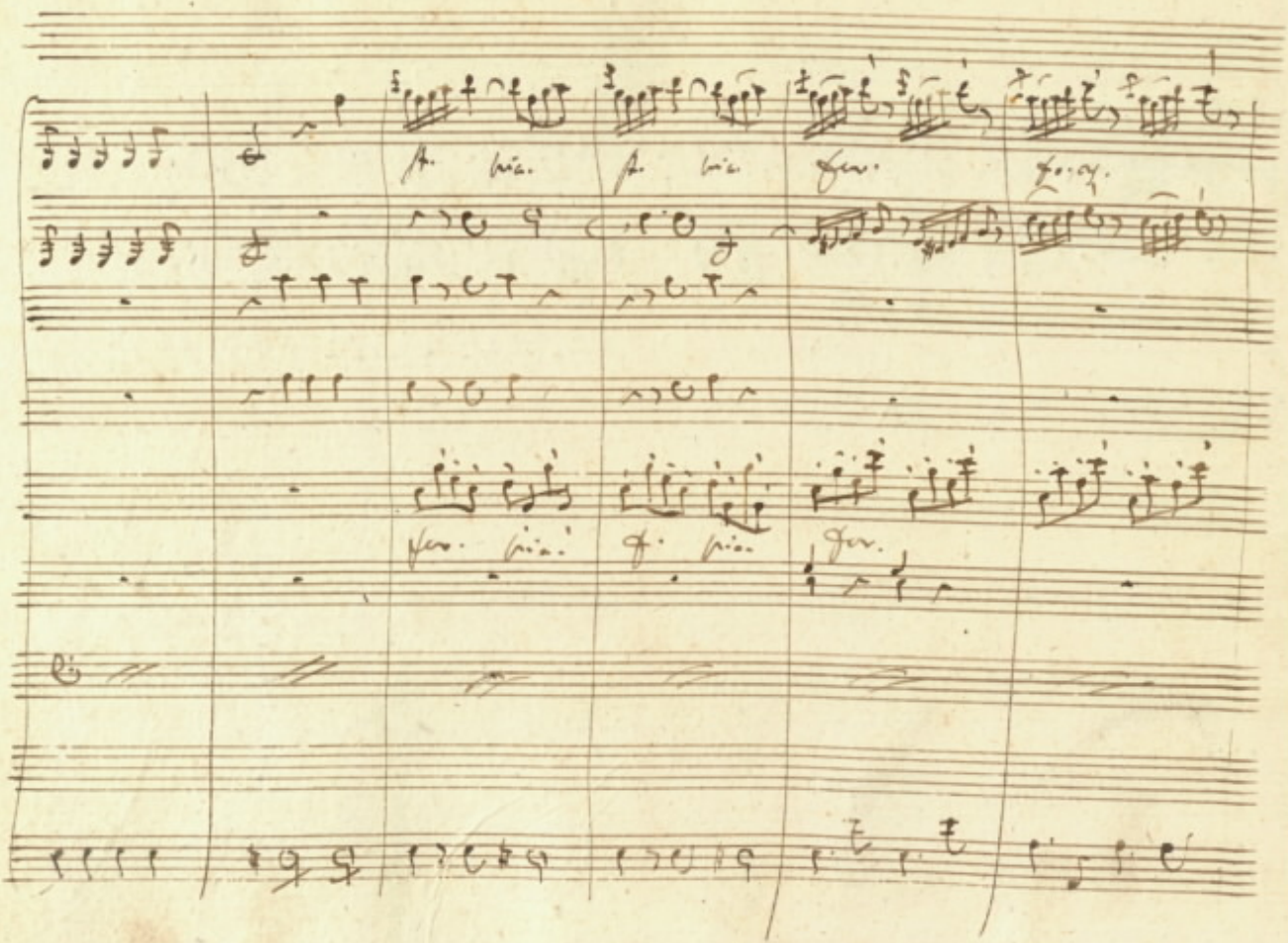

Ant:
Ah tu mi vendi ora di sposi beato. Andiam.... ma spemene lascio qui gli miei! Ah no di cerchi..... ma può l'indugio.... Io con la figlia a miei vi seguirò. Voi canti al mar frattanto Berenice guidate..
dubbioso
risoluto
Avversi bei placate anime... alma per lei.
Segue Aria Antigono, e dopo Recit. di Ber. ed Aria


V.V.
for.
pia.
Oboe.
Fagotti
Violoncelli
Creide
Antigono
Allegro
moderato
for.
pia.

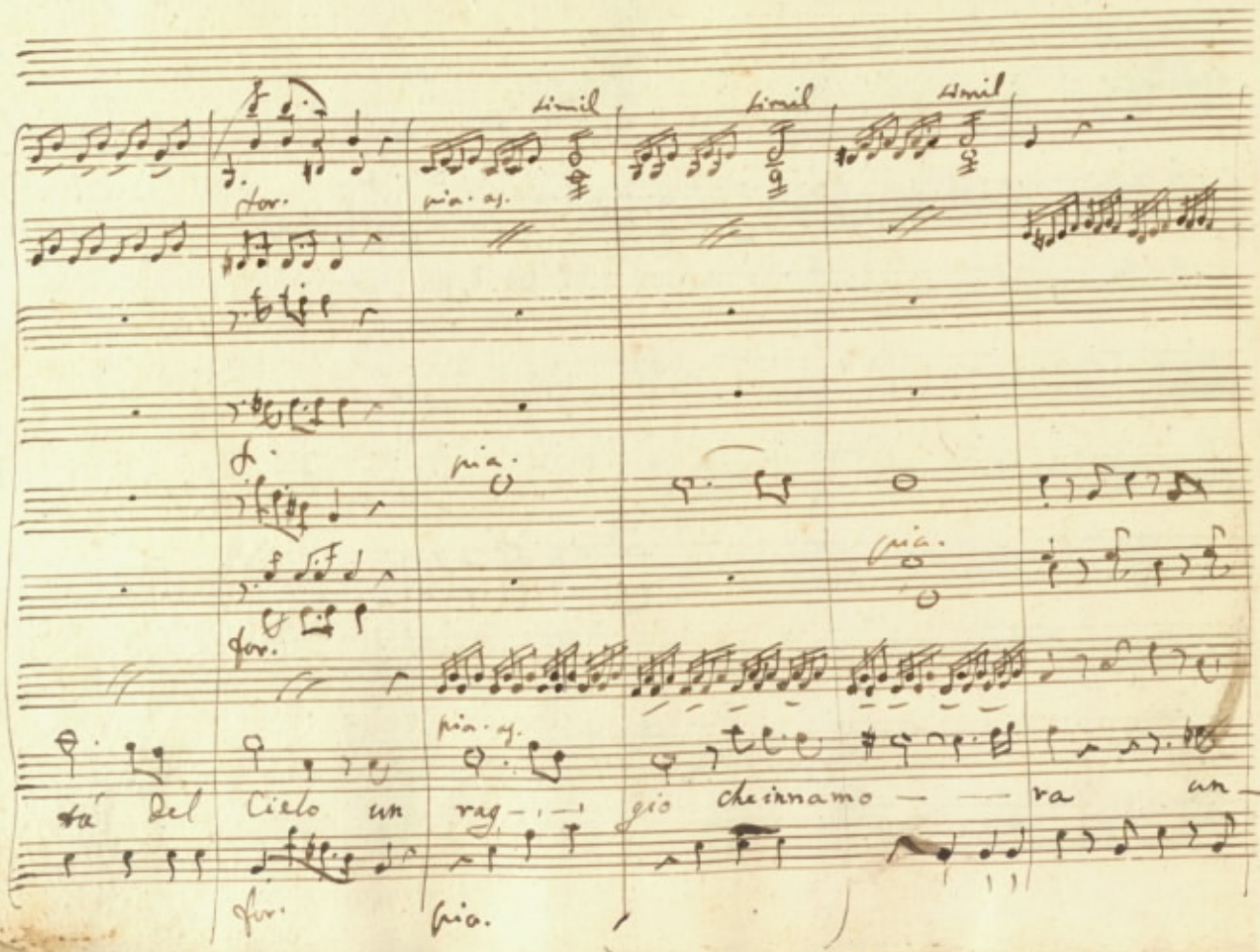
Ten.

Ten.




A. pia.
A. pia.
fer.
fer. pia.
A. pia.
fer.

è la bel-



simil simil simil

for. pia. as.

f. pia.

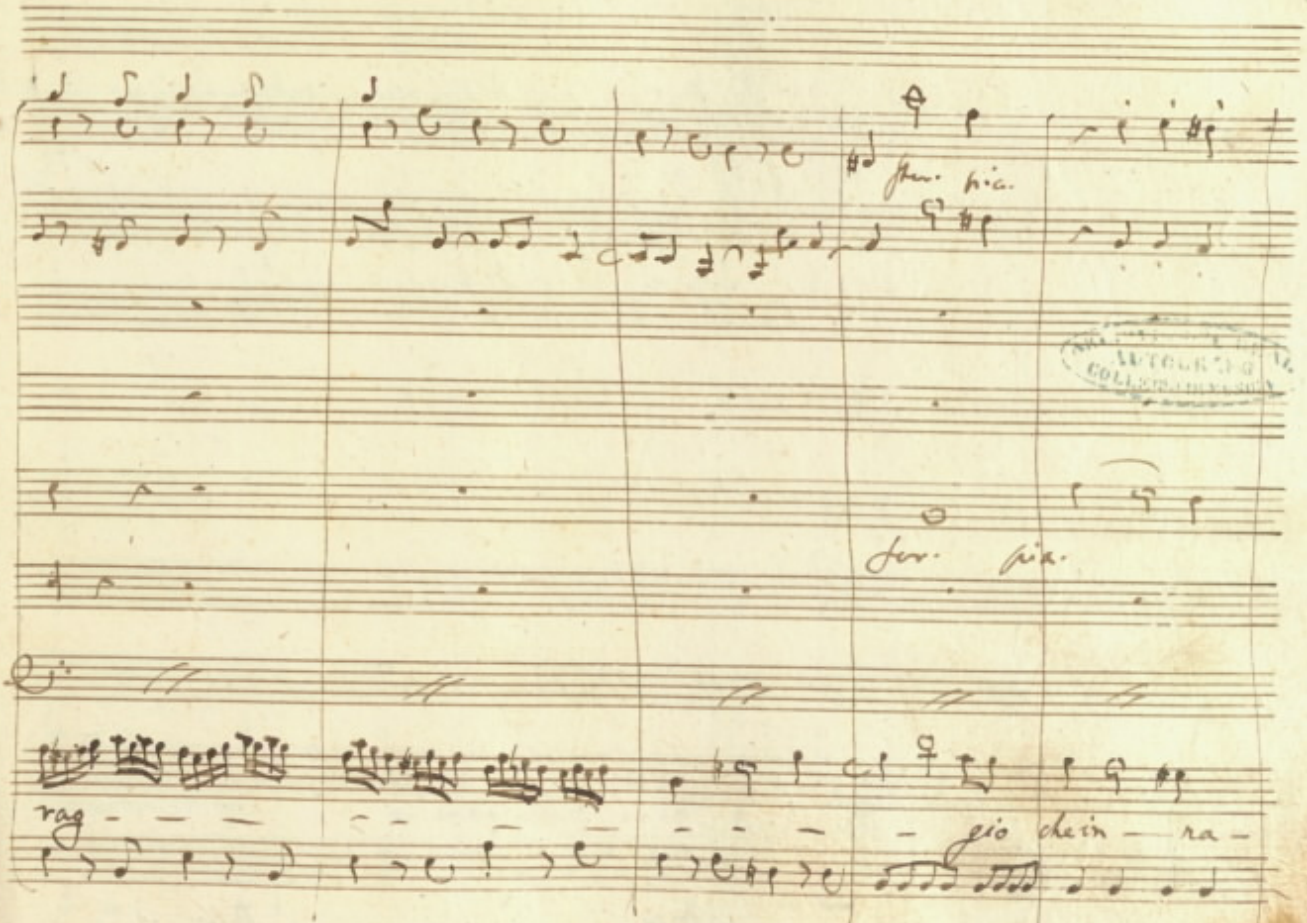
pia.

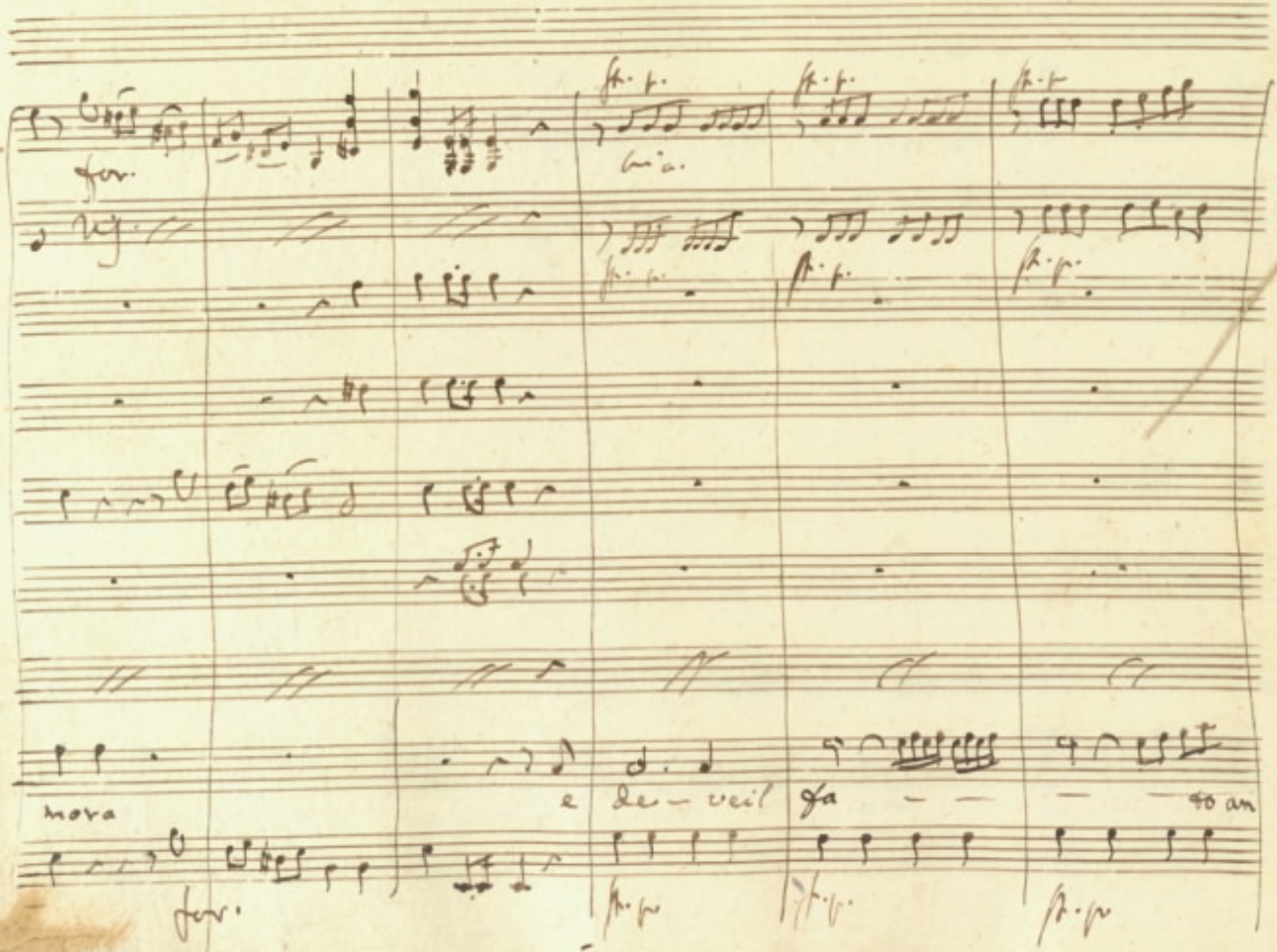
for.

pia. as.

tá del Cielo un rag- gio che innamo — ra un-

for. pia.


for. pia.
for. pia.
rag - - - - - - - - - - - - gio che in - ra -

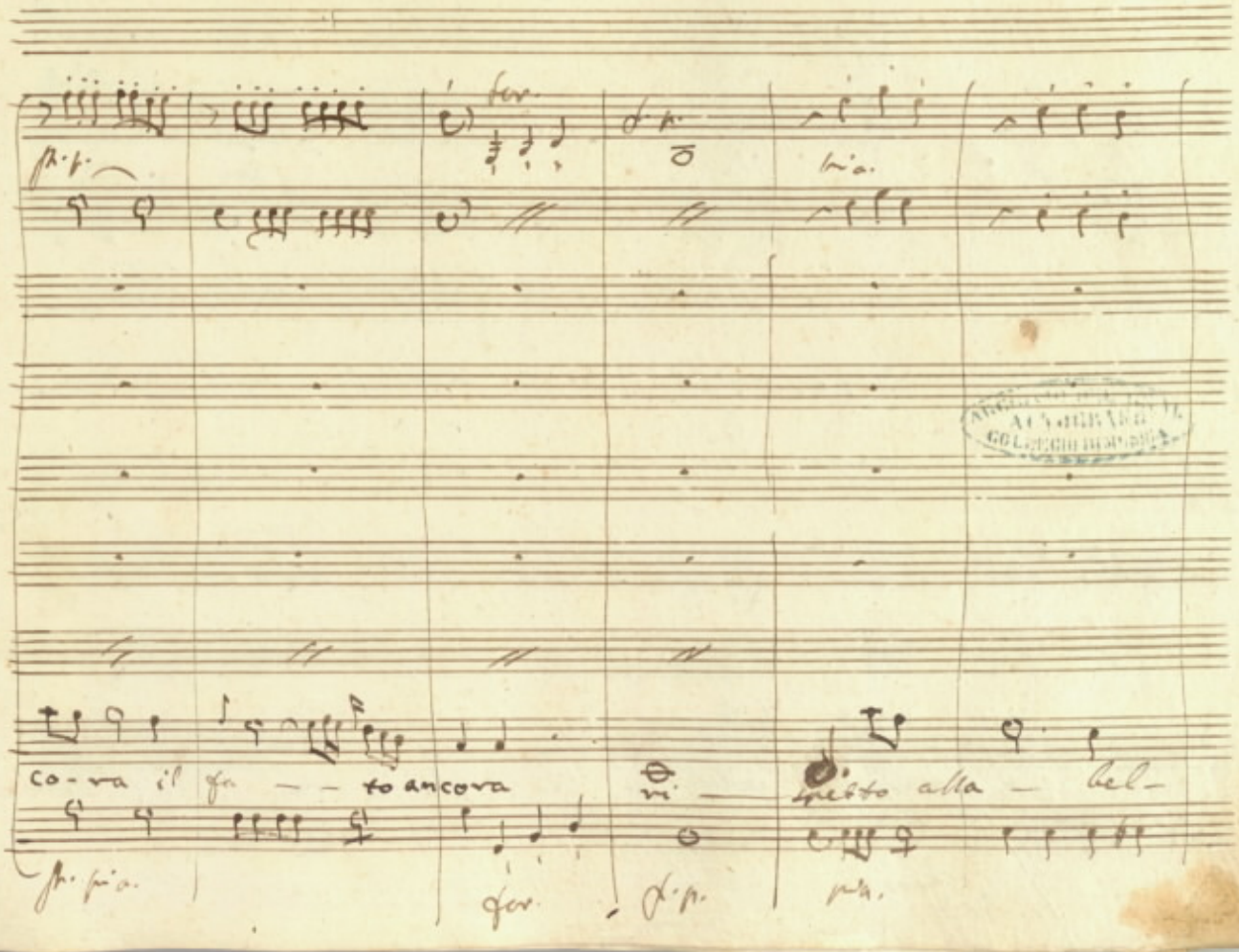


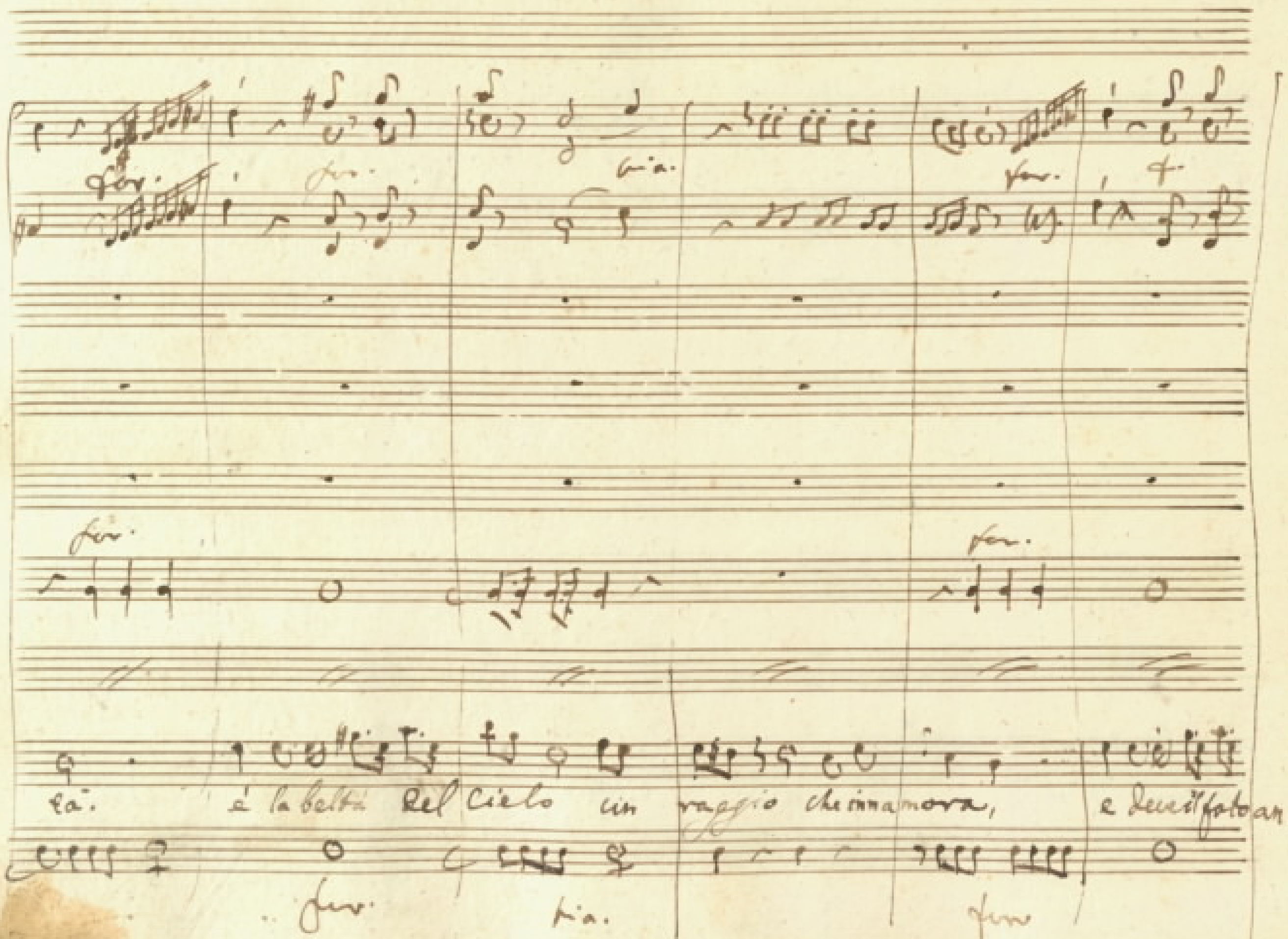
for.

bis.

mora e de – veil fa – – – – to an

for.


co-ra il fa — — to ancora
ri — spetto alla — bel-

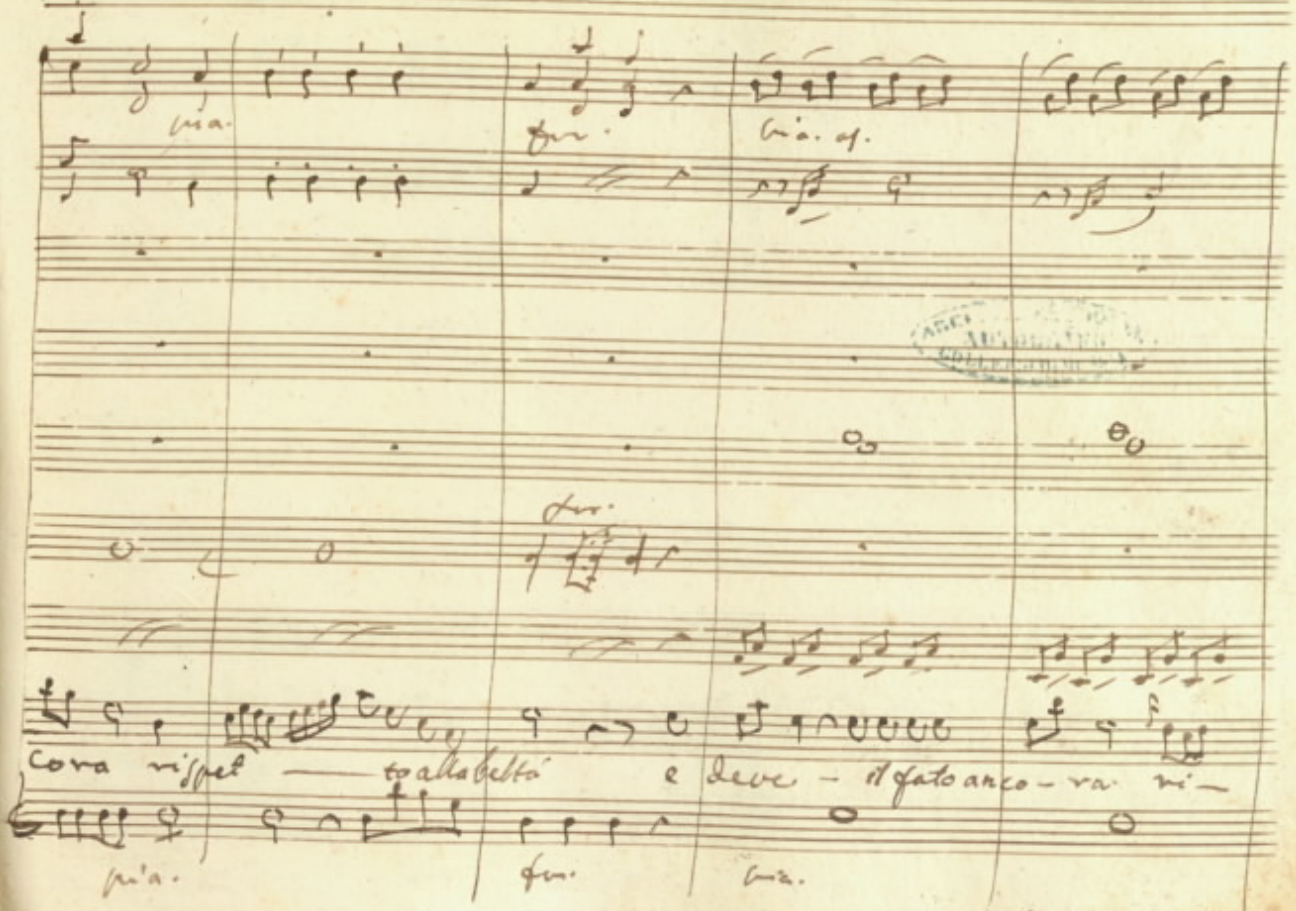

for.
pia.
è la beltà del Cielo un raggio che innamora,

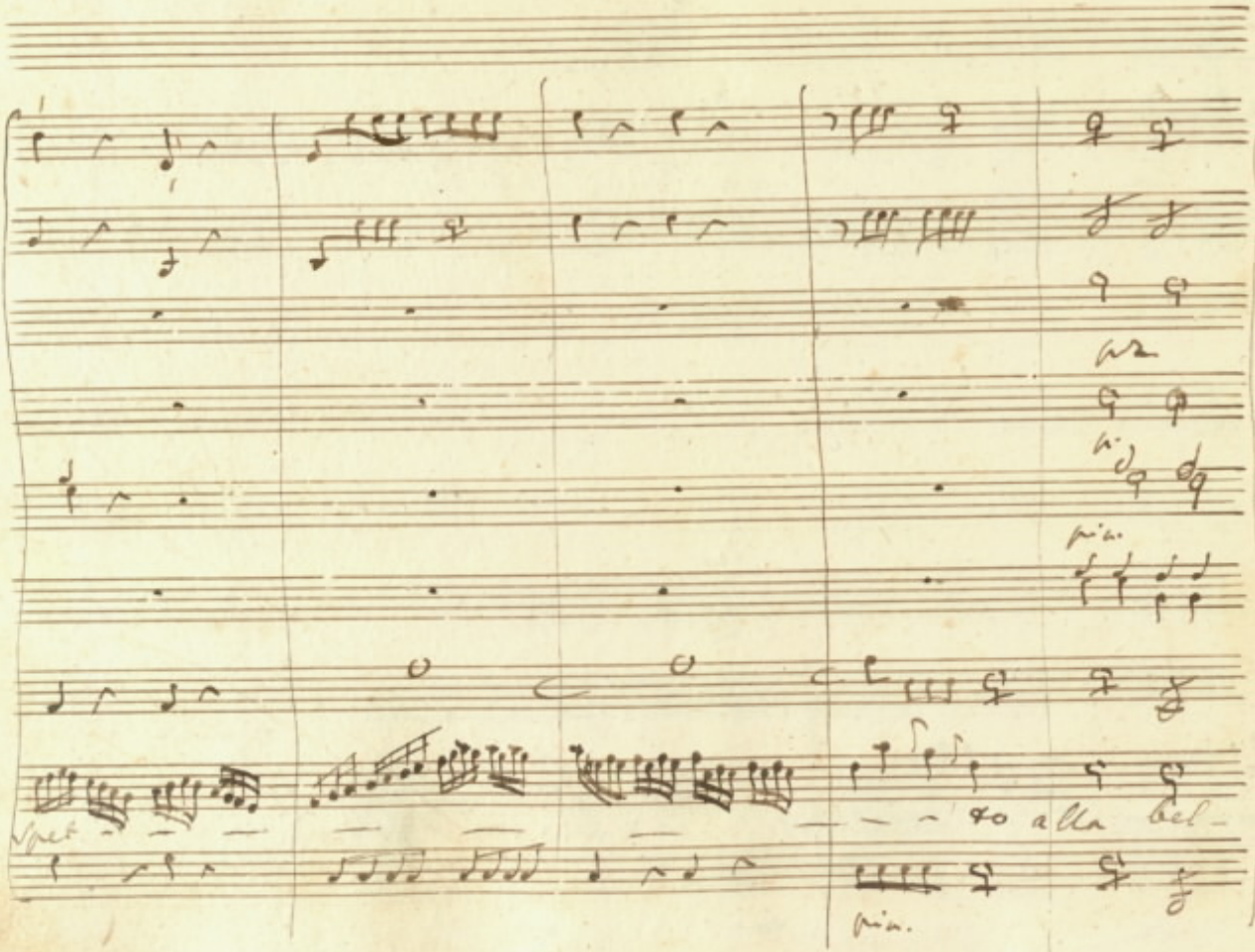
pia. for. pia. as.

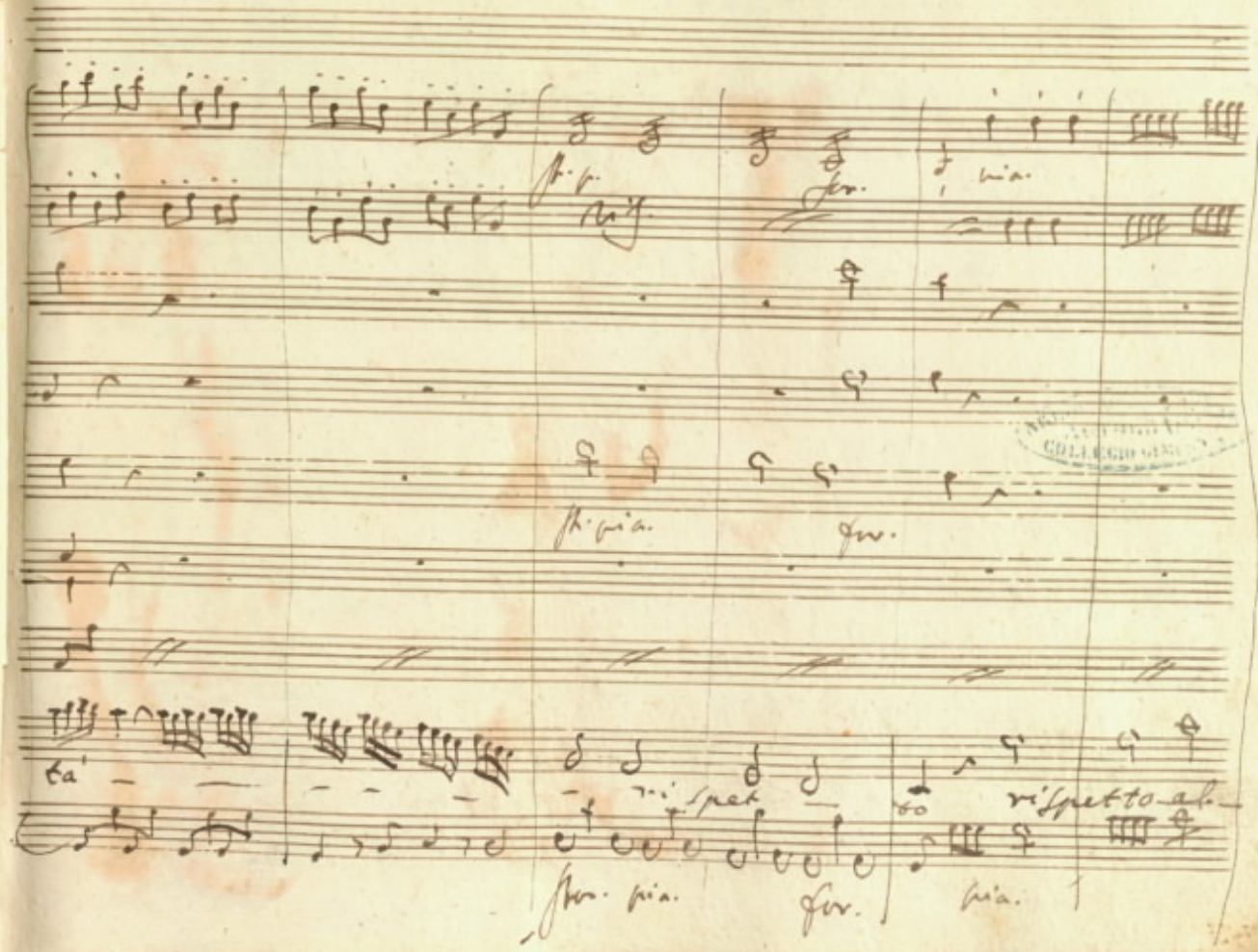
for.

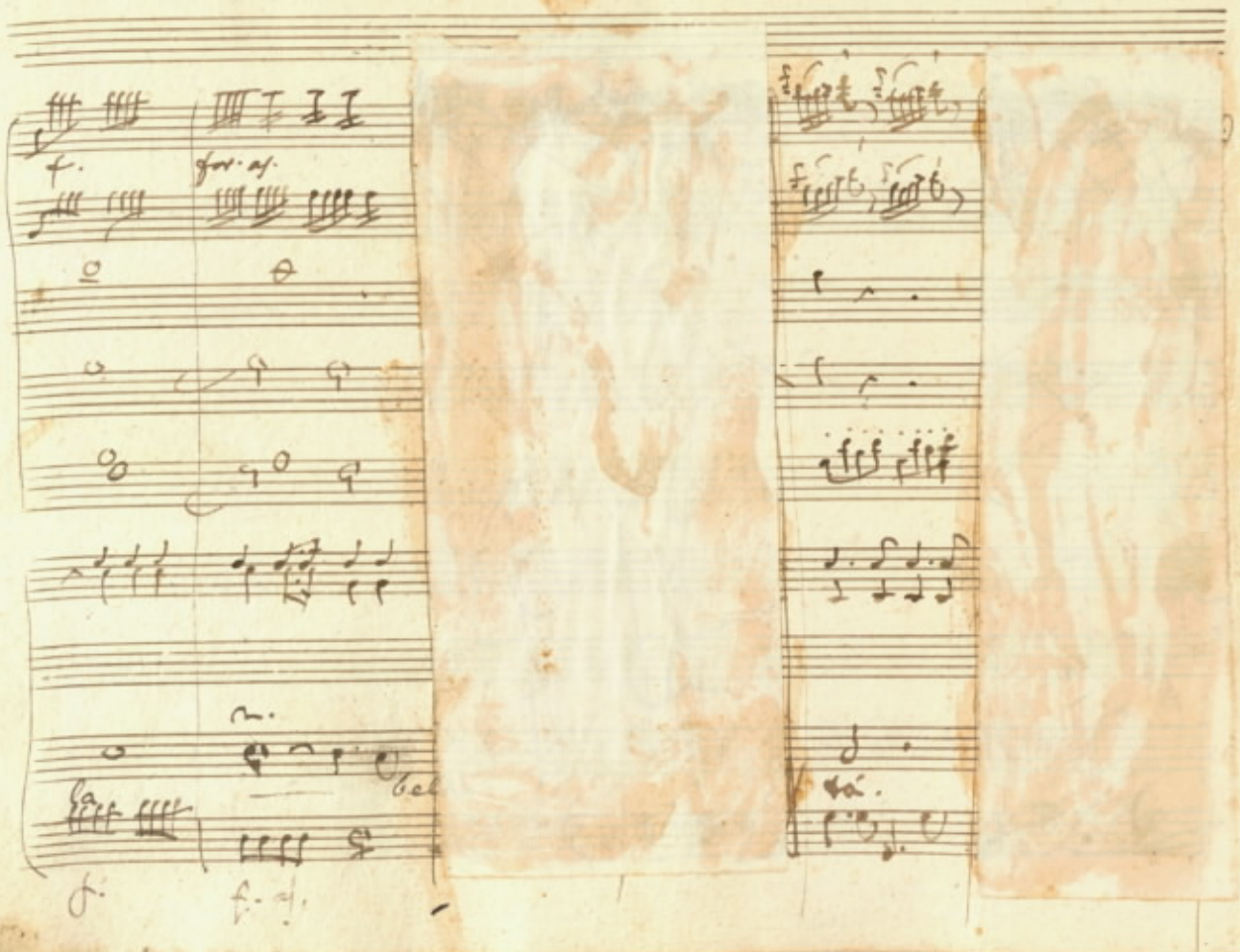
cora rispet — to alla beltà e deve — il fato anco — ra ri —

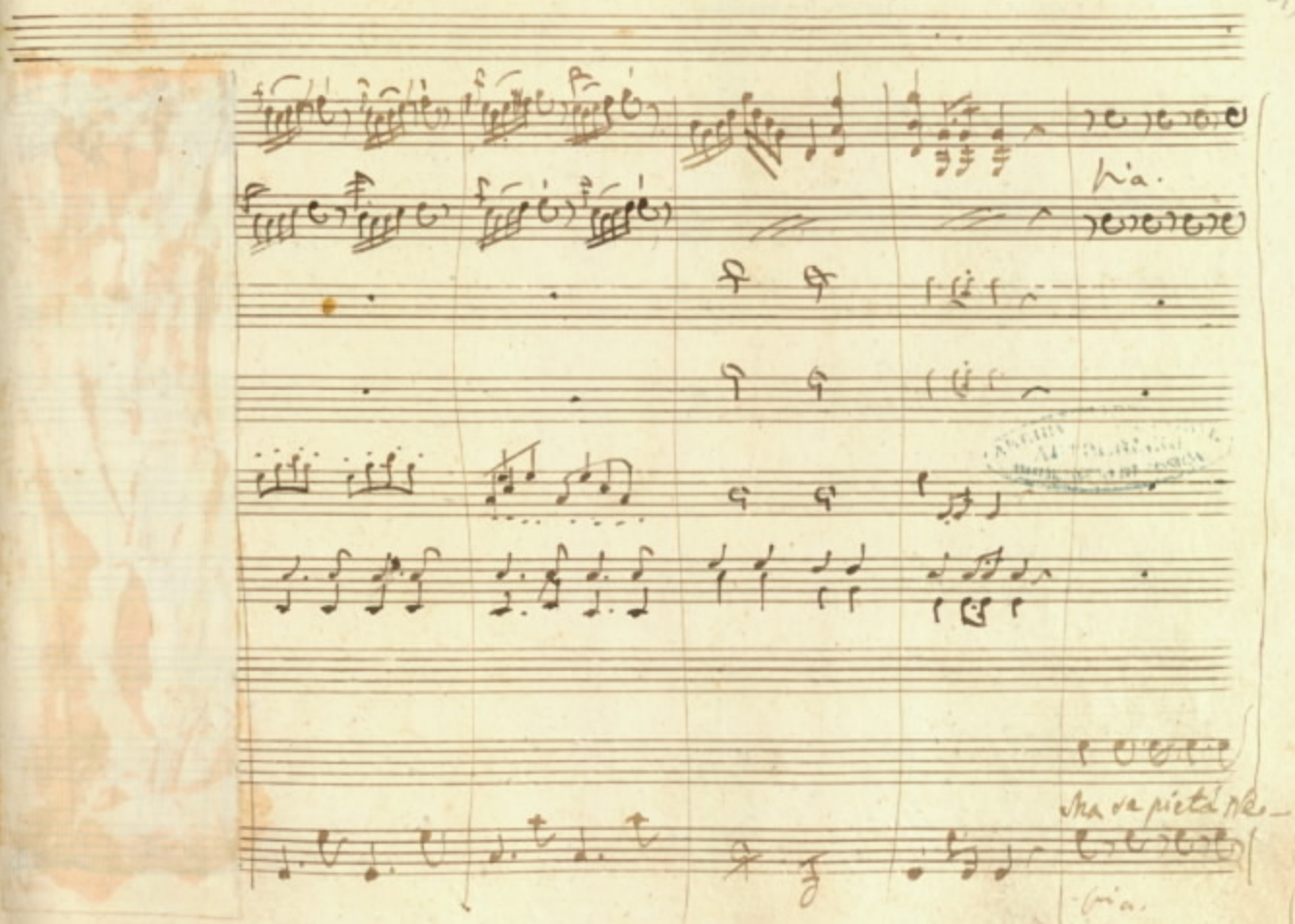
pia. for. pia.

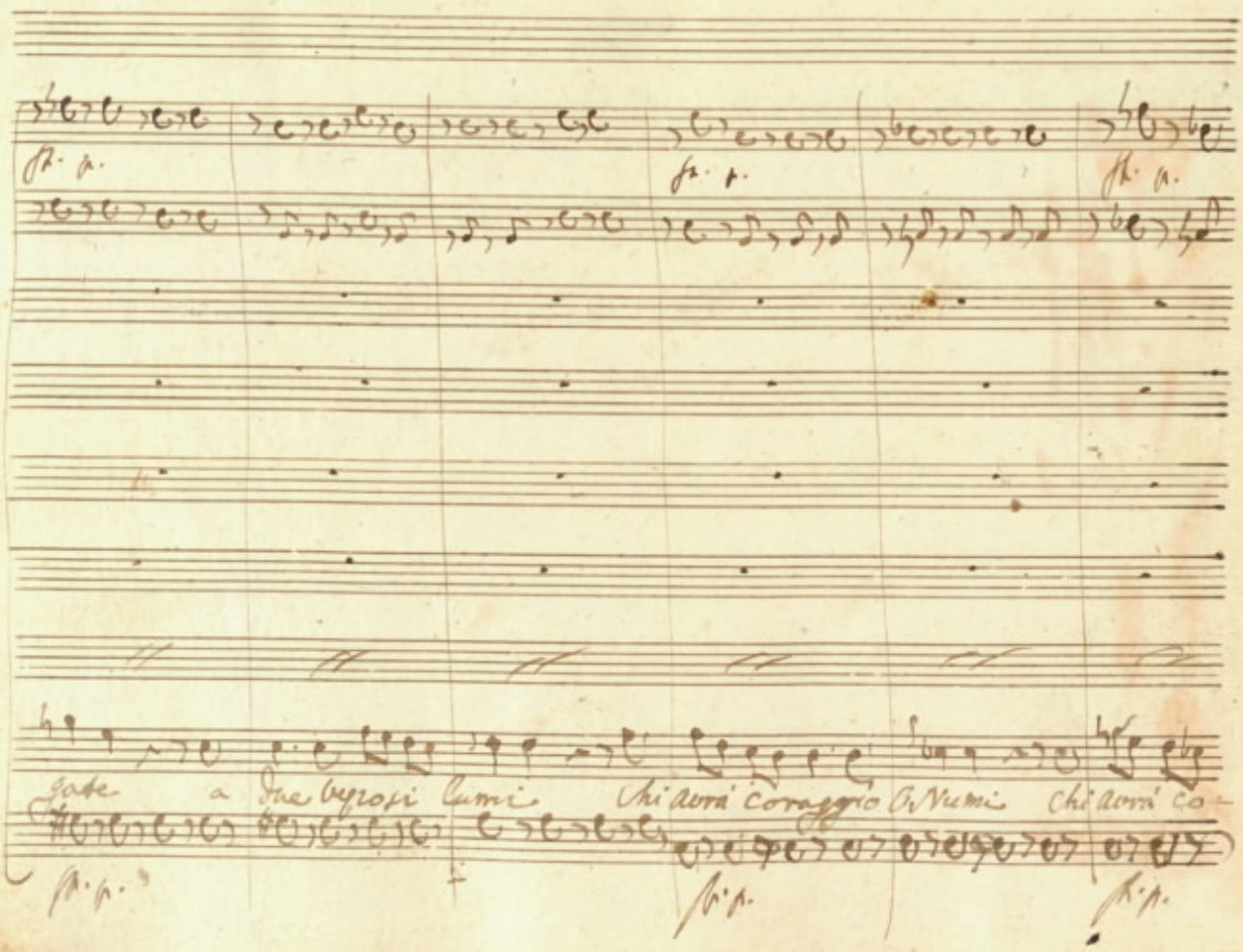


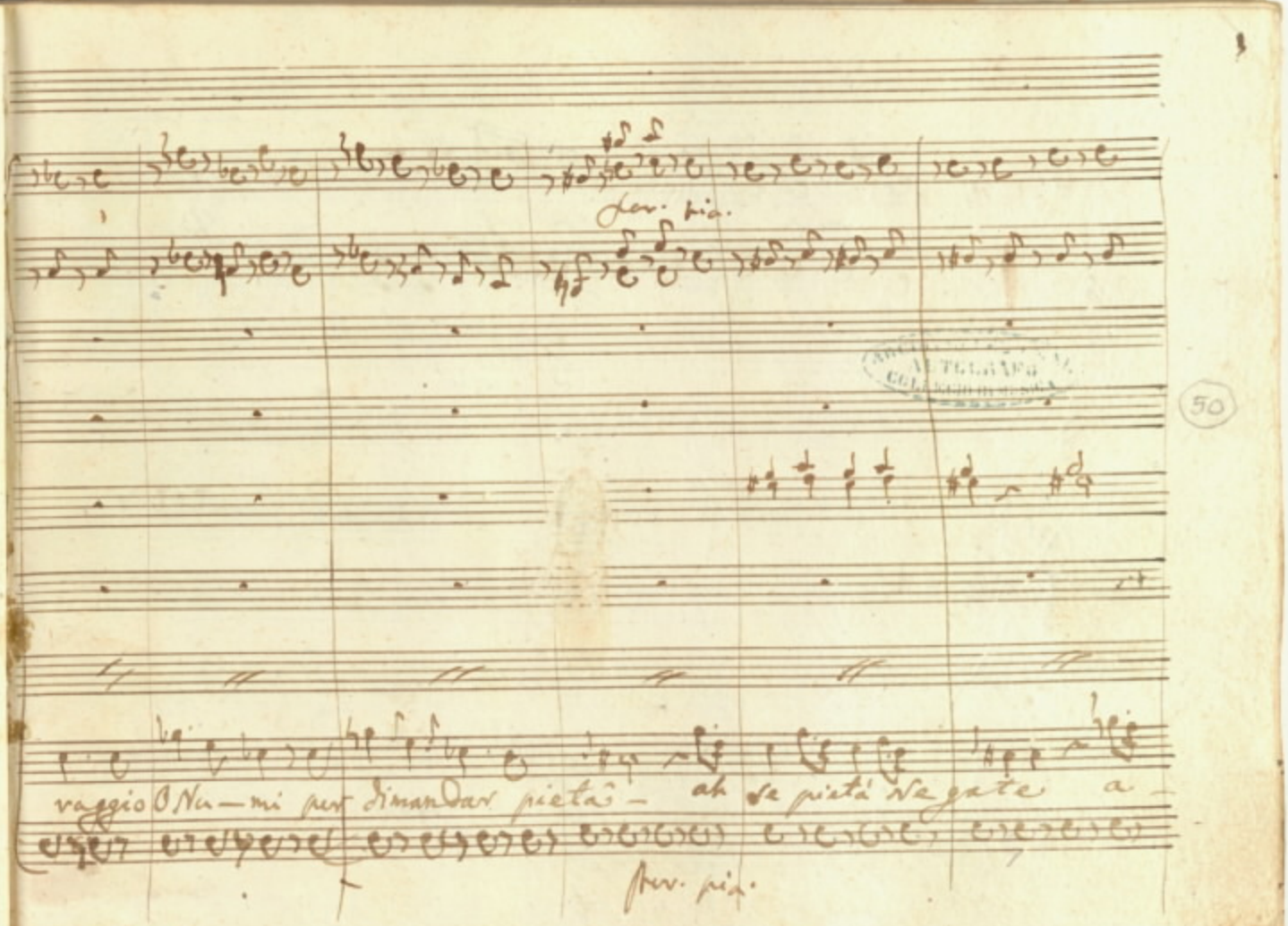

pizz
pizz.
Spet
to alla bel-
pizz.

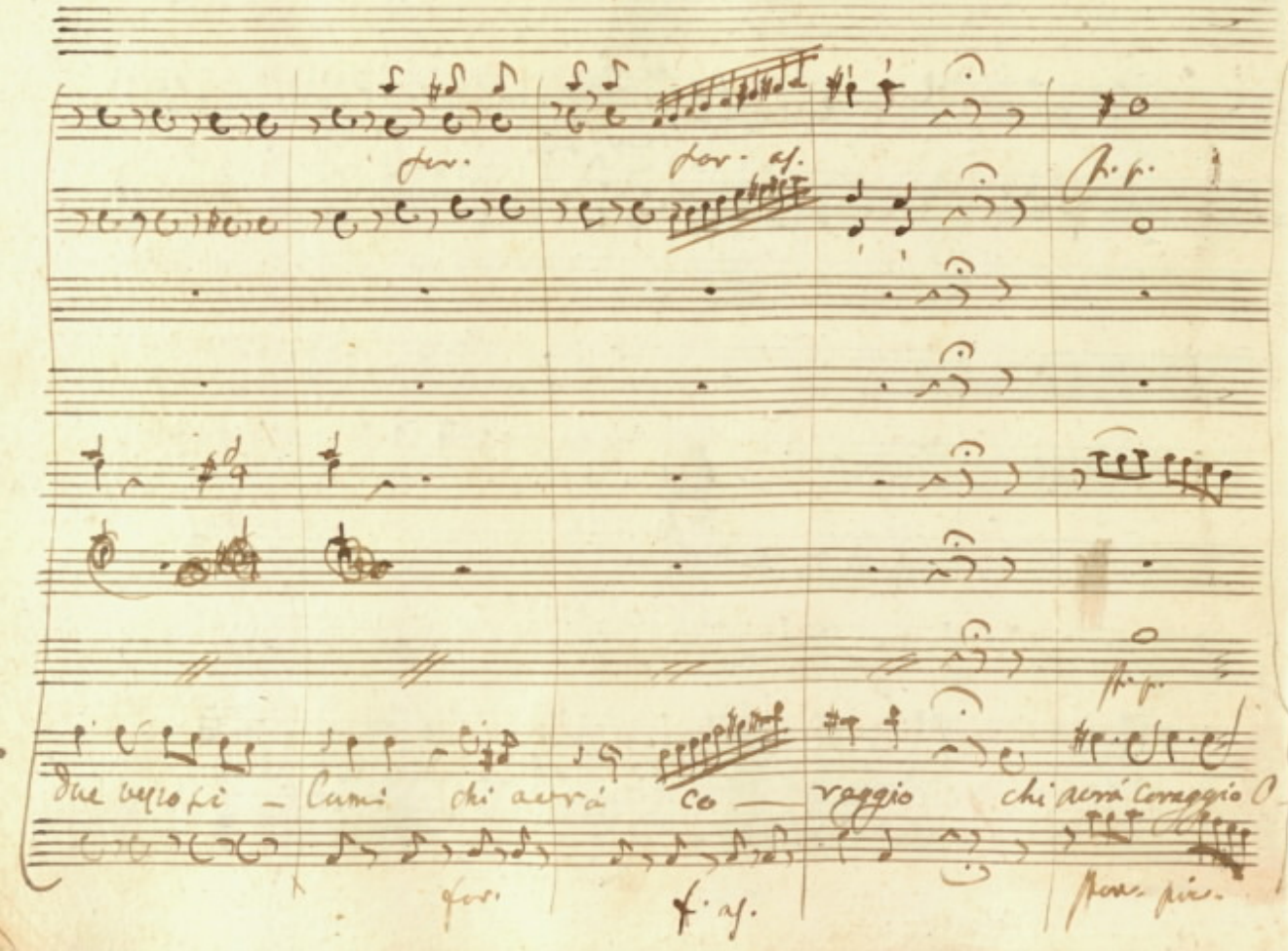

ta'
rispet
to
rispetto al-




pia.
Ma sa pietà ne-
pia.


gate a due vezzosi lumi Chi avrà coraggio O Numi Chi avrà co-


Ser. tid.
50
vaggio O Nu — mi per dimandar pietà — ah se pietà Negate a —
Ser. pia.

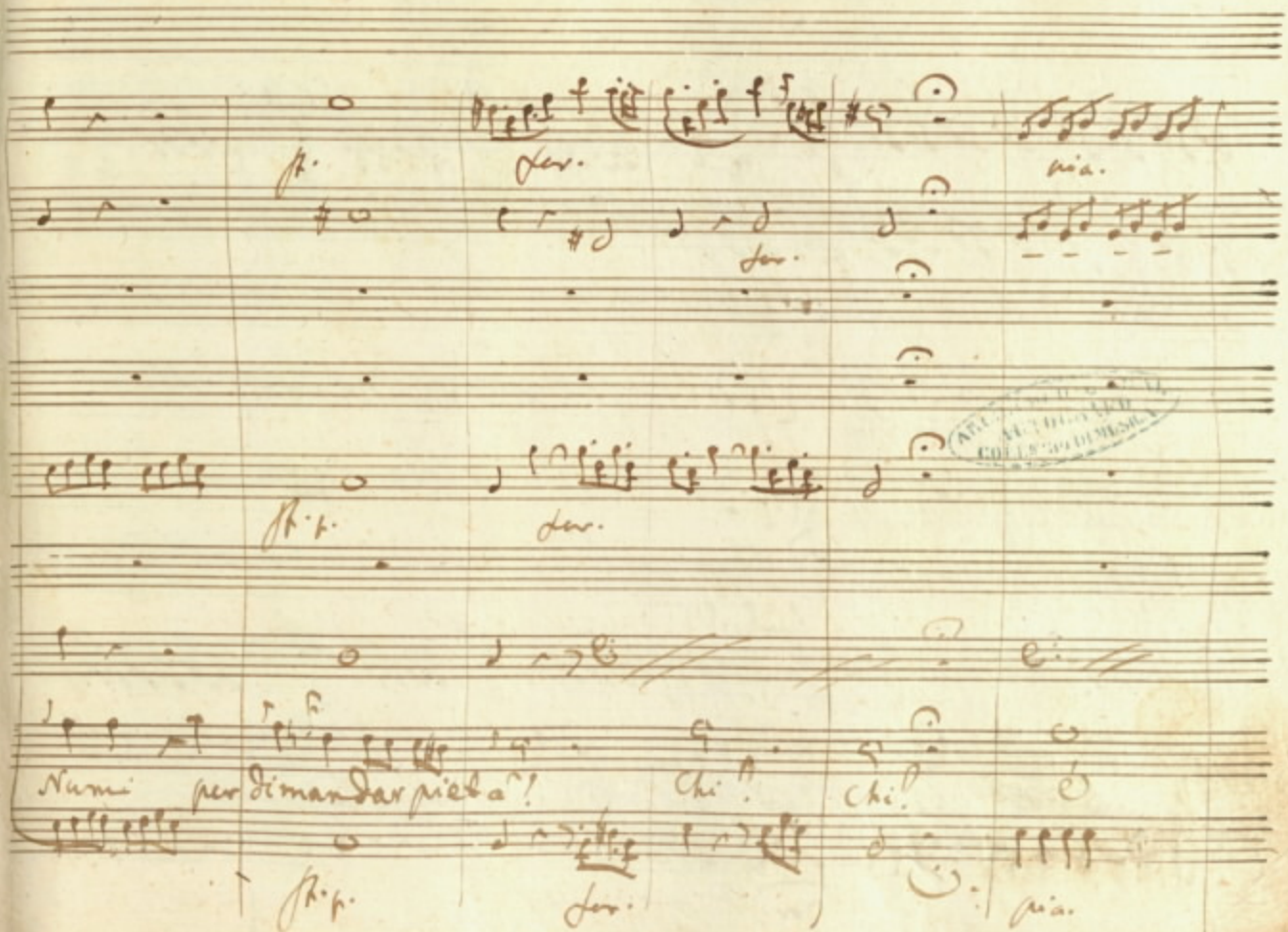


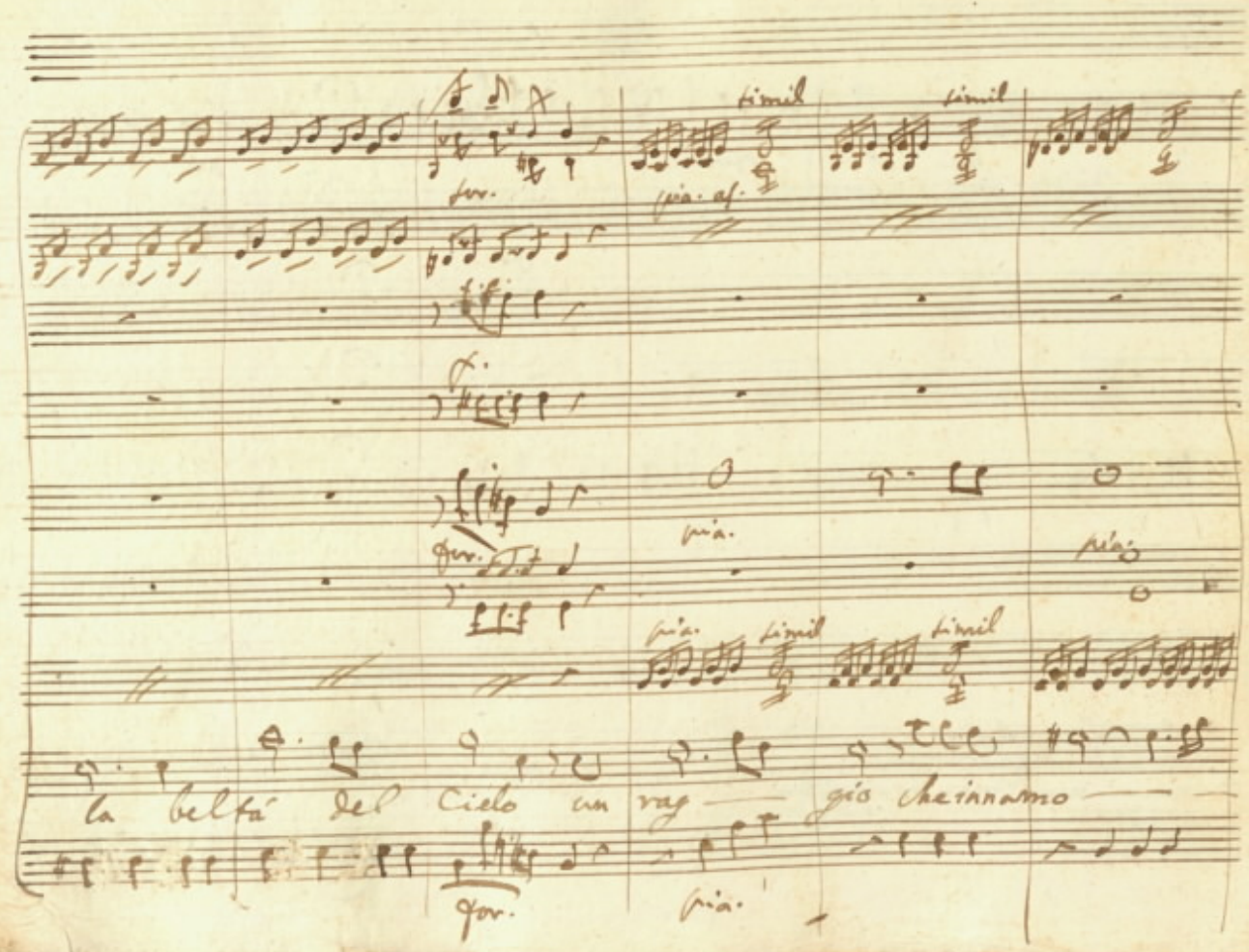
for. for. as. p. p.

p. p.

due vezzosi — lumi chi avrà co — raggio chi avrà coraggio O

for. f. as. pon. pic.


fer.
mia.
fer.
fer.
Numi per dimandar pietà?
Chi!
Chi!

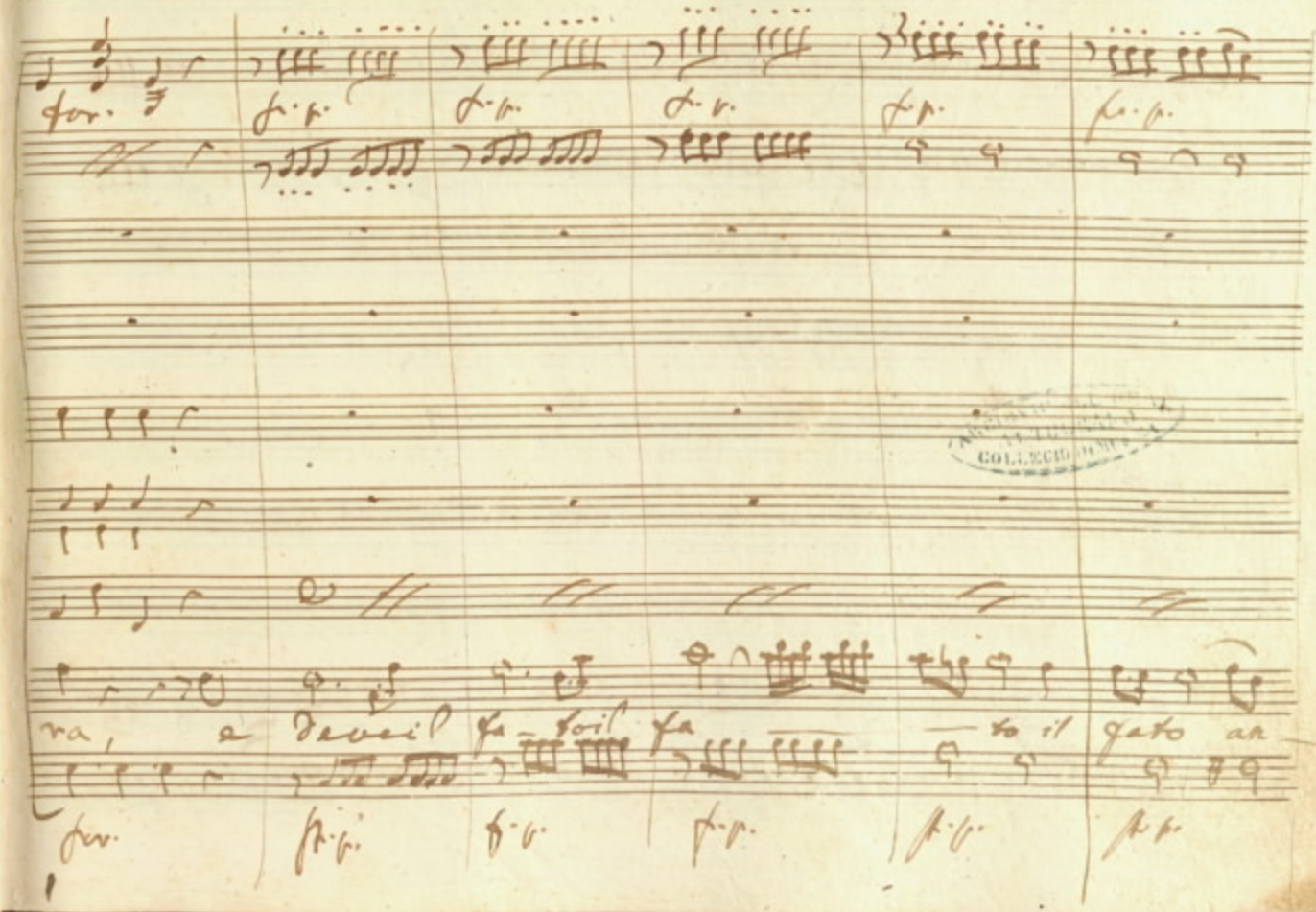

simil
simil
for.
pia. af.
pia.
for.
pia.
pia.
simil
simil
la beltá del Cielo un rag — gio che innamo —
for.
pia.

for. fr. p. fr. p. fr. p. fr. p. fr. p.

ra, e deveil fa_toil fa — to il fato an

for. fr. p. fr. p. fr. p. fr. p. fr. p.

COLLEGIO



pia.

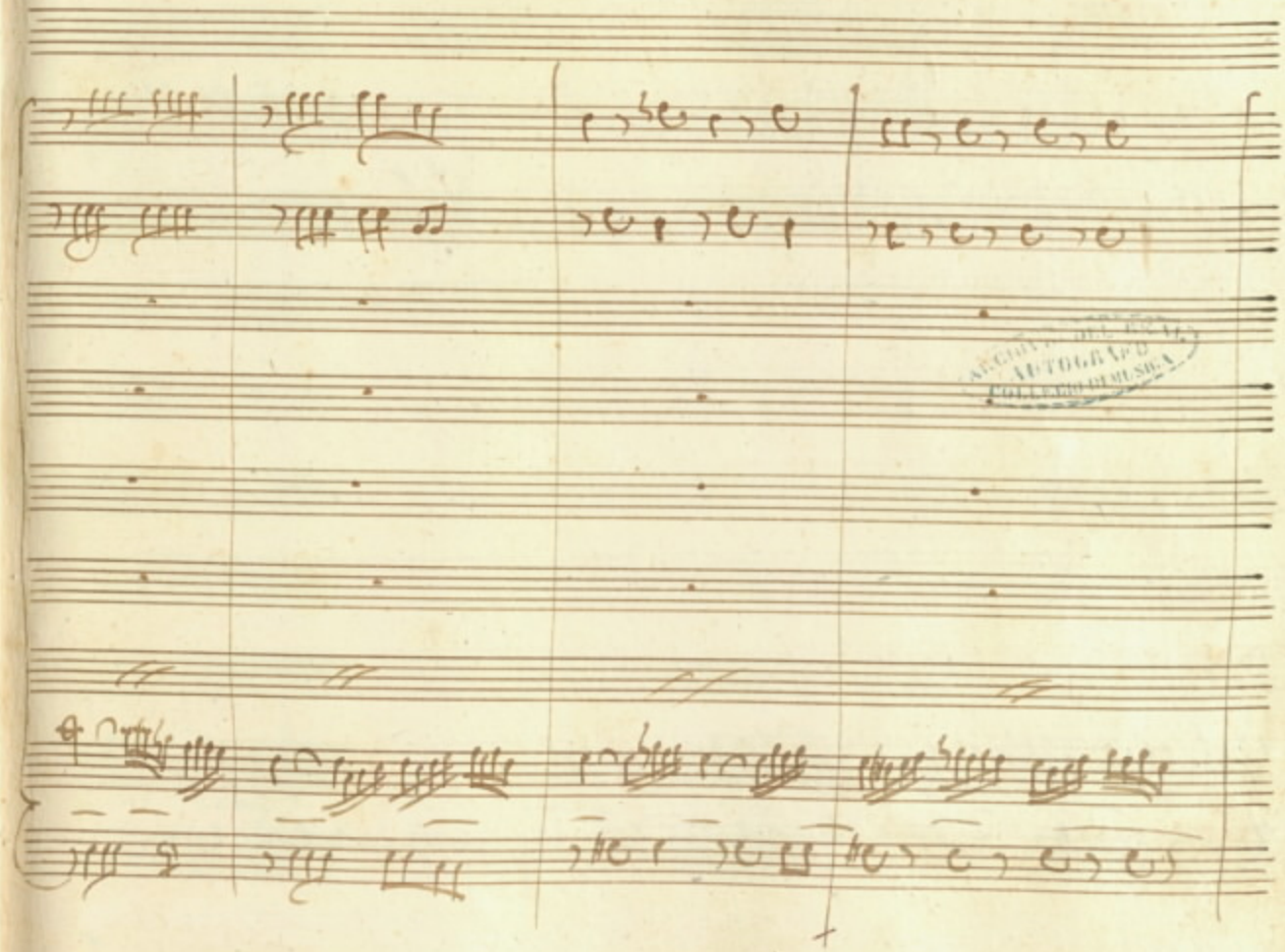
sotto voce

sotto voce

tr.

cora rispet — to — al — fa — beltà — — — —

pia.

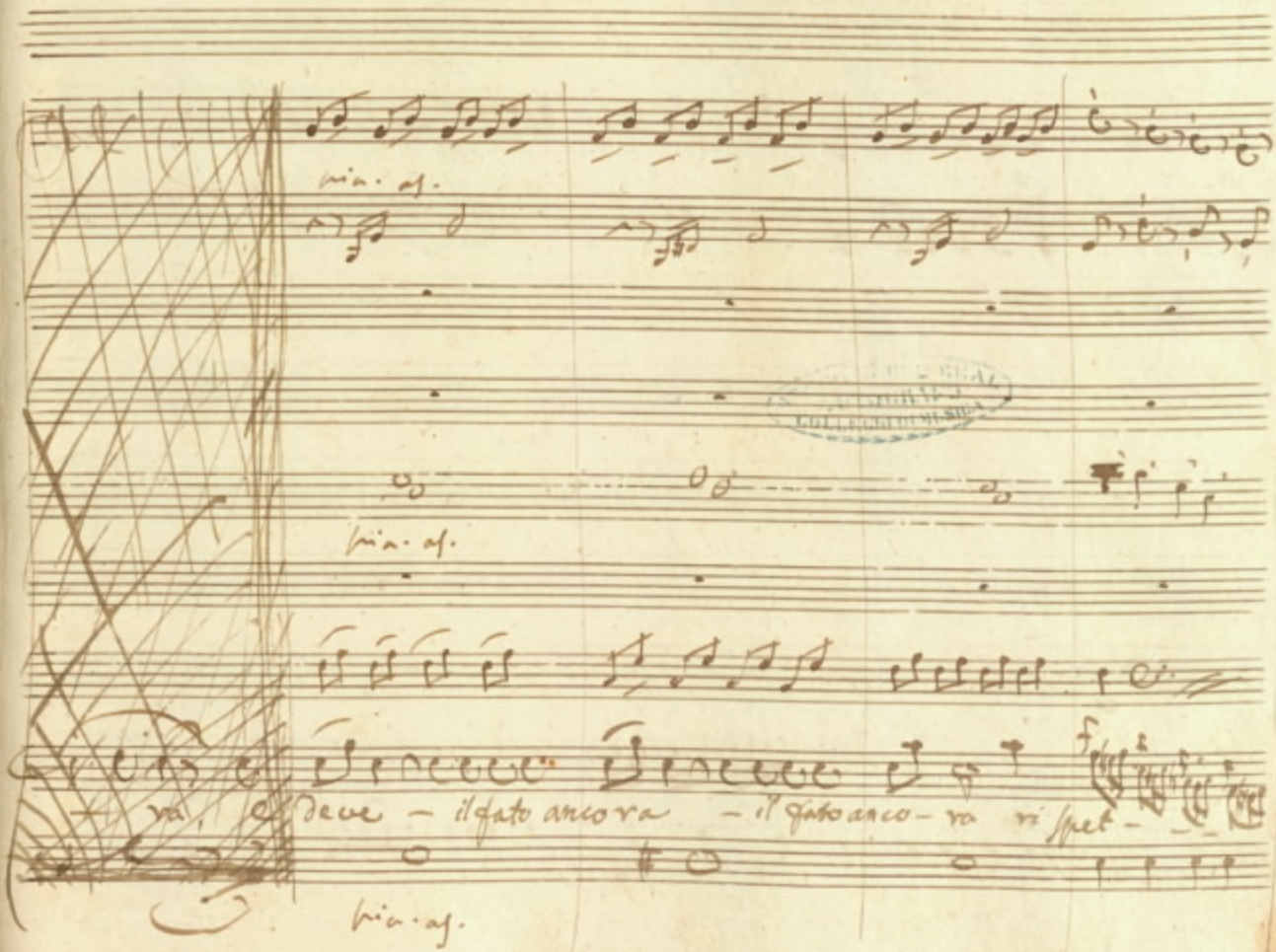


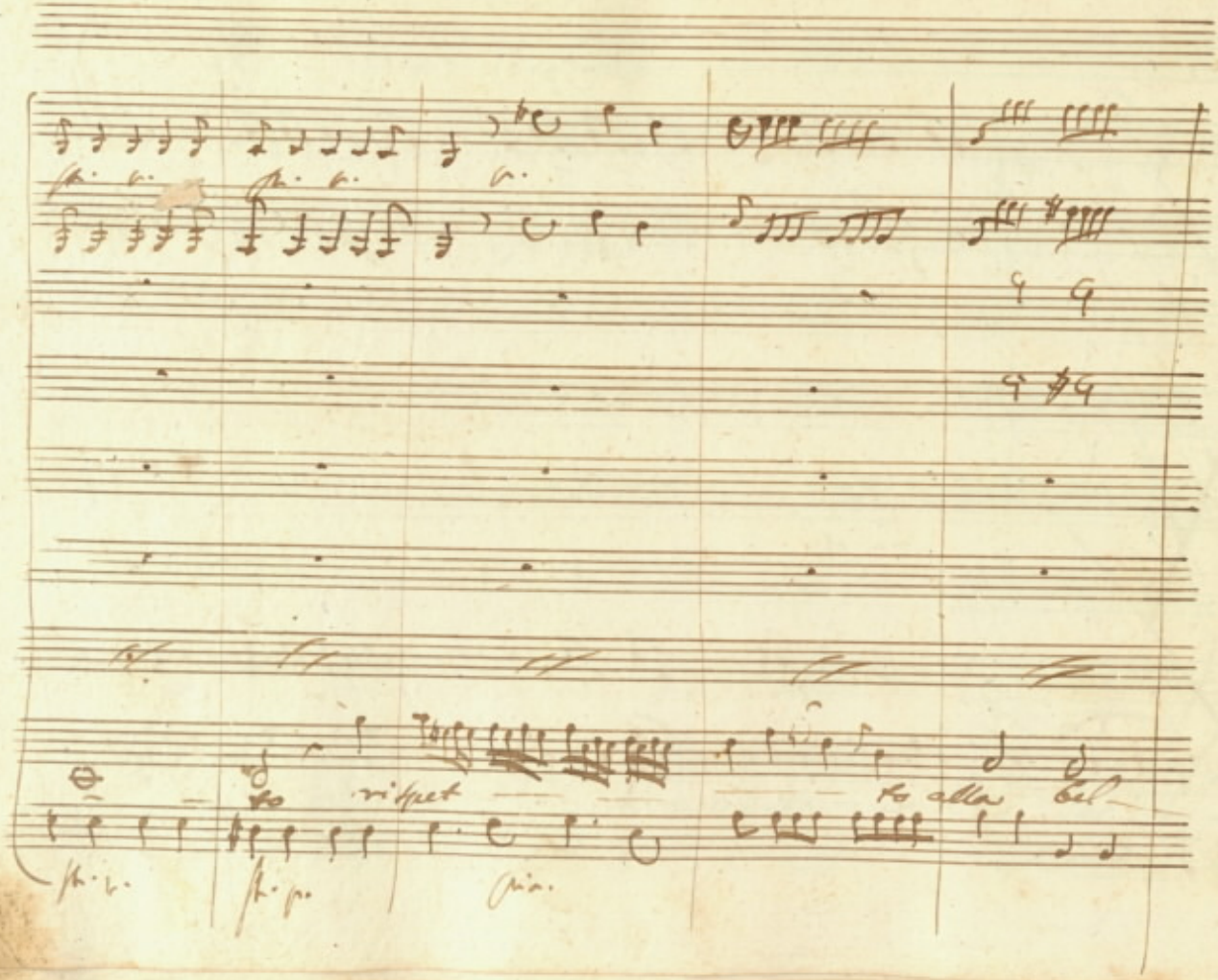
ARCHIVO DEL CENTRO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

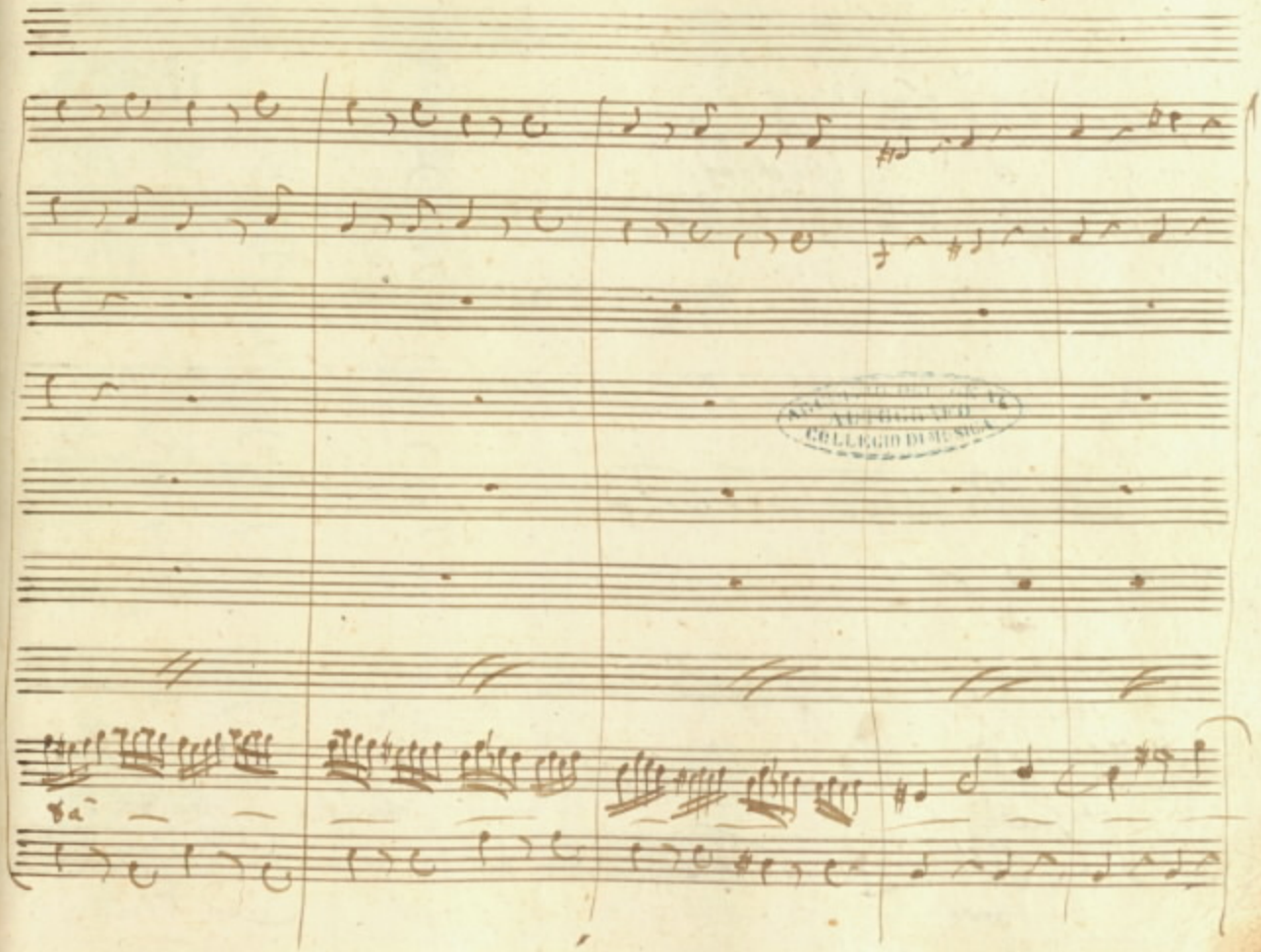
fu.

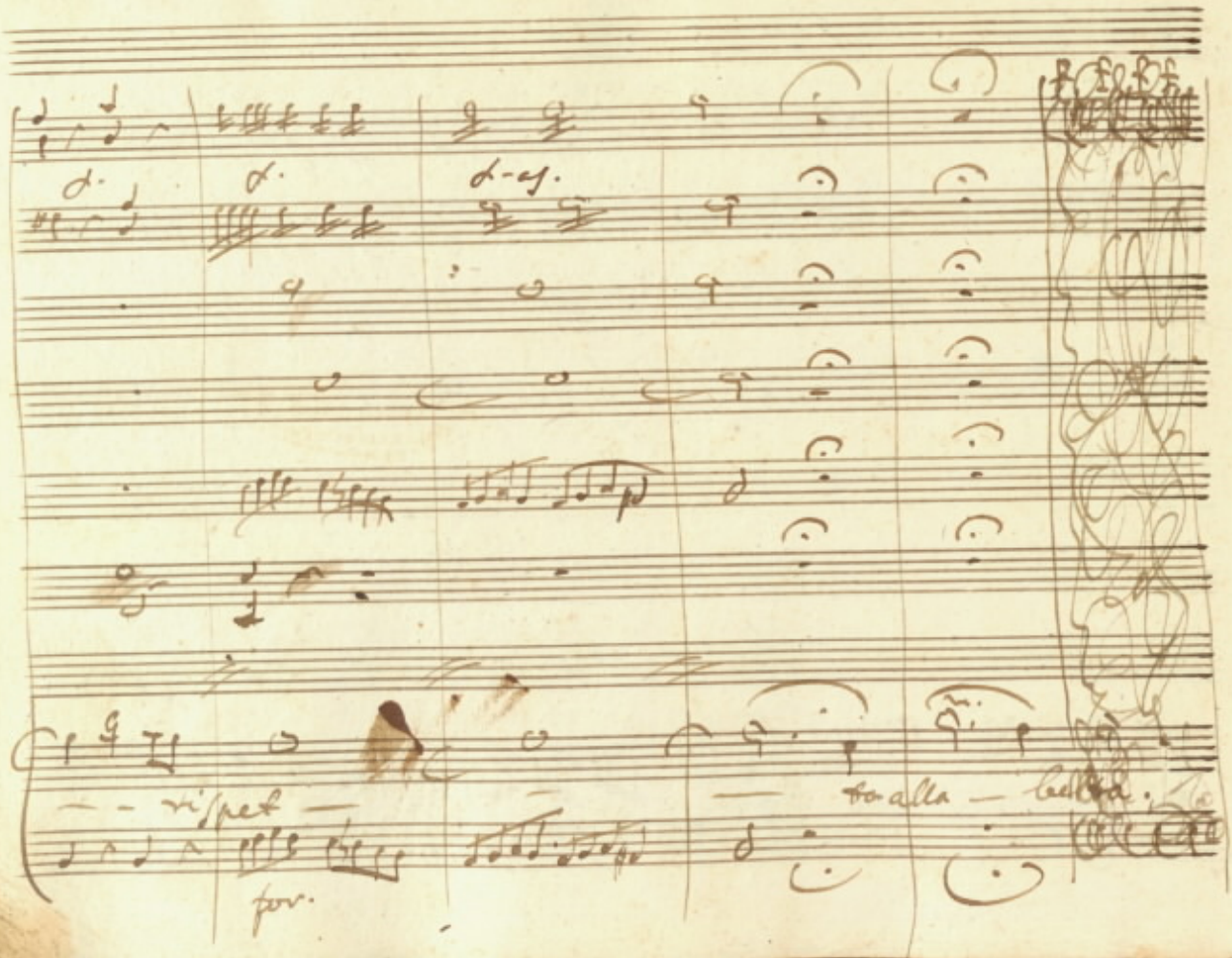
— rispetto alla beltà —

fu. fu. fu. f.


pia. as.
pia. as.
ra, e deve – il fato ancora – il fato anco – ra ri spet –
pia. as.


to rispet
to alla bel


COLLEGIO DI MUSICA



— — rispet — — — — to alla — bella.

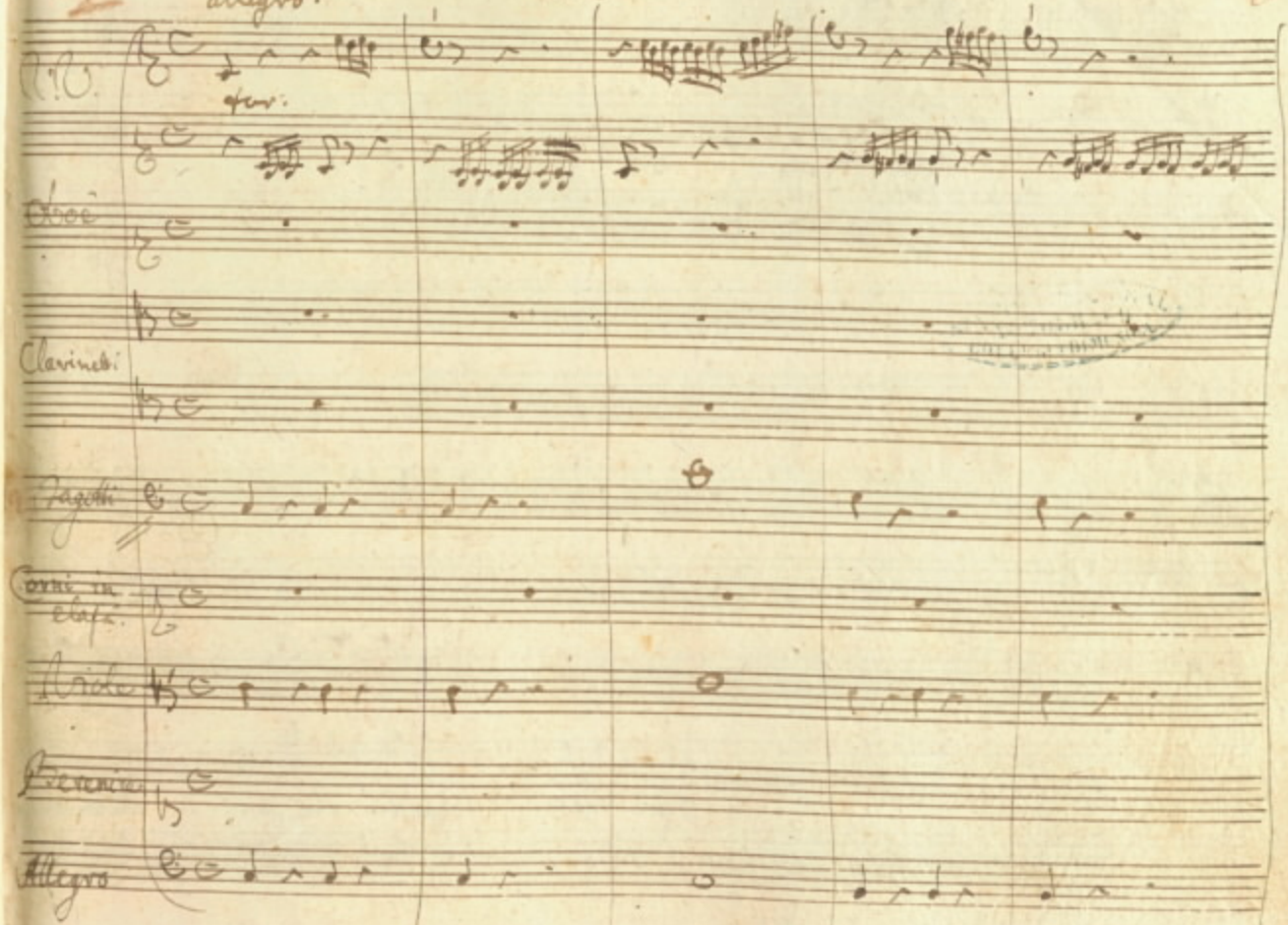
for.

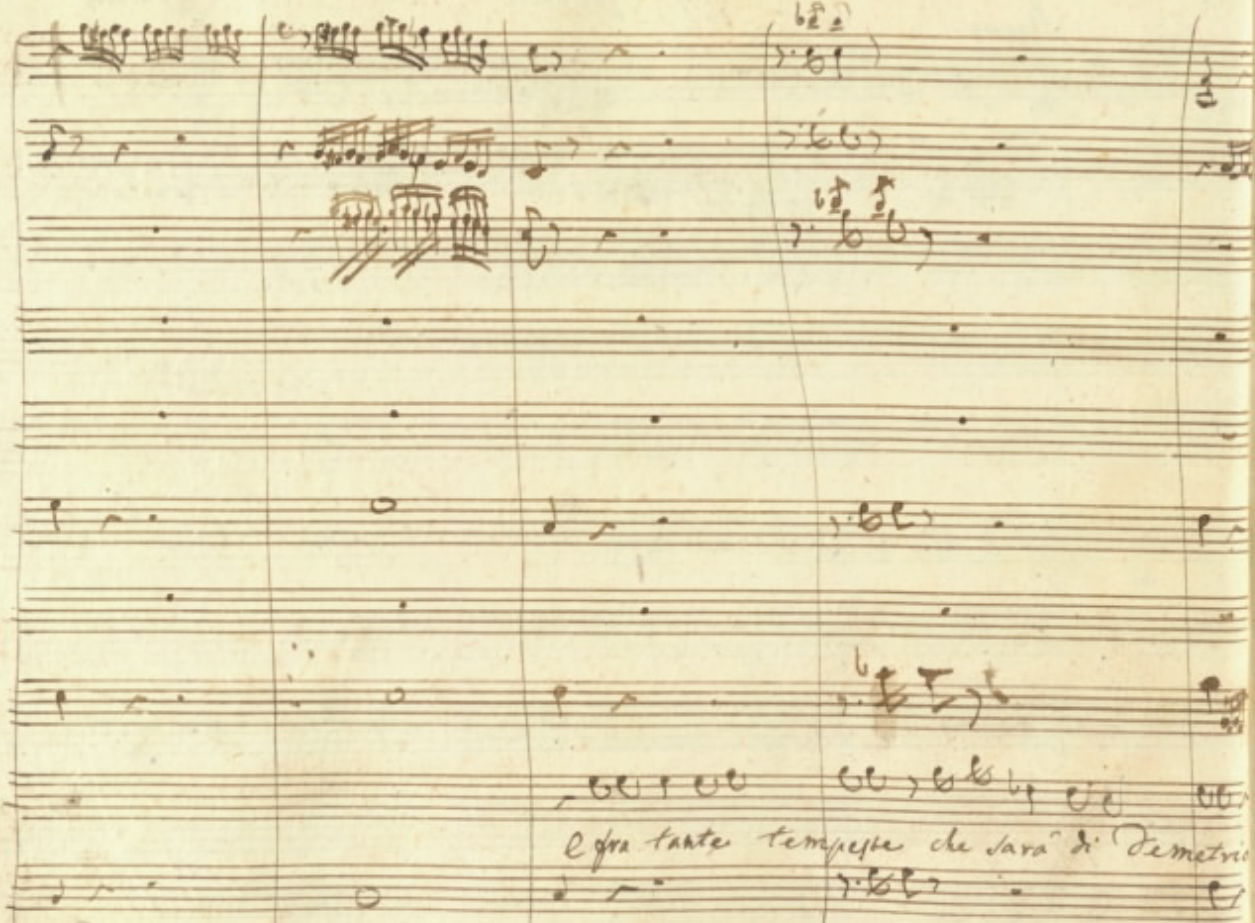
Siegue subito Berenice

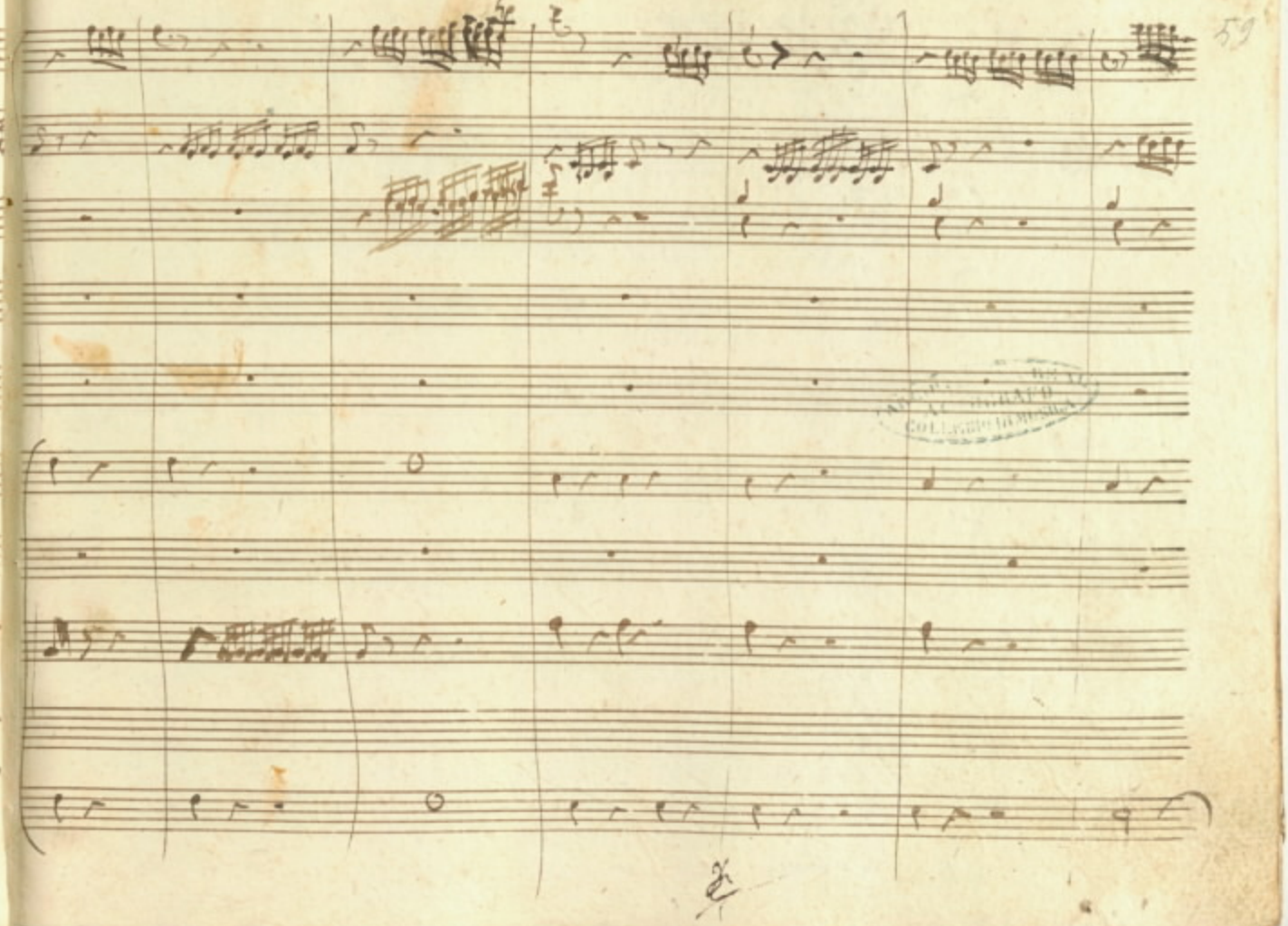
Atto Primo

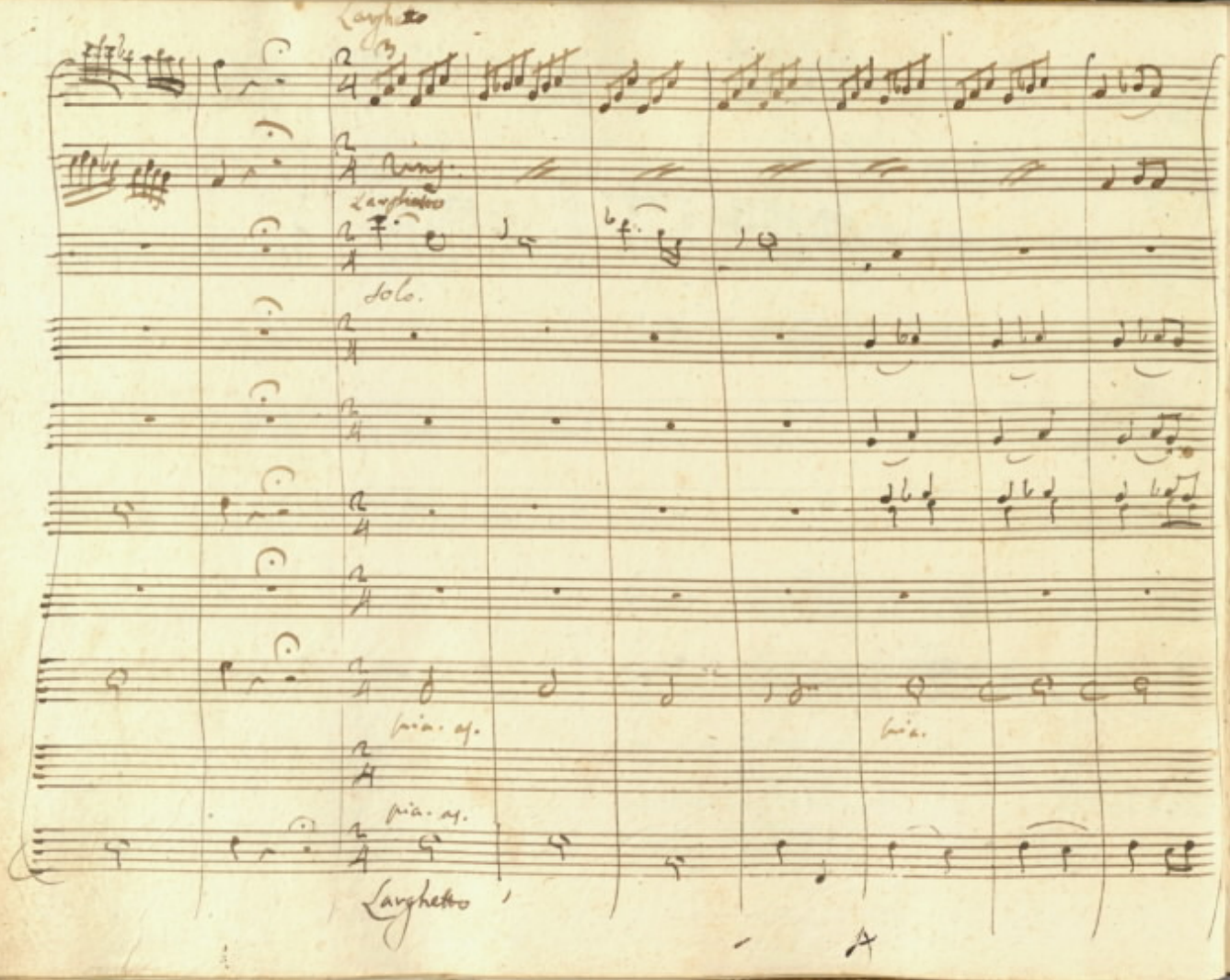
Num.ro 11.

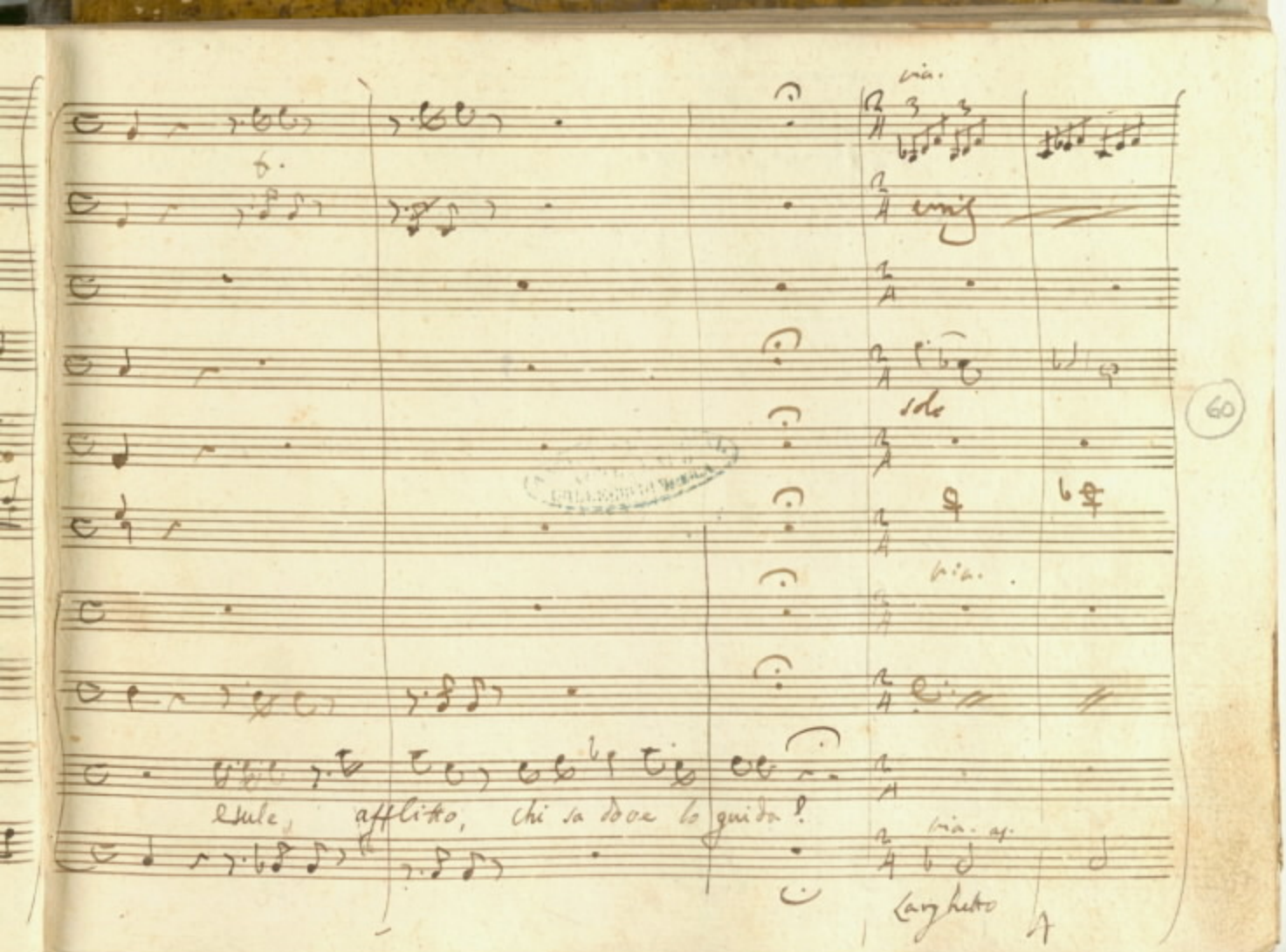
allegro.




E fra tante tempeste che sarà di Demetrio




Larghetto
Larghetto
Solo.
pia. as.
pia.
pia. as.
Larghetto



via.

6.

ernis

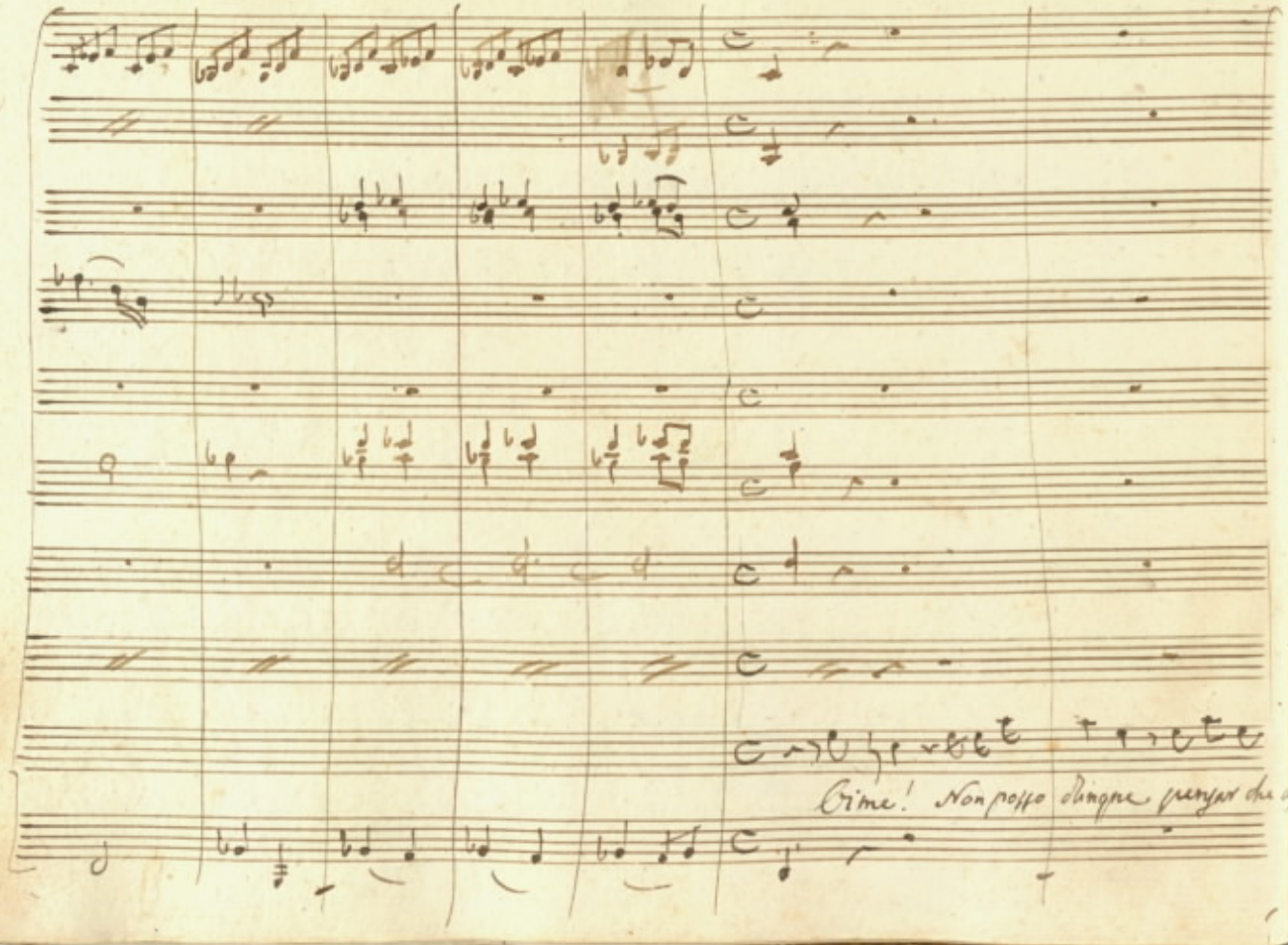
solo

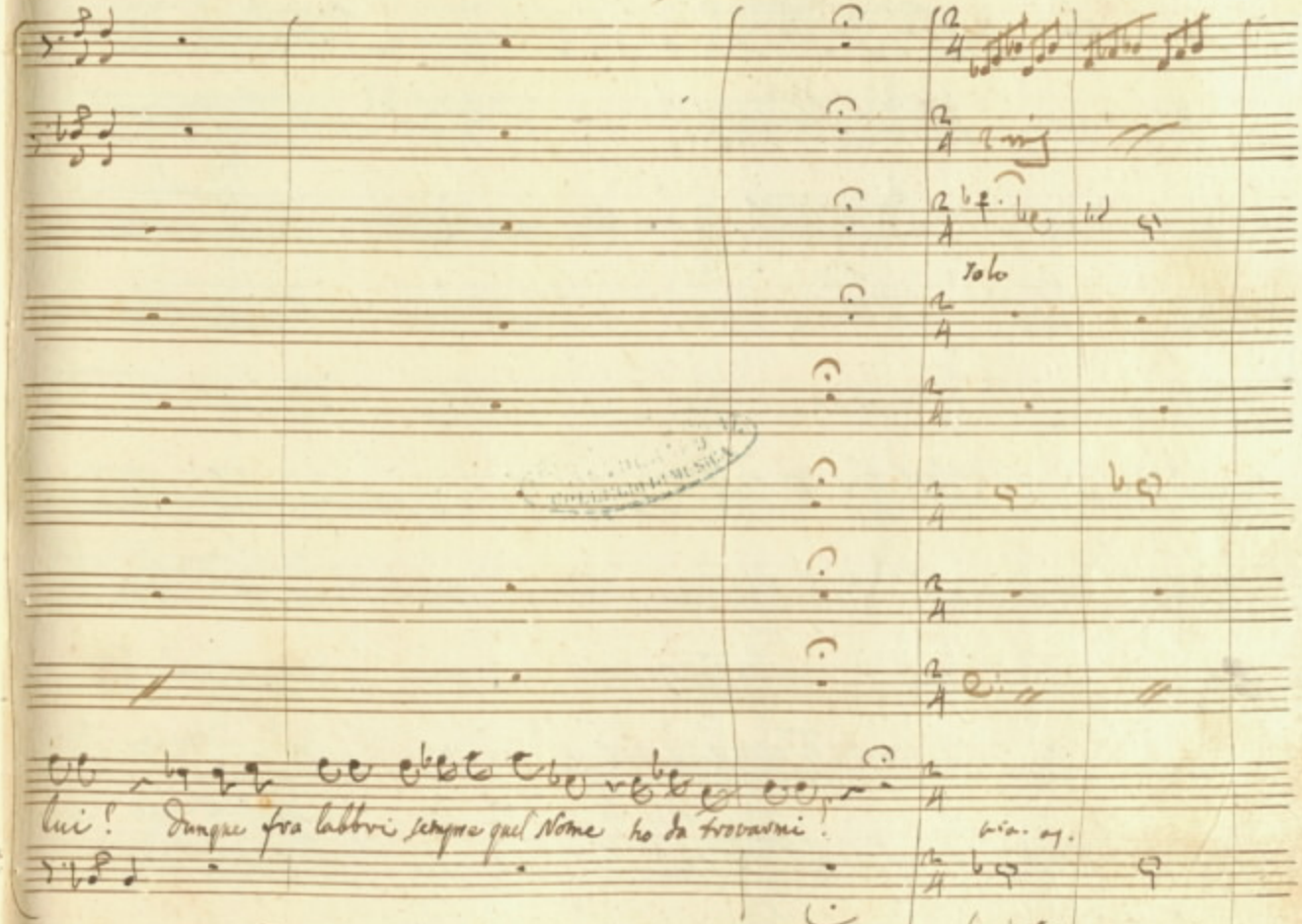
via.

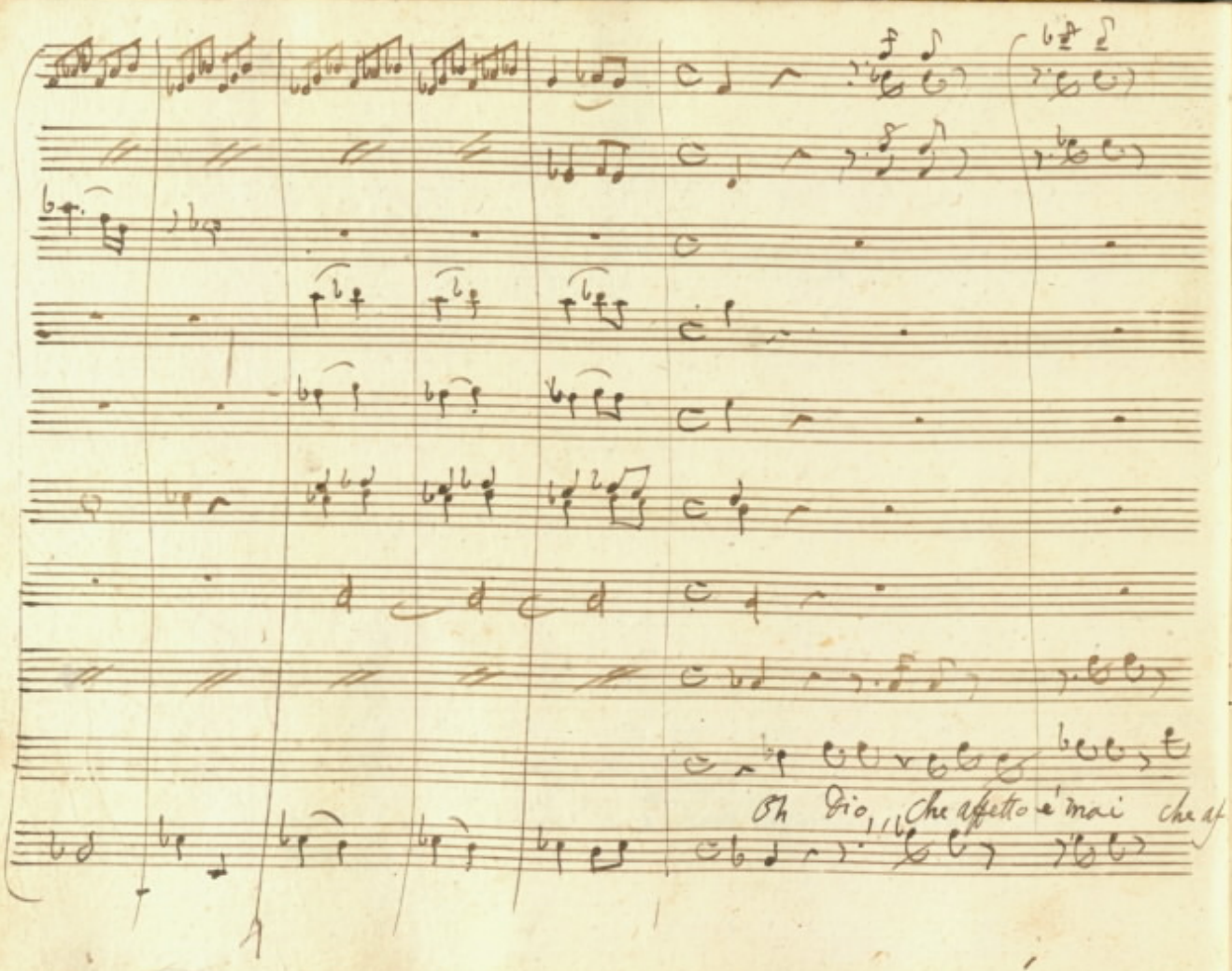
esule, afflitto, chi sa dove lo guida!

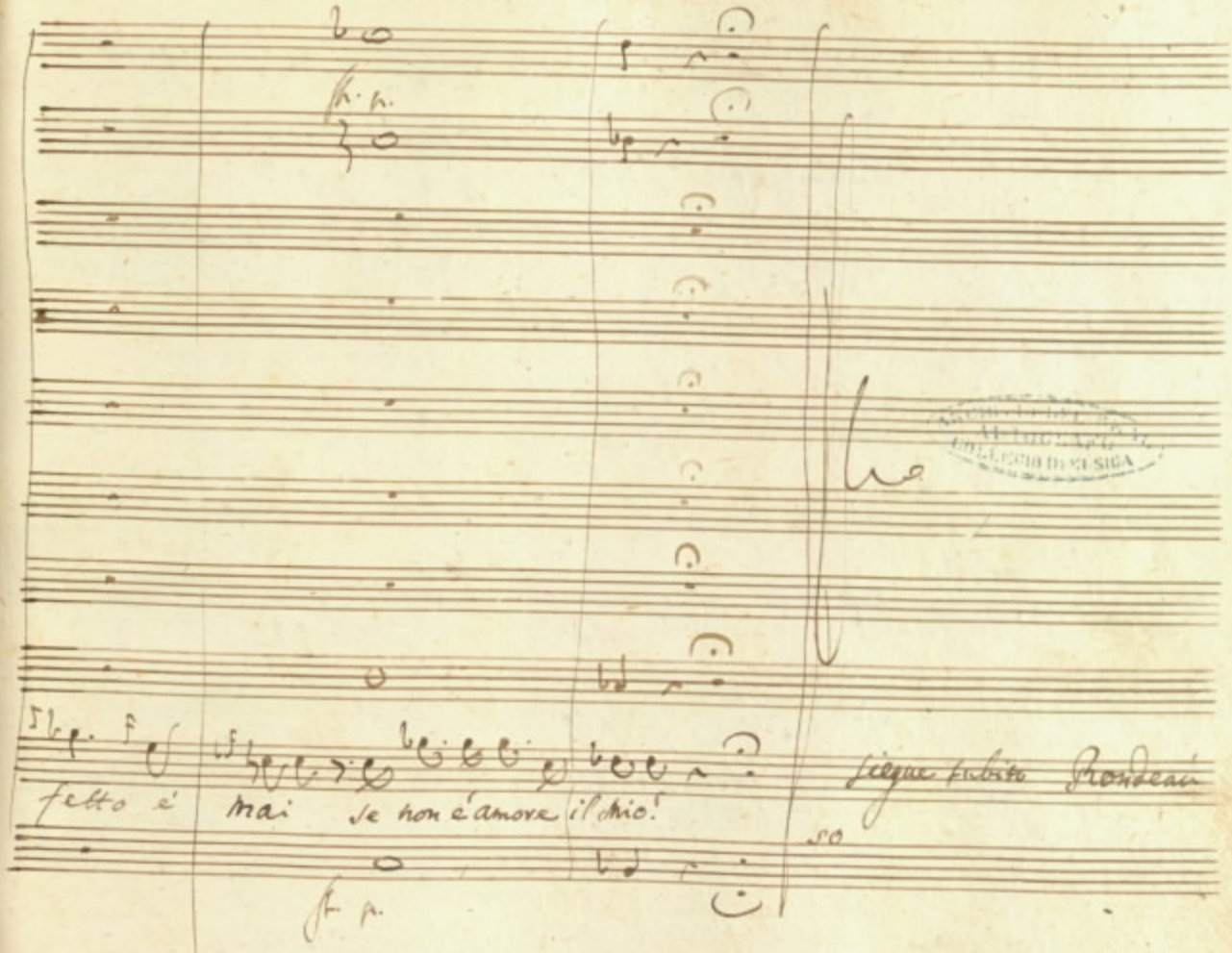
via. as.

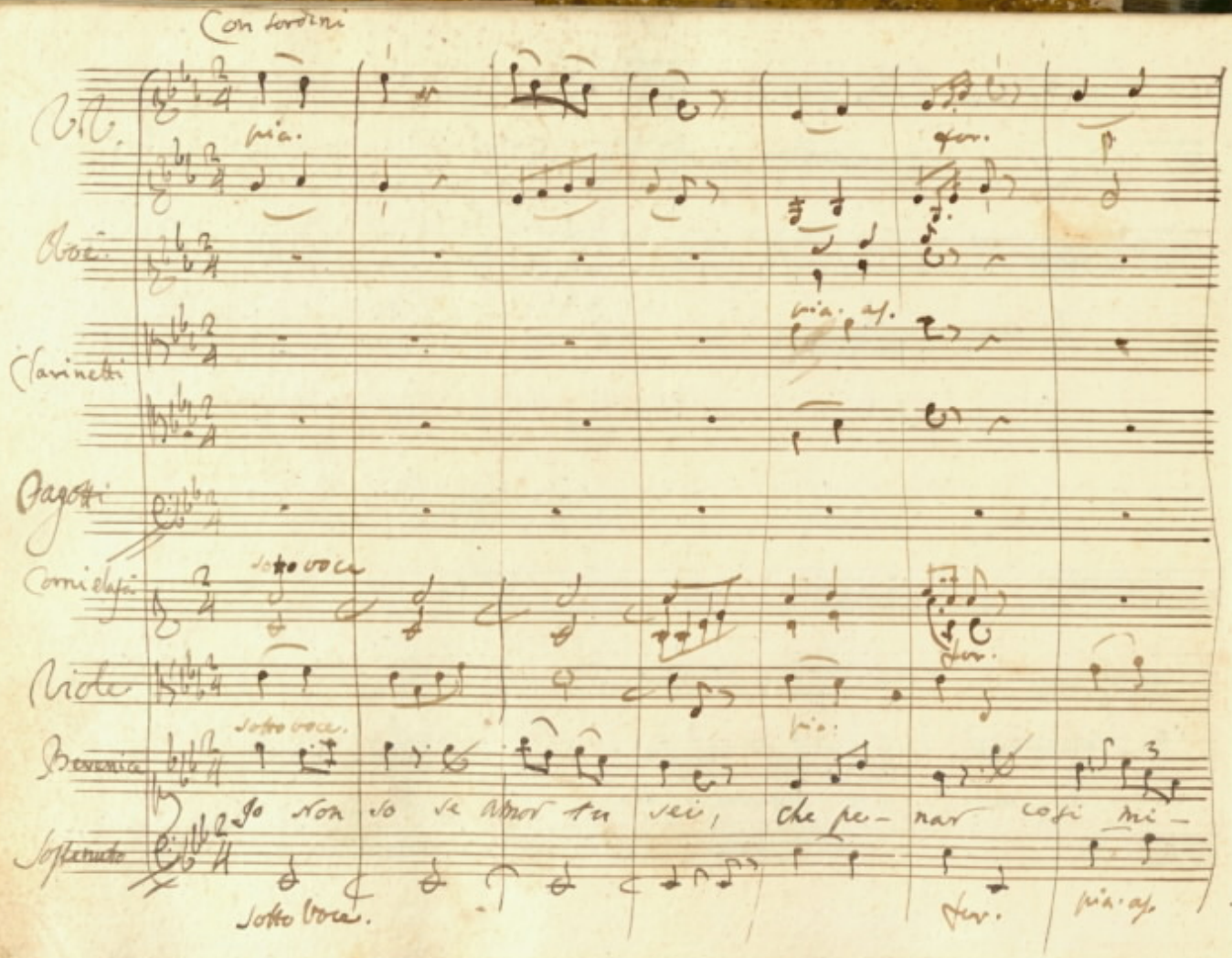
Larghetto


Crime! Non posso dunque


Solo
lui! Dunque fra labbri sempre quel Nome ho da trovarmi!
via. ag.
Larghetto


Oh Dio, che affetto è mai che


fetto è
mai se non è amore il mio!
segue subito Rondeau



Con sordini

Vl.

pia.

for.

Oboe

pia. as.

Clarinetti

Fagotti

Corni e Fagi

sotto voce

for.

Viole

pia.

Berenice

sotto voce.

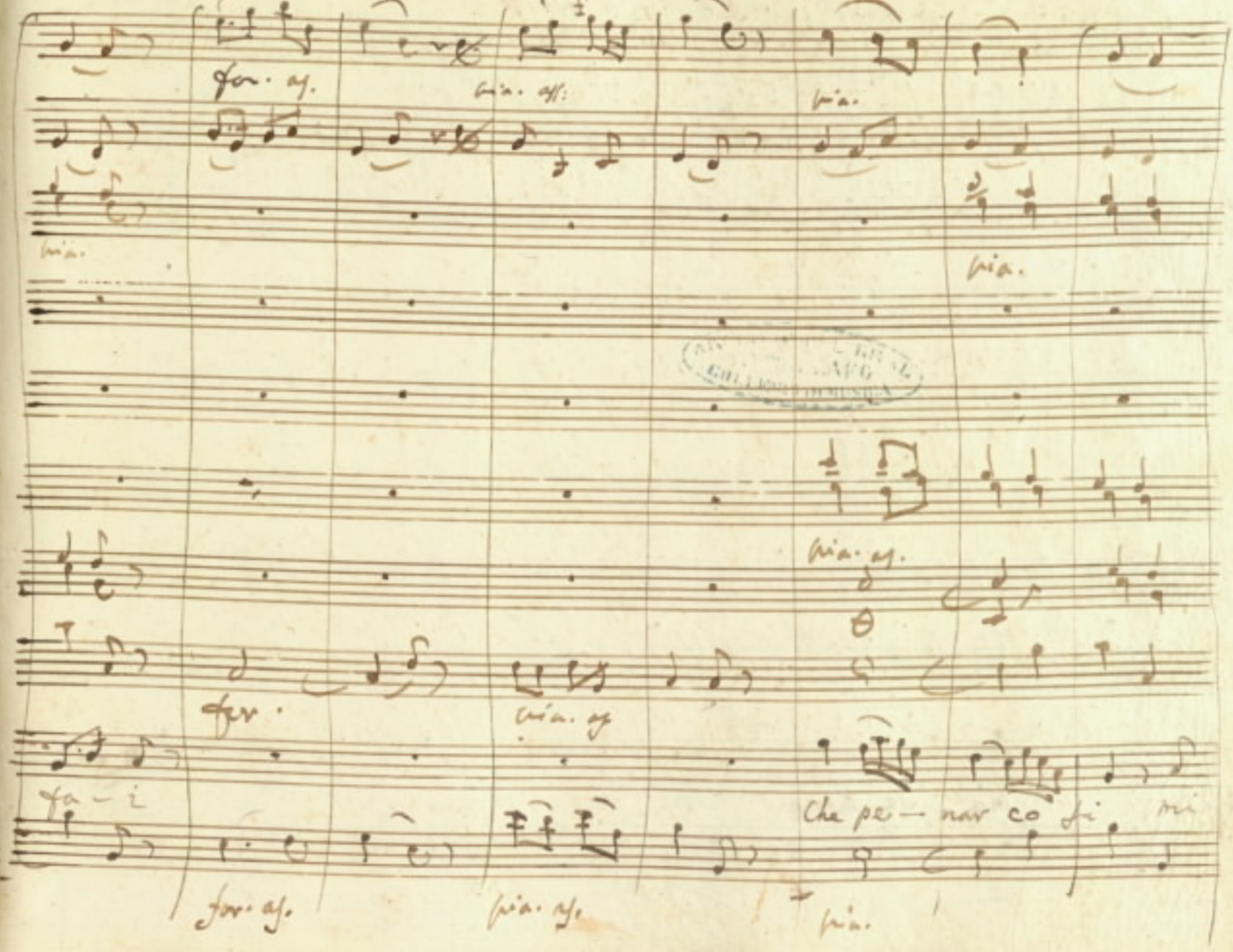
Io non so se amor tu sei, che pe- nar così mi-

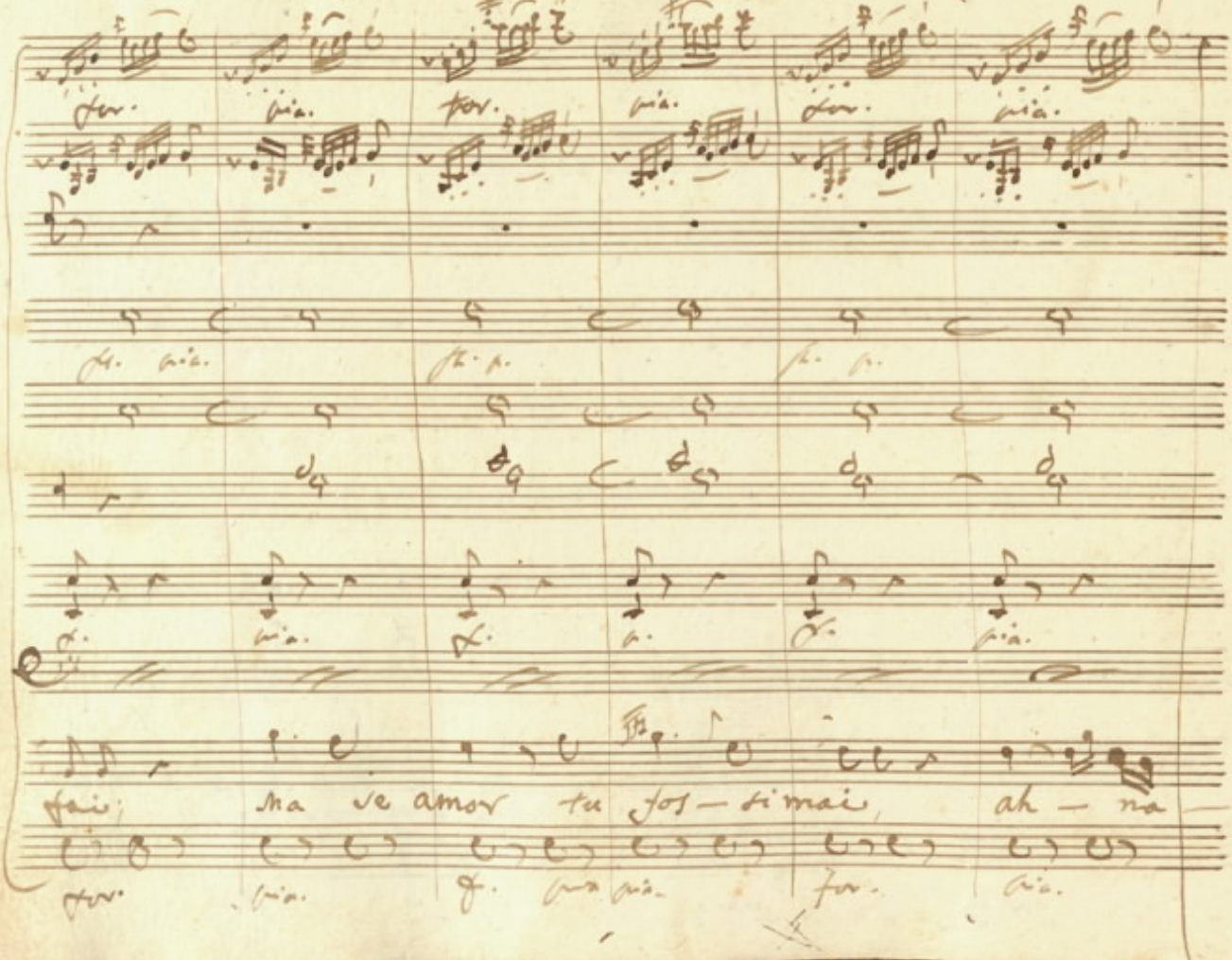
Sostenuto

sotto voce.

for.

pia. as.


for. af.
cia. af.
cia.
cia.
cia.
cia. af.
for.
cia. af
fa - i
Che pe — nar co fi mi
for. af.
cia. af.
cia.



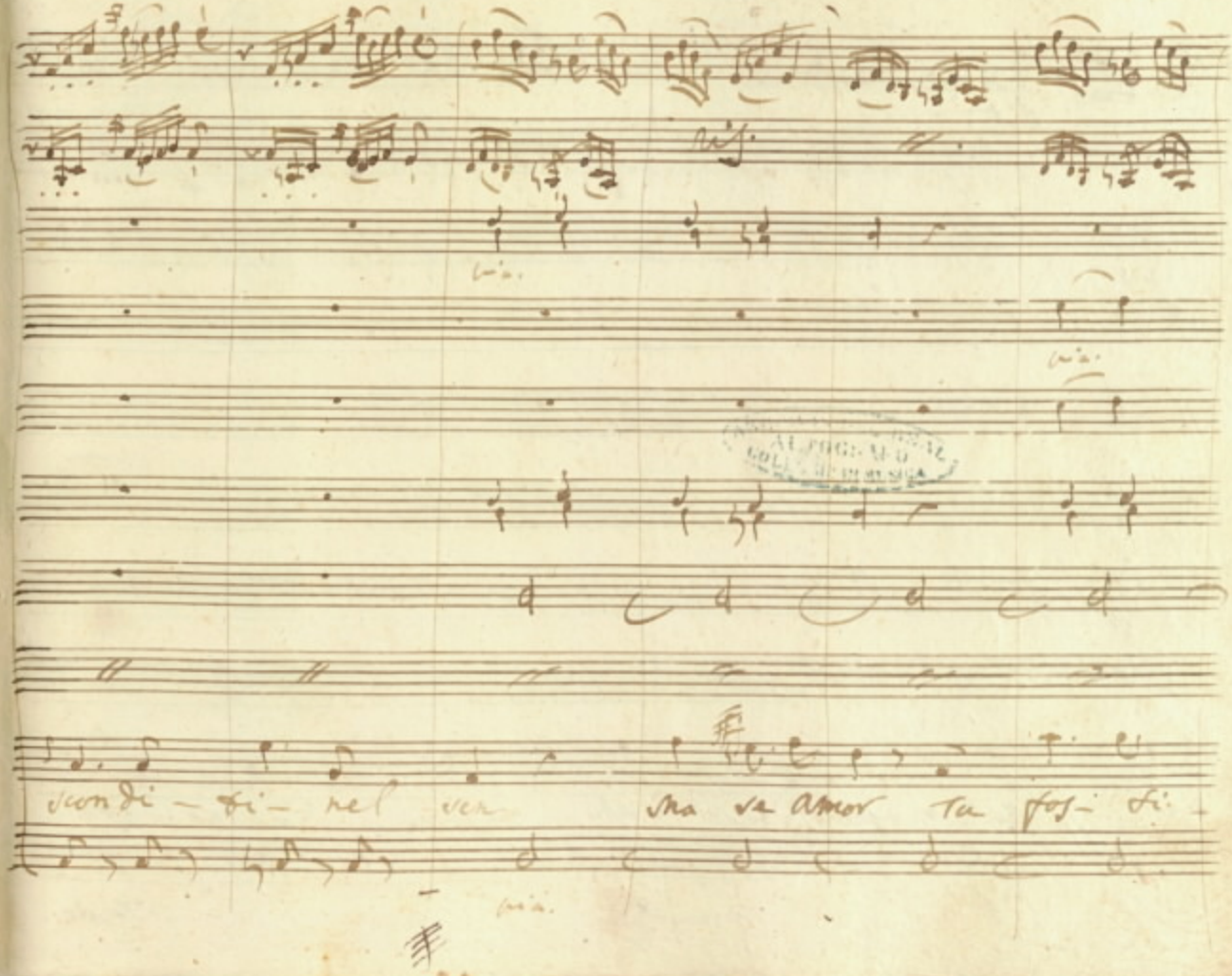
for. pia. for. pia. for. pia.

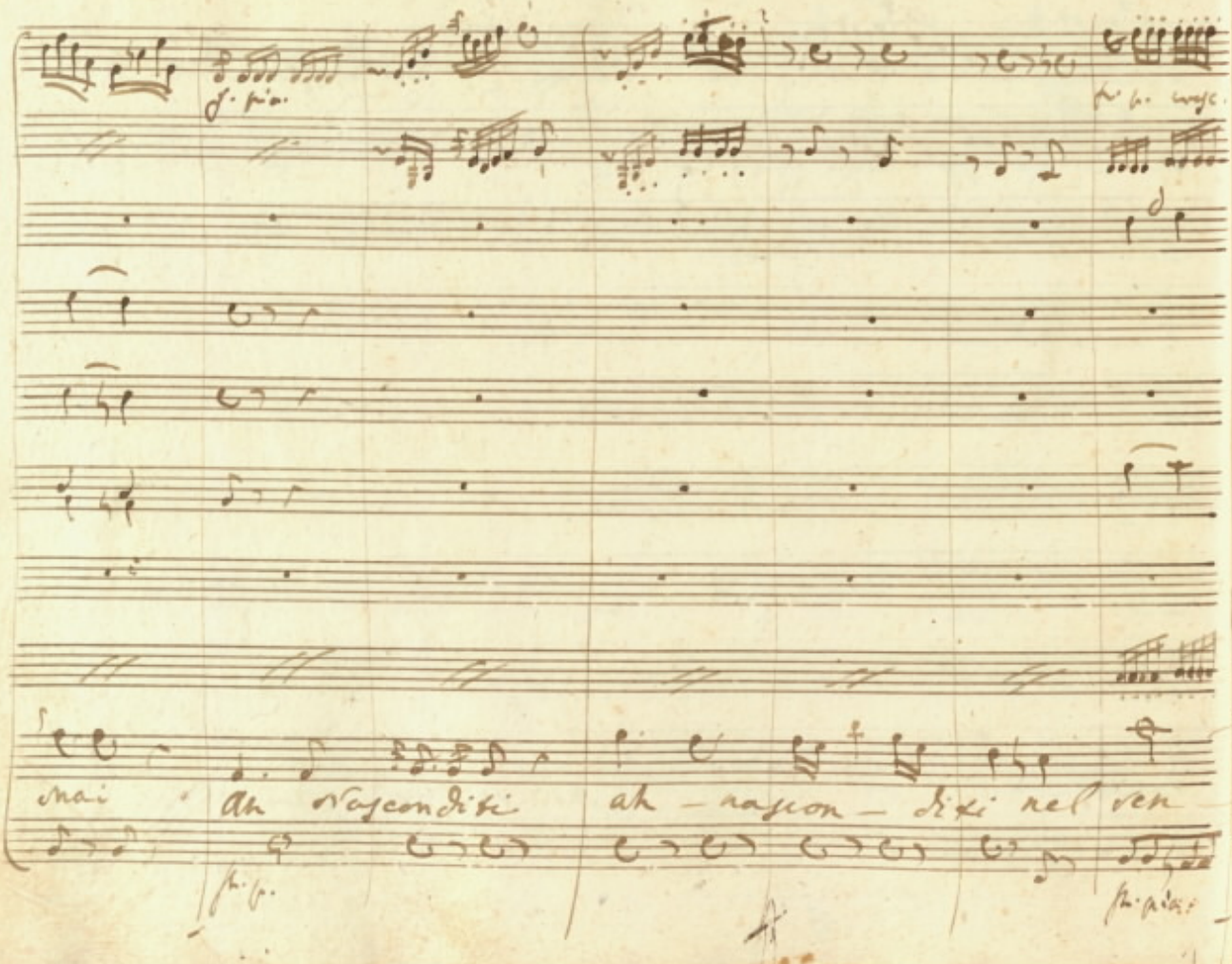
fa. pia. fa. p. fa. p.

f. pia. f. p. f. pia.

fai; ma se amor tu fos — si mai, ah — na —

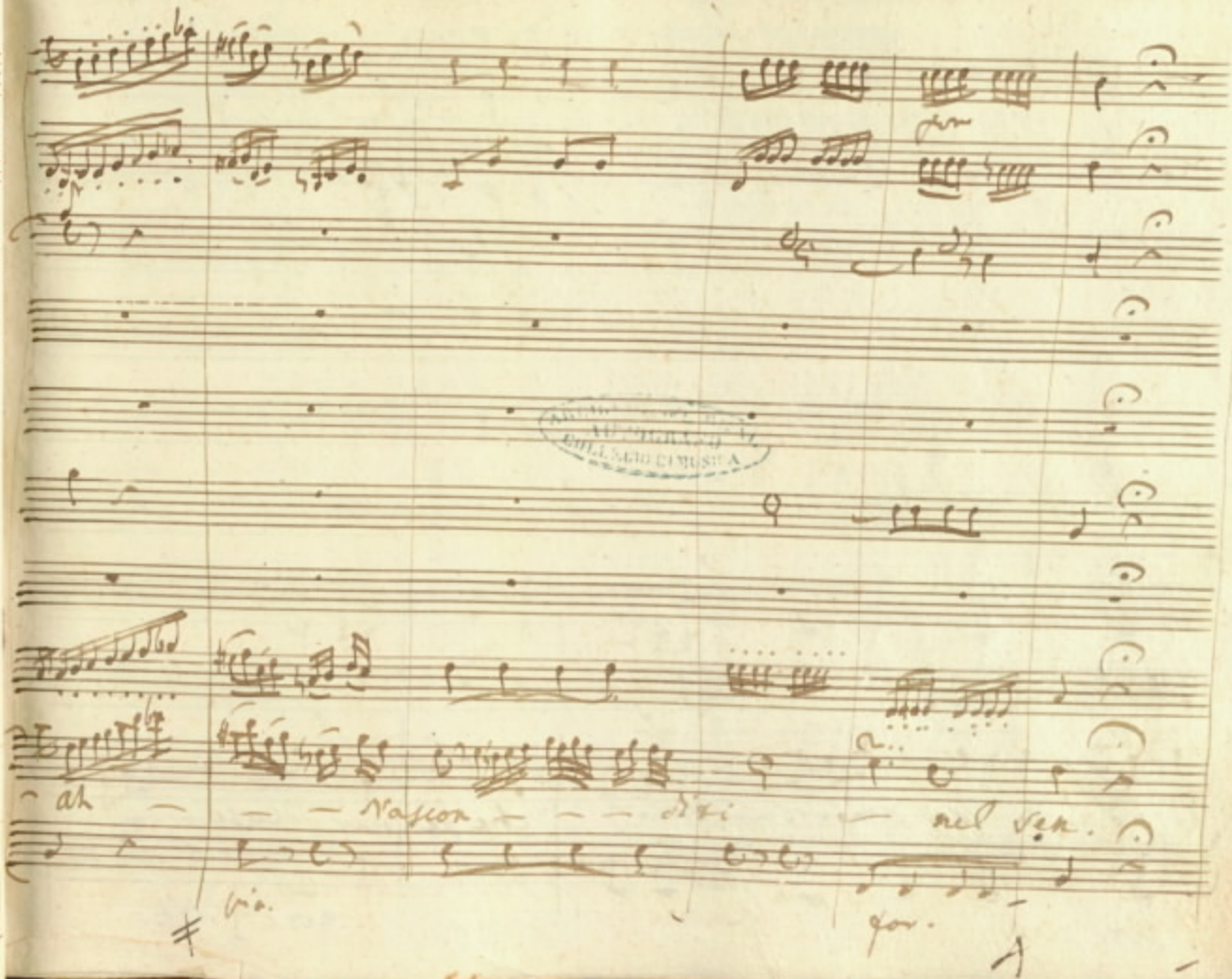
for. pia. f. pia. pia. for. pia.

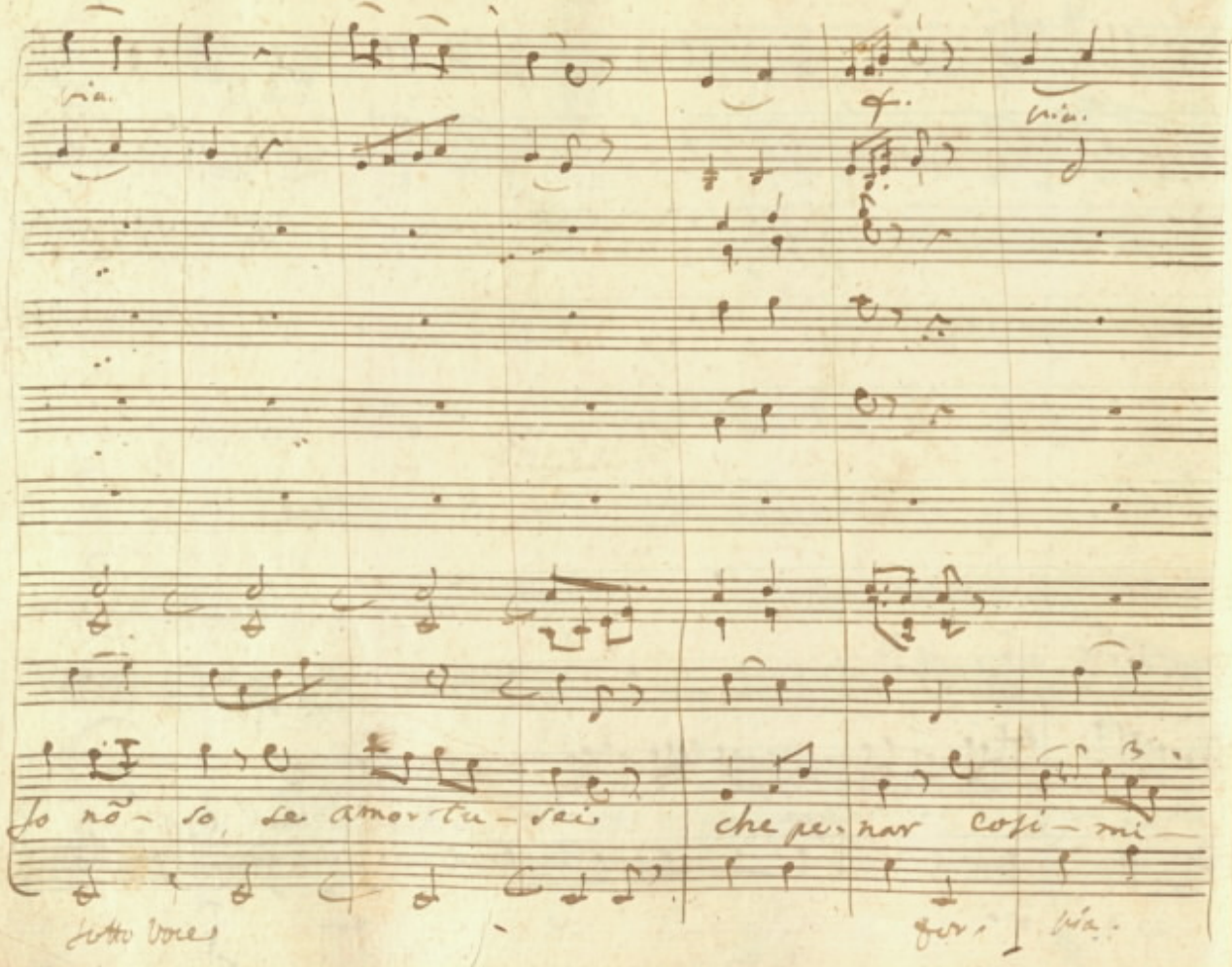

scondi – ti – nel ven
ma se amor tu fos – ti –

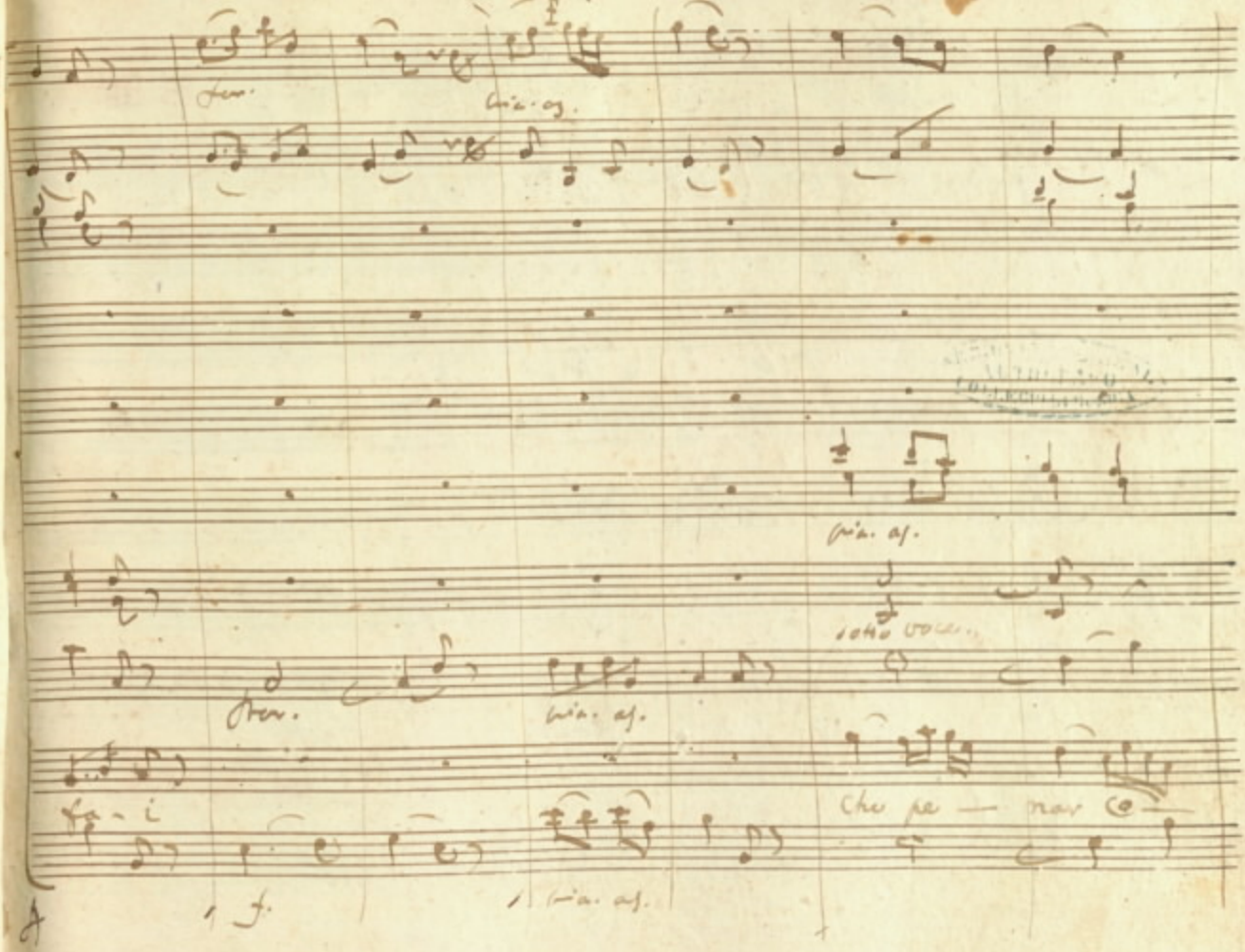


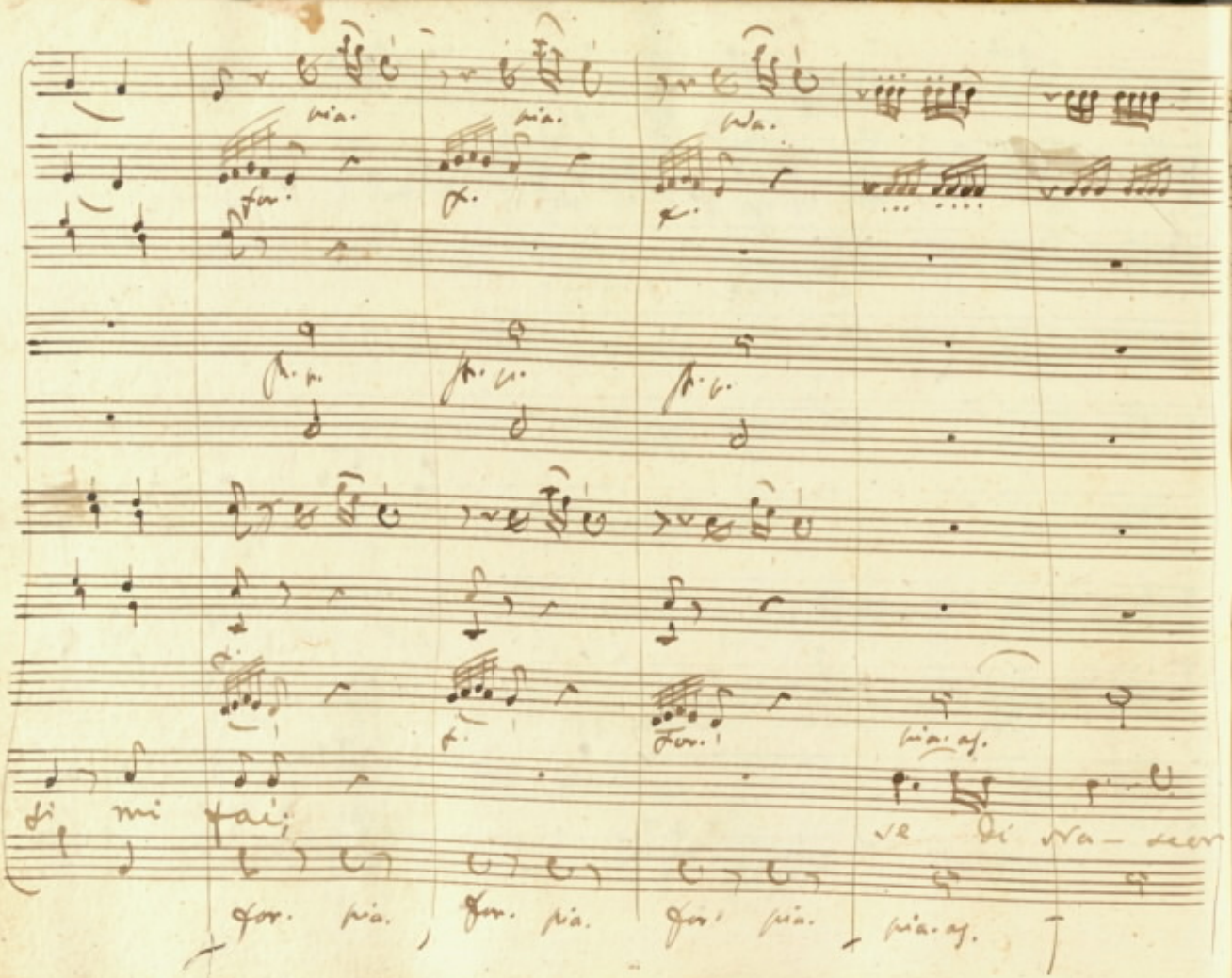
mai

Ah Nasconditi ah – nascon – diti nel ven


ah — — Nascon — — — dizi — nel sen.
vio.
for.


via.
f.
via.
Io nõ - so, se amor tu - sei
che pe - nar cosi - mi -
sotto voce
for.
via.


for.
pia. as.
pia. as.
sotto voce.
for.
pia. as.
fa - i
Che pe — nar co —
f.
pia. as.



pia. pia. pia.

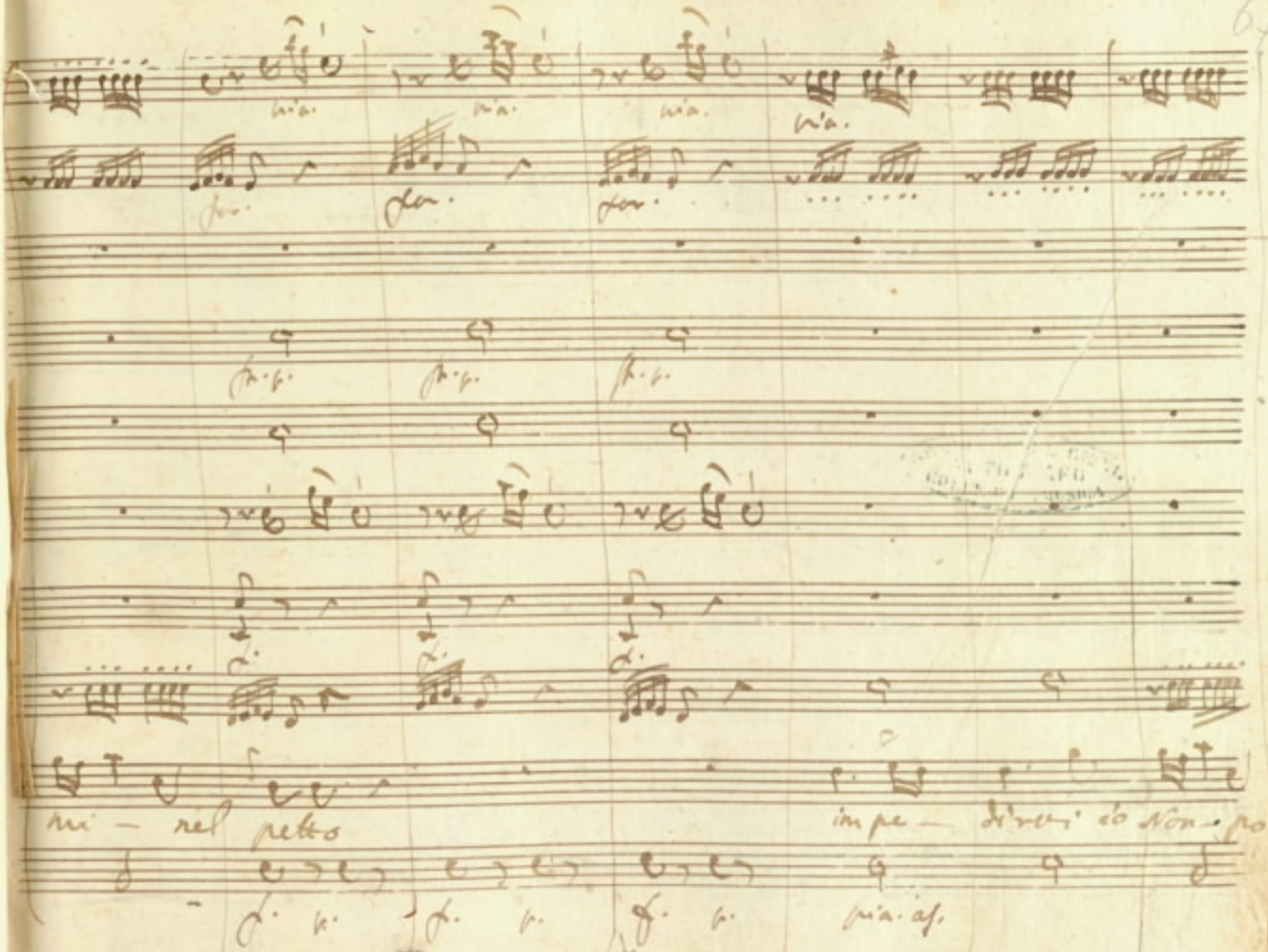
for. f. f.

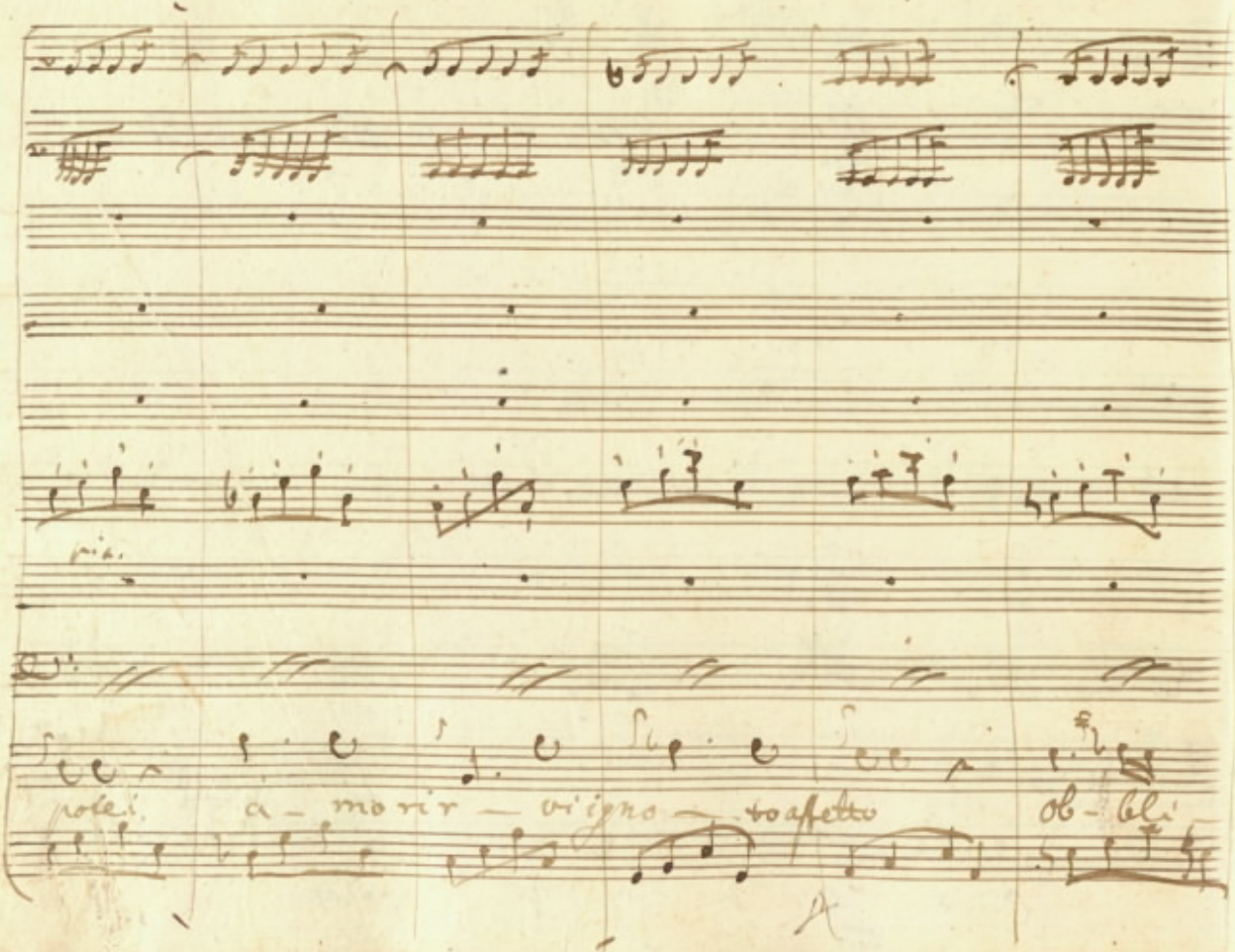
p. p. p. p. p. p.

f. f. for. pia. as.

si mi fai; se di Na- scer

for. pia. for. pia. for. pia. pia. as.


mi — nel petto
impe — dirvi io Non po



pia.

poi ei a – morir – vi igno – to affetto ob – bli

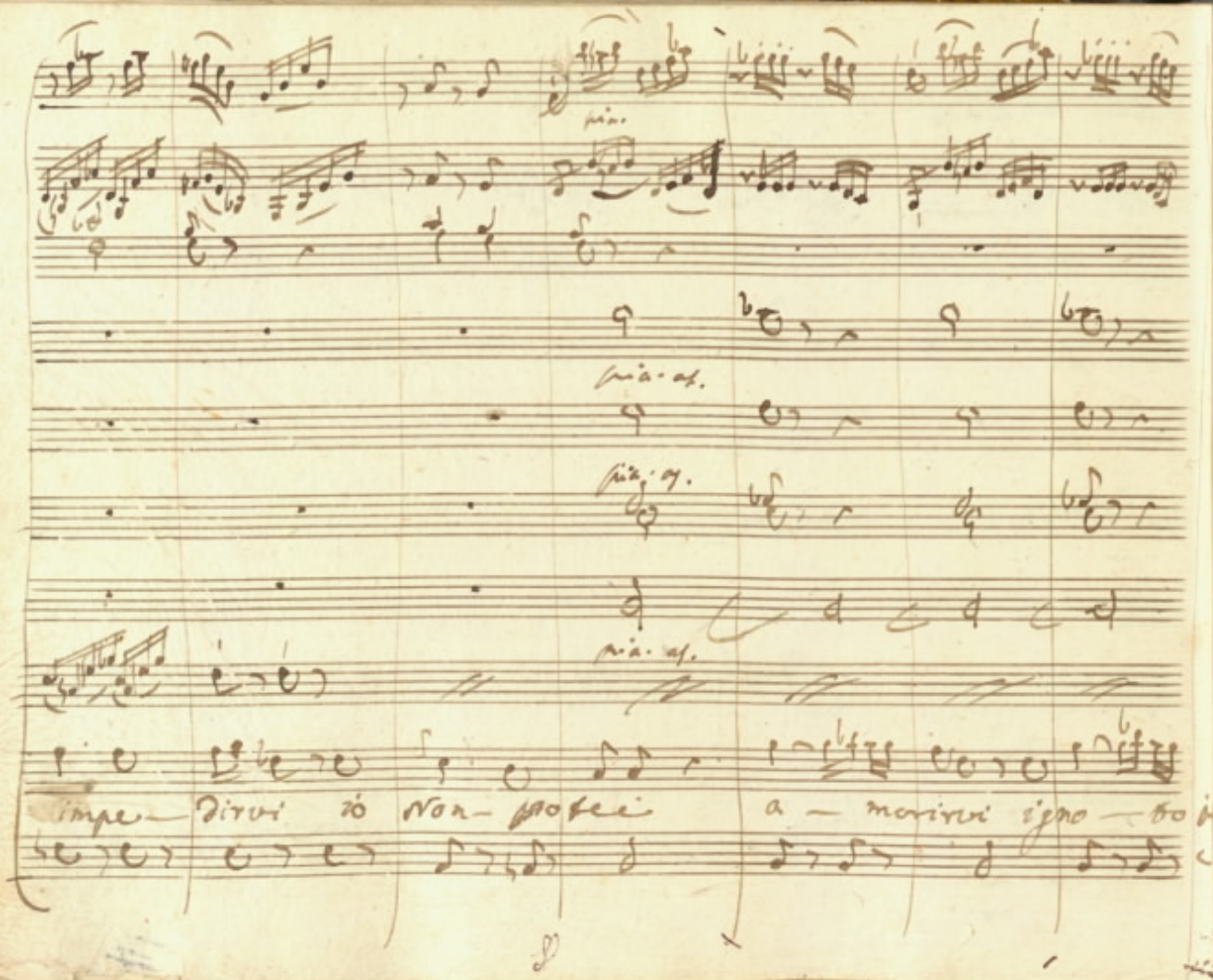
pia.

sotto voce.

sotto voce.

garvi io vo — glio almen se — dissa — scermi nel petto

for: pia.



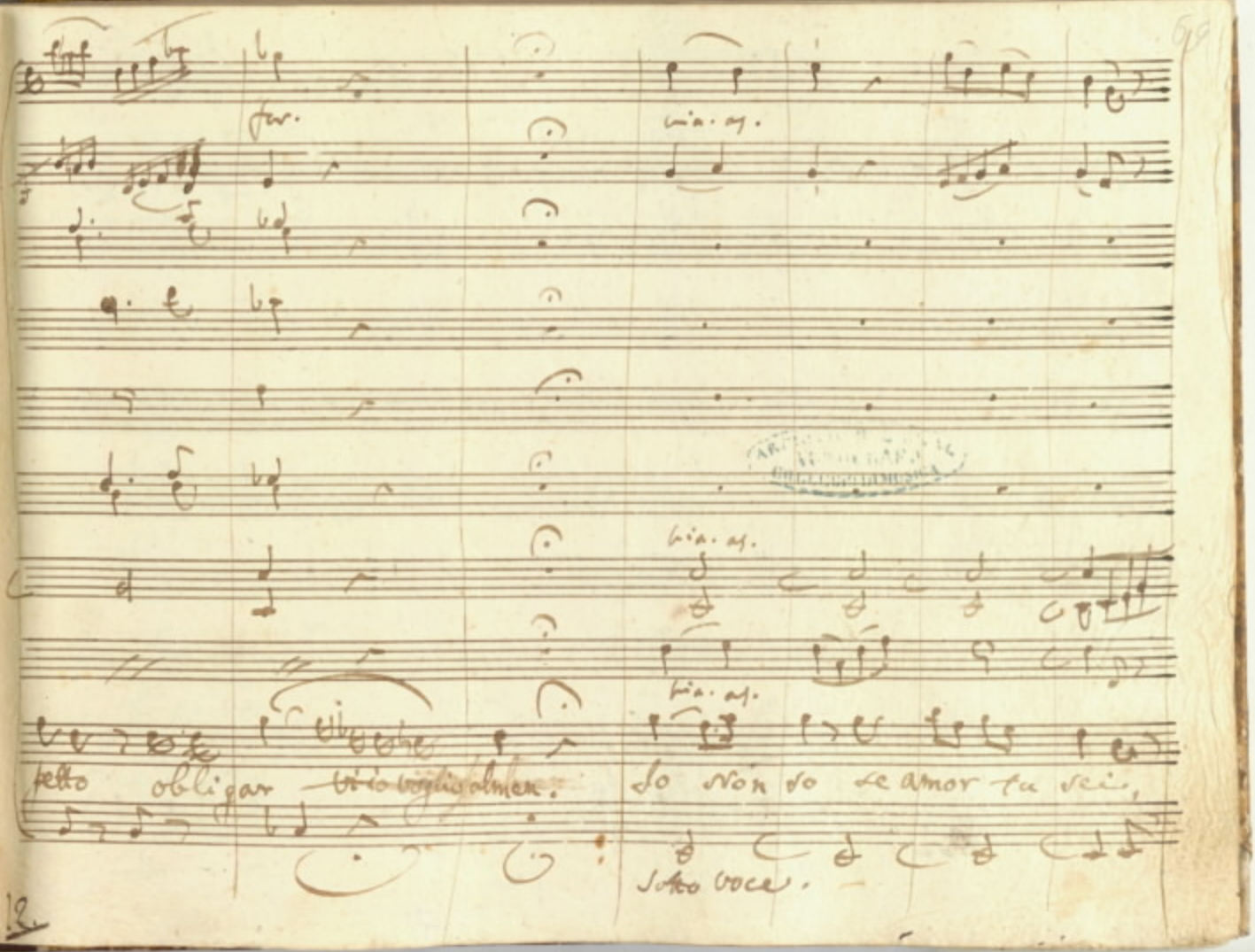
pia.

pia. as.

pia. as.

pia. as.

impe — dirvi io Non — potei a — morirvi igno — to



fur.

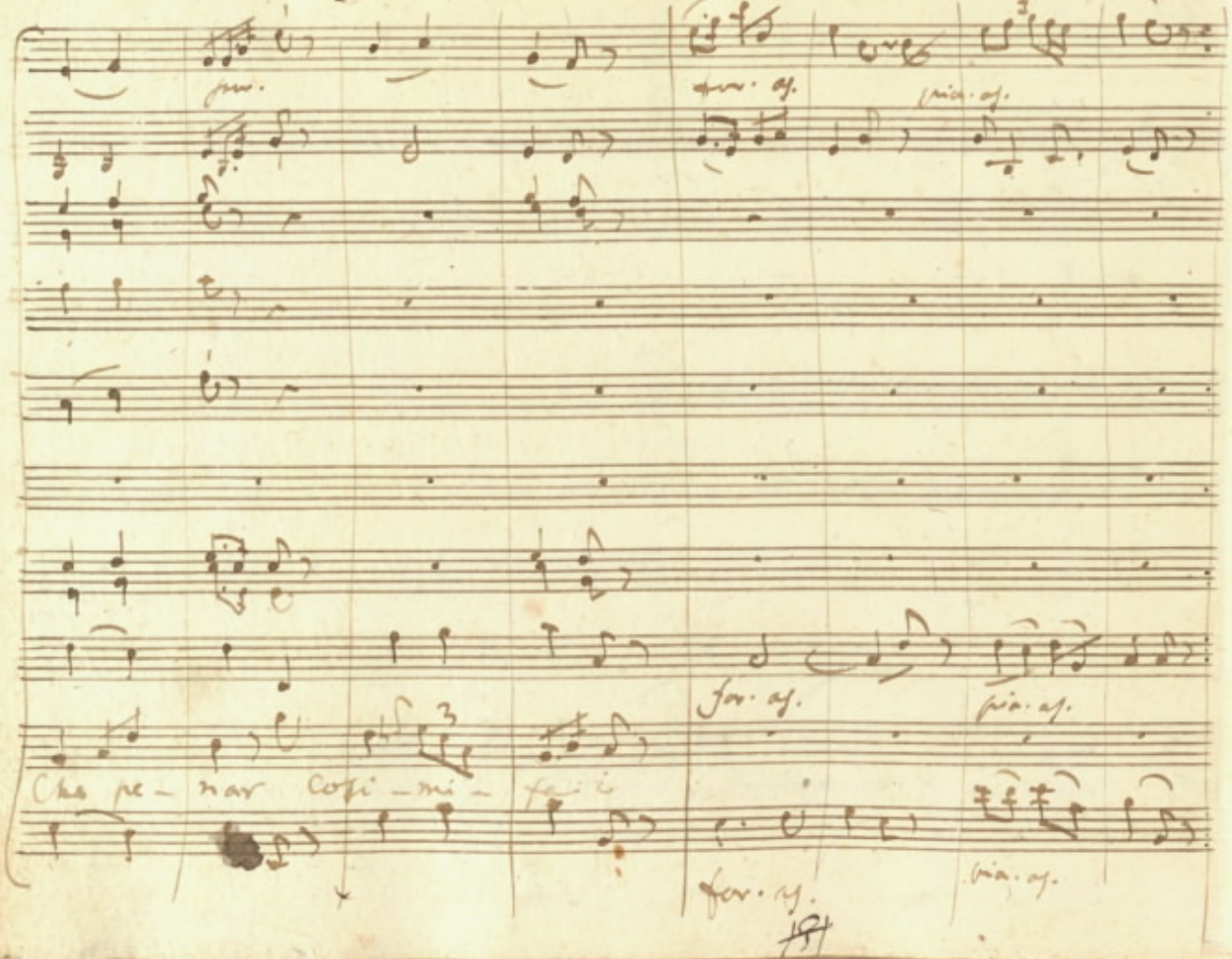
via. as.

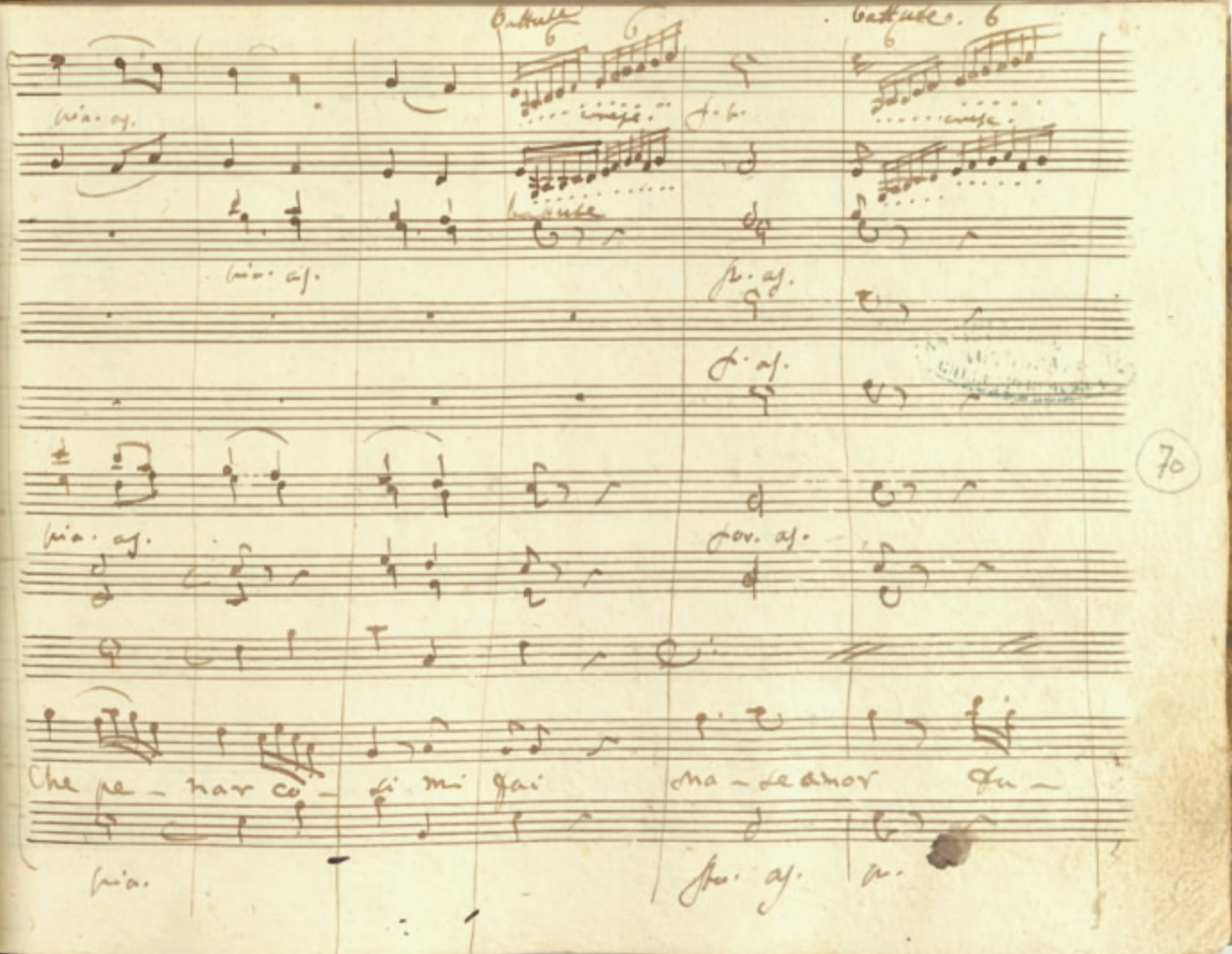
via. as.

via. as.

petto obligar ~~vi io voglio almen.~~ Io non so se amor tu sei,

sotto voce.


for. as.
pia. as.
Che pe - nar cosi - mi - fai i
for. as.
pia. as.
for. as.
pia. as.



battute 6 6 battute 6

pia. as. cresc. f. b. cresc.

battute

pia. as. fo. as.

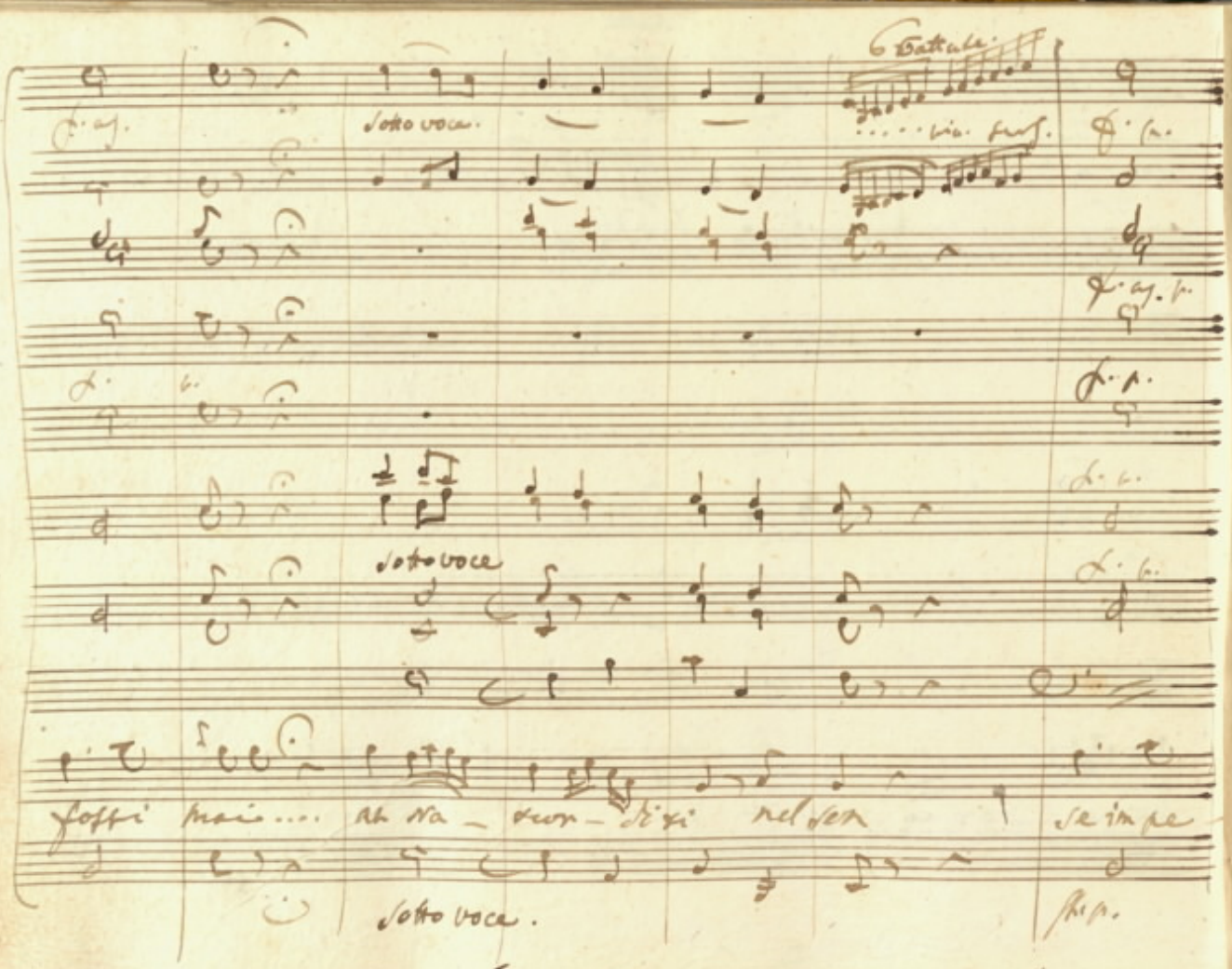
fo. as.

pia. as. for. as.

Che pe - nar co - si mi fai ma - se amor fu -

pia. fo. as. n.

70



6 Battute

sotto voce.

sotto voce

fossi mai.... ah na – scor – di ti nel sen se impe

sotto voce.

battute

f. as. p.

sotto voce

f. p.

sotto voce.

Clarinetti 12.

f. p.

f. p.

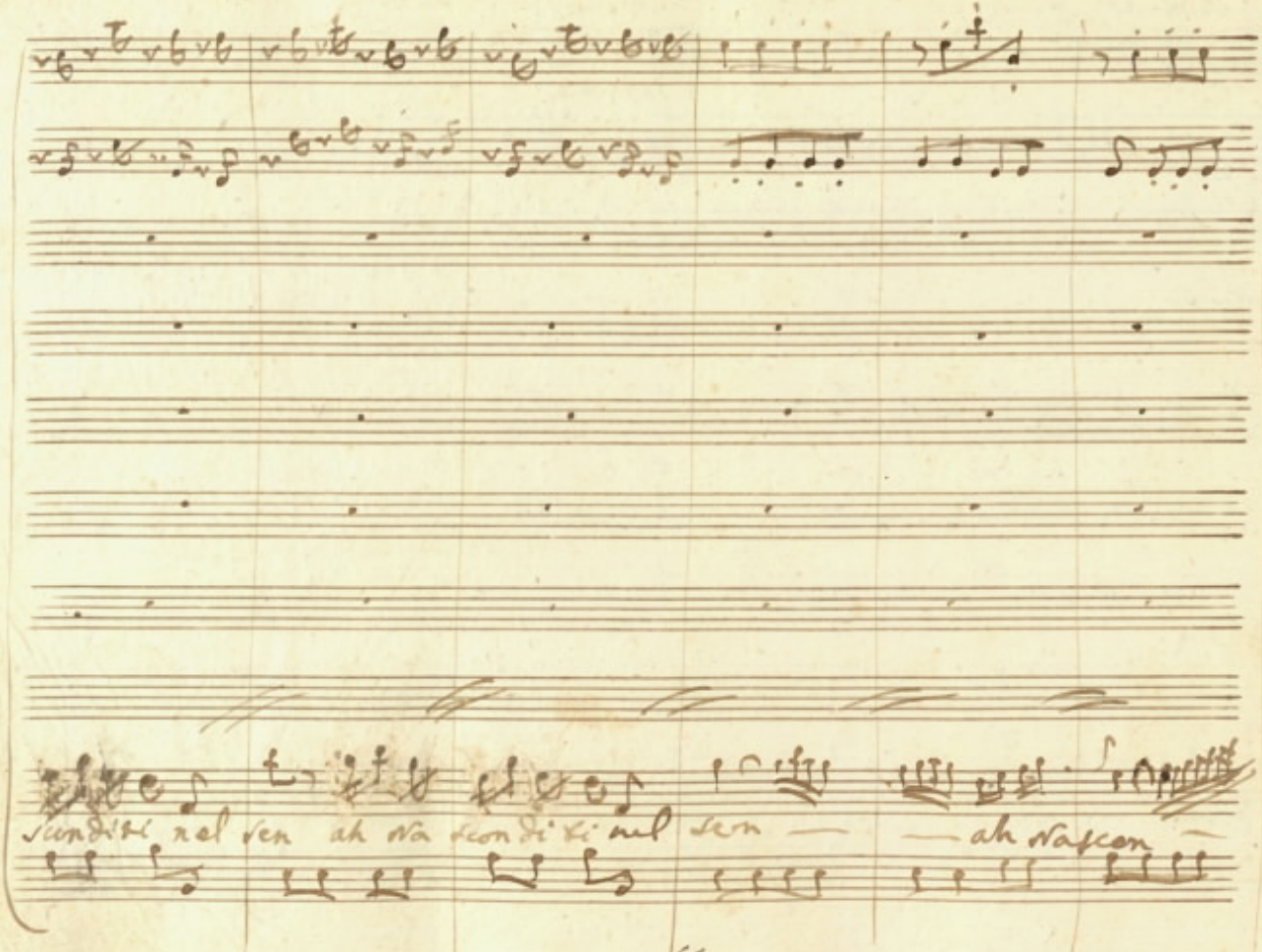
f. p.

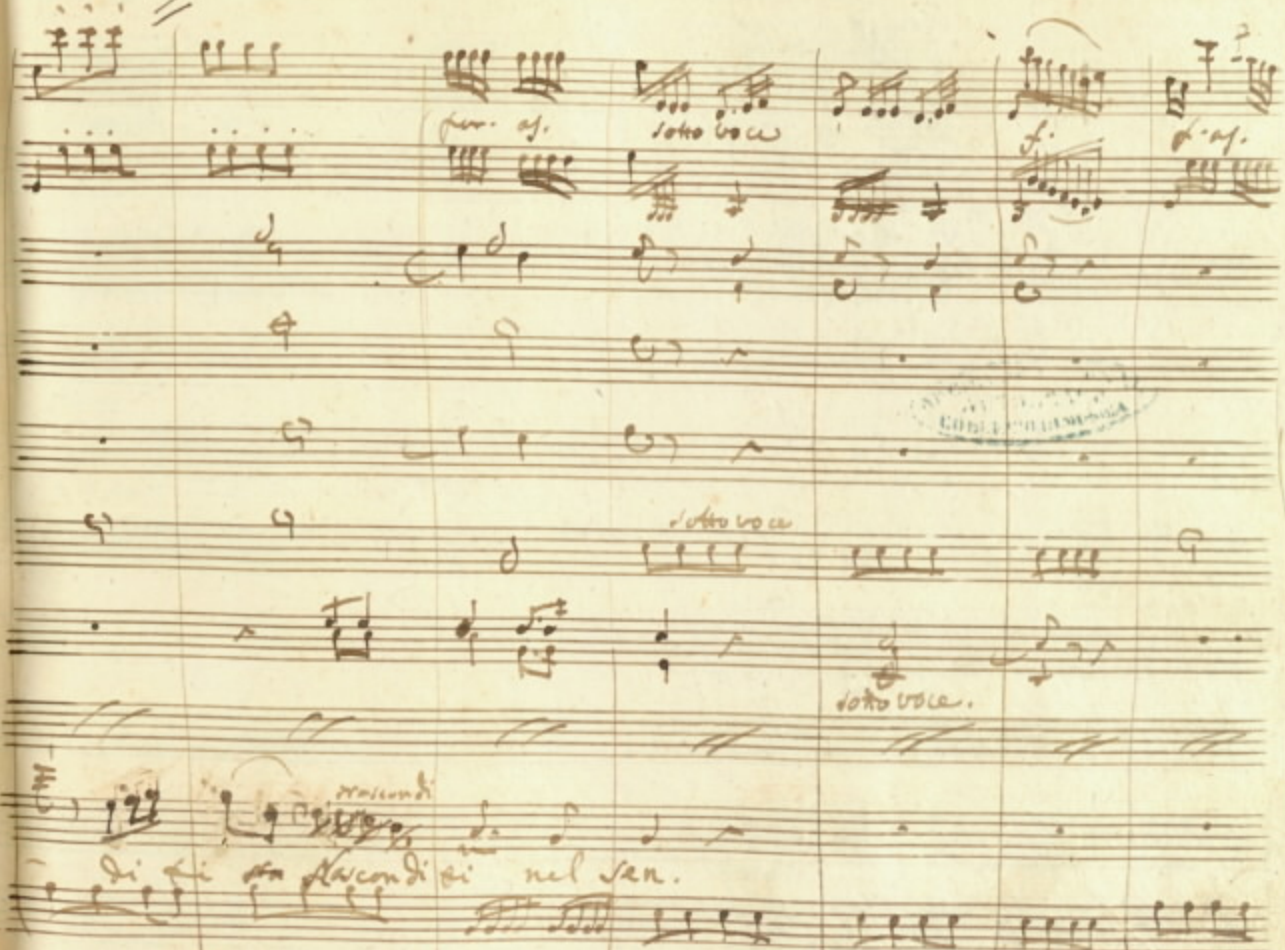
sotto voce

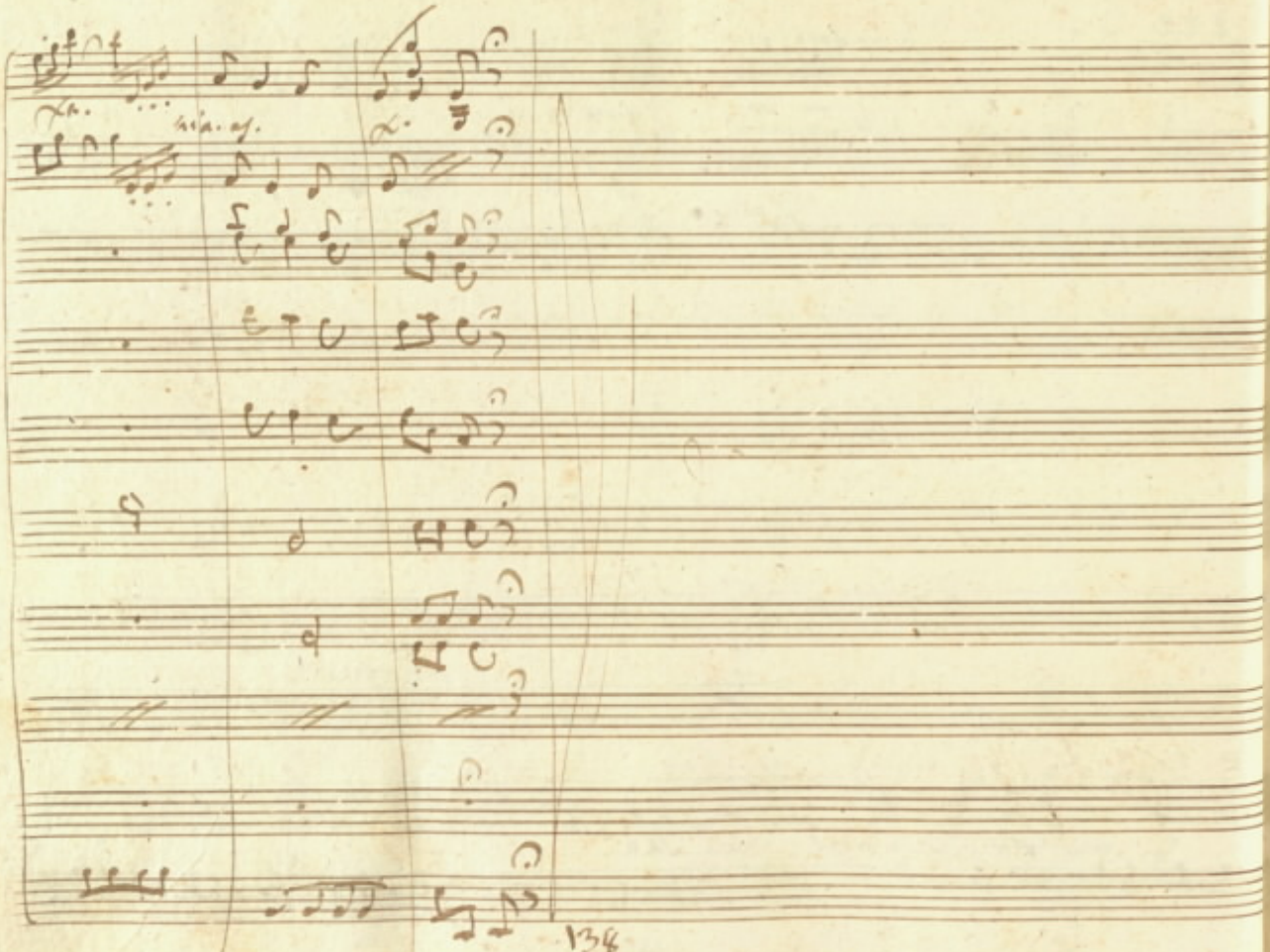
dirti io non potei .... ah Na — scon — diti nel sen ah Na —

f. p.

pia. as.

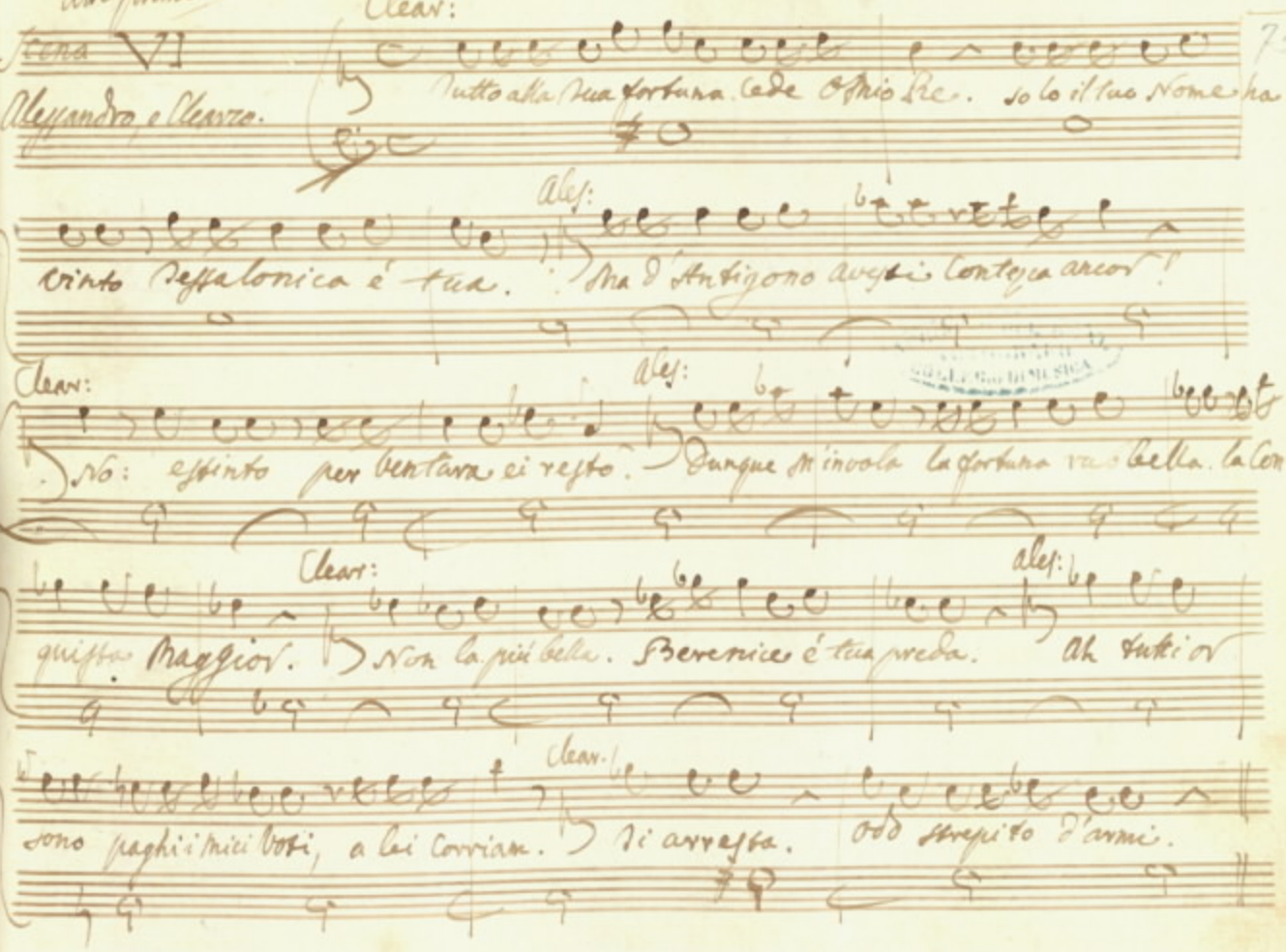

scondi ti nel sen ah na scondi ti nel sen — — ah nascon —


sotto voce
sotto voce
sotto voce.
nascondi
di ti nascondi ti nel sen.



Scena VI

Alessandro, e Clearco.



Scena VII

Ismene, indi Antigono, e detti:

Ism: Il Padre mio deh serbami alessandro. Ales: Oh!

Ant: è! Suberbi ancora io non son vinto. Ales: Olà cessate dagl'insulti o guer-

rieri, e si rispetti di Antigono la vita. Ant: Infausto dono dalla man d'un ne-

mico Ales: Io questo nome dimenticai vincendo: hanno i miei sdegni per confine il tri-

onfo. Ant: e i miei non sono spoglia d'un vincitor. Ma Berenice Oh Dei bien prigio-

niera. A questo colpo cede la mia constanza.

Scena VIII

Berenice, e detti

Ber:

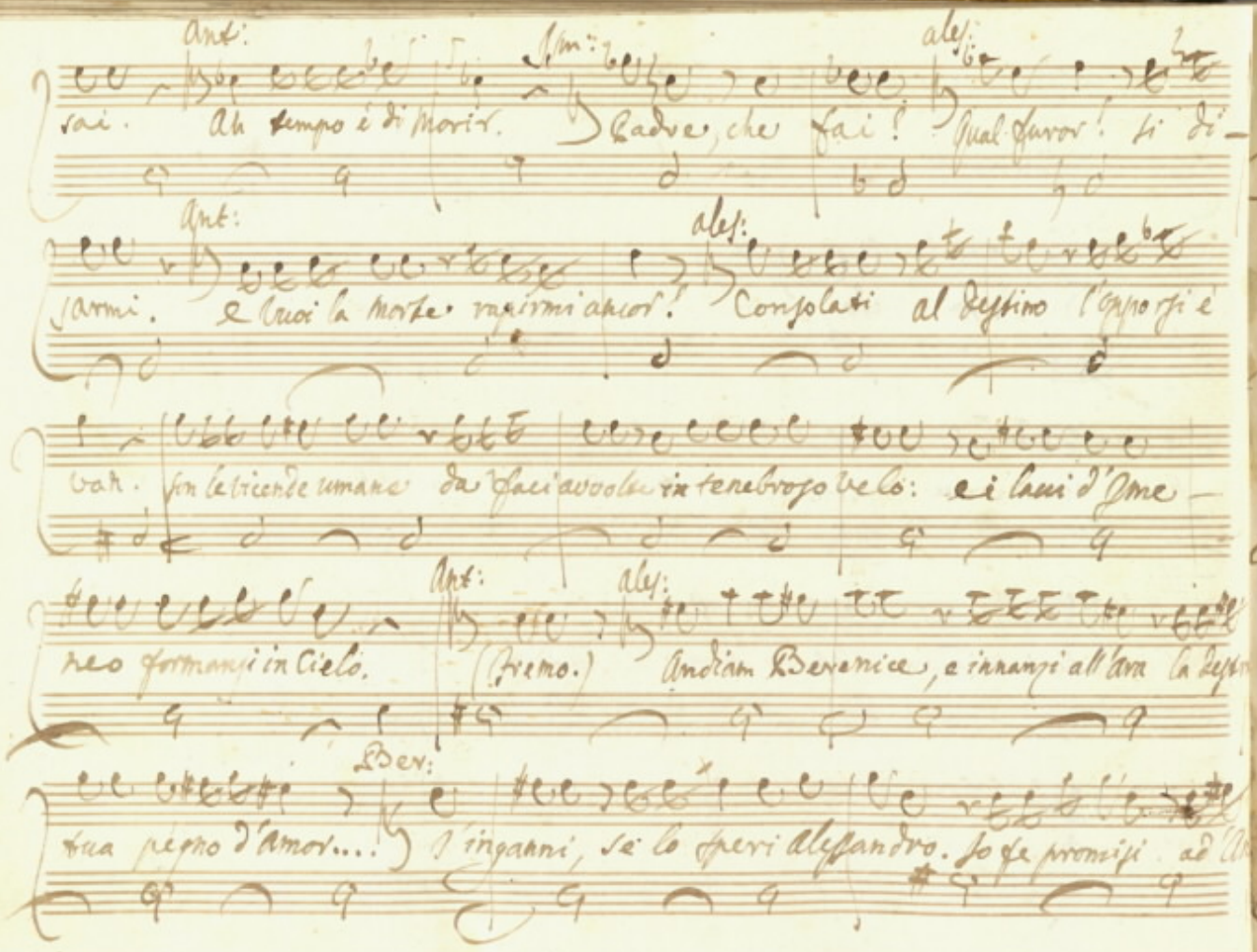
Io son lo vedo, fra tuoi lacci Alessandro e ancor nol credo. A danni di chi

s'ama armar feroce i popoli soggetti e' Nuovo stil di conquistare affetti.

Ales:

Io di due scettri adorna t'offro la destra, o mio bel Nume. e voglio, che mia sposa t'adori, e sua Re

gina Macedonia, ed' Epiro. Andiam. mi sembra lungo ogn' istante. ho sospirato as



Ant: Jm: ales:

sai. Ah tempo è di morir. Padre, che fai? Qual furor! si di-

Ant: ales:

sarmi. E vuoi la morte rapirmi ancor! Consolati al destino l'opporsi è

van. son le vicende umane da' faci avvolte in tenebroso velo: e i lavi d'Ime-

Ant: ales:

neo formansi in Cielo. (Tremo.) Andiam Berenice, e innanzi all'ara la destra

Ber:

tua pegno d'amor.... I inganni, se lo speri Alessandro. Io fe promisi ad Ar

Ant: Ales: Ber:

tigono il sai (Respiro.) Il sacro Mito non vi legò! Basta la-

Ant: Ales:

fede a legar le mie pari. (Ah qual contento m'inonda il cor!) Può

Ber:

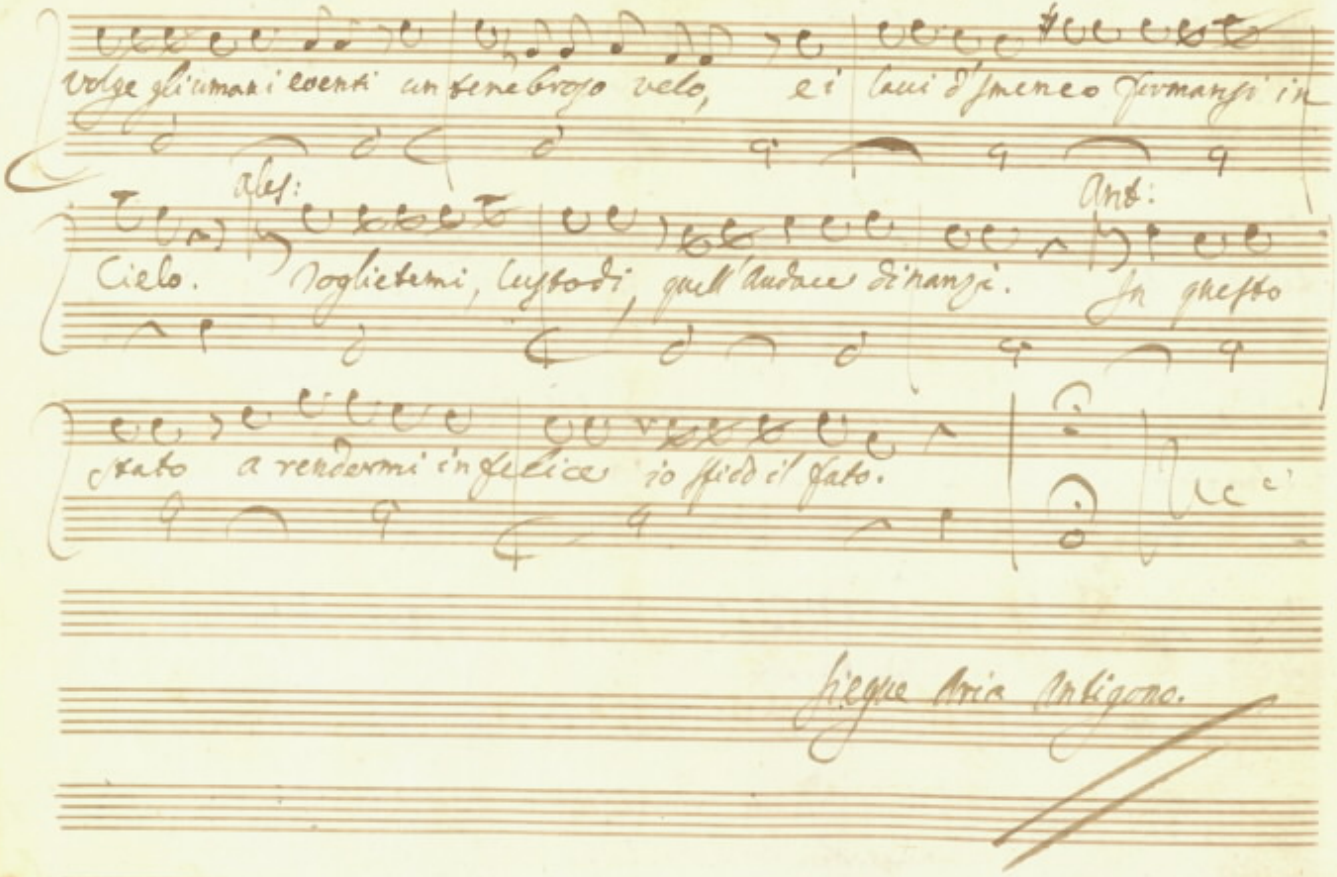
facilmente il Nodo onde avvinta tu sei Antigono disciorre. Io non vor-

Ales: Ant:

rei. No! Che avvenne Alessandro! Consolati. al destino sai

Ales: Ant:

che l'opporsi è van. Dunque io non venni qui che agl'insulti, ed'a rifiuti. Av-



volge gli umani eventi un tenebroso velo, e i lavi d'Imeneo fermansi in

Ales:

Cielo. Toglietemi, Custodi, quell'Audace dinanzi.

Ant:

In questo

stato a rendermi infelice io sfido il fato.

Siegue Aria Antigono.

Allegro

V.V.

f. via. for. via. for. pia.

Oboe.

f.

Fagotti

f. via. f. p.

Tromba C.

f. p. f. p. for.

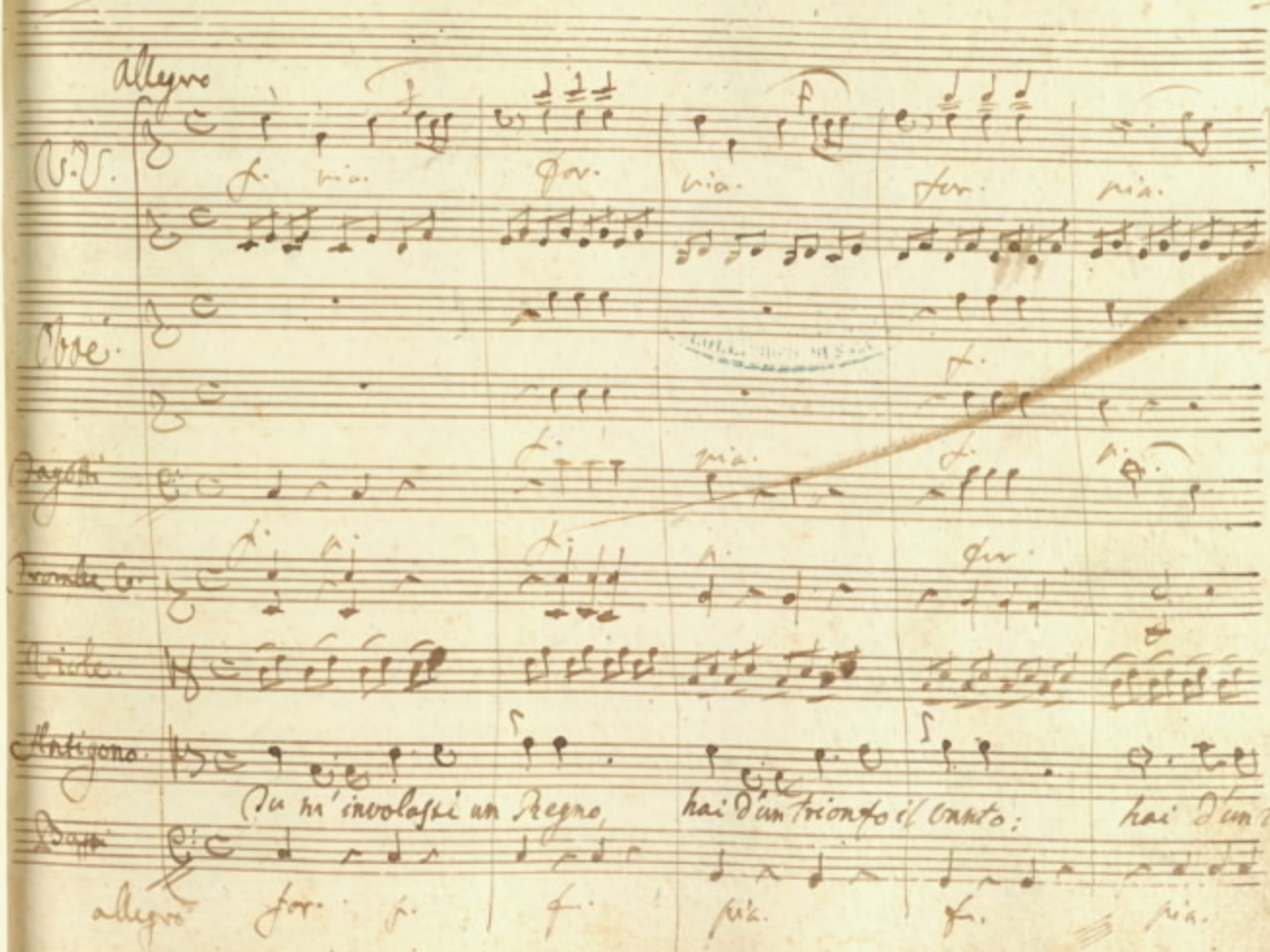
Viole.

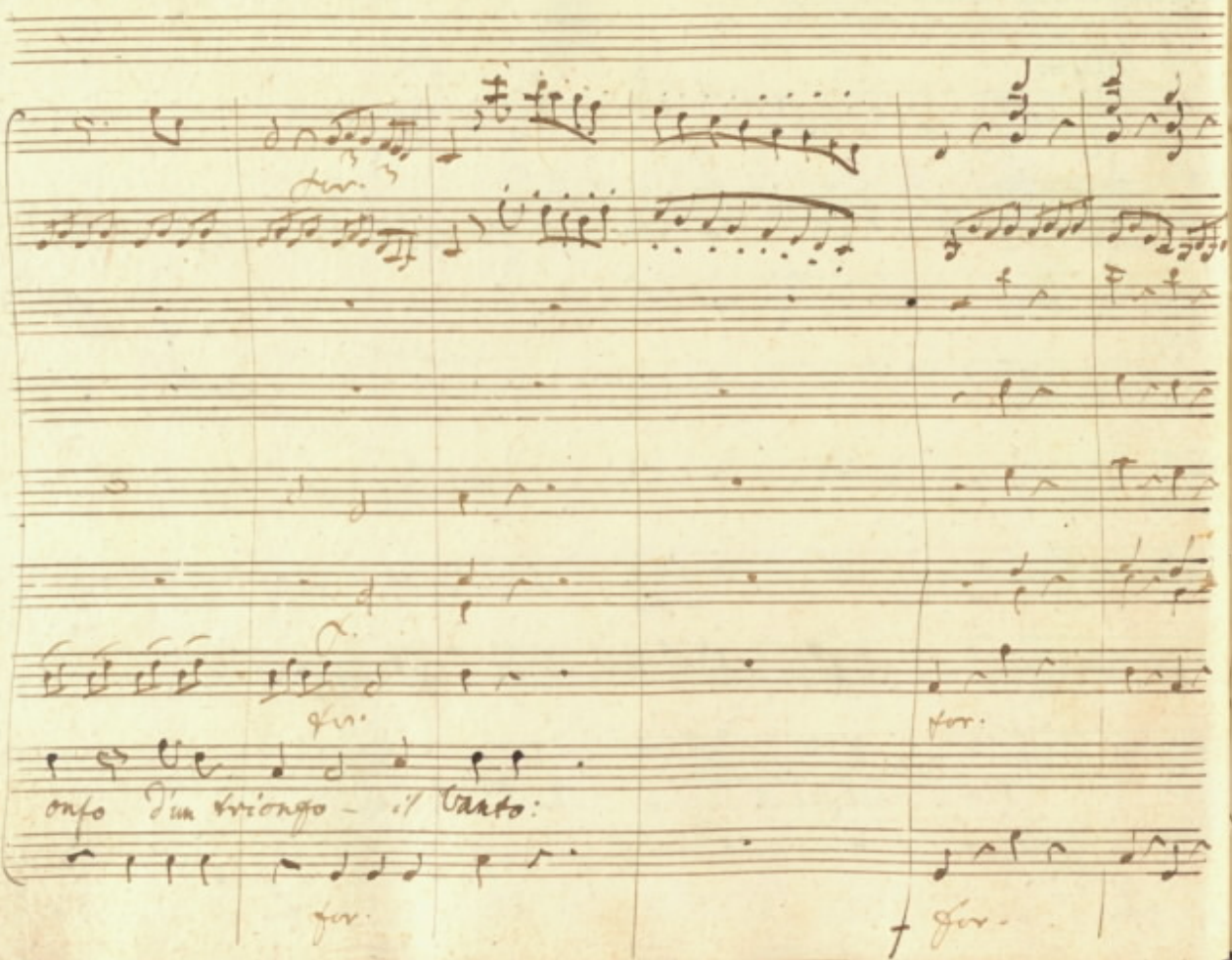
Antigono.

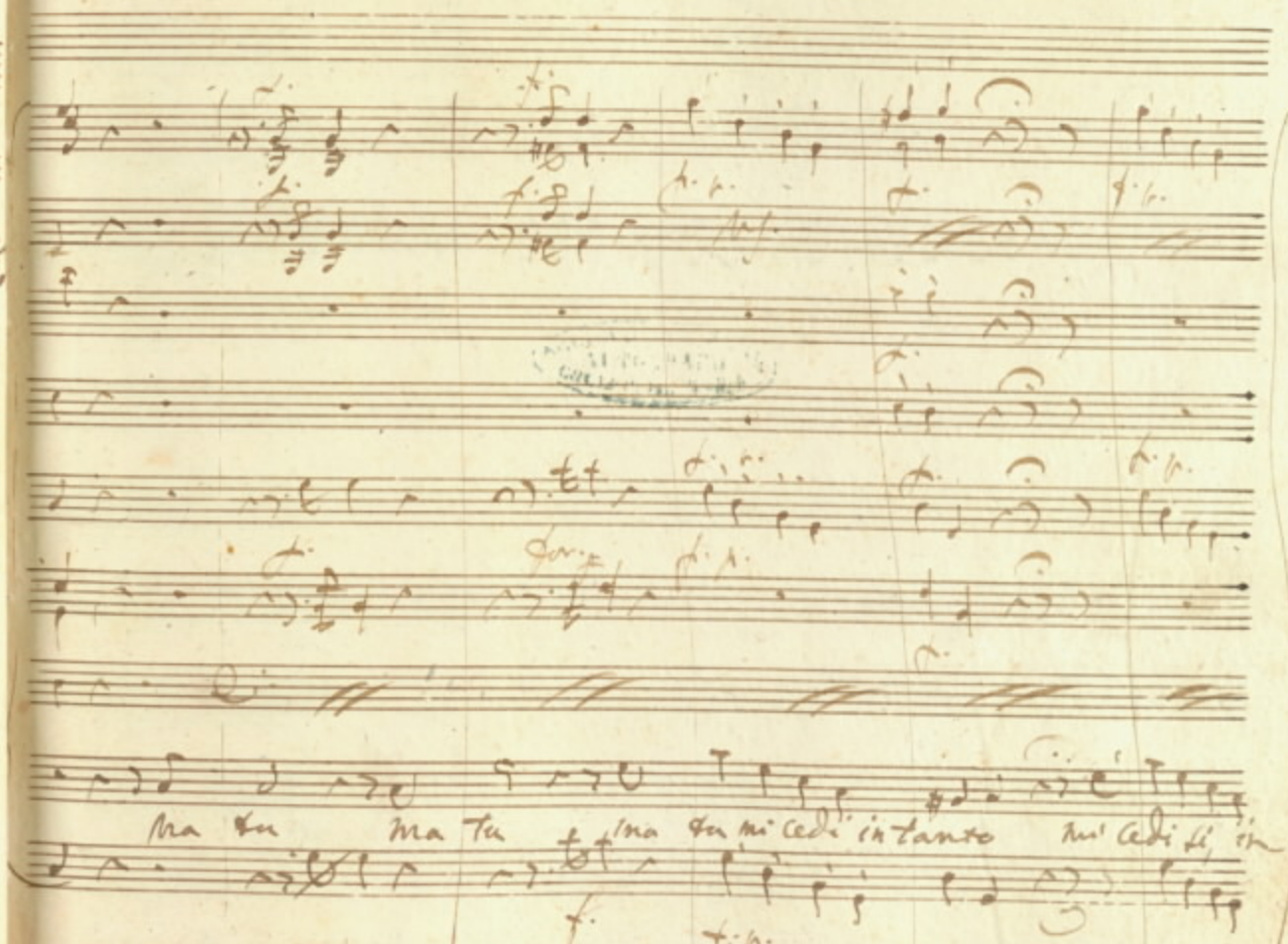
Tu m'involassi un Regno, hai d'un trionfo il vanto: hai d'un tri-

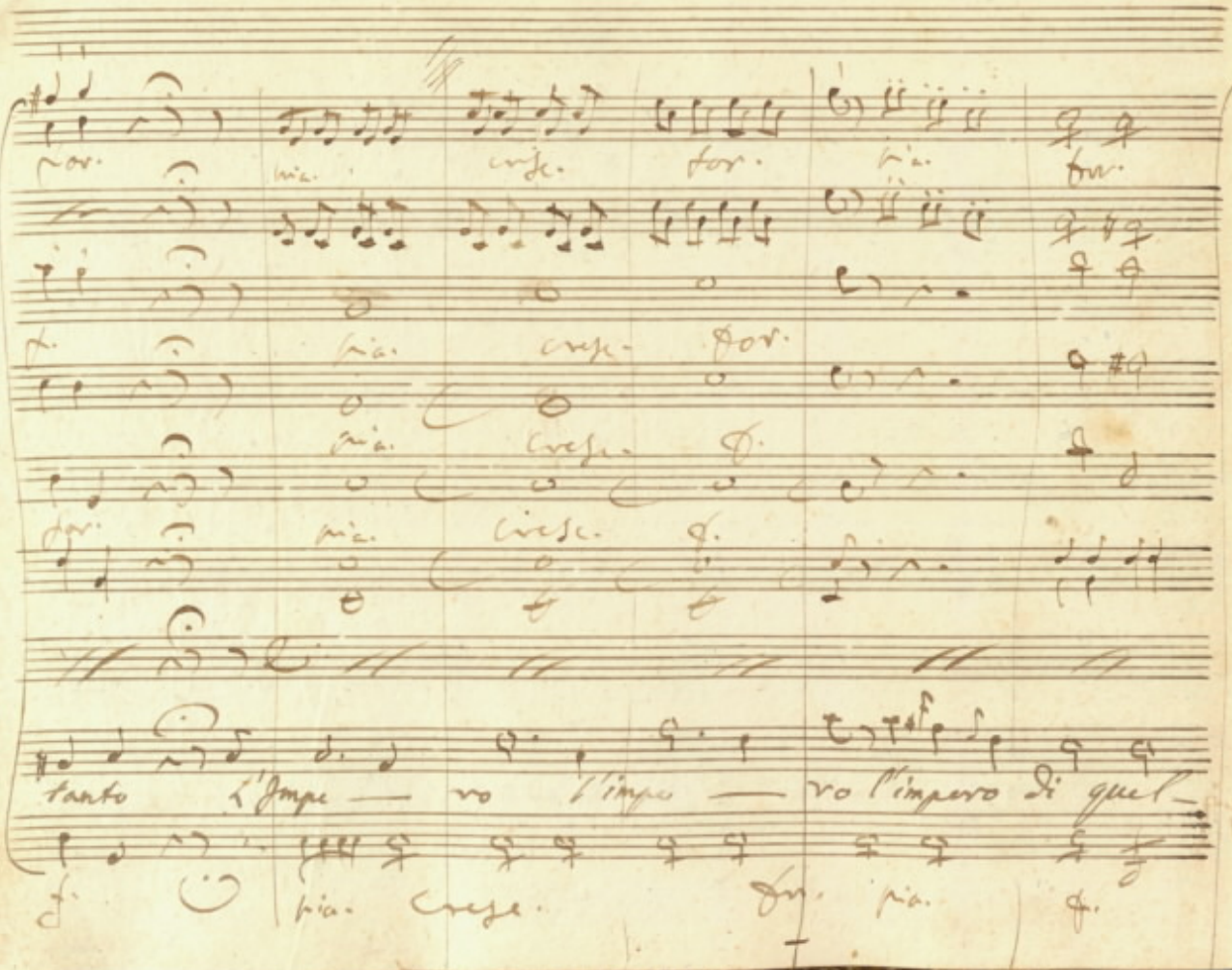
Bassi

allegro for. f. f. pia. f. pia.




for.
for.
for.
onfo d'un trionfo – il Canto:
for.
for.


ma tu ma tu ma tu mi cedi in tanto mi cedi ti in


for. pia. cresc. for. pia. for.
pia. cresc. for.
pia. cresc. f.
for. pia. cresc. f.
tanto l'Impe — ro l'impe — ro l'impero di quel —
f. pia. cresc. for. pia. f.

for.

Sp. bia.

Sp. b.

Sp. bia.

Sp. b.

for.

Sp. b.

Sp. b.

Cor.

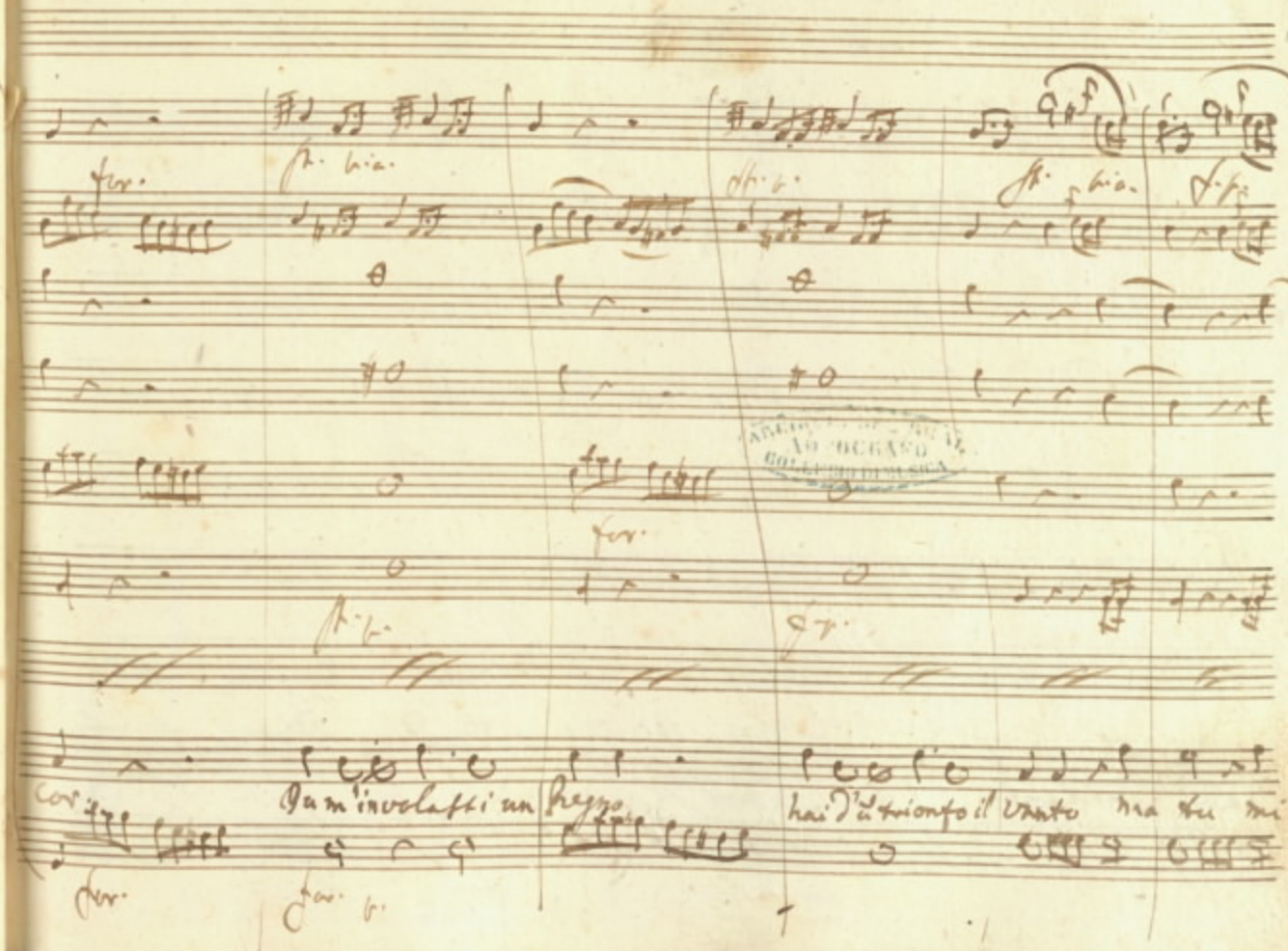
Dum'involasti un Regno

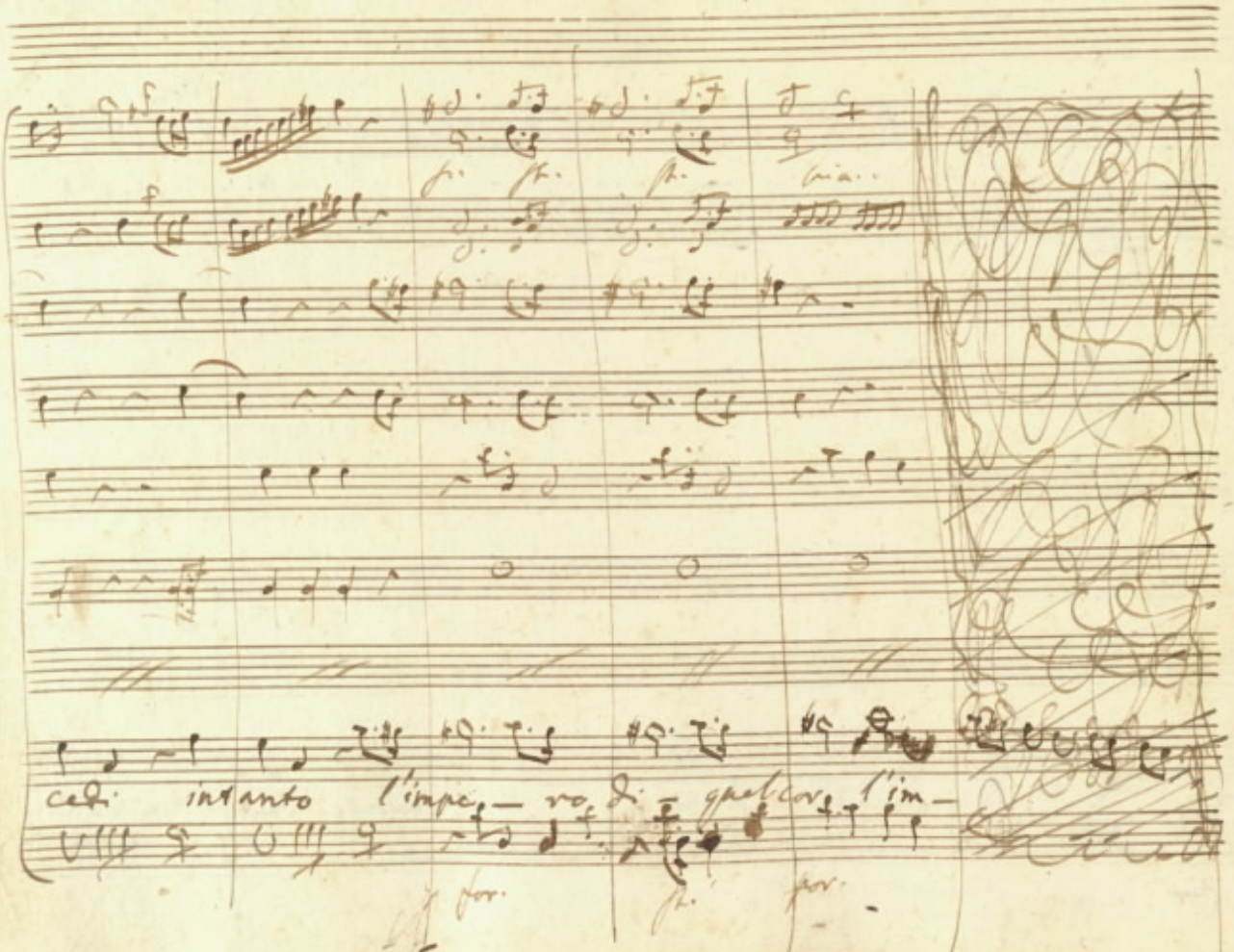
hai d'un trionfo il vanto ma tu mi

for.

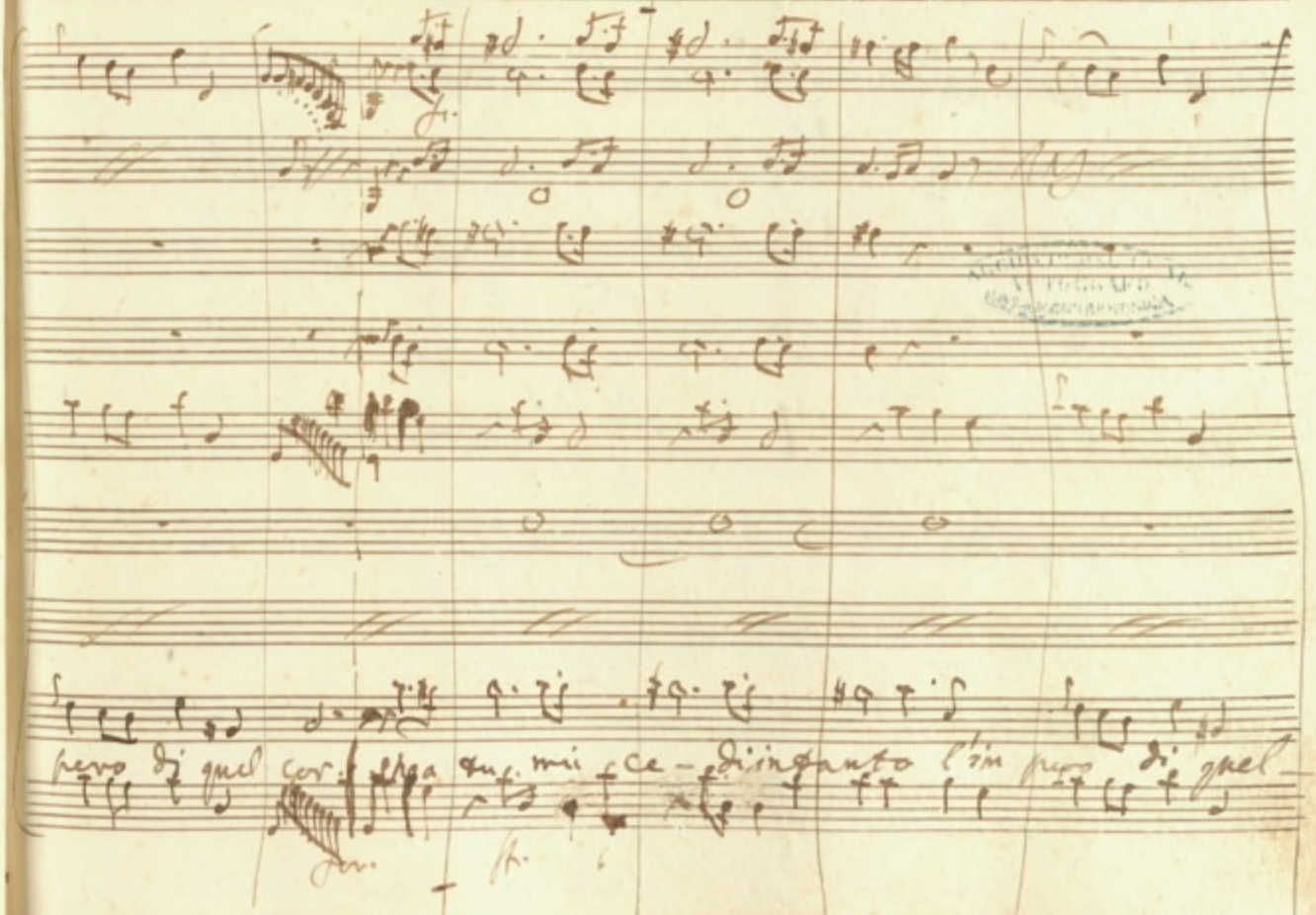
for. b.

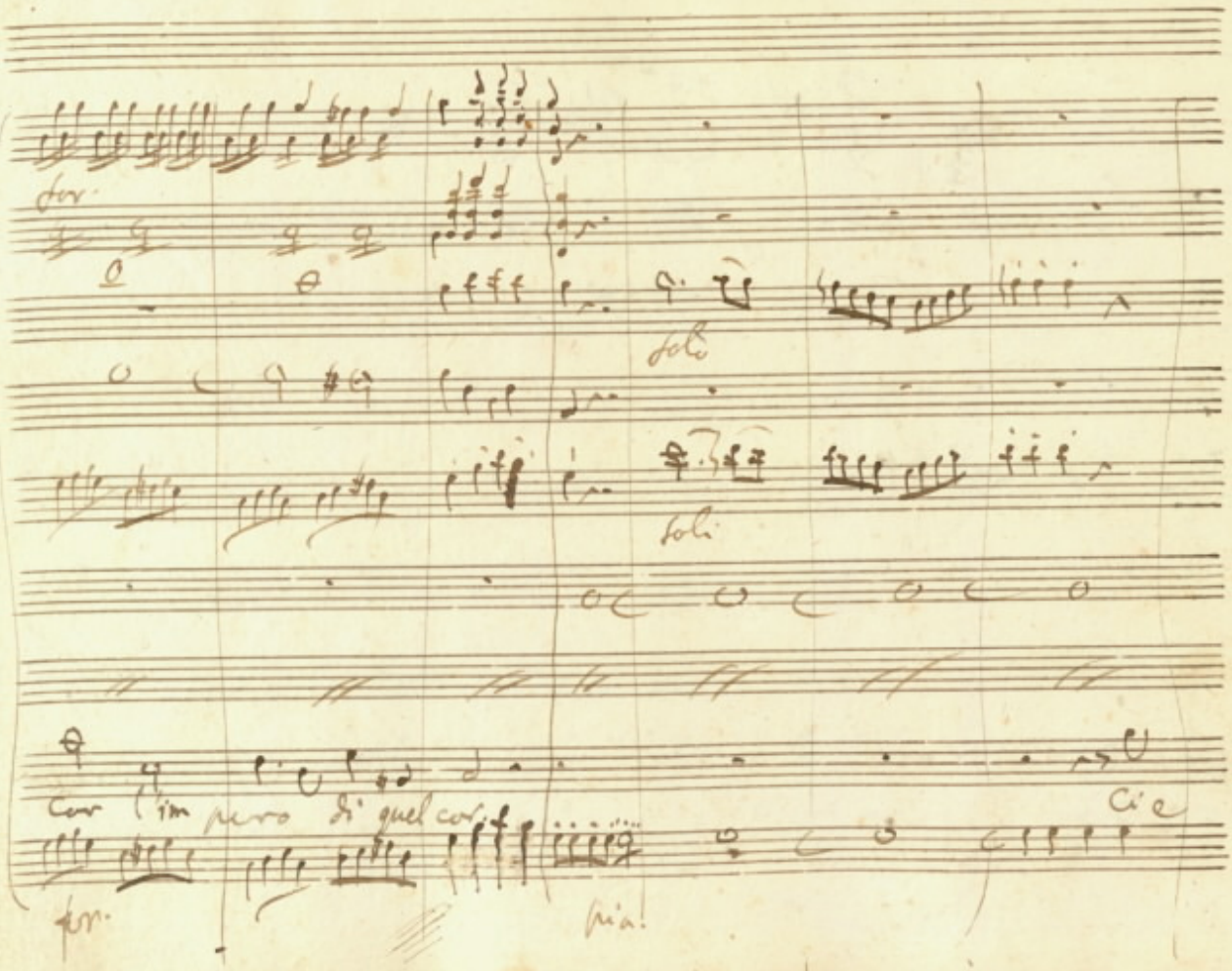
ARCHIVIO DI STATO AD OCCHIO COLLEGIO DI MUSICA




cchi intanto l'impe— ro di— quel cor l'im—

pero di quel cor: spa tu mi ce - di intanto l'in pero di quel -





for.

solo

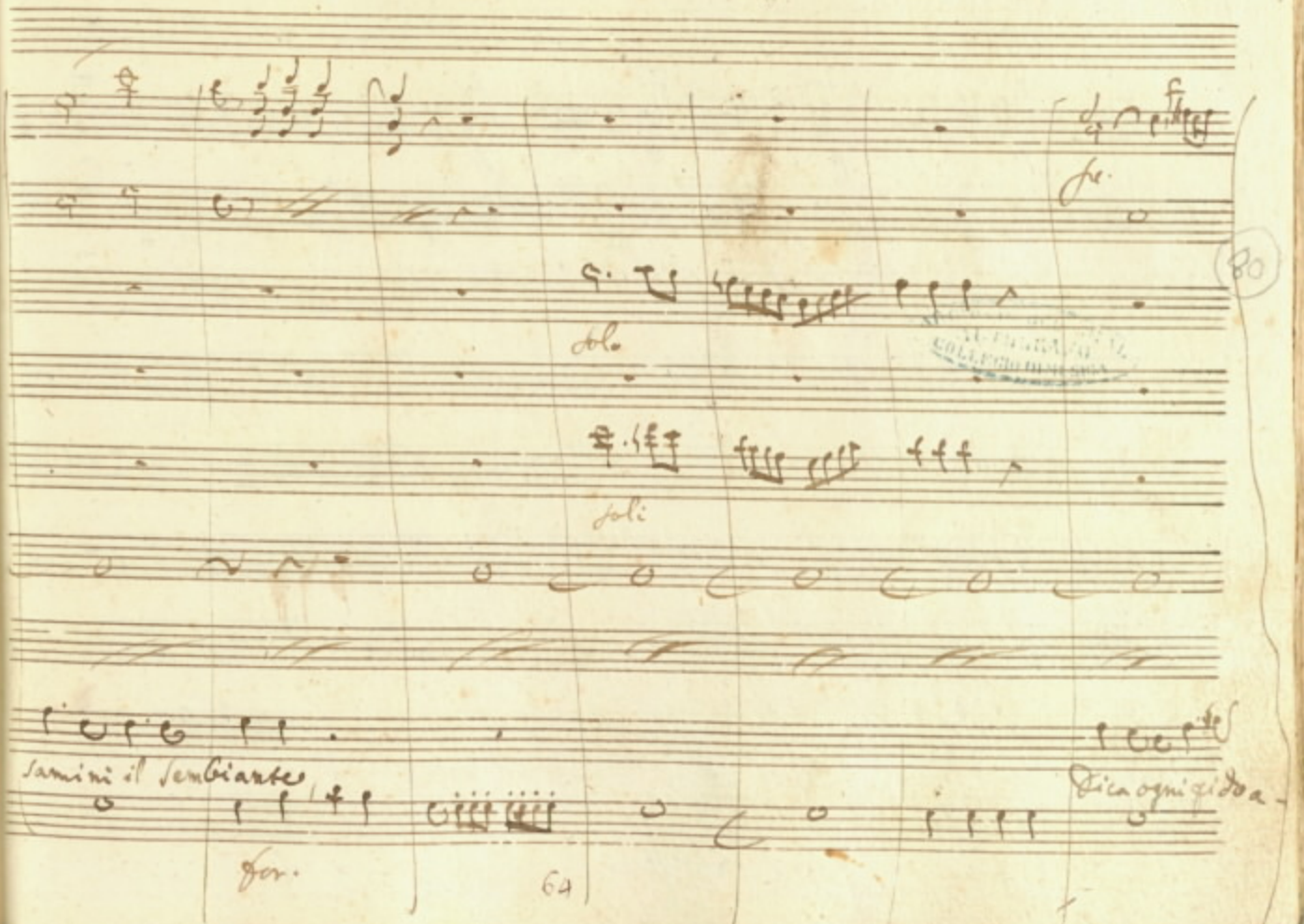
soli

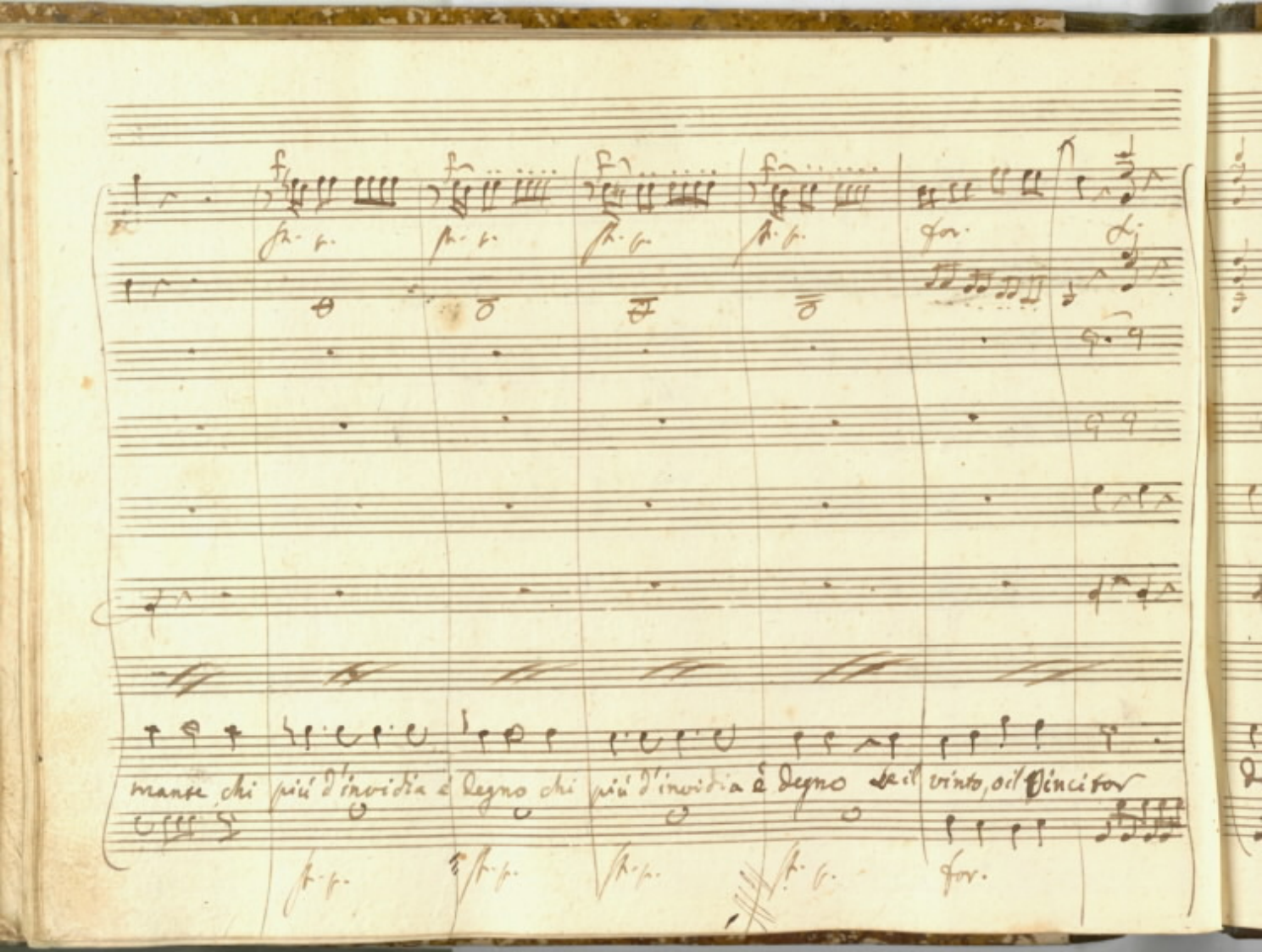
Cor l'im pero di quel cor

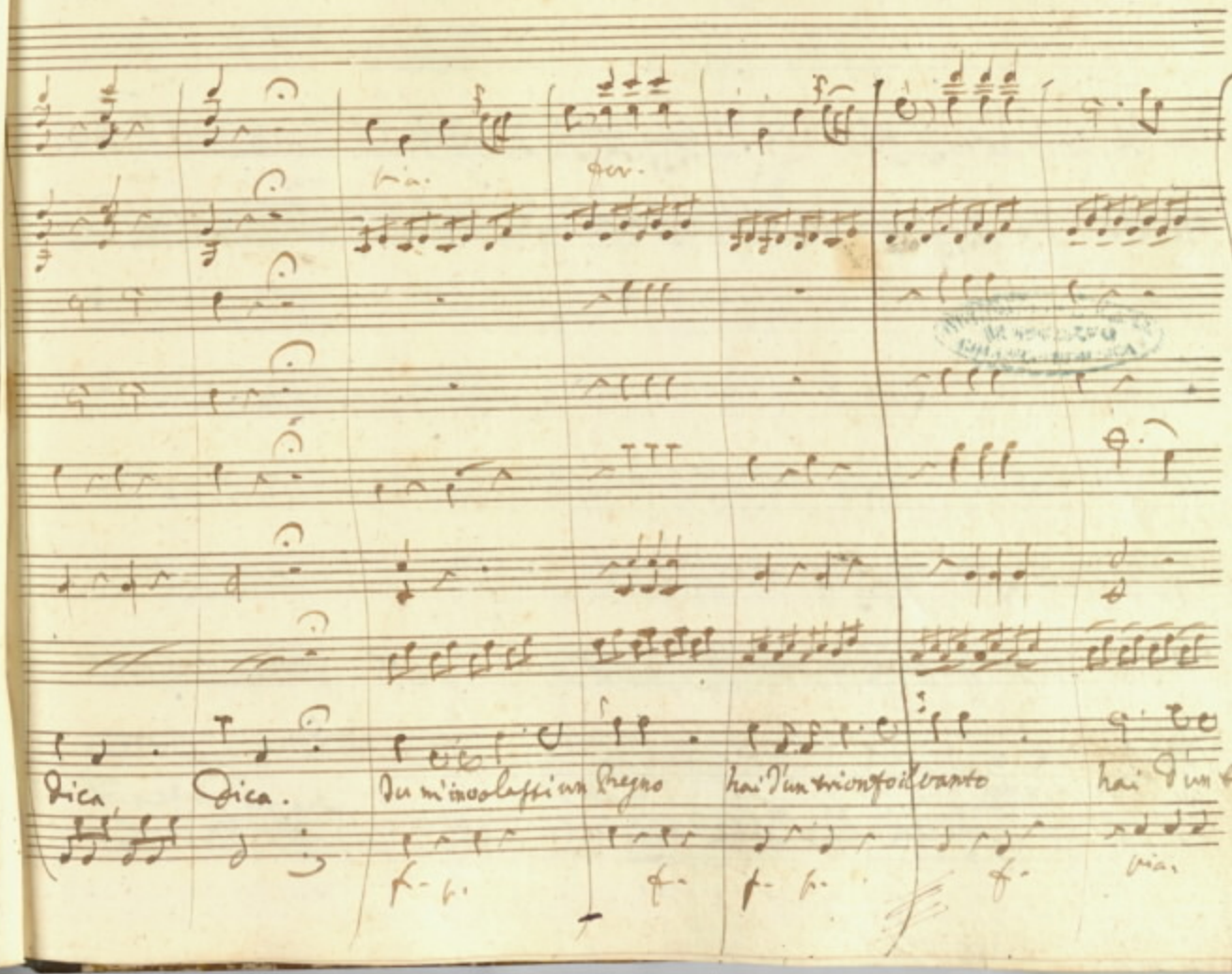
Ci e

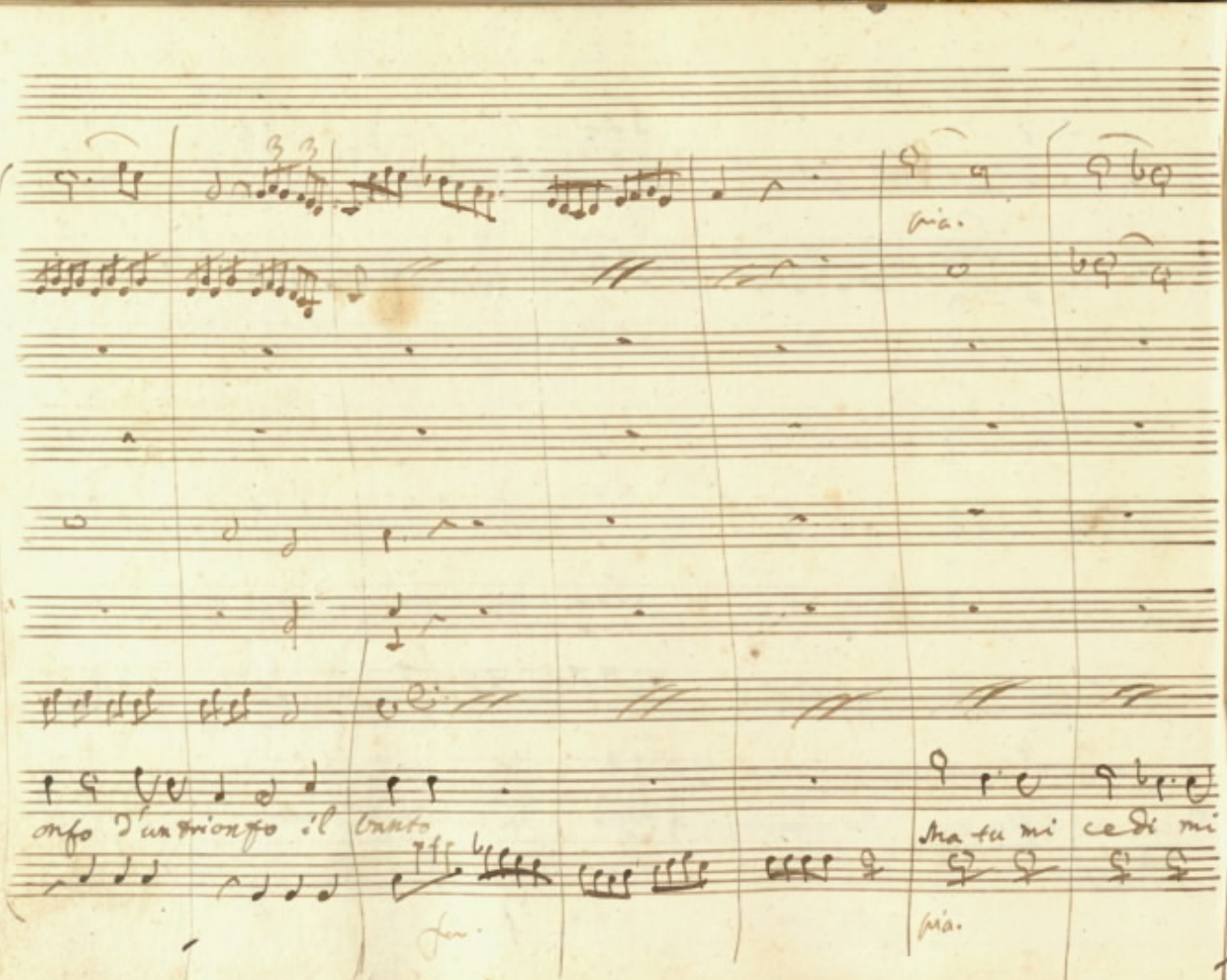
for.

pia!


fe.
solo
soli
samini il sembiante
Dica ogni fido a-
for.


f
f
f
f
manse chi più d'invidia è degno chi più d'invidia è degno de il vinto, o il vincitor


Dica
Dica.
Tu m'involassi un Regno
hai d'un trionfo il vanto
hai d'un tri-

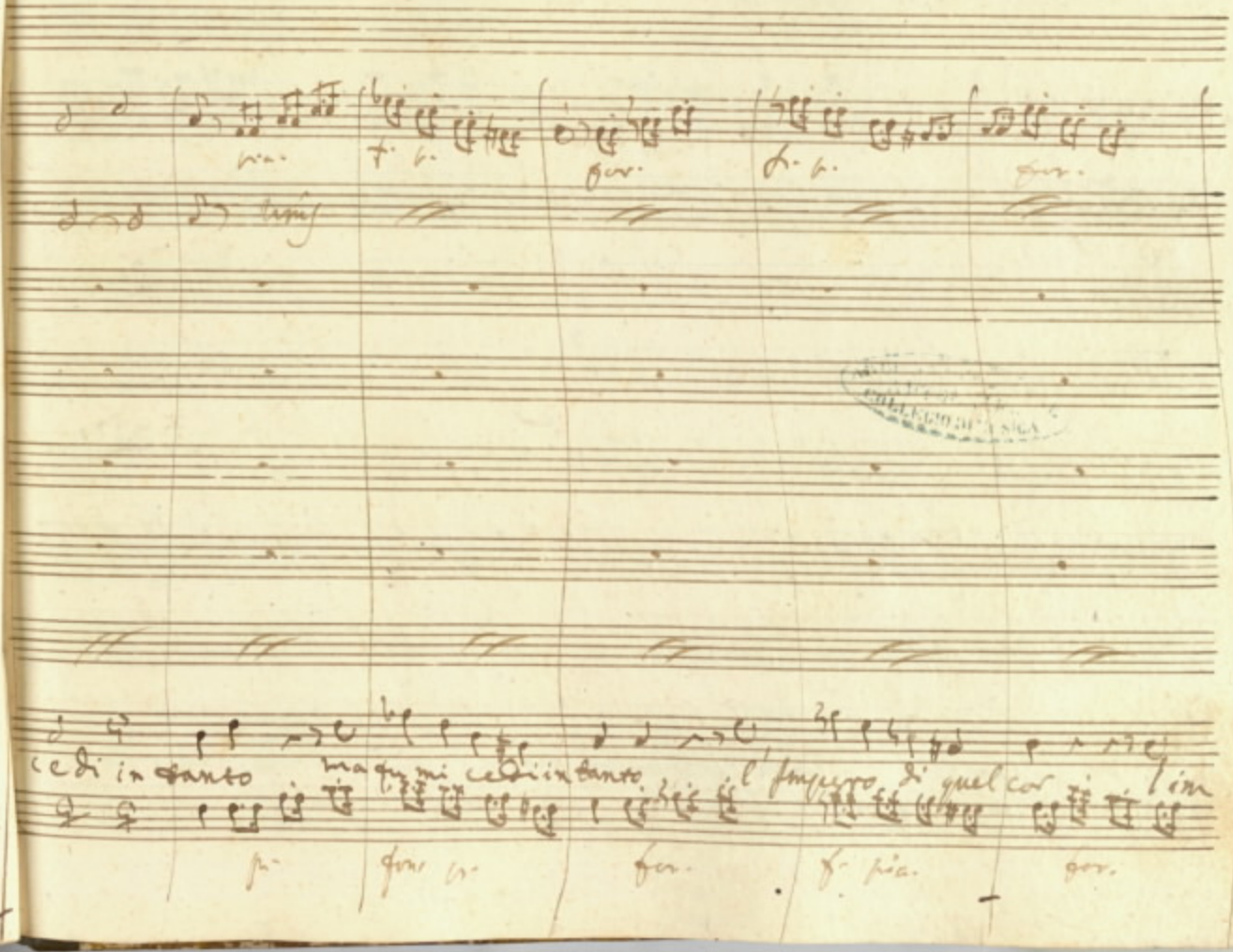

mia.
onfo d'un trionfo il canto
ma tu mi cedi mi
mia.

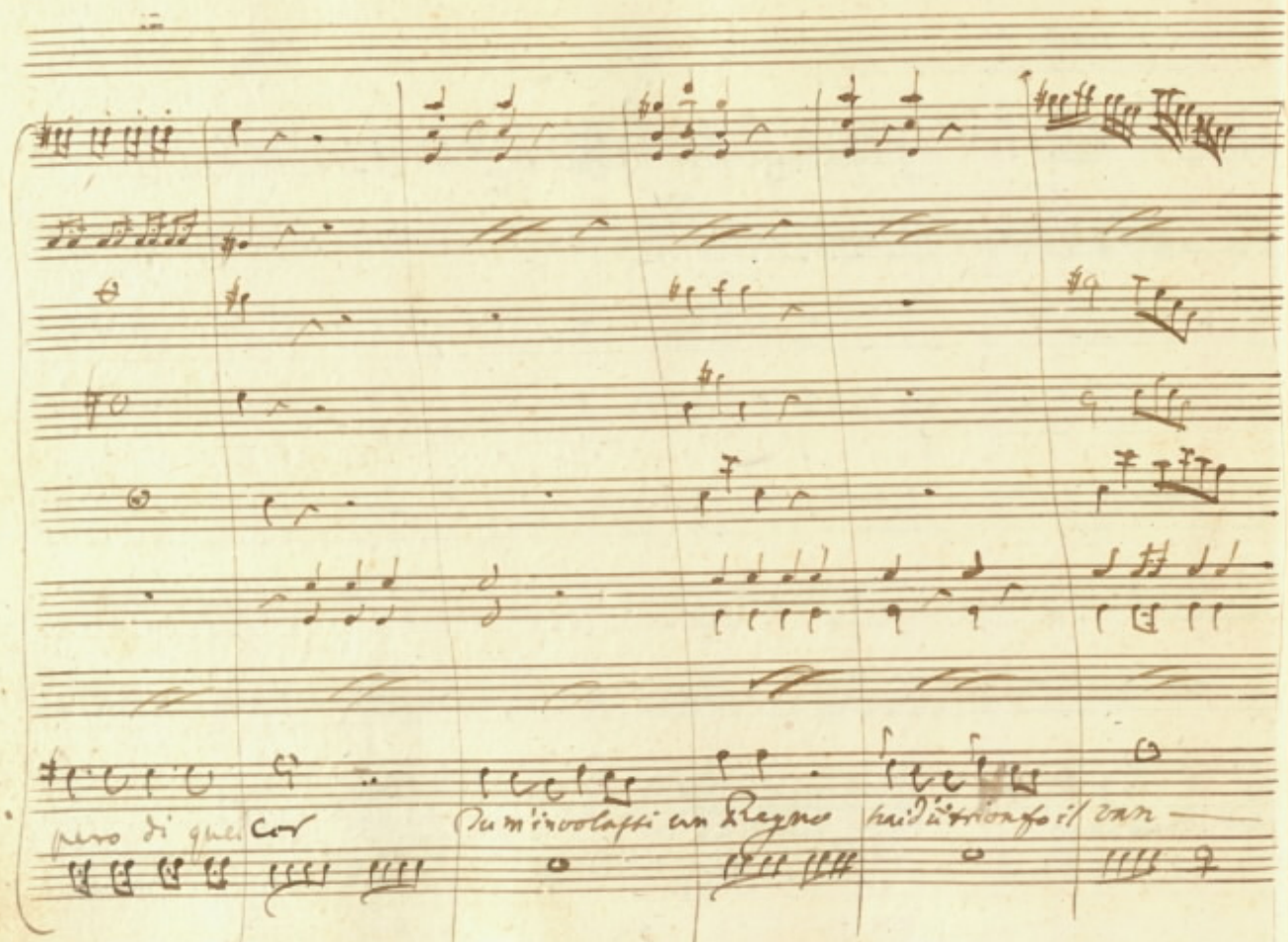
pia. f. p. for. f. p. for.

unis

cedi in tanto ma fu mi cedi in tanto l'impero di quel cor i l'im

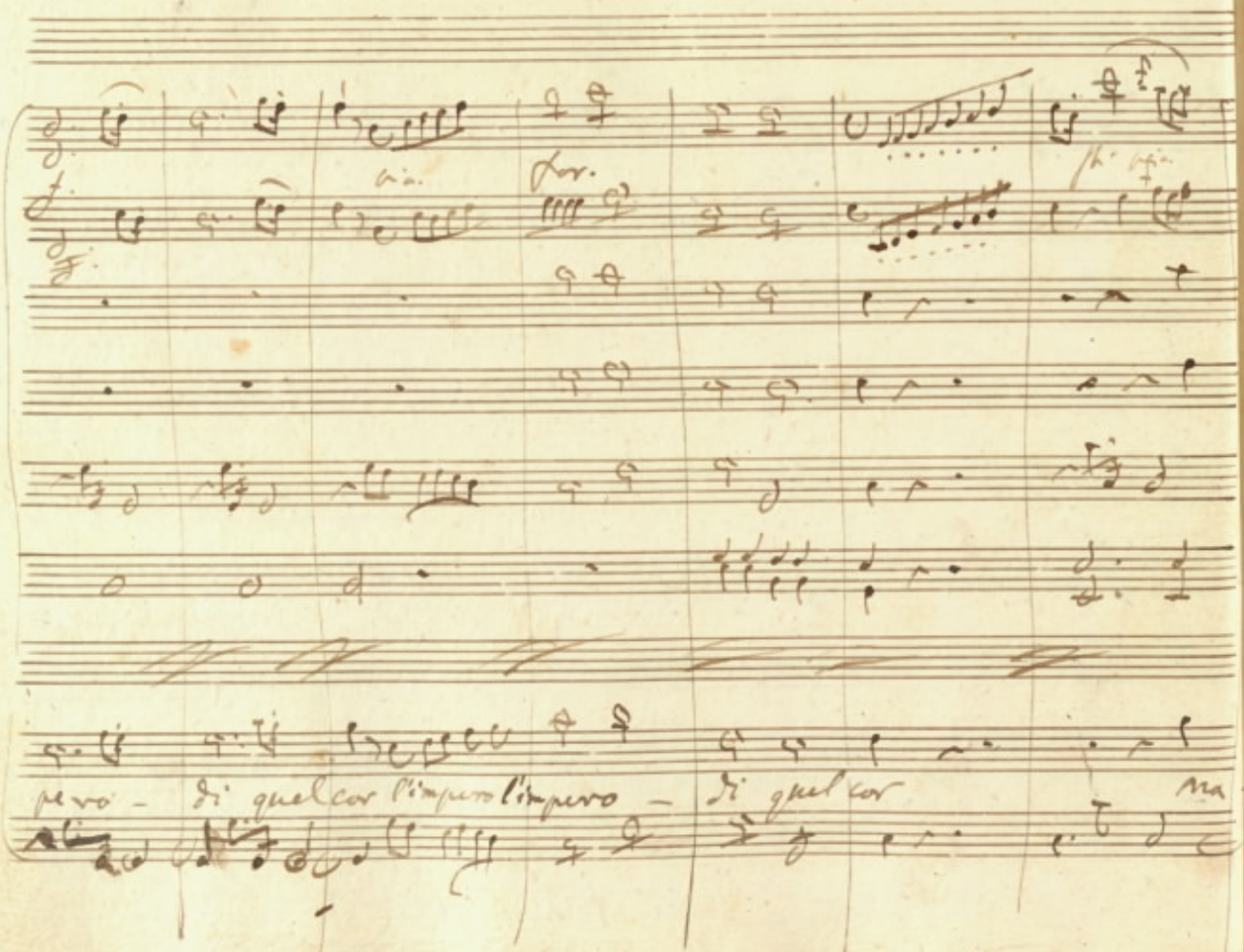
p. for. p. for. f. pia. for.

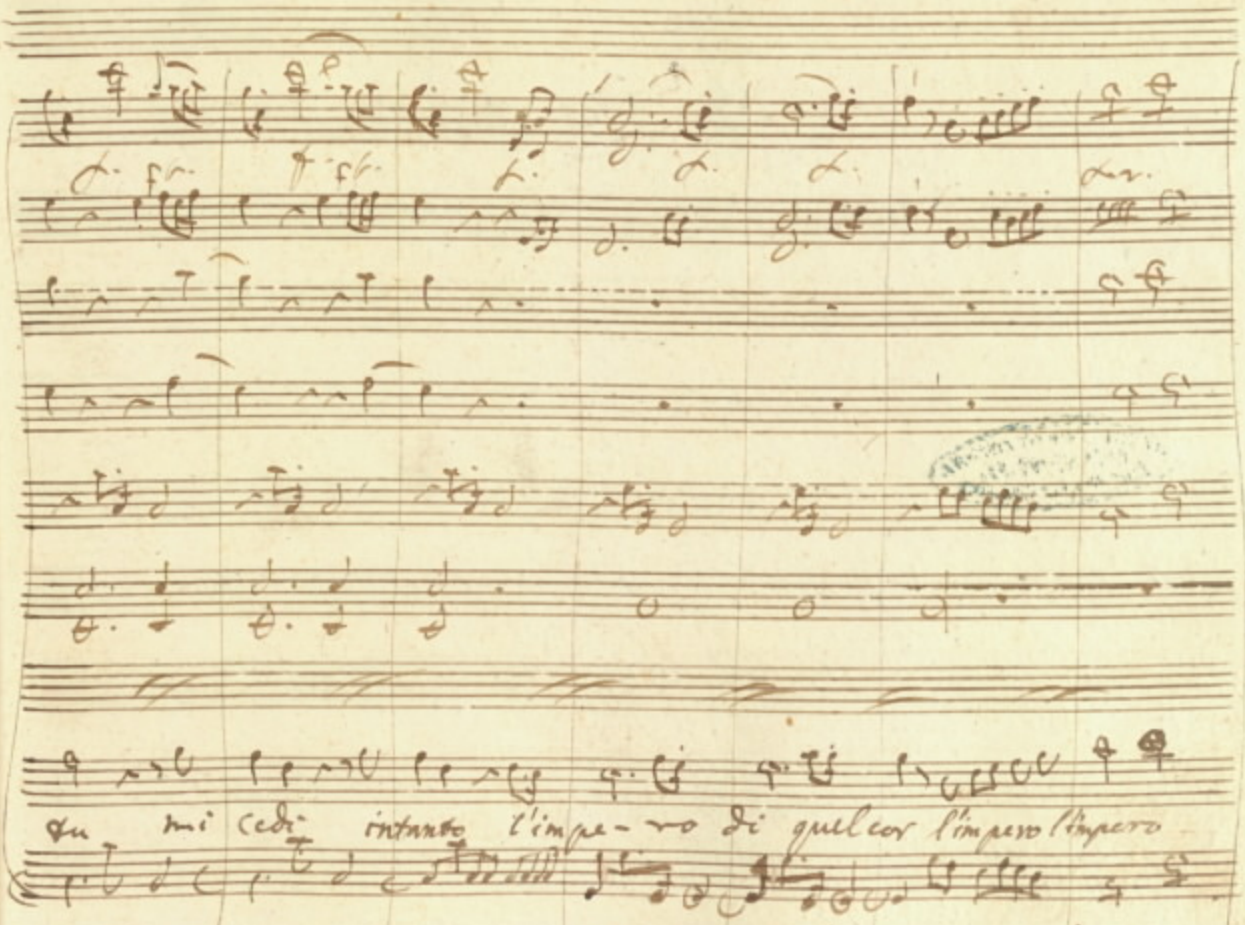


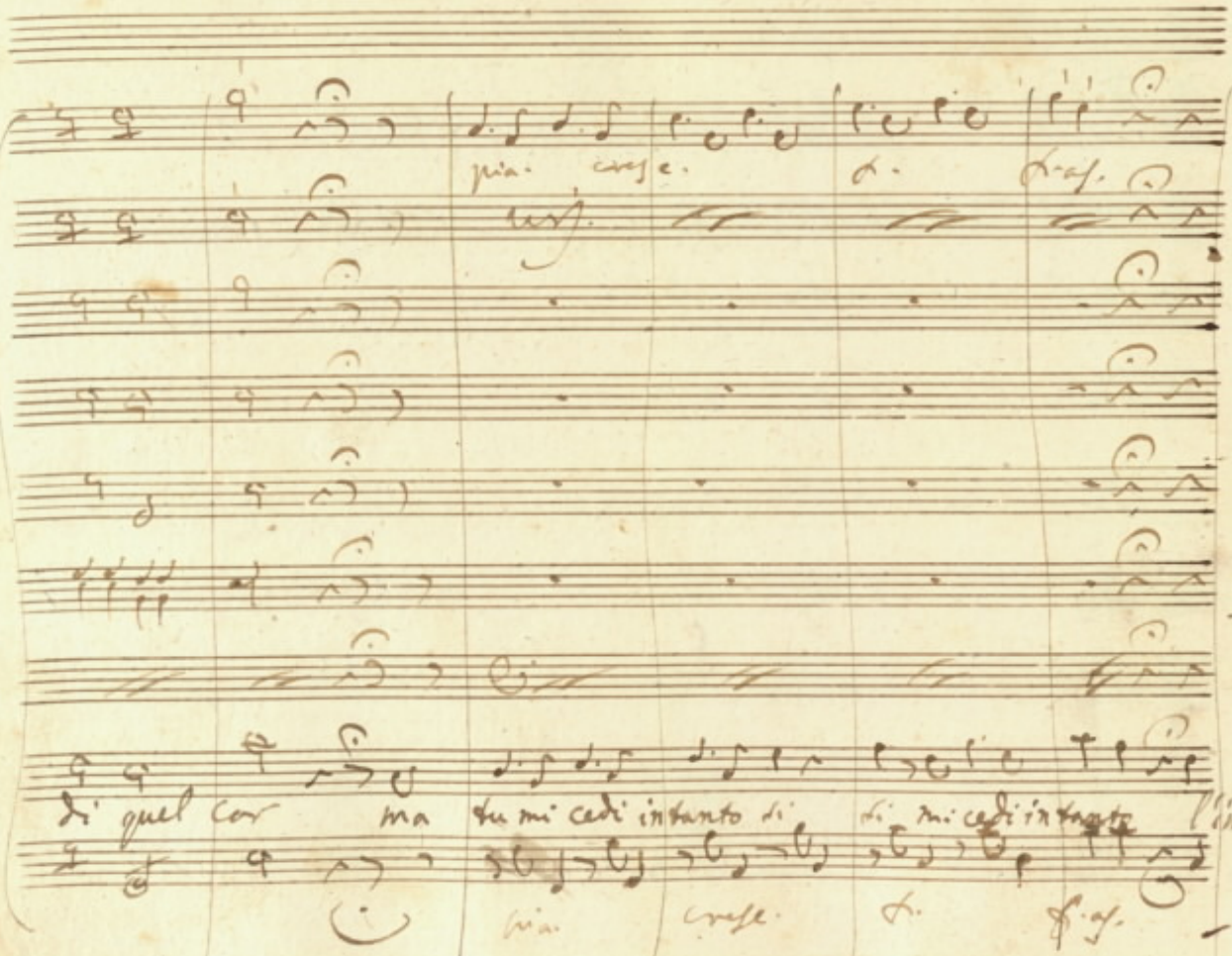


pero di quei cor Tu m'involasti un Regno hai d'ù trionfo il van —

to ma tu mi cedi intanto l'im-


pevo - di quel cor l'impuro l'impevo - di quel cor ma

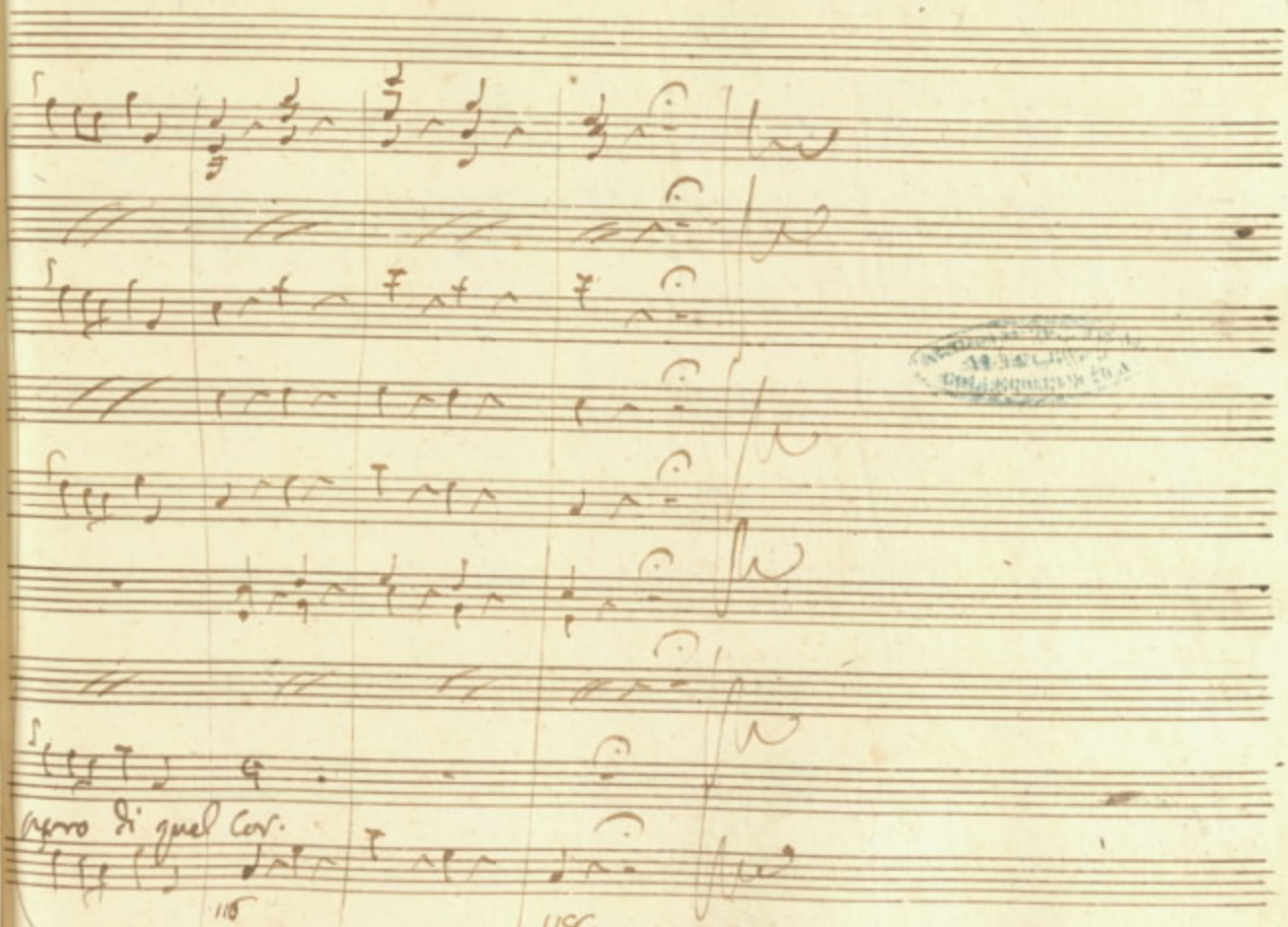

Tu mi cedi intanto l'impe-ro di quel cor l'impero l'impero

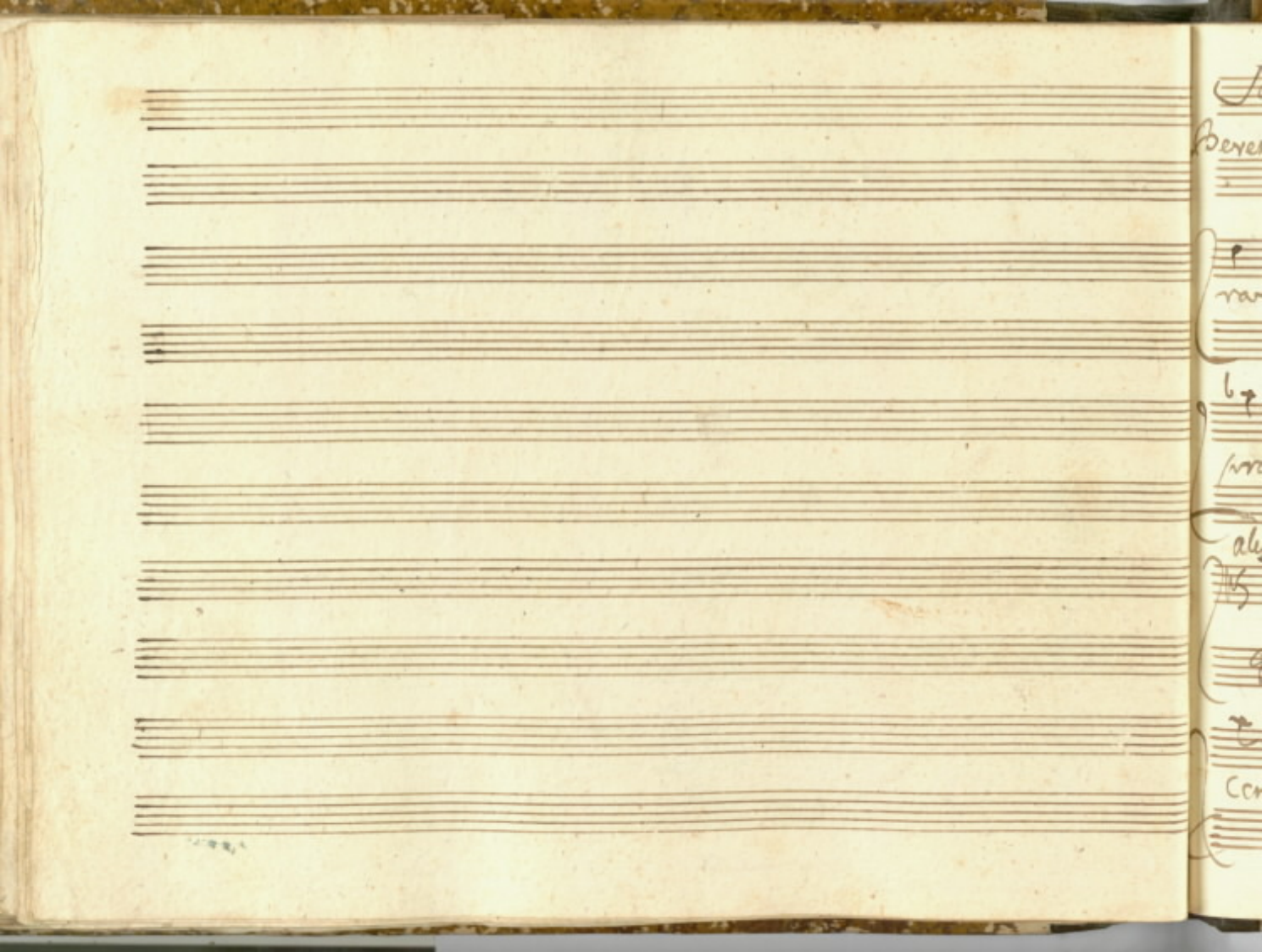


pia. cresc. f. f. as.

di quel cor ma tu mi cedi intanto si si mi cedi intanto l'im

pia. cresc. f. f. as.


Corno di quel Cor.
118
118.



Scena IX

Berenice, Alessandro, Ismene, e Clearco.

Ism: Che Alessandro m'ascolti posso spe-

Ales: rar? (Dell'Amor suo costei parlar vorrà?) Ism: Non m'odi? Ales: e ti par questo de' rim-

proveri il tempo? Ism: Io chiedo solo, che al Genitore appresso andar mi sia permesso.

Ales: Olà, d'Ismene nessun limiti i passi. Ism: (Oh come è vero, ch'ogni detto inno-

cente sembra accusa ad un cor, che reo si sente. Parte.

Siegue subito

Scena X

Berenice, Alessandro, e Clearco

Alessi.

Alla Reggia o Clearco Berenice si

scorga. e tu più saggia.... Ber: signor..... Ales: Taci. Io ti lascio più spazio a pen-

tirti. i subiti consigli non son sempre i più fidi. Pensa meglio al tuo caso, e poi de-

cidi.

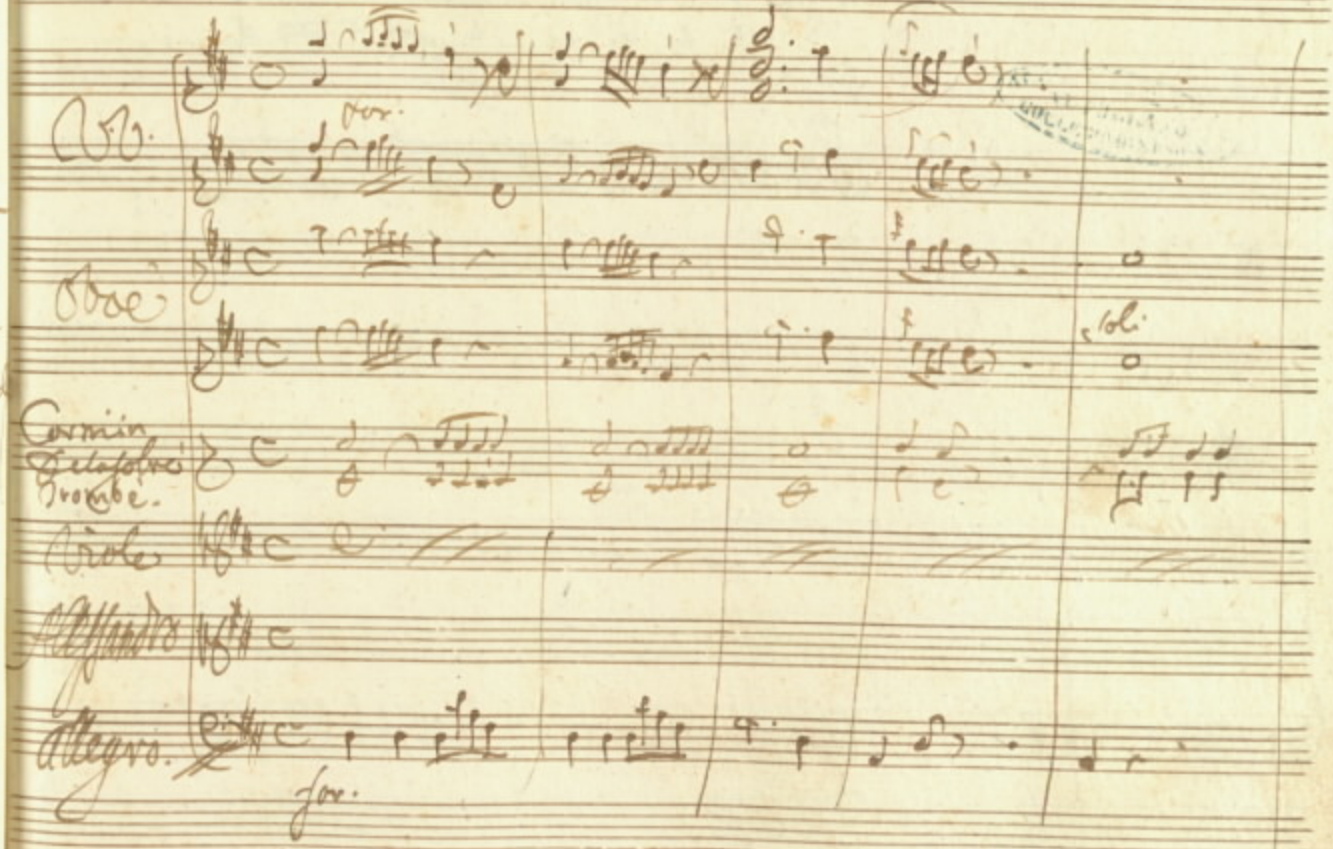
Siegue Aria Alessandro.

e poi decidi.

Atto Primo.

Num. 0

87



Vv.

for.

Oboe

soli

Corni in Delasolre Trombe.

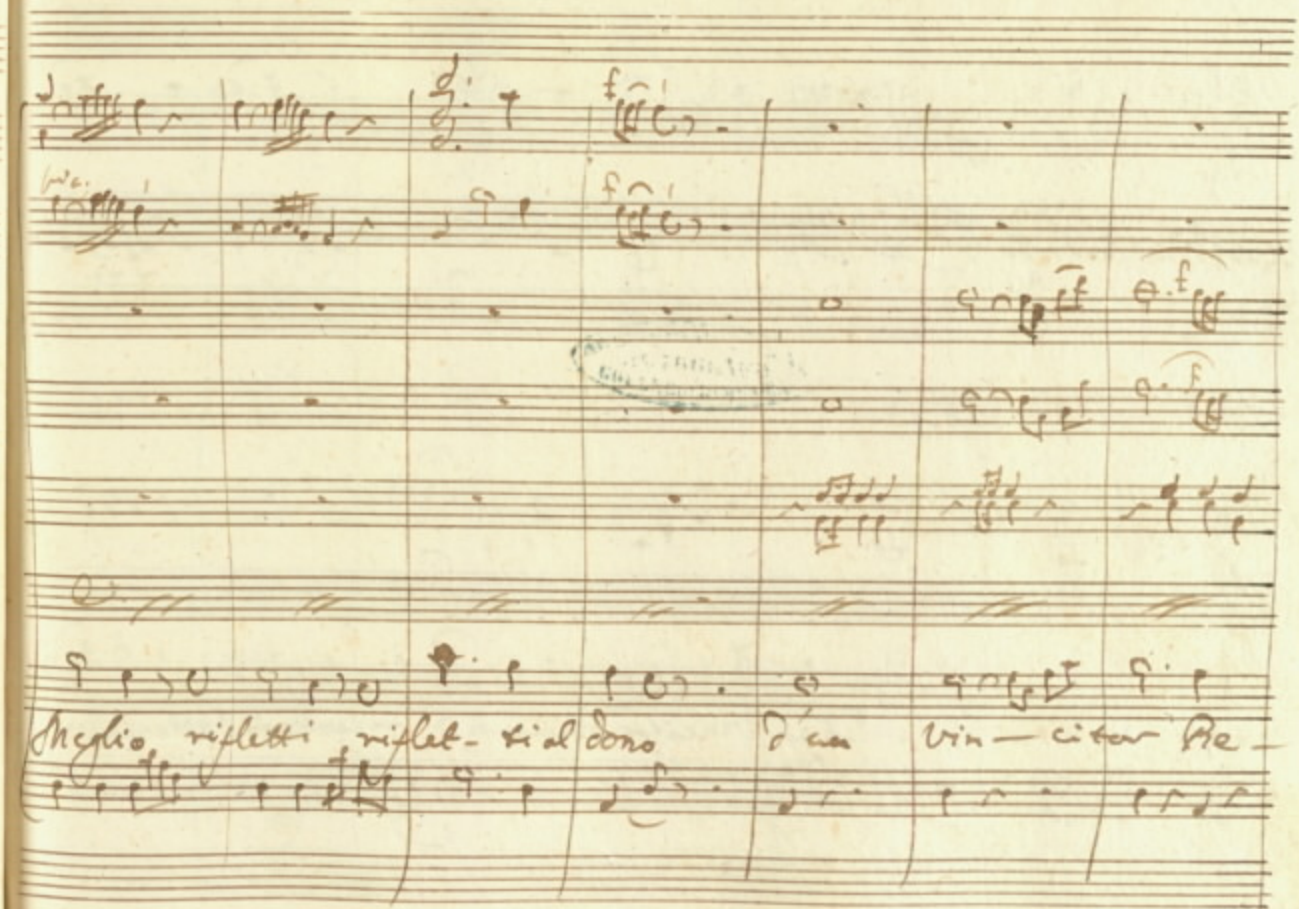
Viole

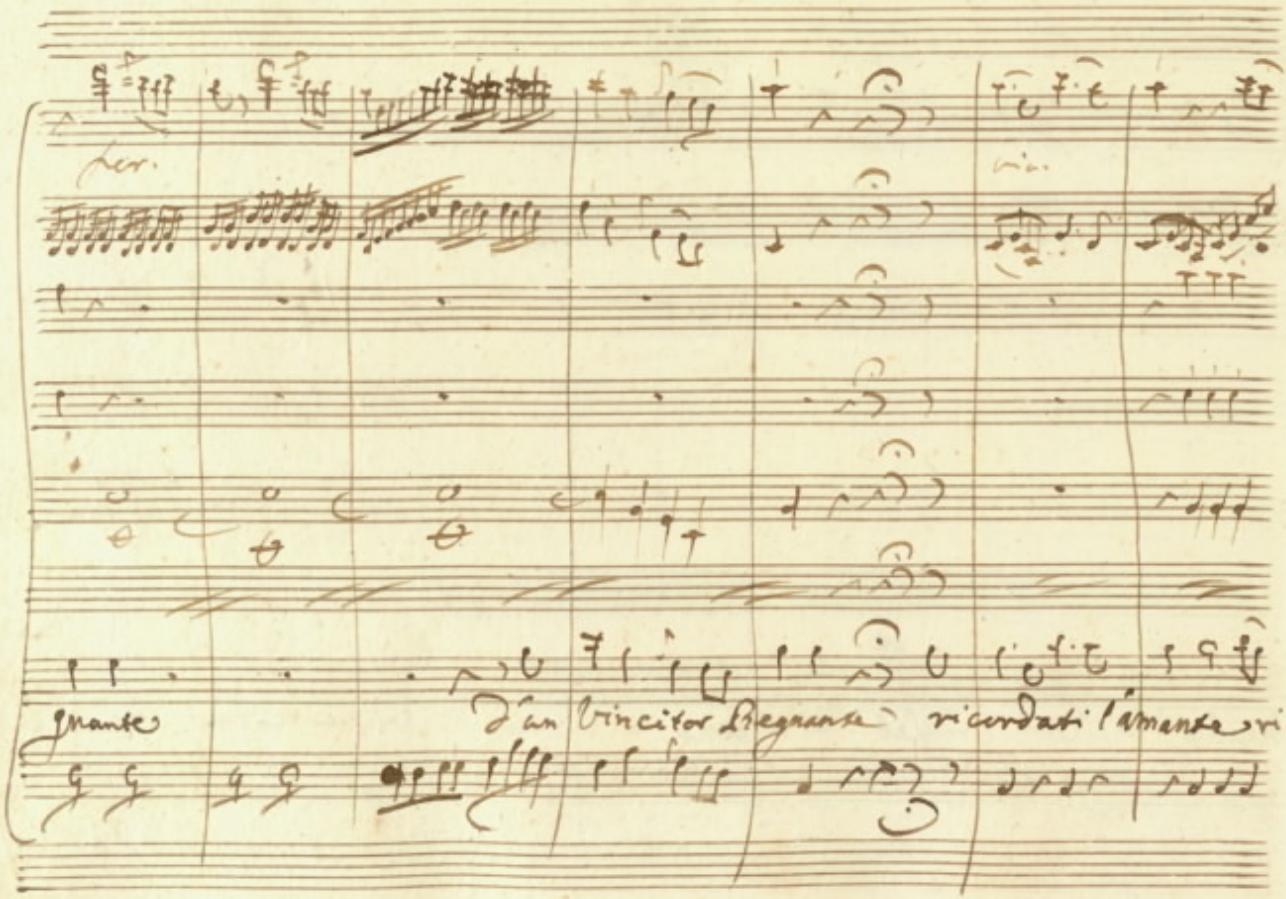
Alessandro

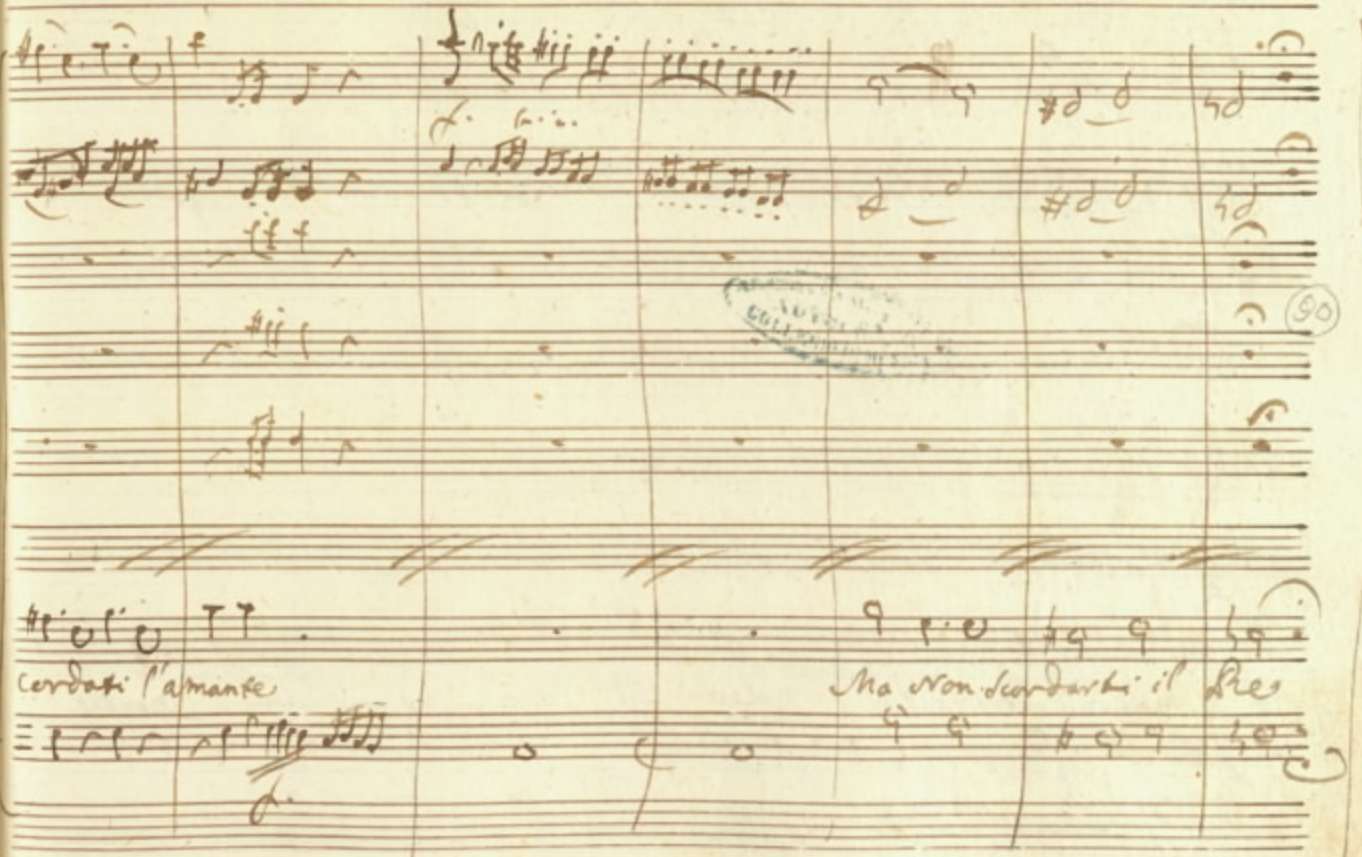
Allegro.

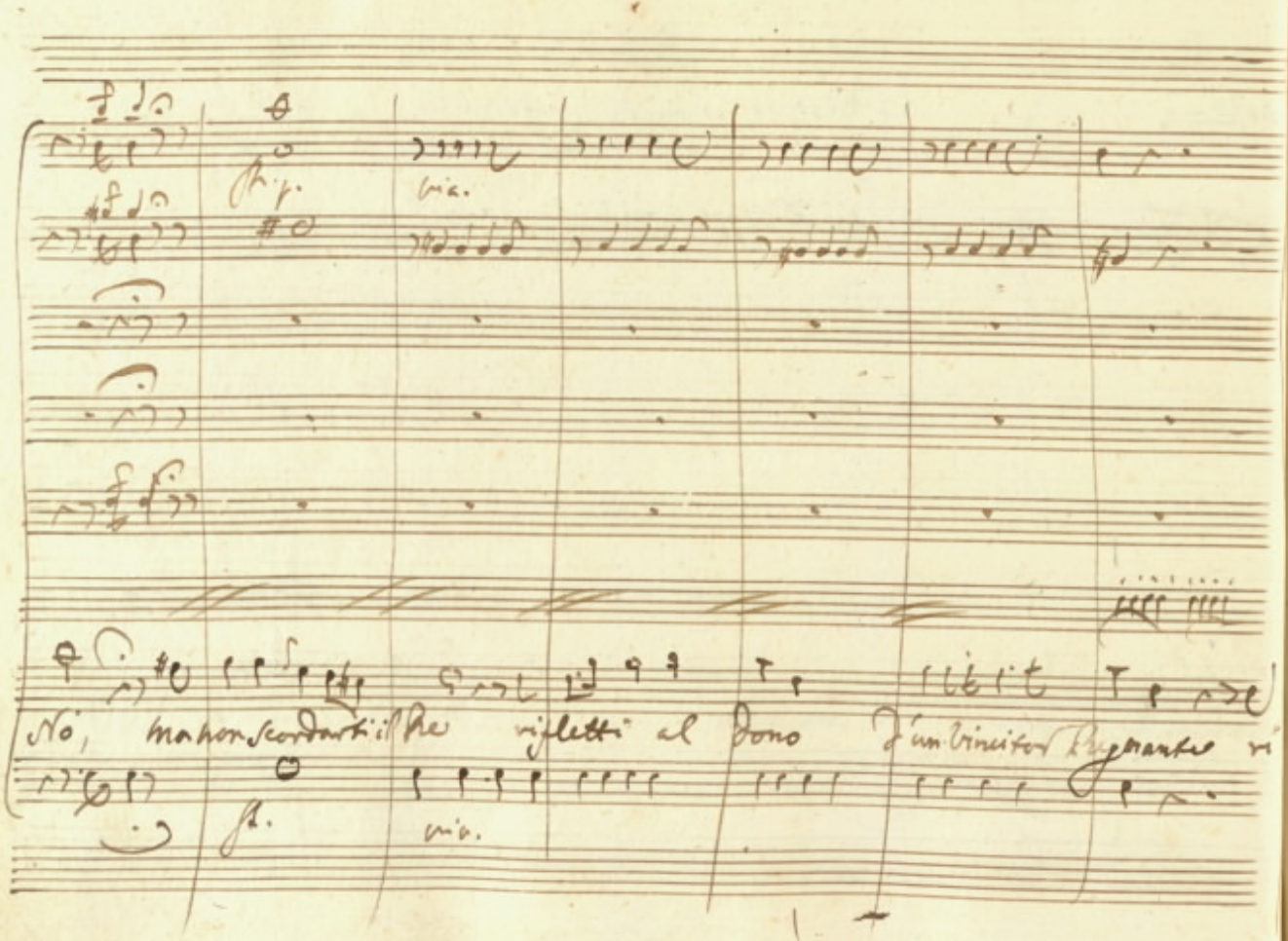
for.

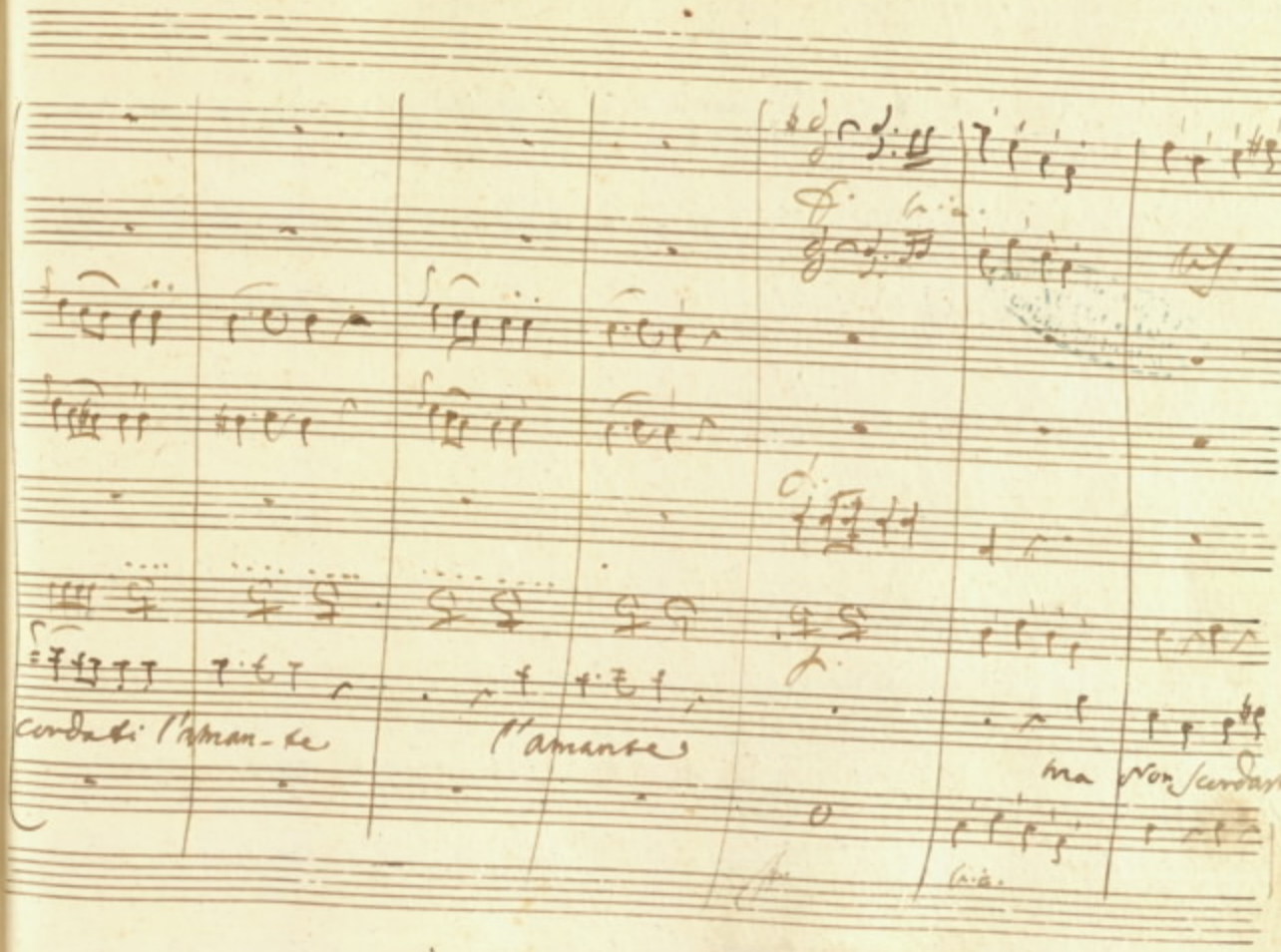
Meglio rifletti riflet- ti al dono d'un Vin— citor Re—

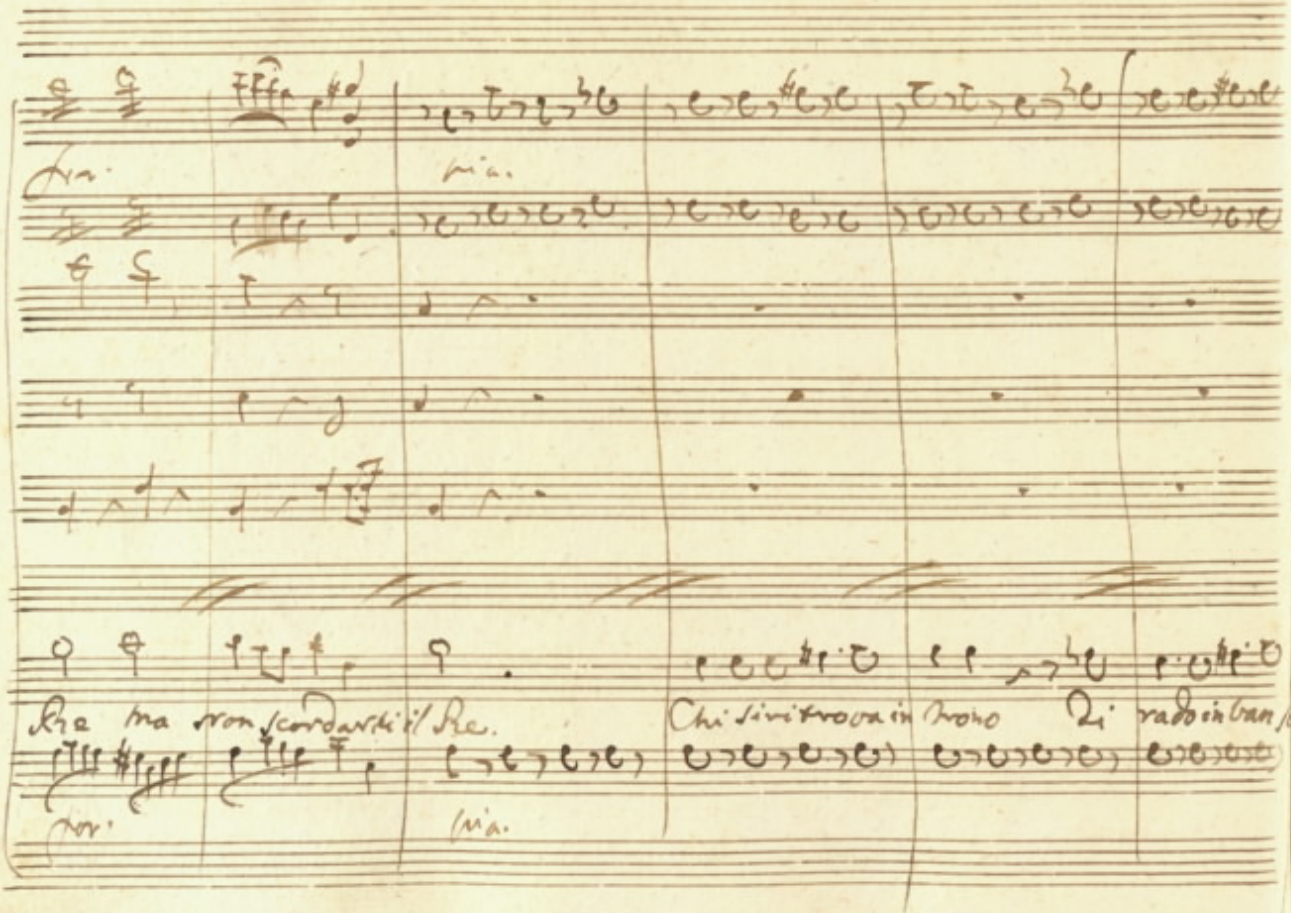



gnante
d'un Vincitor Regnante ricordati l'amante ri-


ricordati l'amante
ma non scordarti il


vio.
No, ma non scordarti il Re rifletti al dono d'un vincitor Pugnante ri
vio.


cordati l'aman-te
l'amante
ma non scordarti!



Fra.

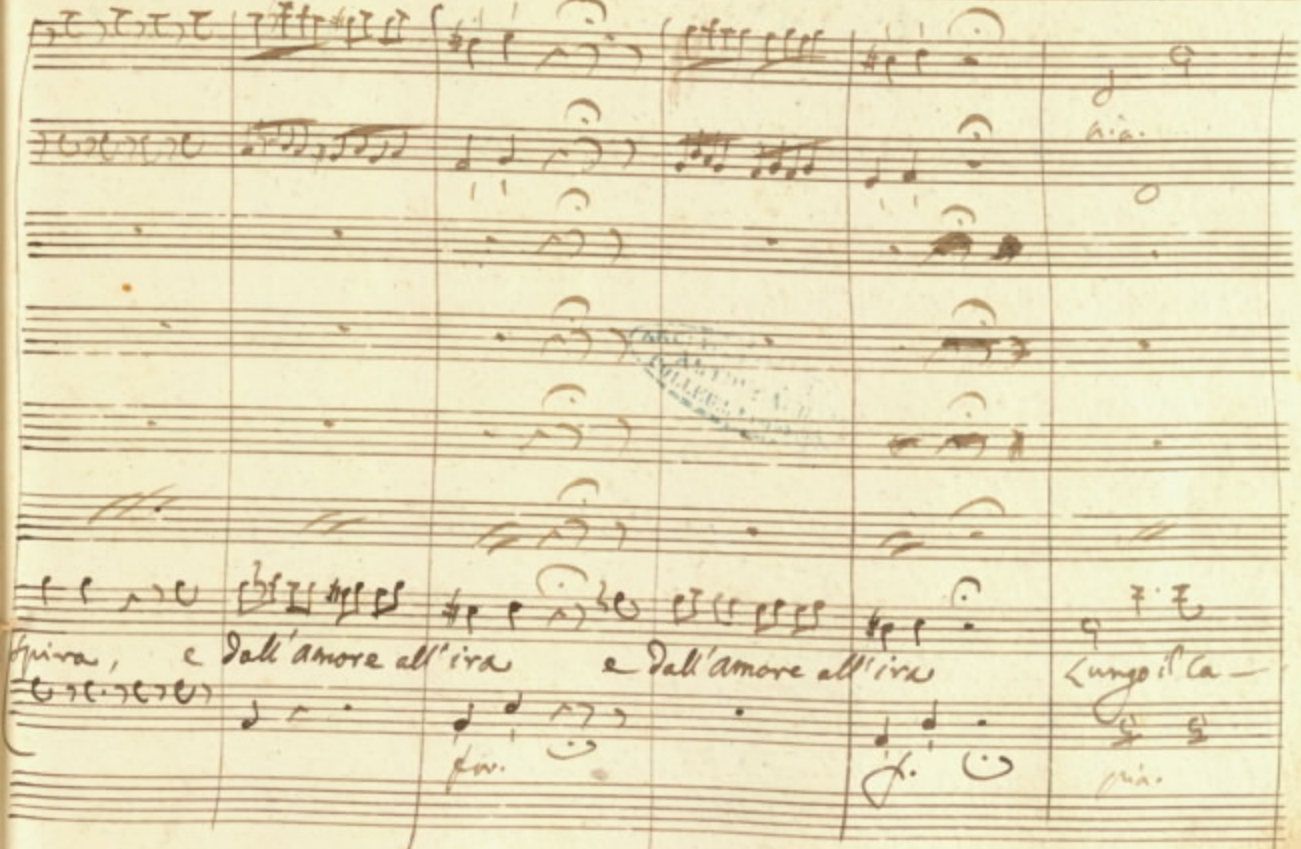
pia.

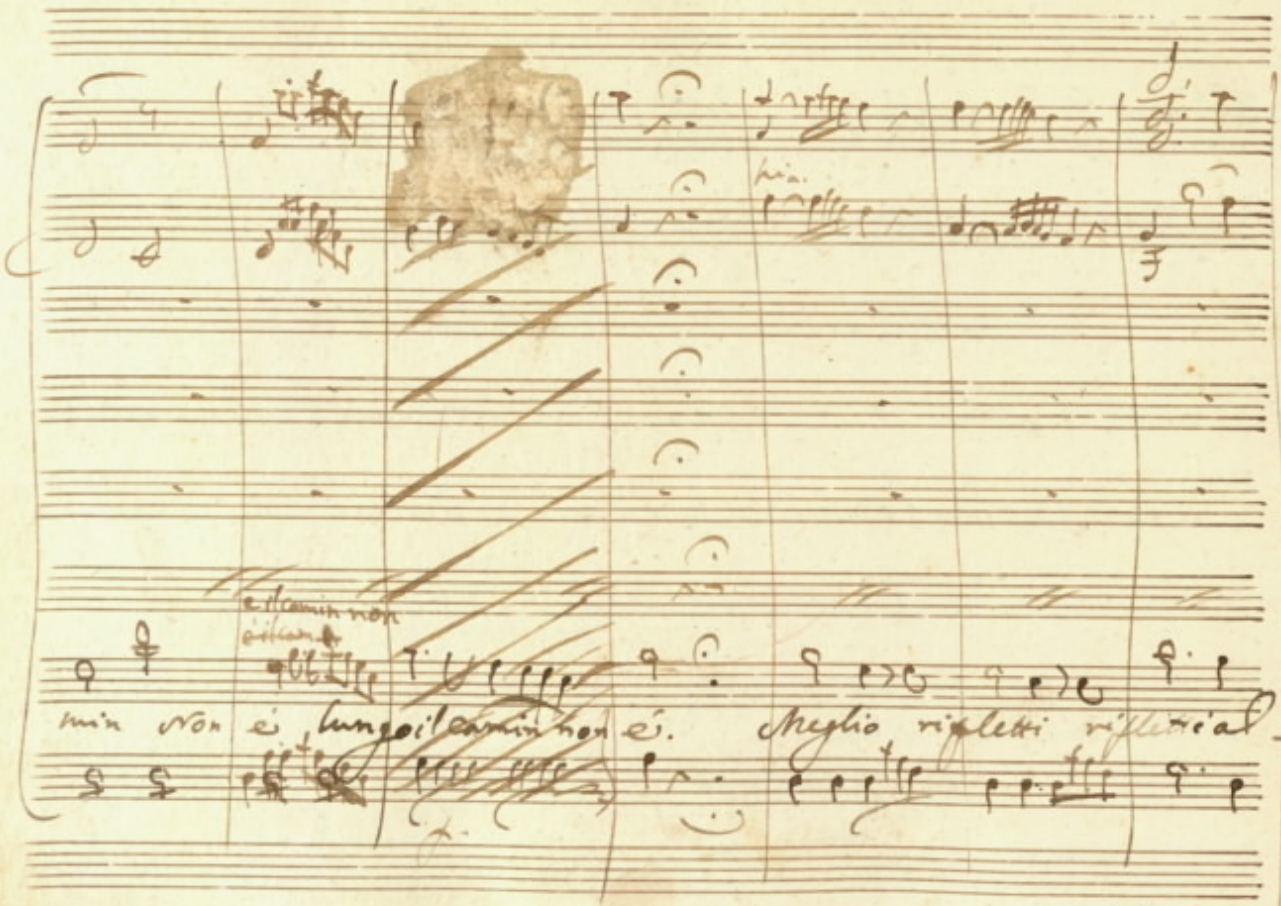
Re ma non scordarti il Re.

Chi si ritrova in trono Di rado in ban

Fra.

pia.


spira, e dall'amore all'ira
e dall'amore all'ira
lungo il ca—



e il camin non
è il camin

min non è lungo il camin non è. Meglio ripletti rifletti al

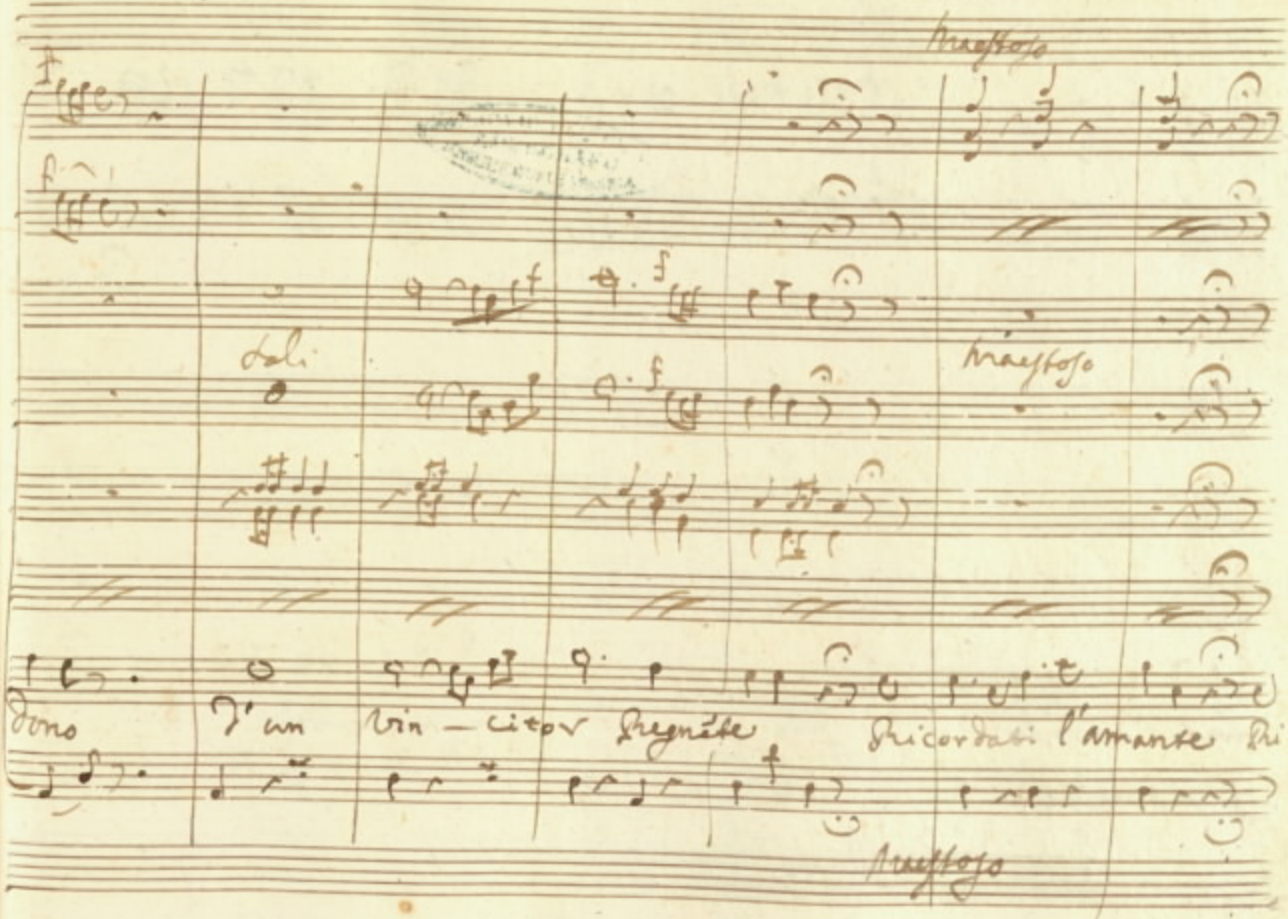
Maestoso

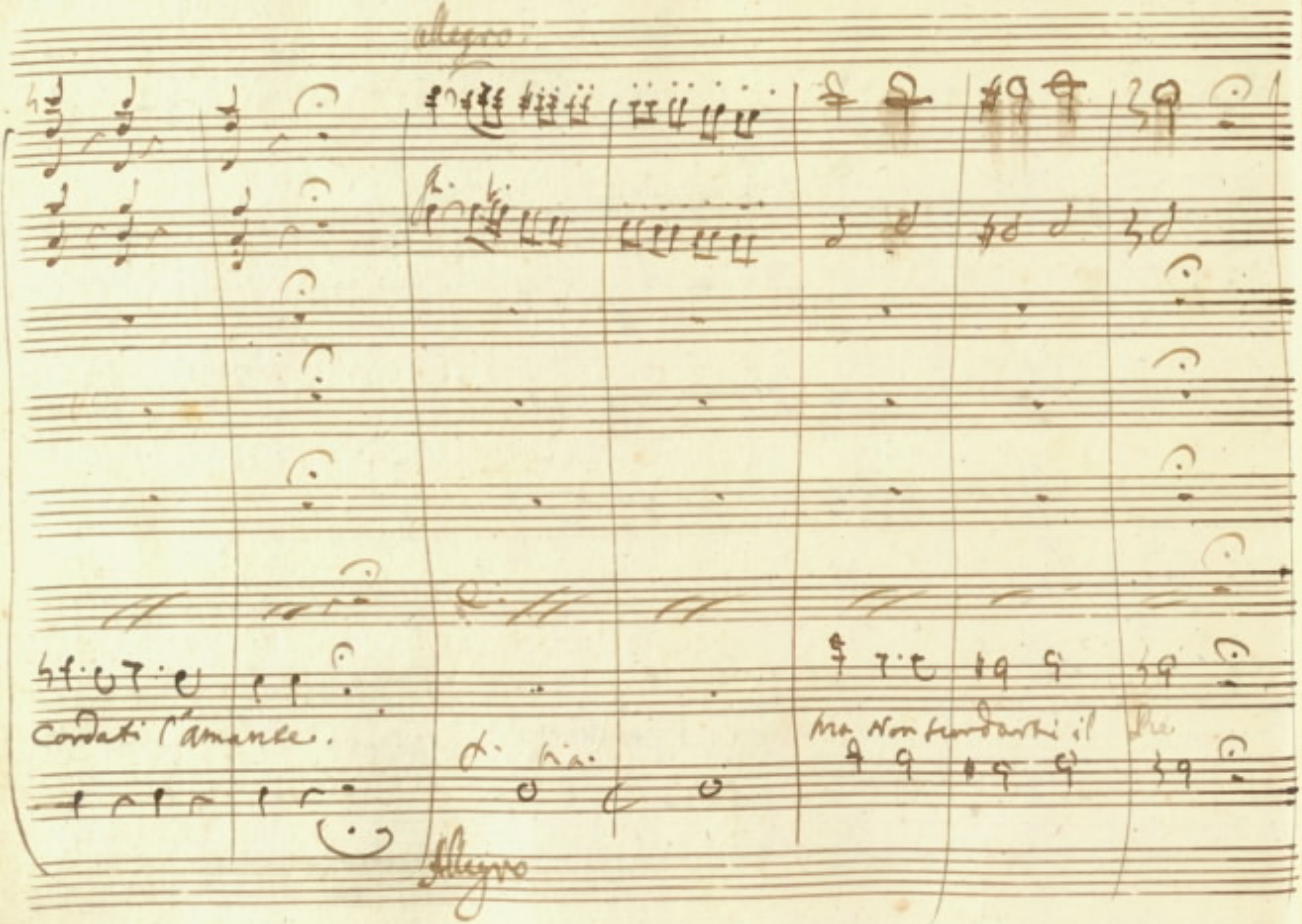
Soli

Maestoso

dono d'un vin — citor Regnante Ricordati l'amante Ri —

Maestoso



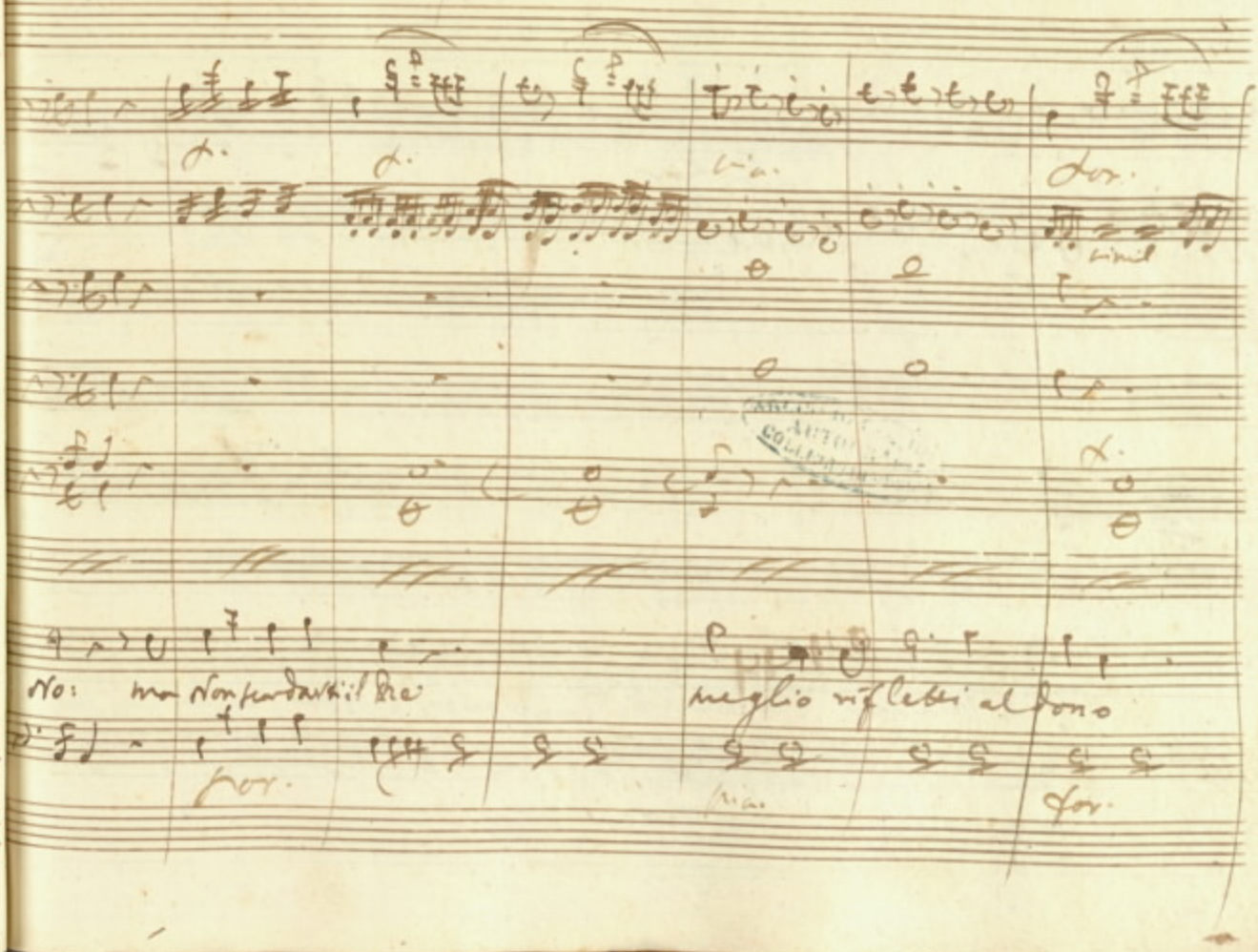


Allegro.

Cordati l'amante.

Ma Non scordarti il che

Allegro


No: ma Non scordarti il Re
meglio rifletti al dono

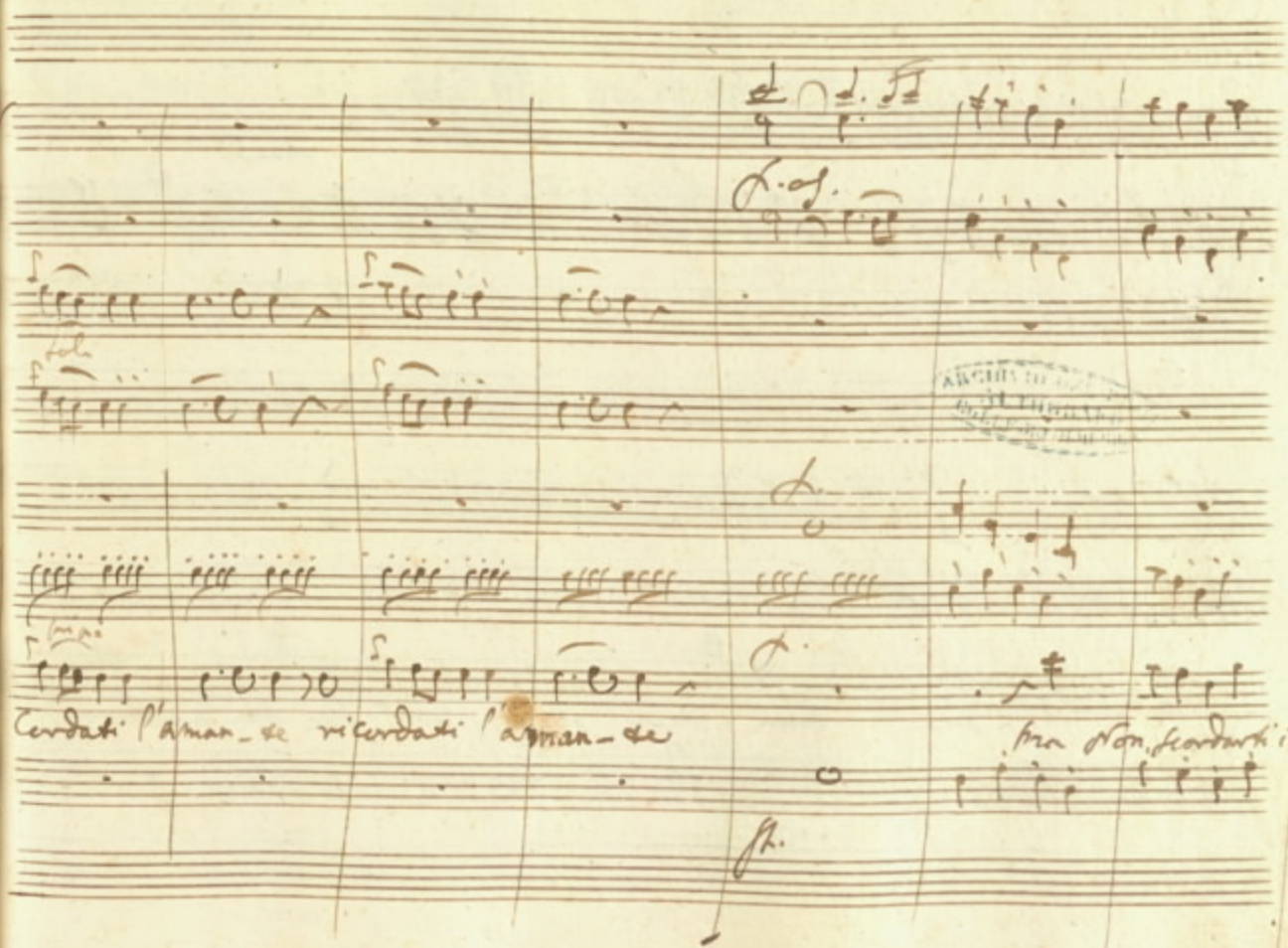
pia.

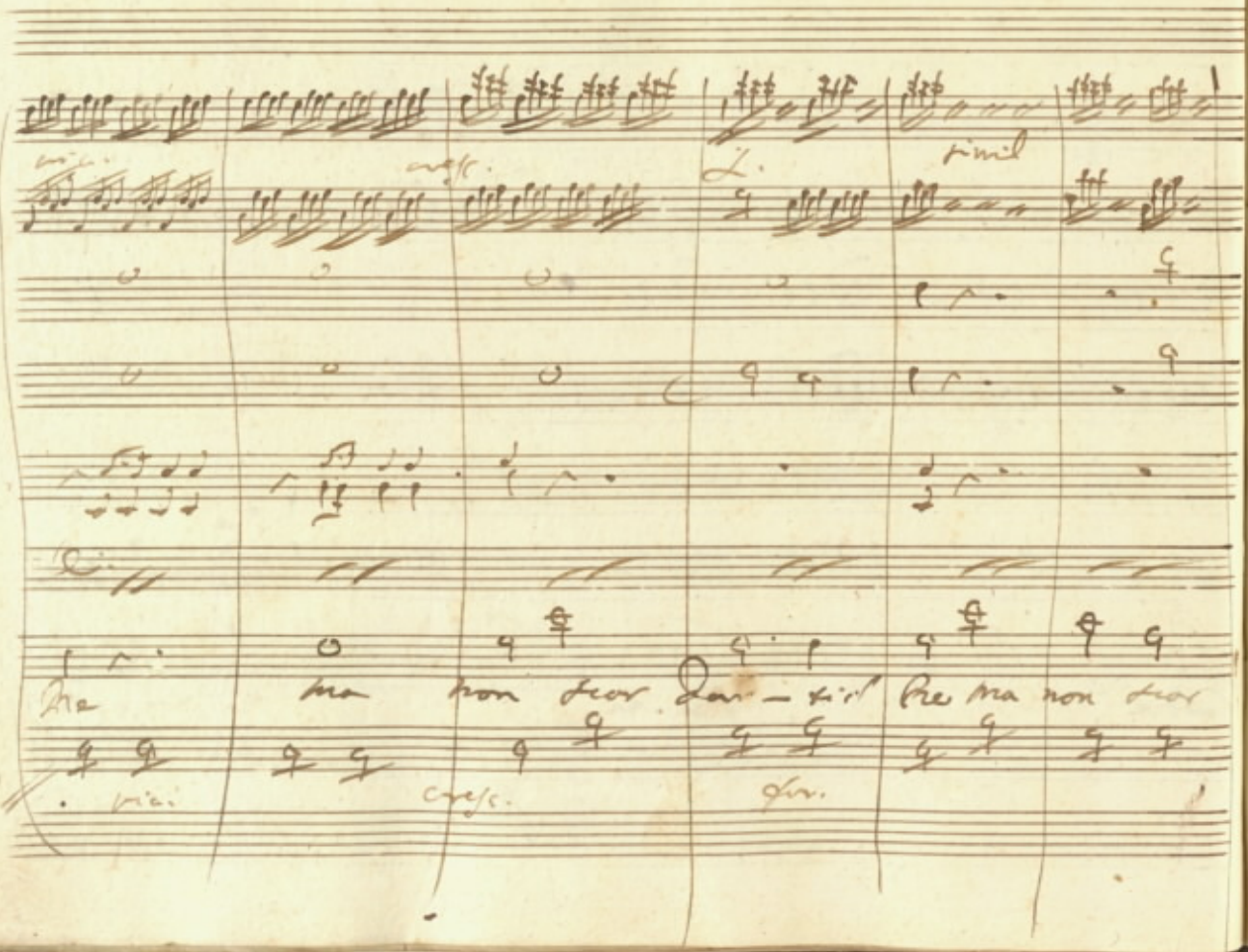
for.

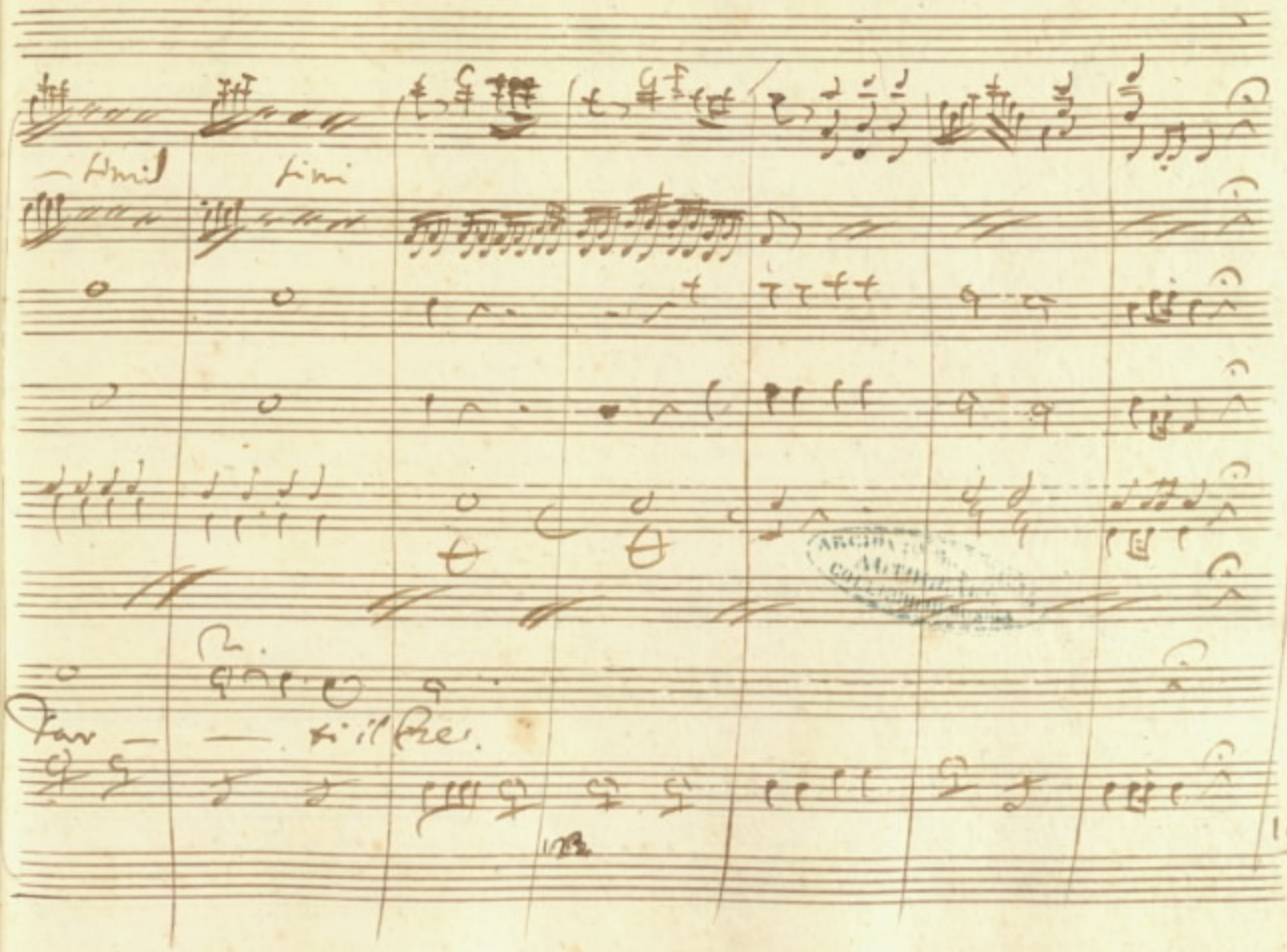
D'un Vincitor Regnante D'un Vincitor Regnan — te

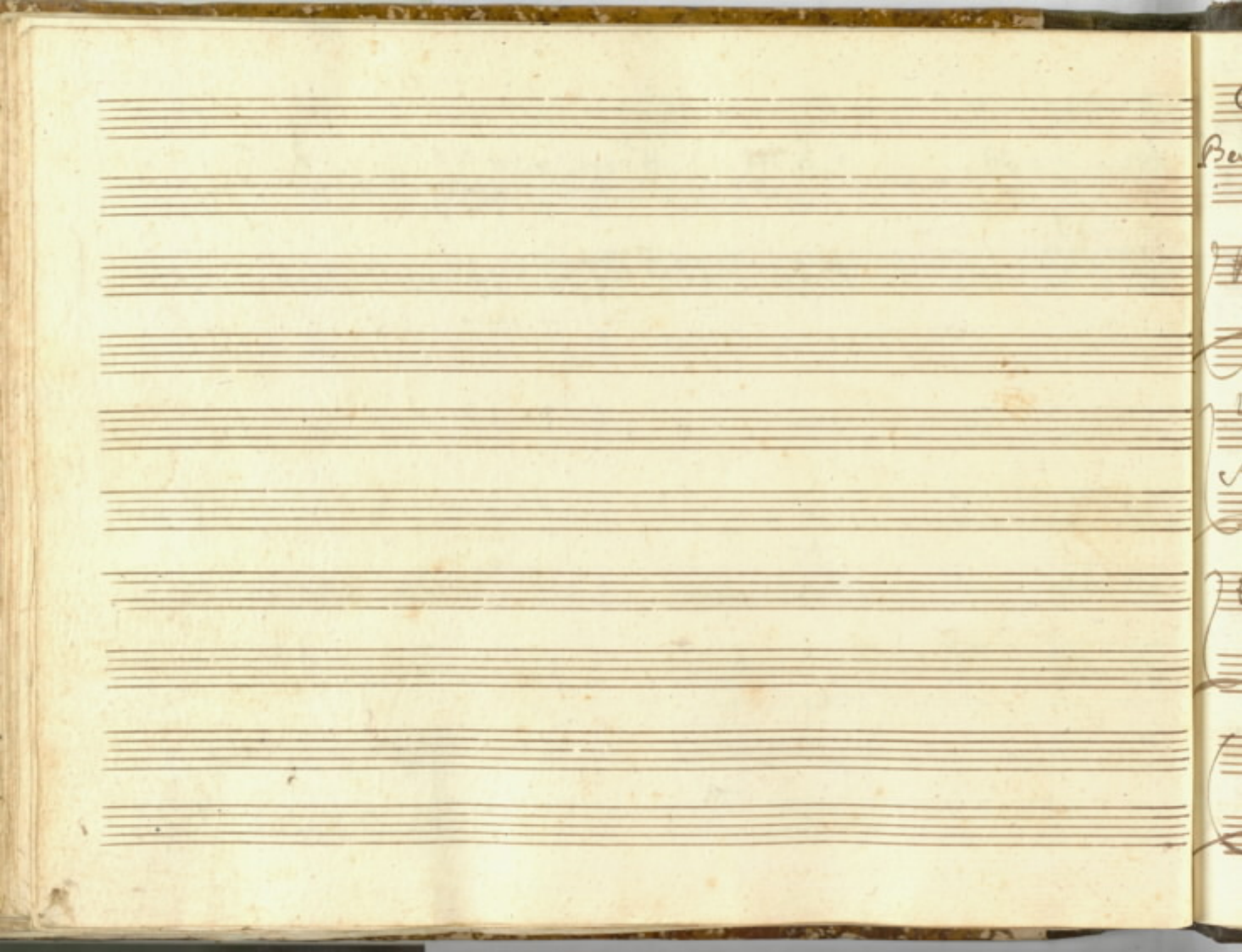
pia.

for.


Cordati l'aman_te ricordati l'aman_te
ma non scordarti il


simil
Re ma non scor dar - tis Re ma non scor


simil
simi
Far — — ti il Pre.
126



Scena XI

Berenice, Clearco, indi Demetrio.

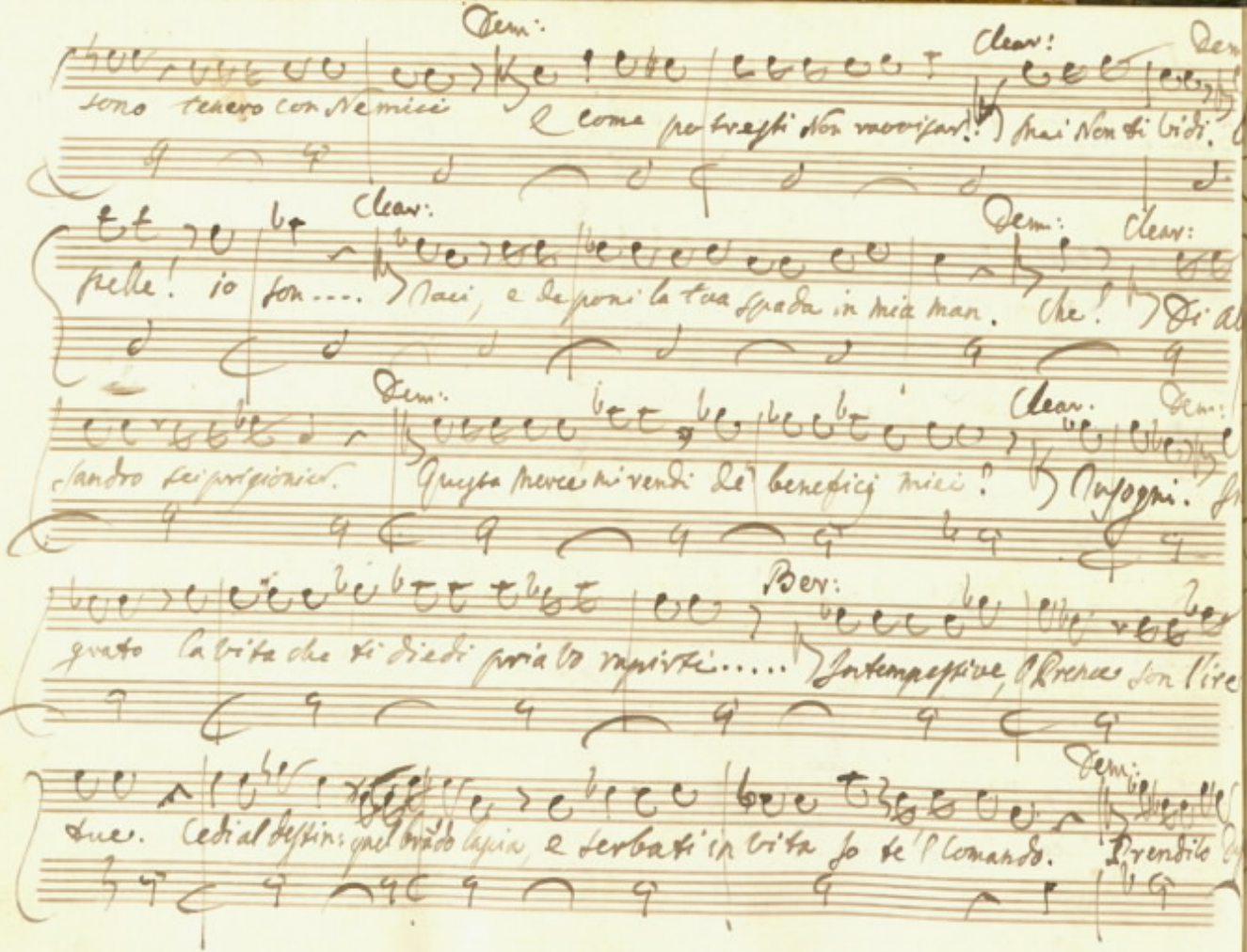
Ber: (Da tai disastri almeno lungi è Demetrio, e palpitar per

lui mio Cor non dei.) Dem: Del Genitor la sorte per pietà chi sa dirmi....

Ah Principessa tu non fugisti! Ber: Se tu ritorni! Dem: In vano dunque spe-

rai.... Ma questi è pur Clearco! Oh quale incontro! Oh quale aita il Ciel m'invia! Diletto a-

mico, vieni al mio sen....! Clear: Non ti appressar. Tu sei Macedone alle Vesti; ed'io non



Dem:

sono tenero con Nemici

Clear:

E come potresti Non ravvisar!

Dem:

Mai Non ti vidi.

Clear:

stelle! io son....

Dem:

Taci, e deponi la tua spada in mia man.

Clear:

Che!

Dem:

Di al

Dem:

sandro sei prigionier.

Clear.

Questa mercè mi rendi de' beneficj miei?

Dem:

Insogni.

Ber:

grato la vita che ti diedi pria vo rapirti.....

Intempestive, O Prence son l'ire

Dem:

tue. Cedi al destin: quel brãdo lascia, e serbati in vita so te 'l Comando.

Prendilo

Ber:

al. Non adirarti Guerrier con lui: Quell'eccessivo senso impeto giova

Clear:

nil. Con Berenice mi preceda ciascuno. i vostri passi raggiungerò. Ber: Di-

raccomando Amico quel Prigionier. Trascorse è ver parlando oltre il dover. Ma le miserie e-

streme turbano la ragion. Se dir potessi quanto siamo infelici So

Parte.

che farei pietade anche a' Nemici.

Siegue subito.

Scena XII

Demetrio, e Clearco.

Dem: Or chi dirmi oserà, che si trovi gratitudine al

mondo, fede, amistà! Clear: Siamo soli alfin ripiglia l'invitto acciaro, e

ch'io ti stringa al petto permettimi signor. Dem: Come! fin'ora.... Clear: fin'ora io

finsi. allontanar convenne tutti quindi i custodi in'altra guisa io mi per

dea senza salvarti. Dem: Ah dunque a torto io t'oltraggiai. Dunque... Clear: Il pe

riglio troppo grande è per te. Fuggi ti serba a fortuna miglior, Principe Amato: e

pensa un'altra volta a dirmi ingrato.

Dem: Ascoltami...

Clear: Non posso.

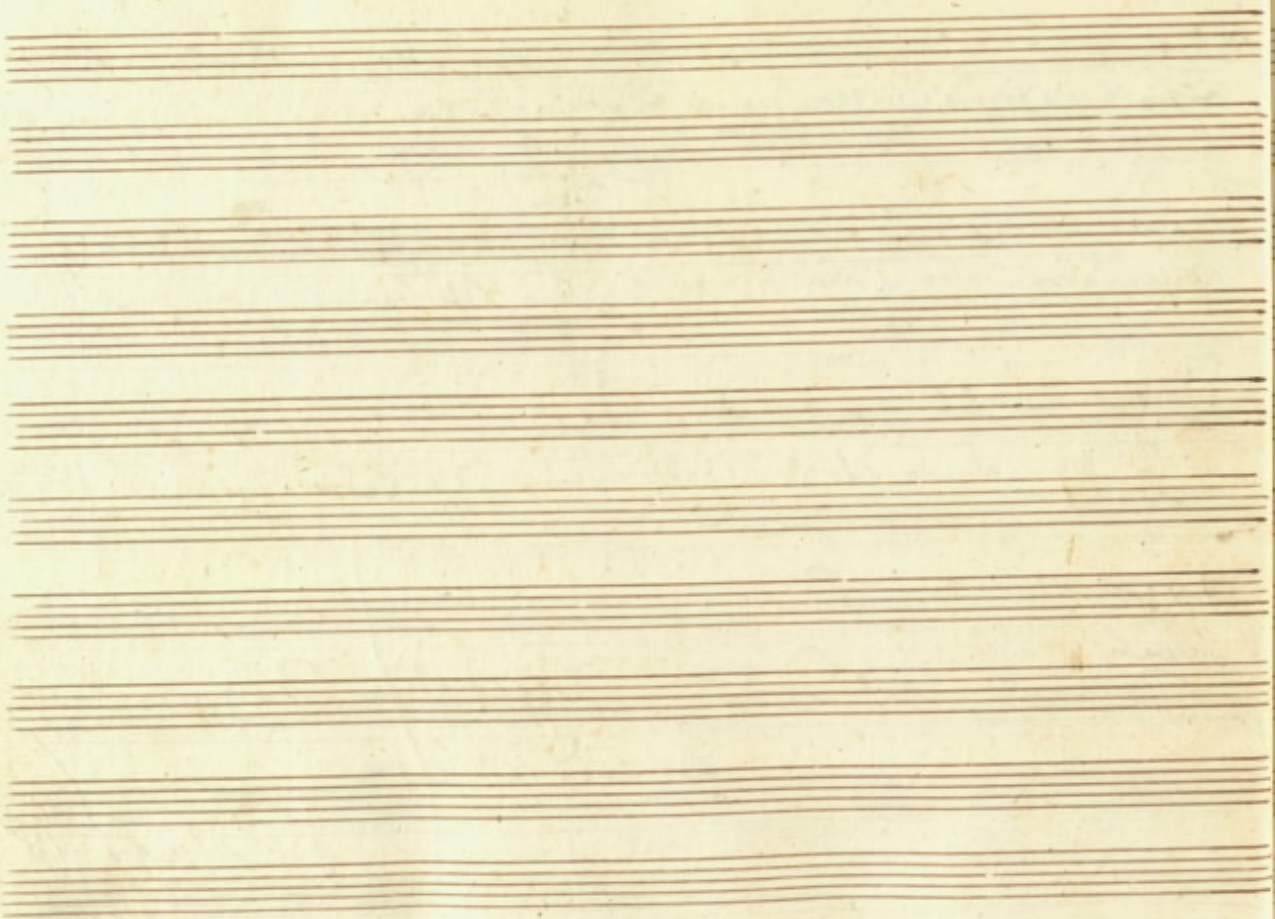
Dem: Ah dimmi almeno che fu del Padre mio!

Clear: Il Padre è prigionier

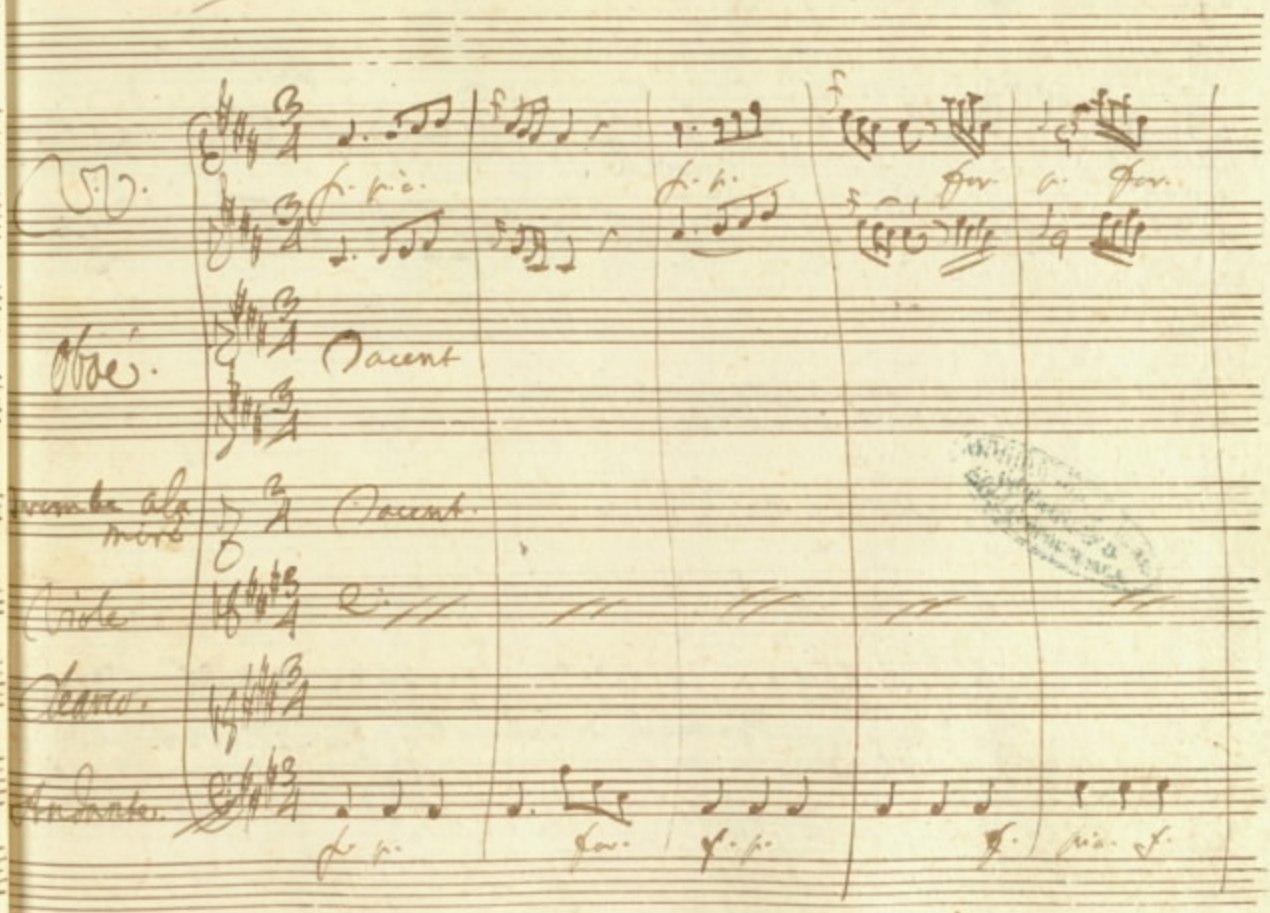
Salvati addio.

Siegue Aria Clearco. e

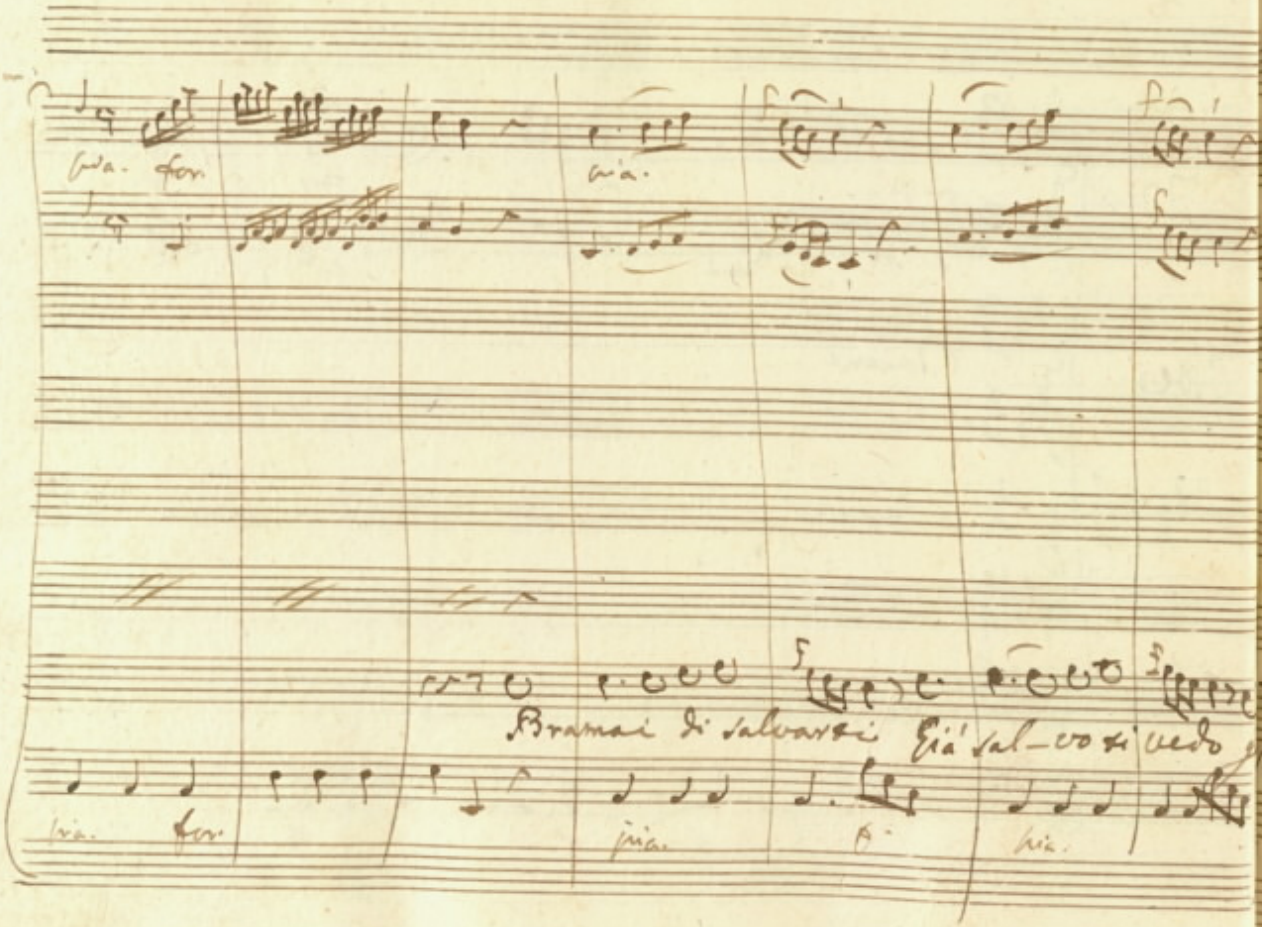
poi scena col Duetto.



Salvati. Addio. Allo Primo. Num: 7.



100

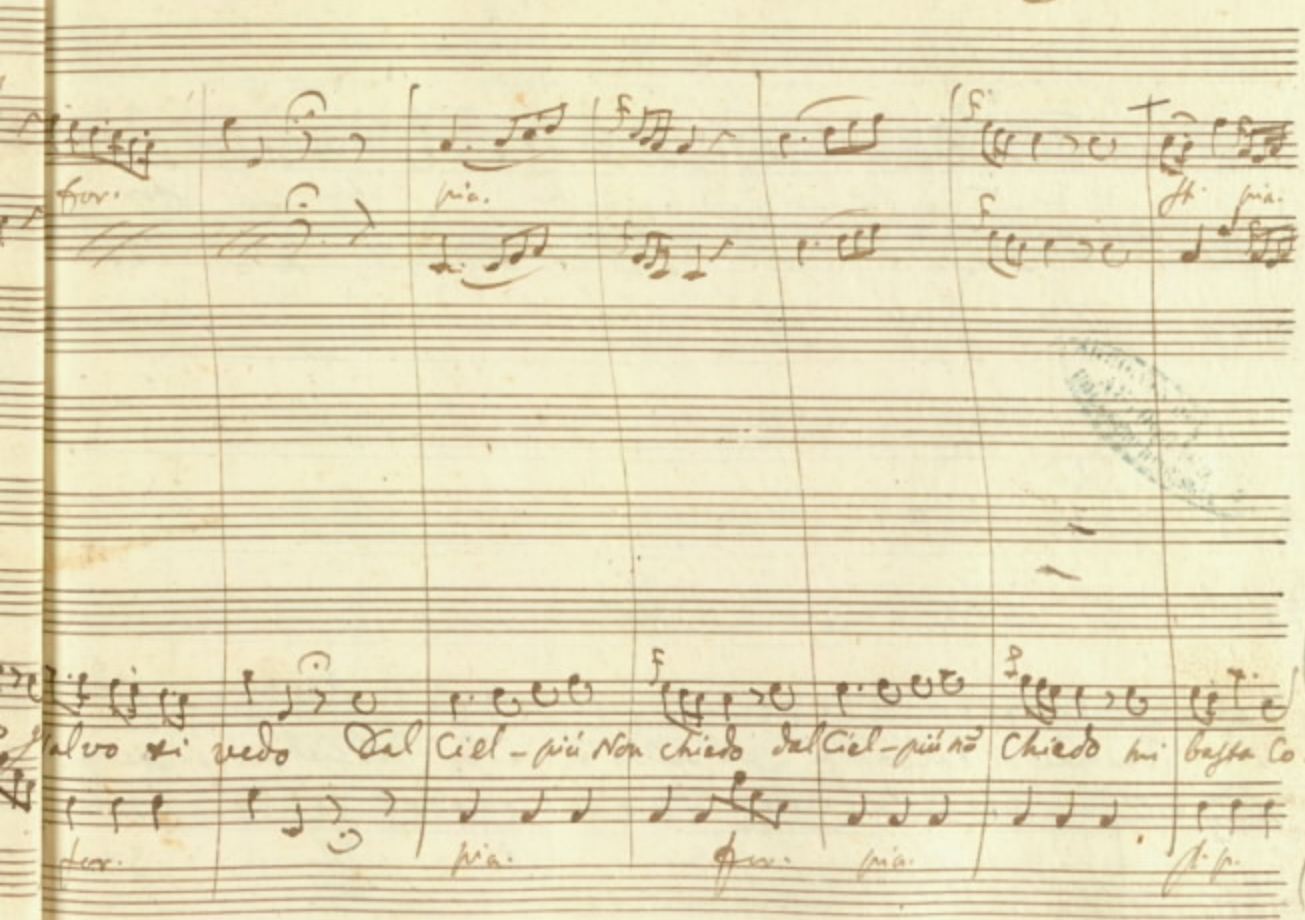


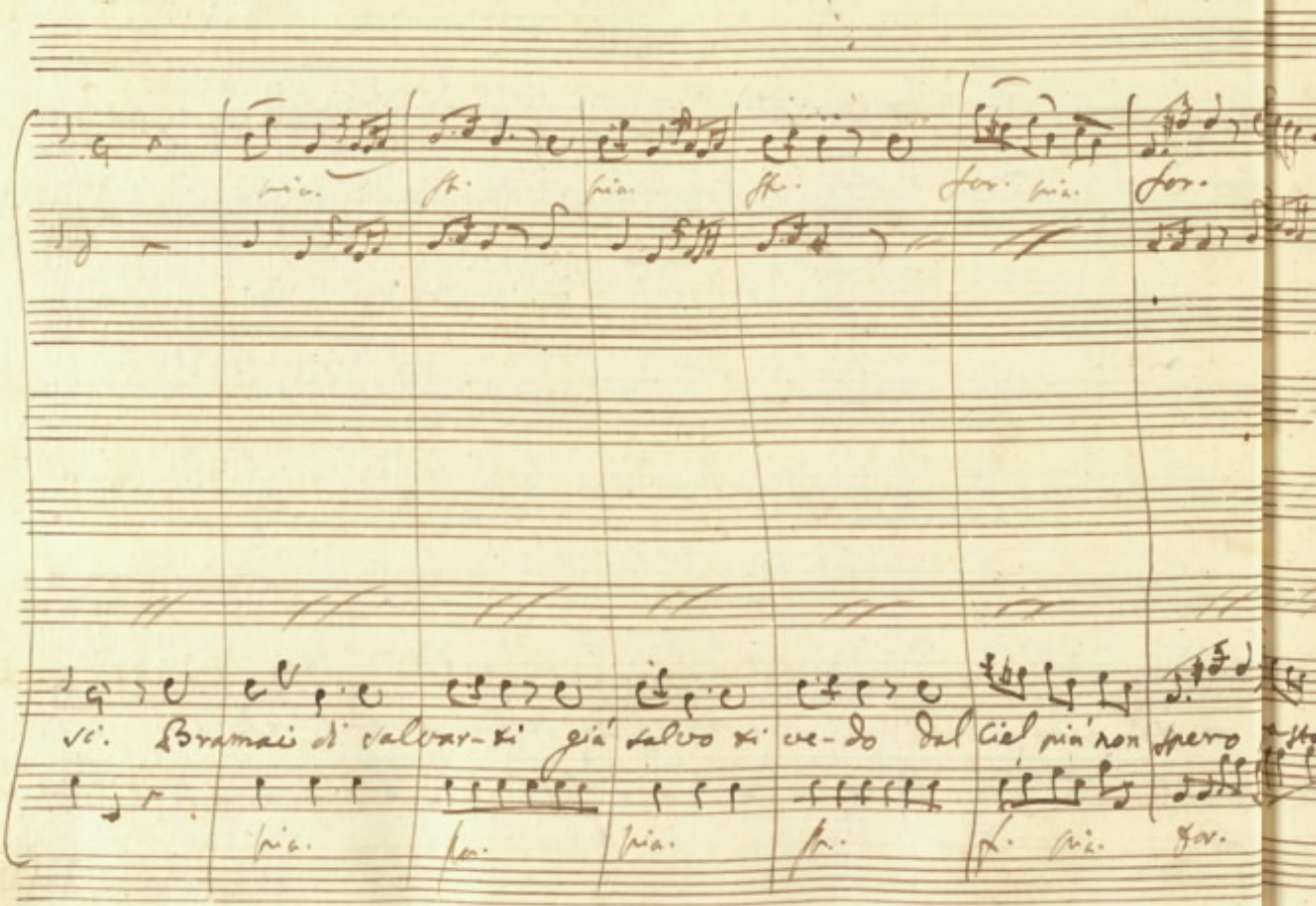
Bramai di salvarti Già sal-vo ti vedo

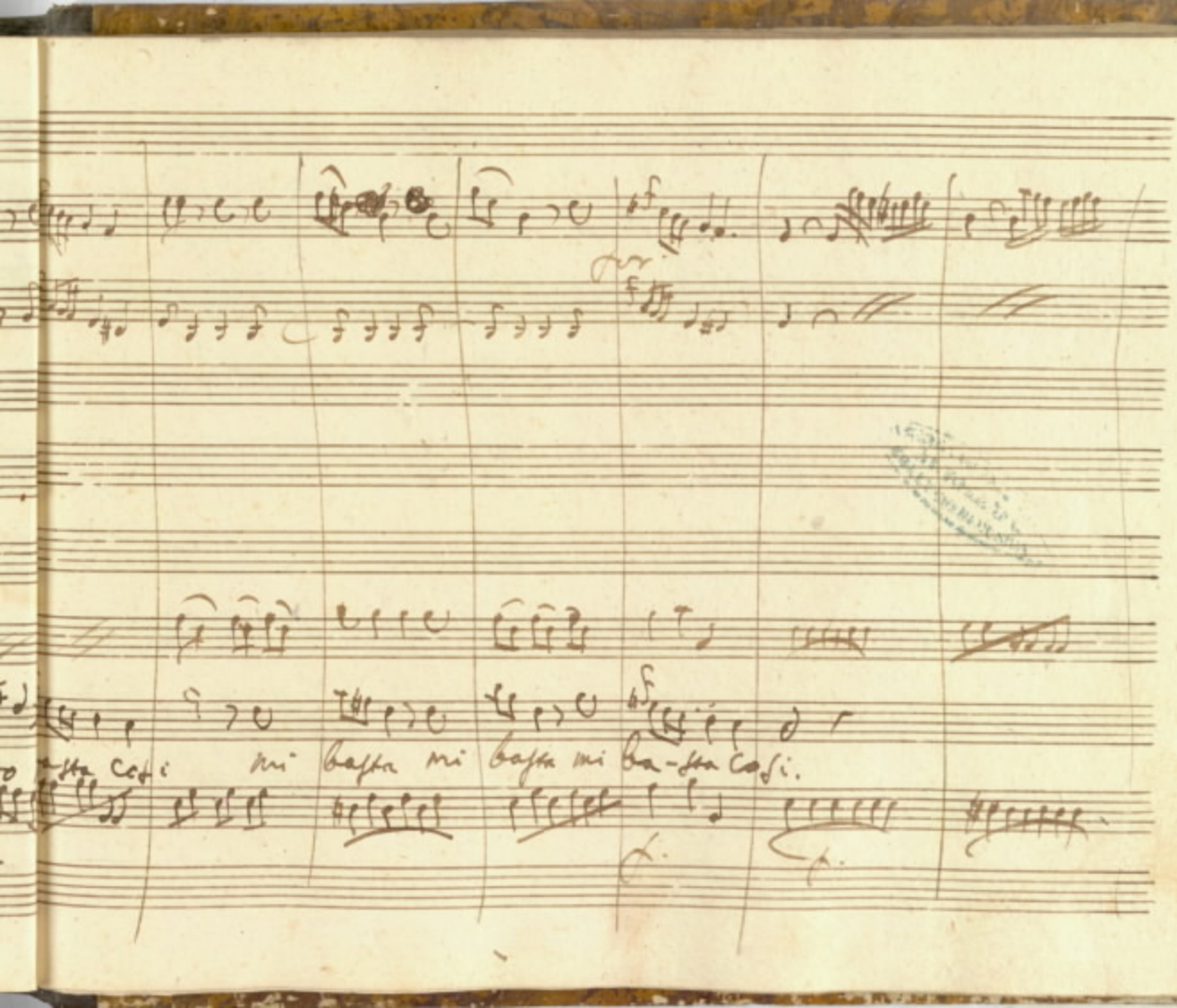
for. pia. pia.

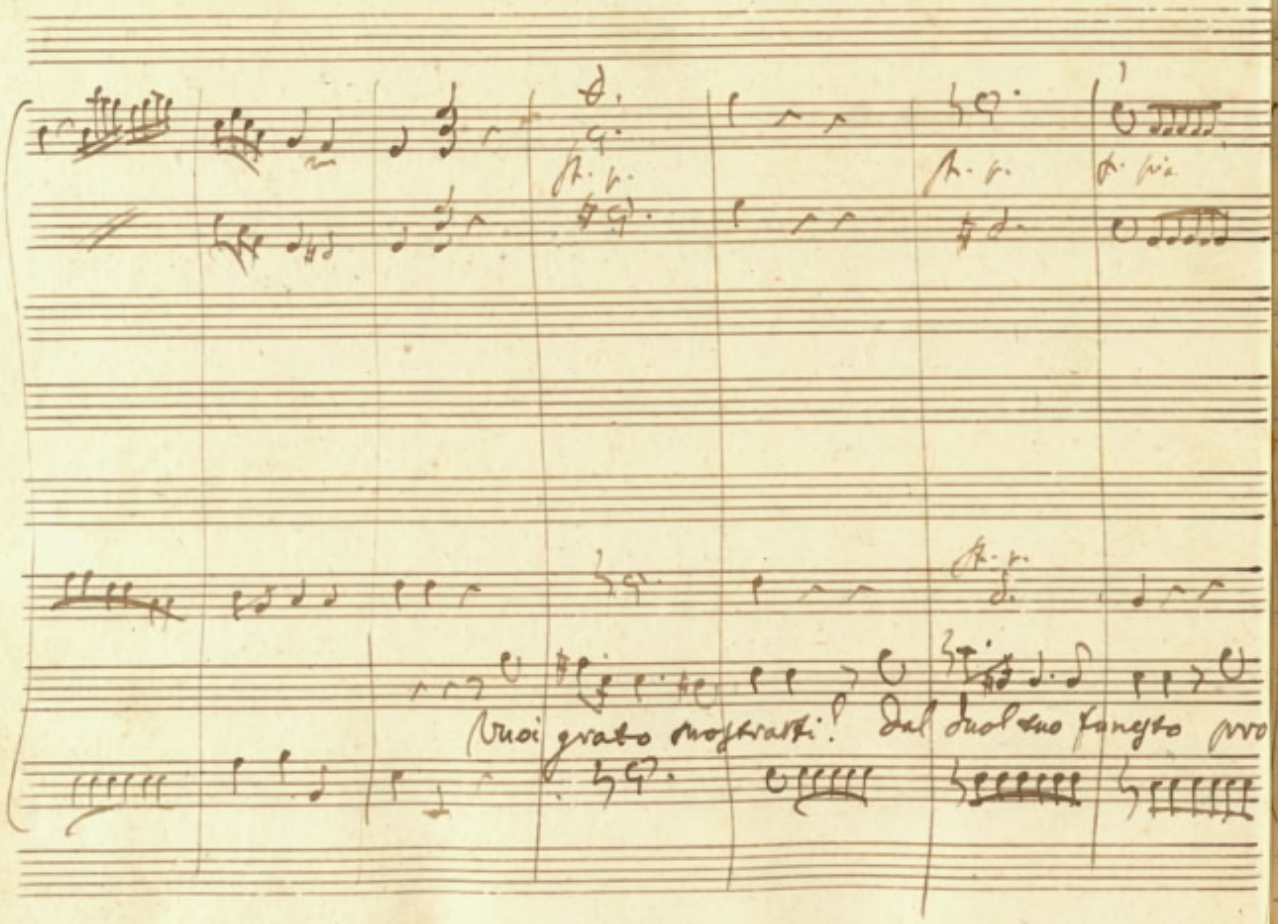
Salvo ti vedo Dal Ciel - più Non chiedo dal Ciel - più nõ Chiedo mi basta Co -

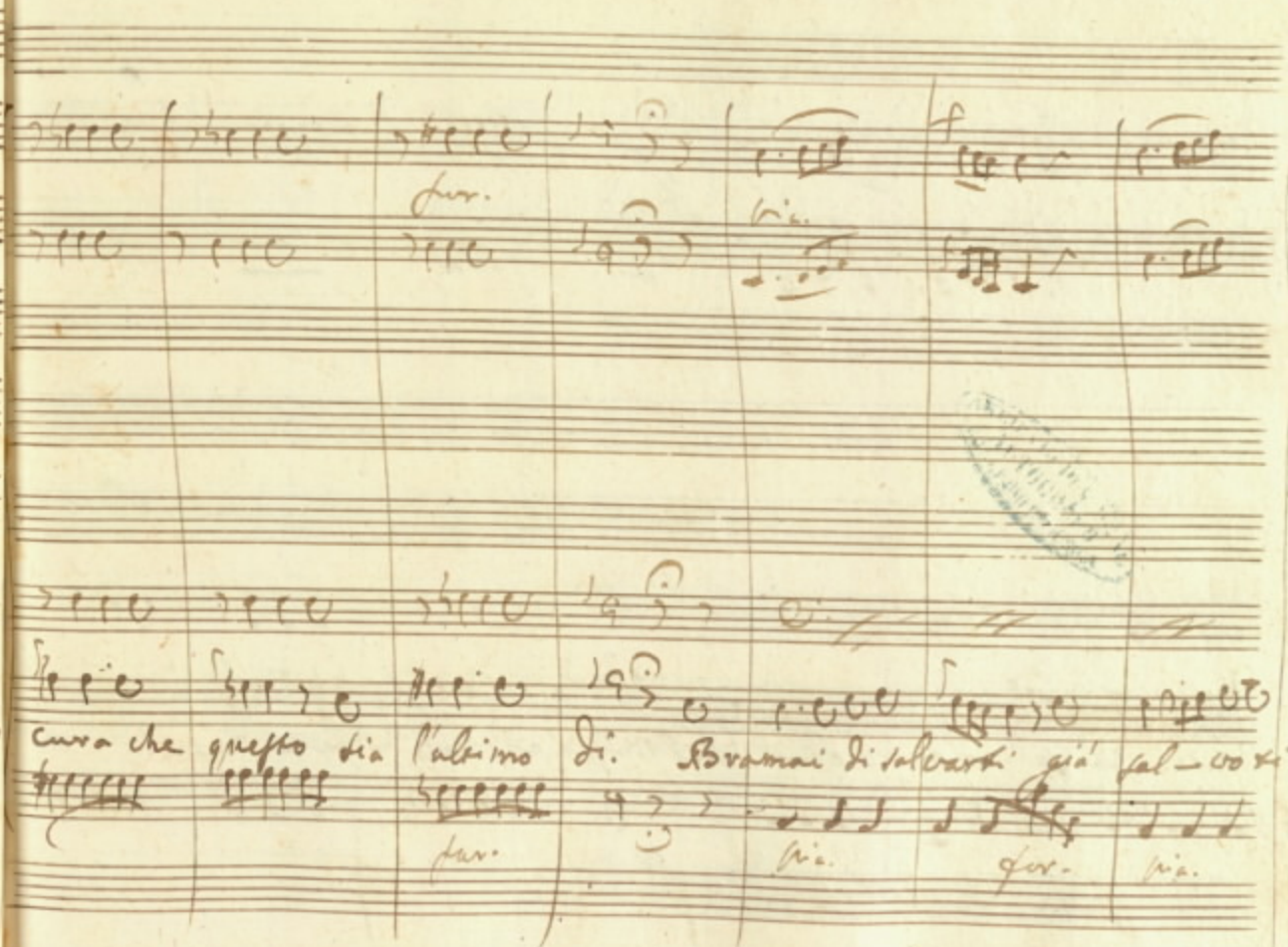
for. pia. for. pia. pia.

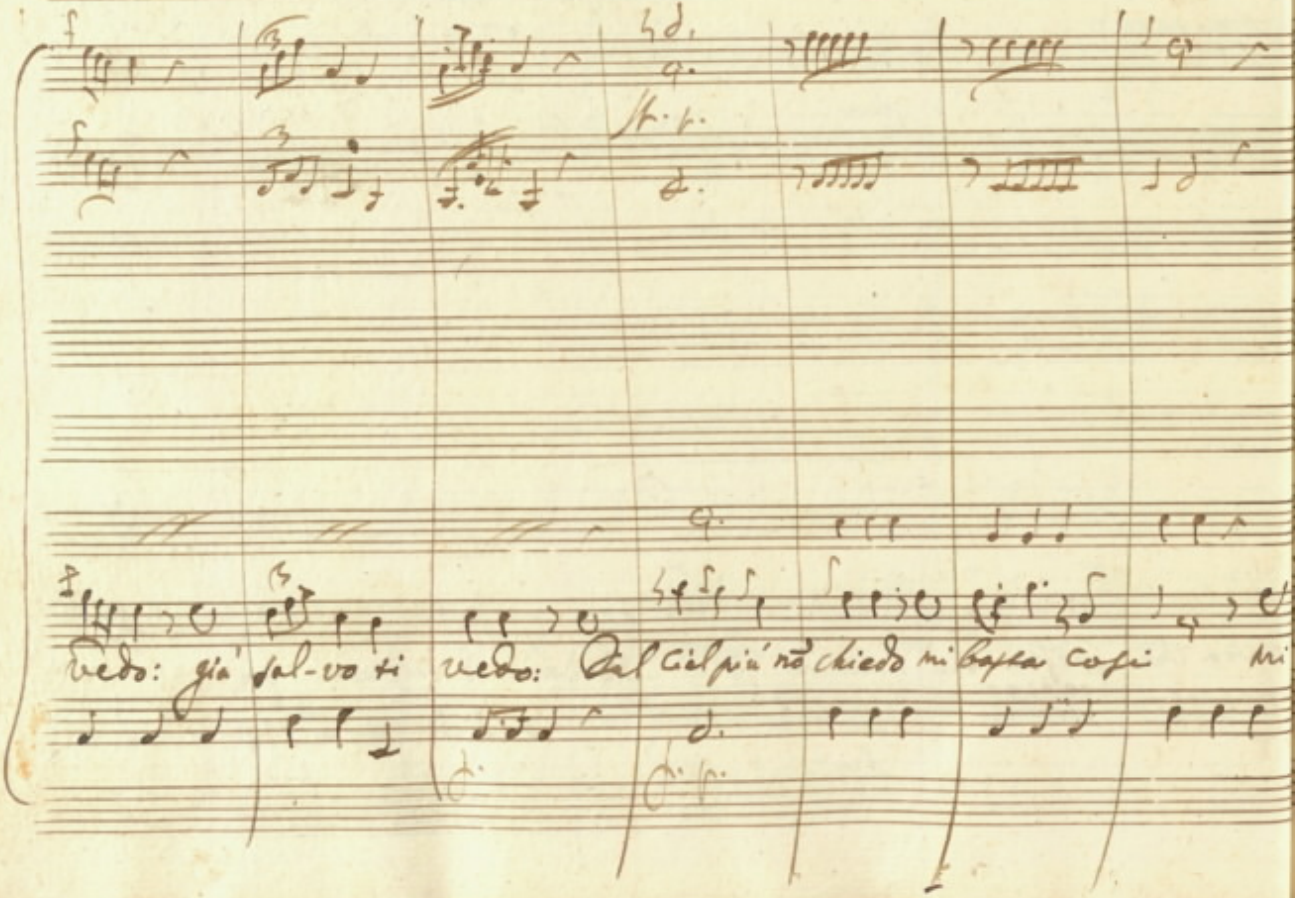


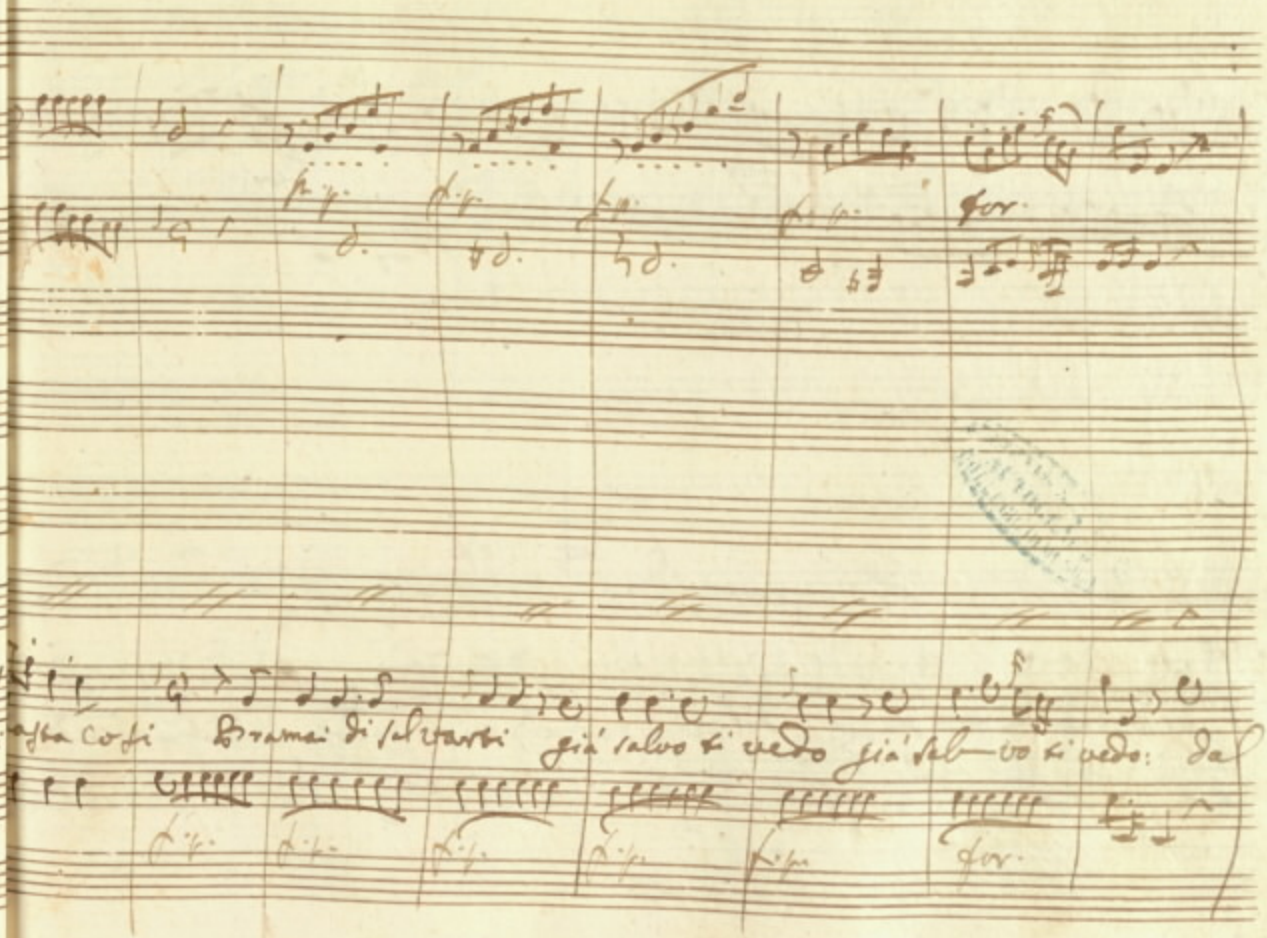

vc. Bramai di salvar-ti già salvo ti ve-do dal Ciel più non spero

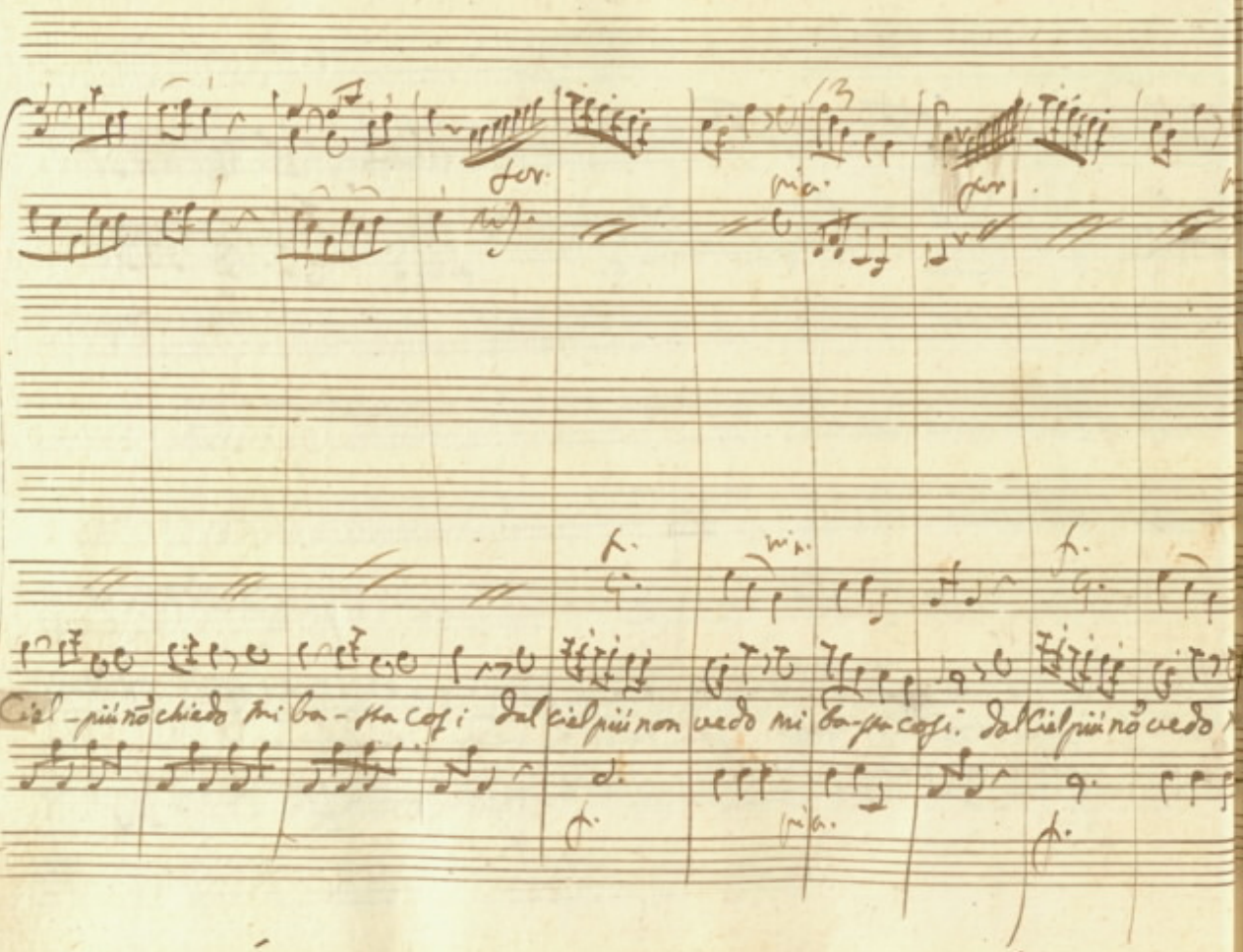

mi basta mi basta mi ba-sta così.

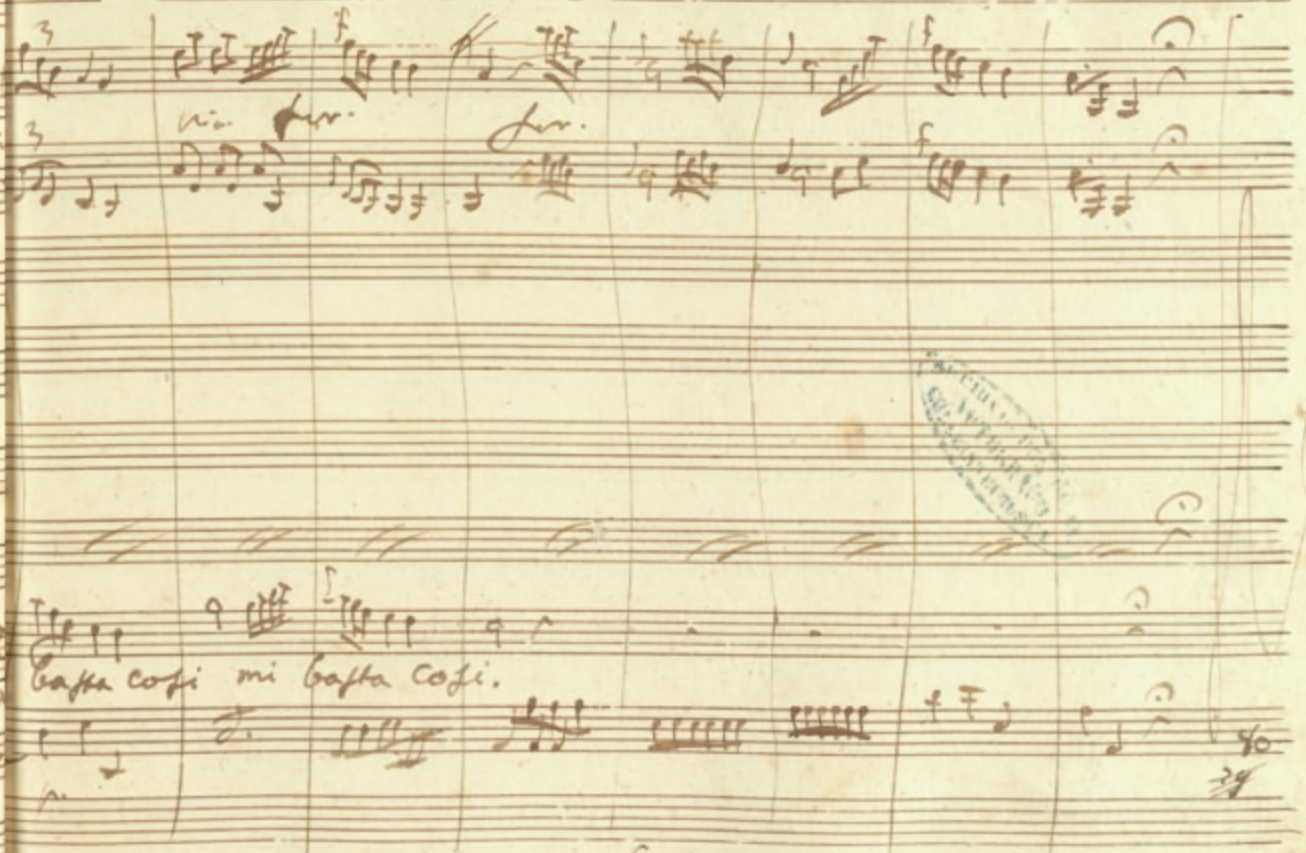

Vuoi grato mostrarti! Dal

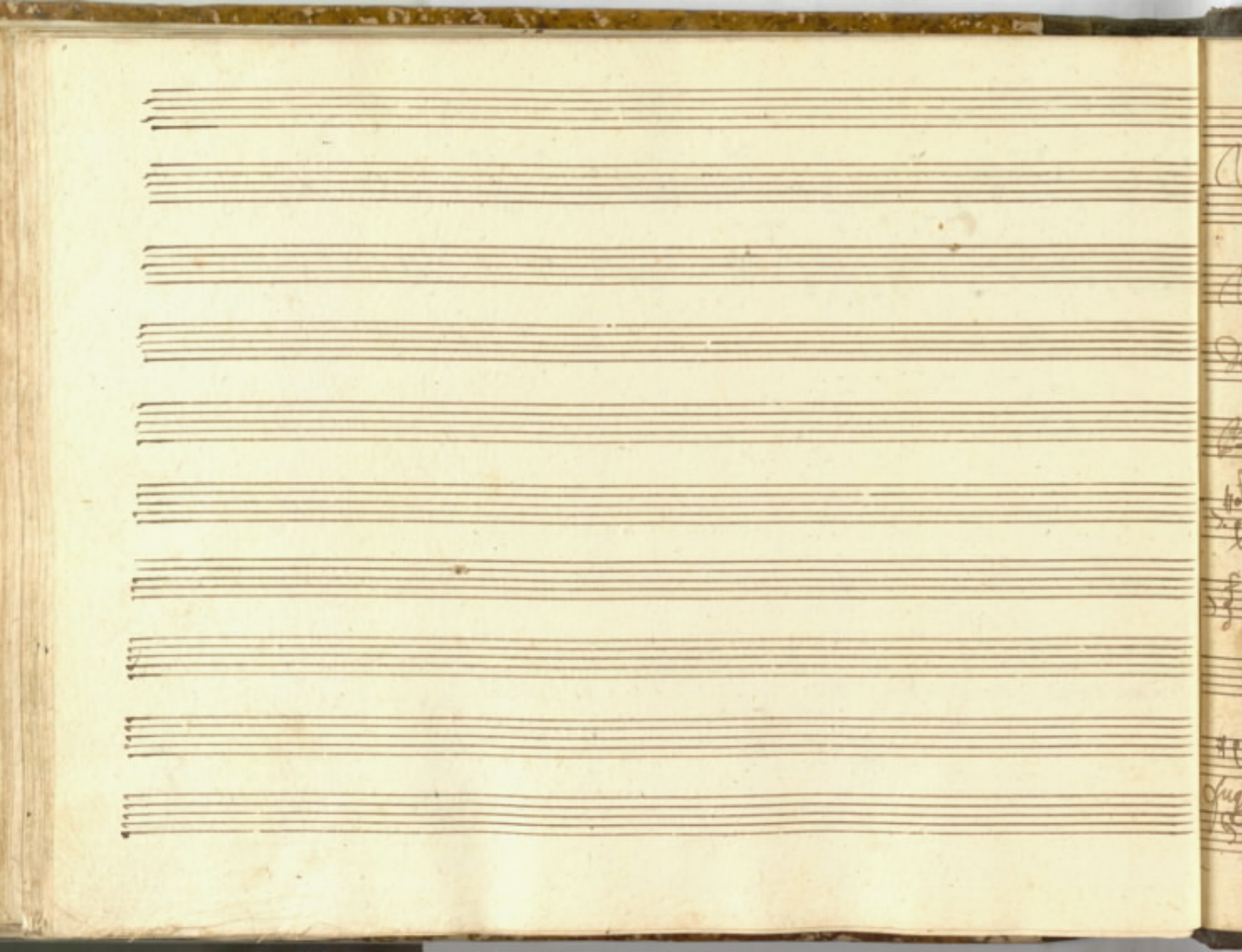

cura che questo sia l'ultimo di. Bramai di salvarti già sal-vo ti-


vedo: già sal-vo ti
vedo: Dal Ciel più nō chiedo mi basta così


for.
mi asta cosi Bramai di salvarti già salvo ti vedo già sal-vo ti vedo: dal
for.


for.
mia.
for.
Ciel - più non chiedo mi ba - cia così. Dal ciel più non vedo mi ba - cia così. Dal Ciel più non vedo


basta così mi basta così.



Allegro

Atto Primo

4

Num.r 8.

106

Vl.

for.

Viole

Demetrio

Ch'io

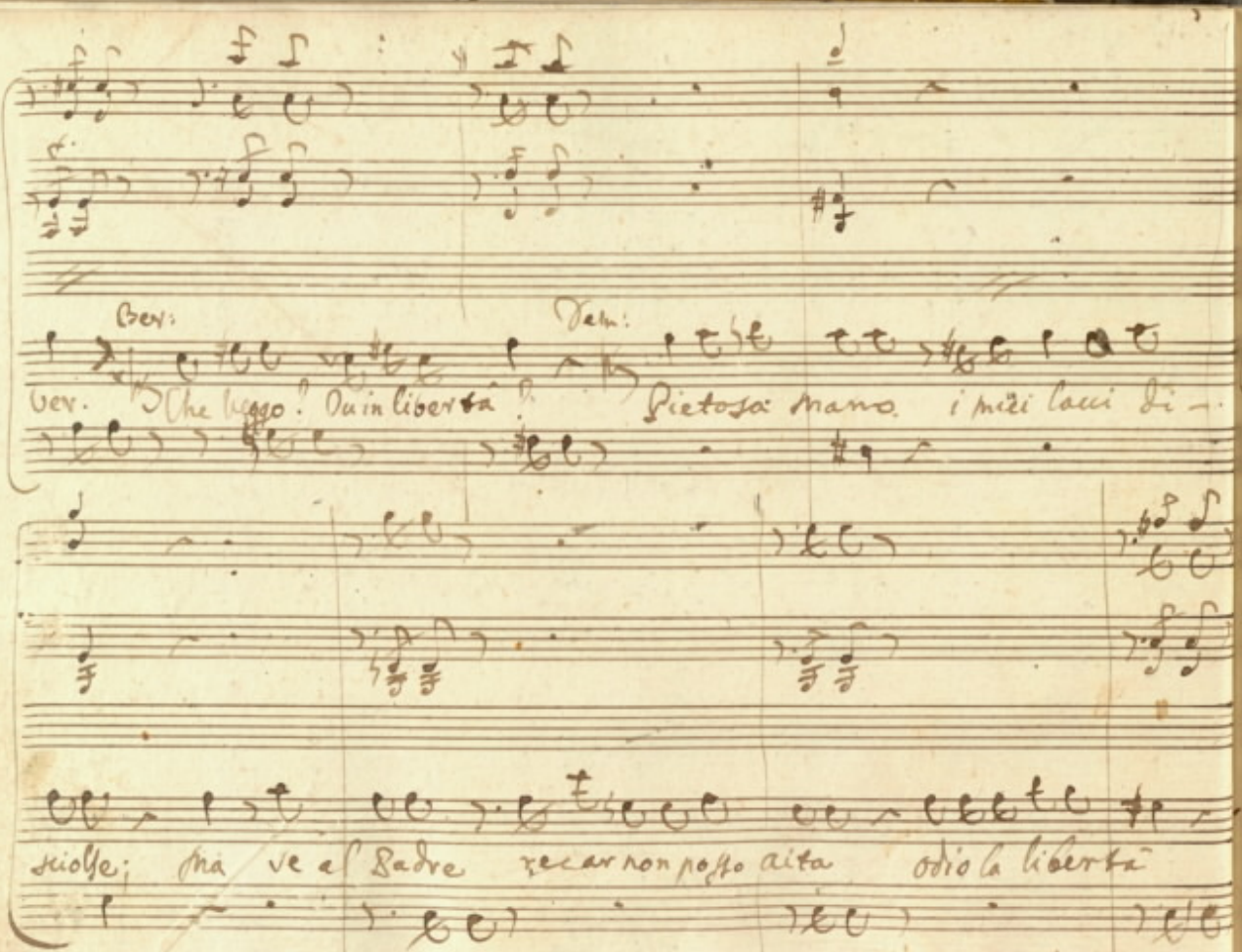
Bassi

for.

Allegro.

fugga, e lasci intanto fra ceppi un Padre!

Ah Non sia



Ber: Dem:

ver. Che veggo? Qui in libertà? Pietosa mano i miei lacci di-

sciolse; ma ve al Padre recar non posso aita odio la libertà

Ber:

Sprezzo la vita (ed amarlo io non deggio!) ascolta..... Oh Dio!....

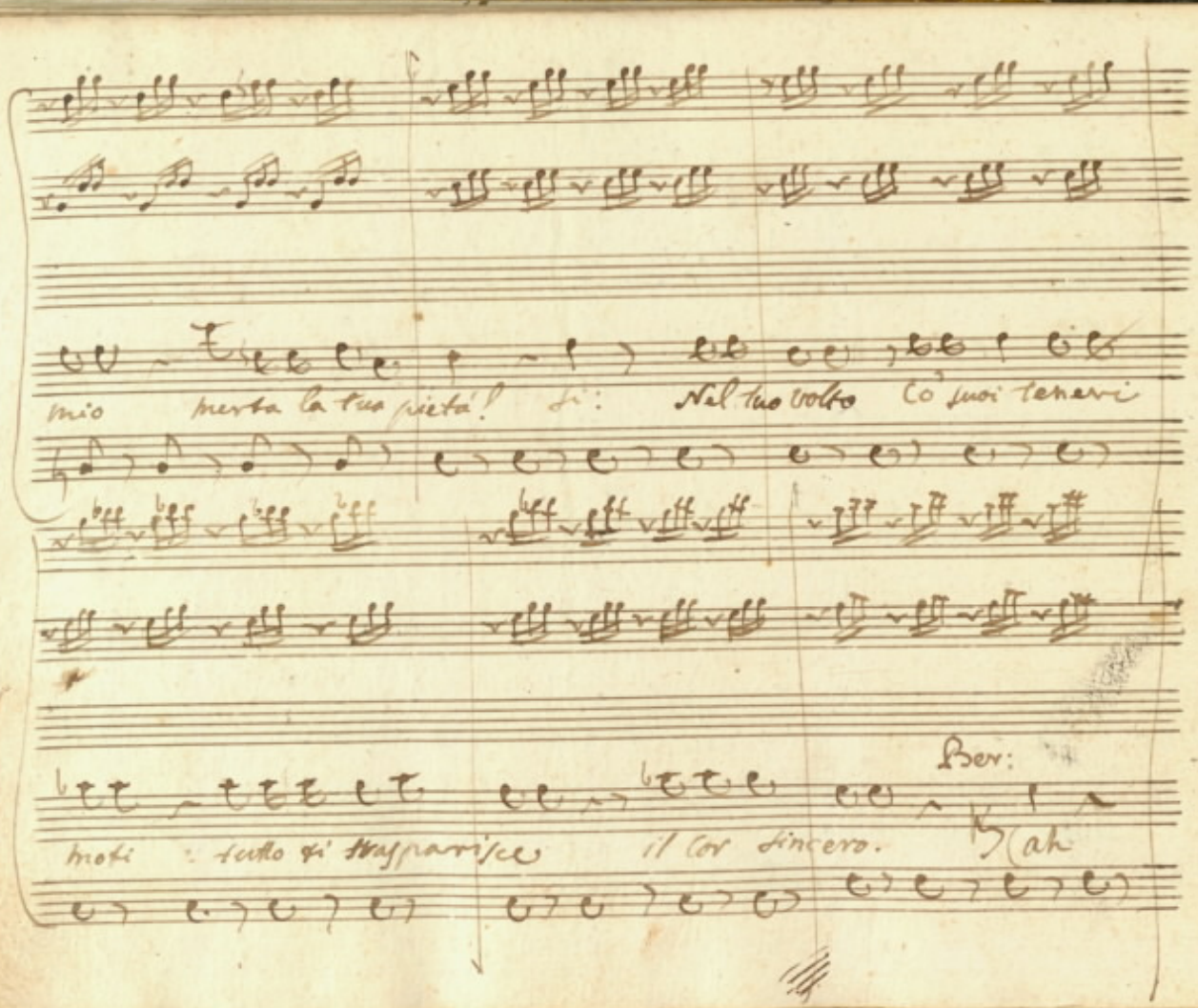
Larghetto

Dem:

a tempo.

Che vuol dir quel sospiro!

forse lo stato



mio merta la tua pietà! Sì: Nel tuo volto co' suoi teneri

moti tutto si trasparisce il cor sincero.

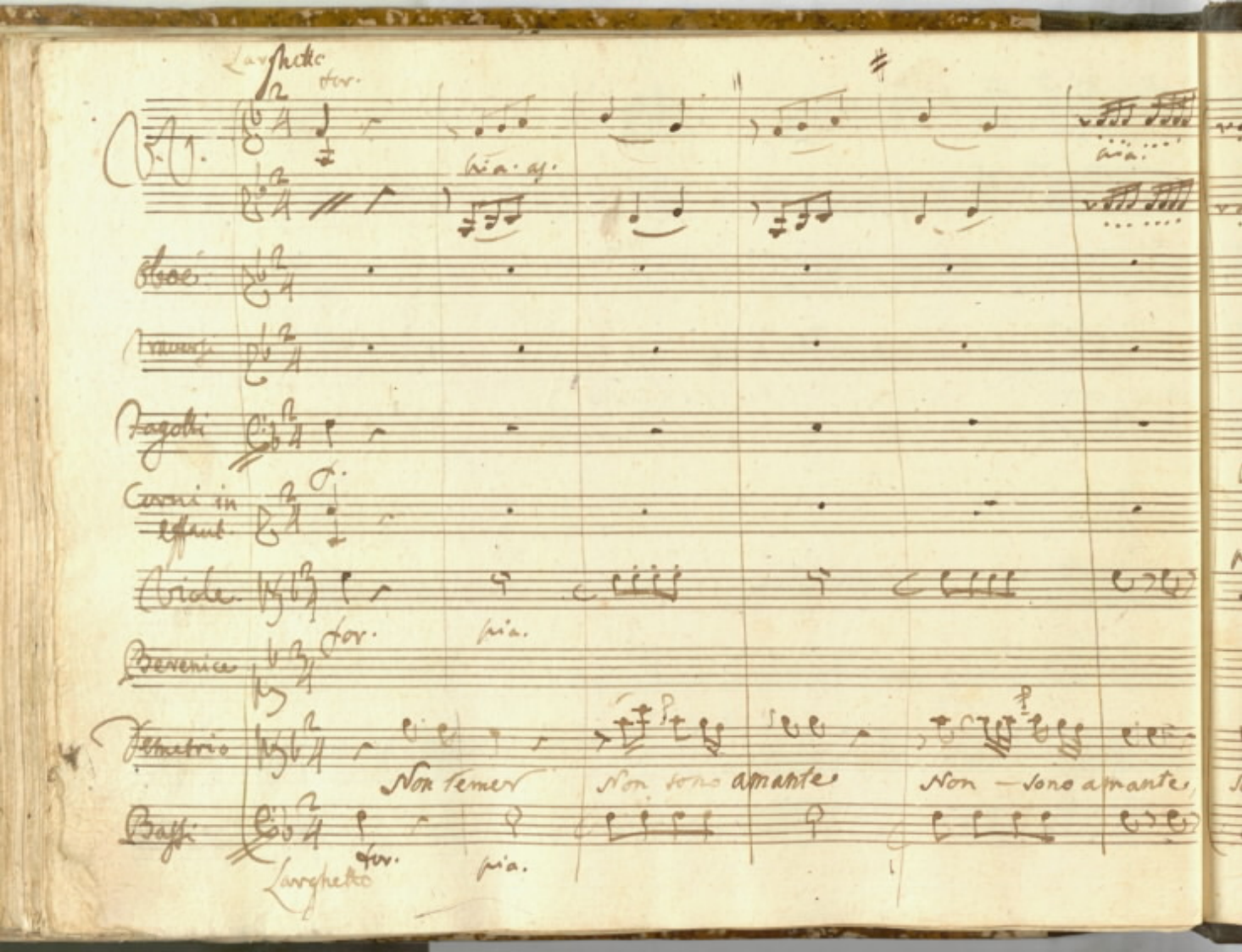
Ber:

Ah

Ah che morir mi sento! Ahi troppo è vero!)

30.

Siegue Duetto.



Larghetto

for.

V.V.

pia. as.

pia.

Oboe

Traversi

Fagotti

Corni in Effant.

Viole

for.

pia.

Berenice

Demetrio

Non temer

Non sono amante

Non — sono amante,

Bassi

for.

pia.

Larghetto

fp. pia. fp. pia. fp. pia.

pia. ag.

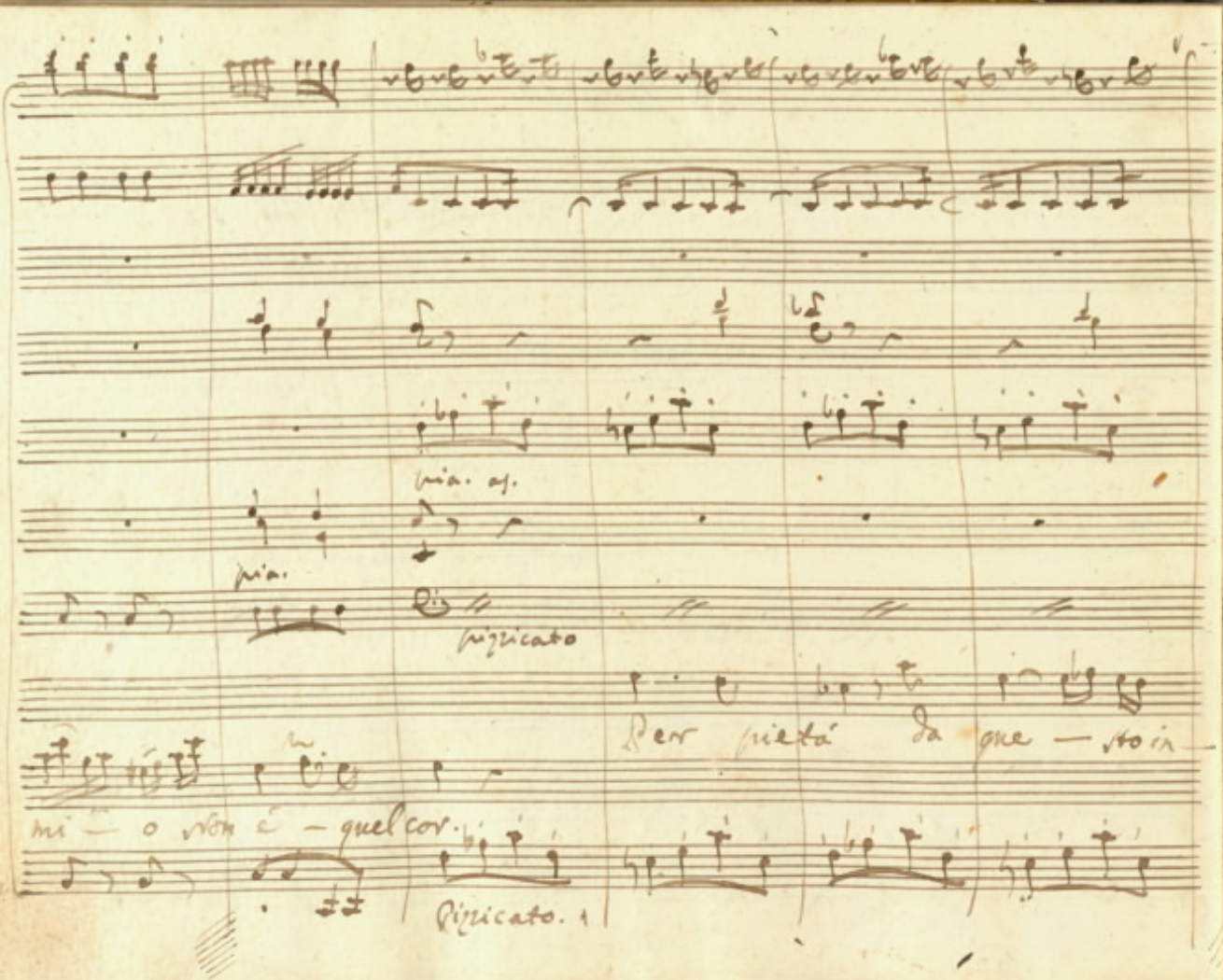
pia.

fp. p. fp. p.

fp. p. fp. pia. fp.

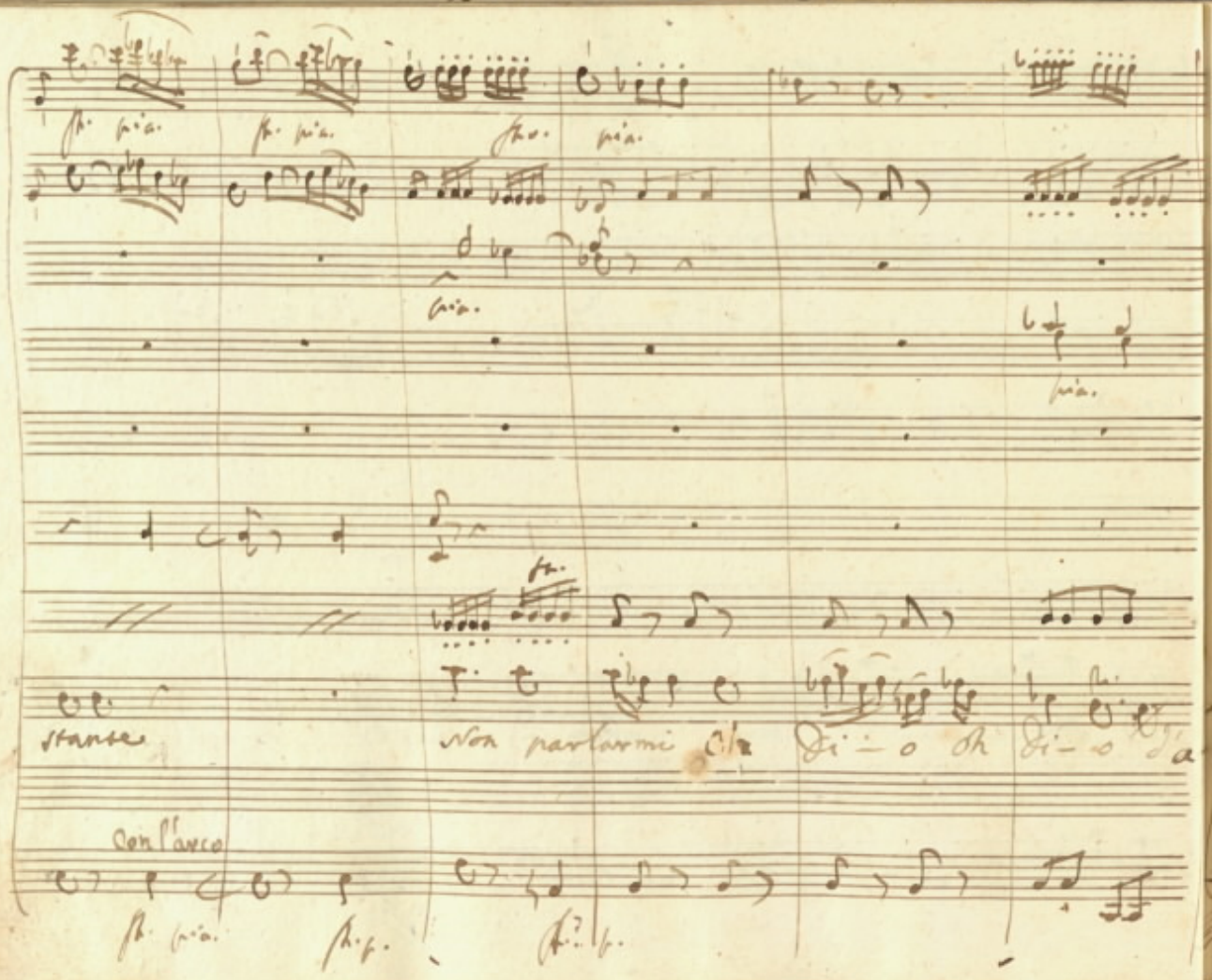
te, so che mio Non è — quel Cor. so che mio che

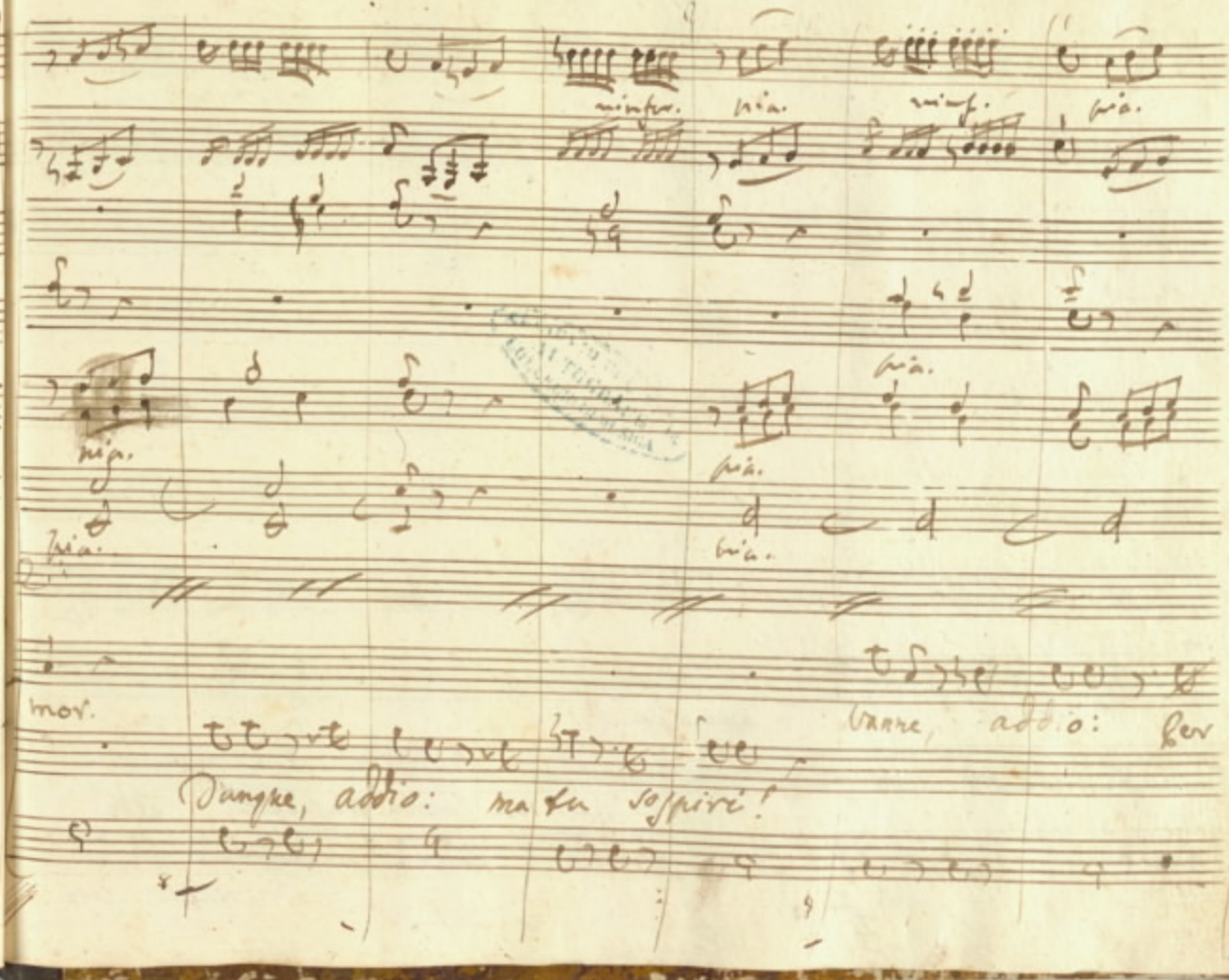
pia. fp. p. fp. p. fp. pia.

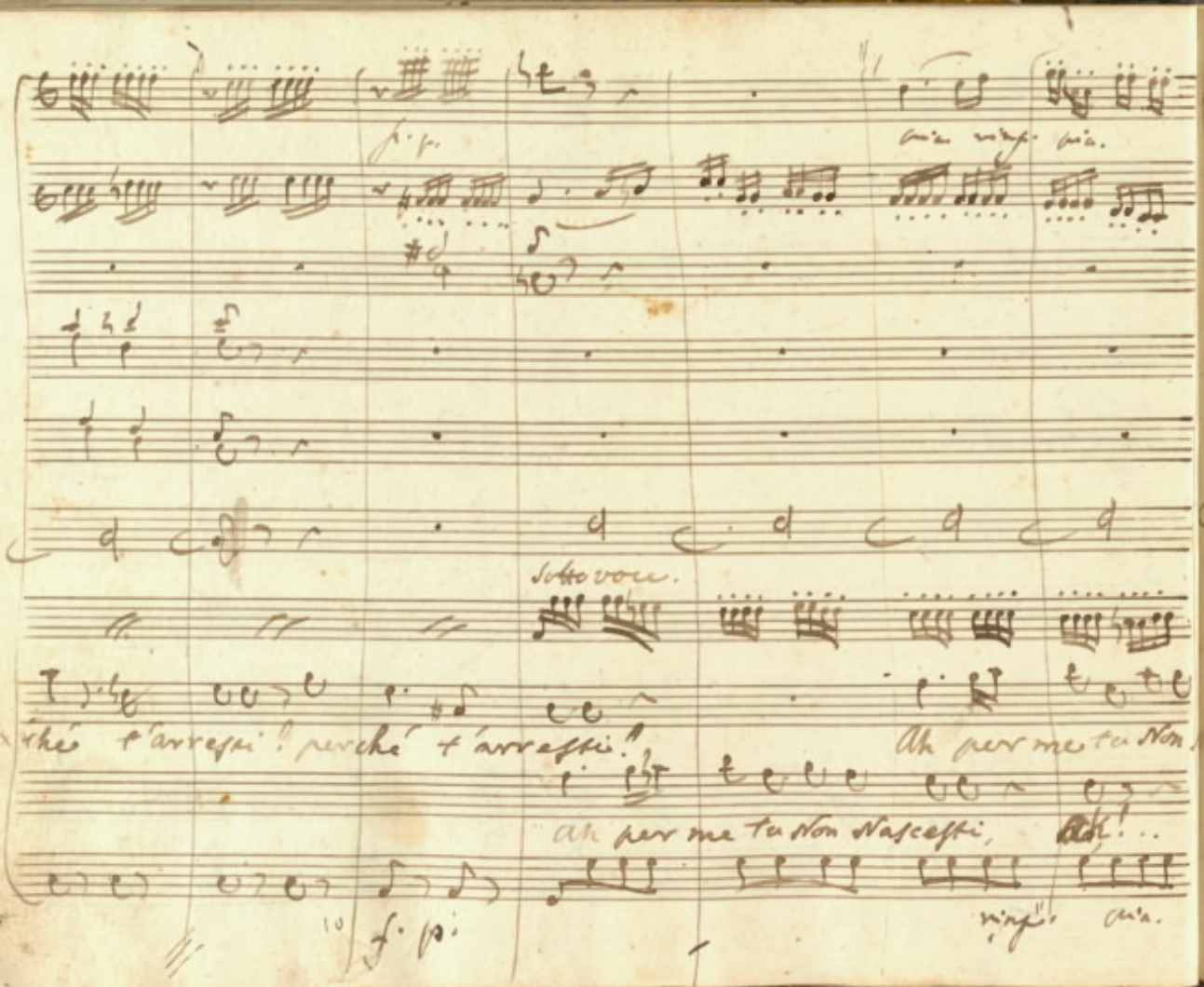

sia. sf.
sia.
pizzicato
Per pietà da que — sto in —
mi — o non è — quel cor.
pizzicato.

...tante Non parlarmi Oh Dio d'amor! Per — pietà da que — stoin —

for. pie- as.


stanca
non parlarmi di lui
con l'arco


mi infer.
pia.
mi inf.
pia.
pia.
pia.
pia.
pia.
pia.
mor.
Vanne, addio: per
Dunque, addio: ma tu sospiri!



f. p.

pia. ring. pia.

Sotto voce.

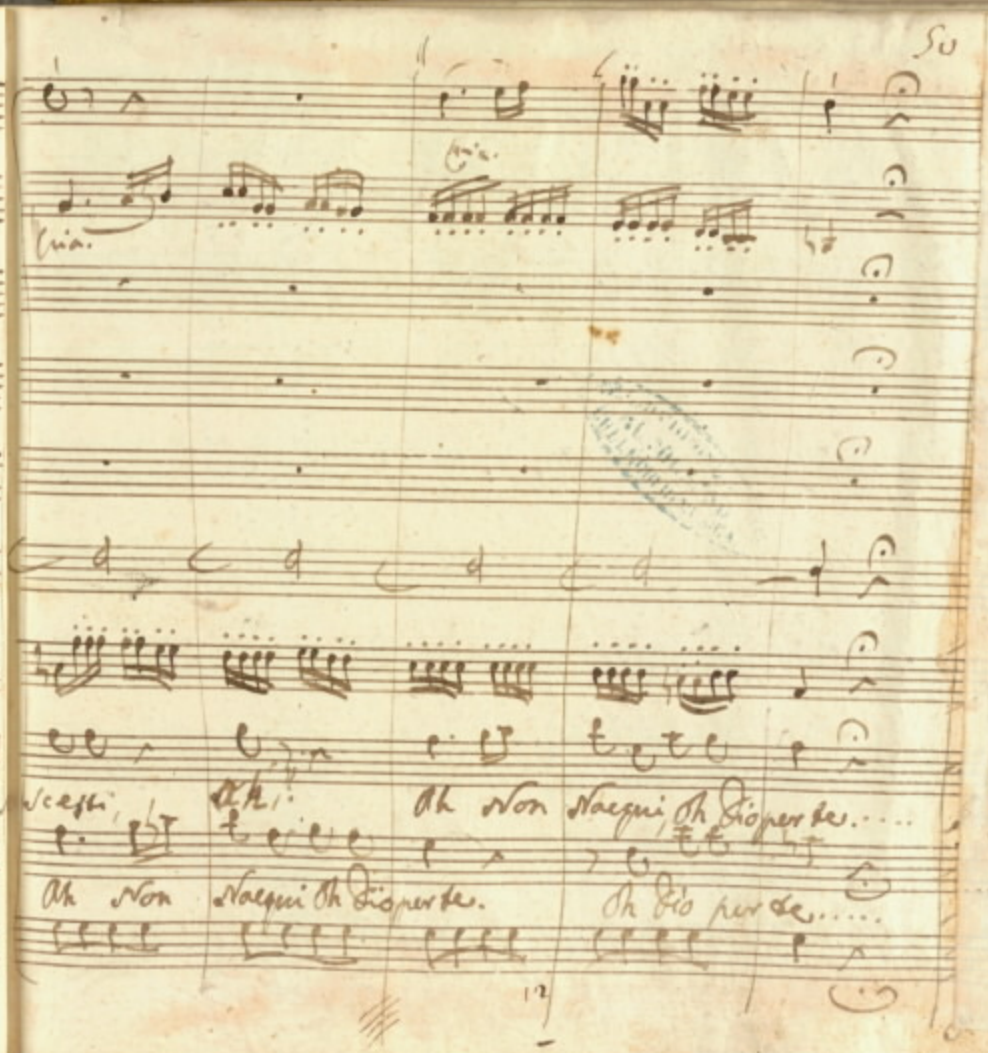
...ché t'arresti! perché t'arresti!

Ah per me tu Non Nasc...

Ah per me tu Non Nascesti, Ah!..

10 f. p.

ring. pia.

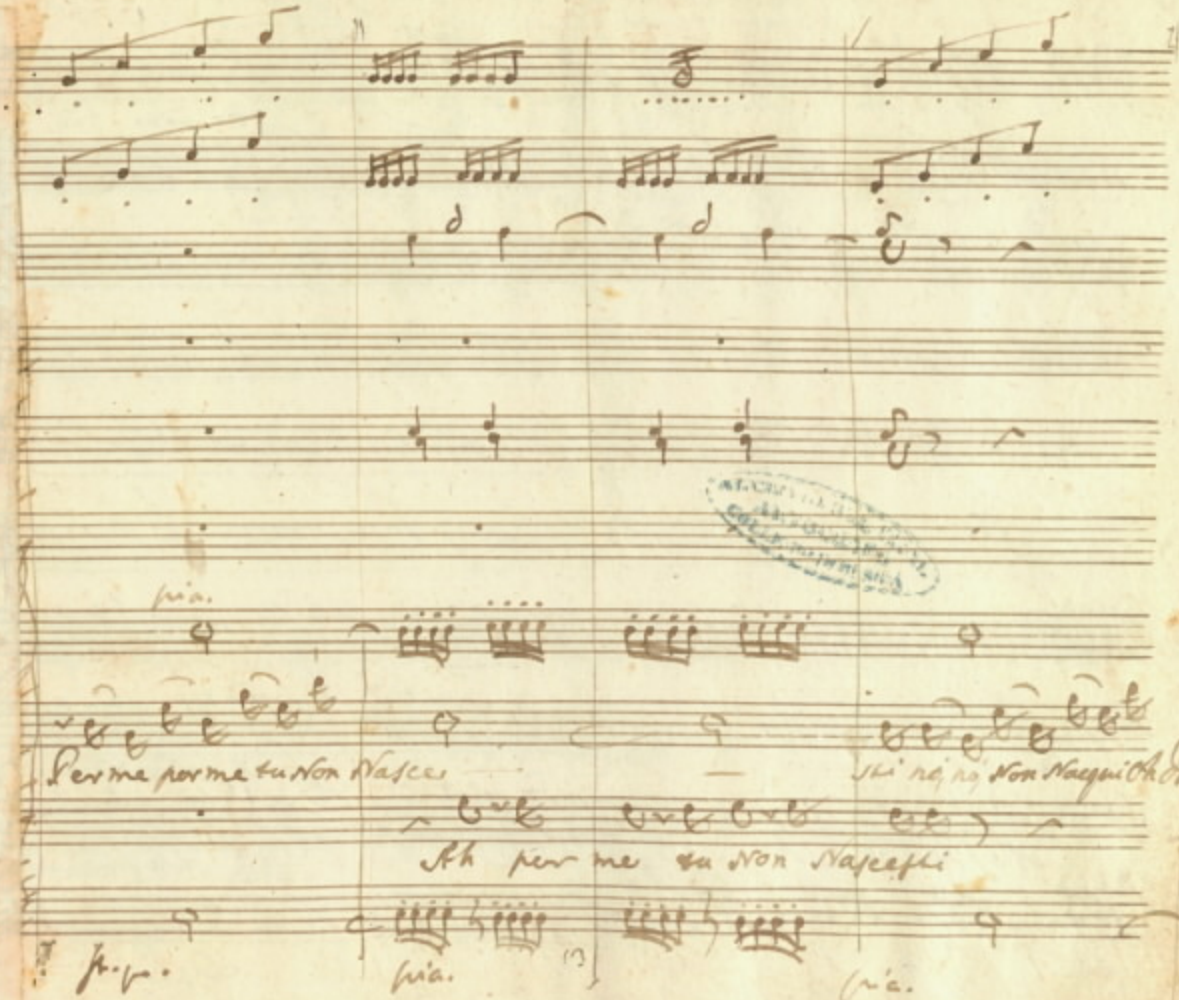


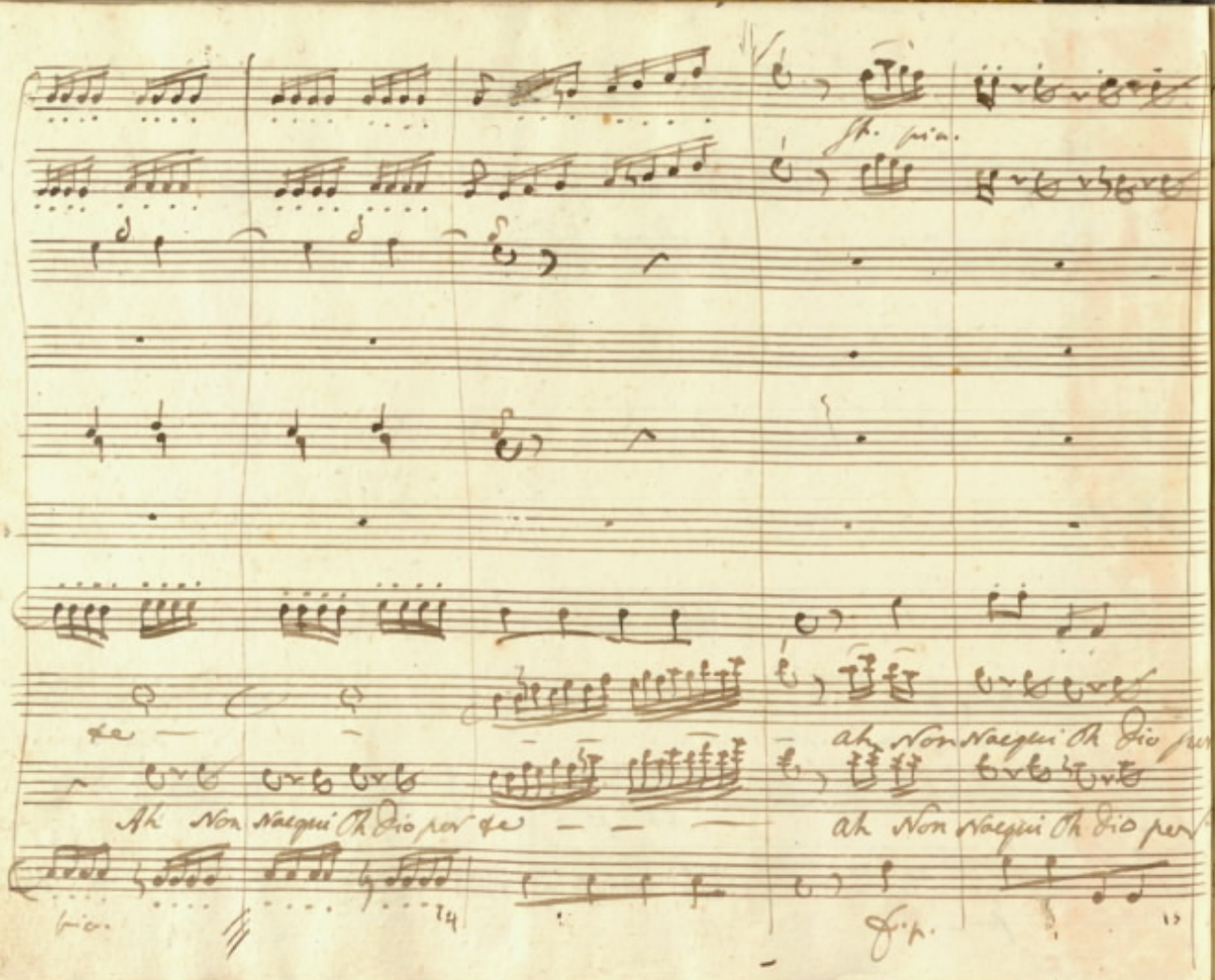
Cria.

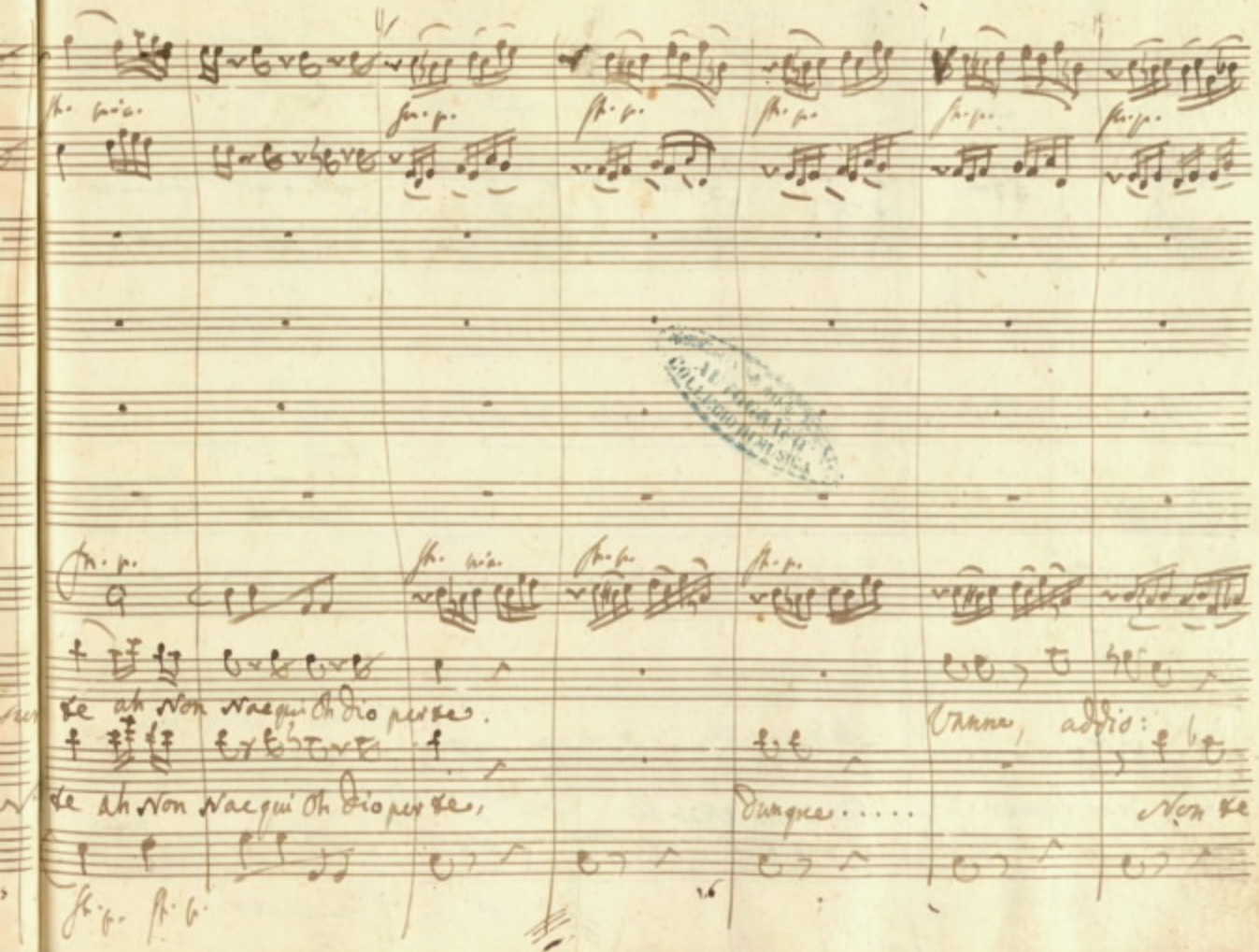
Cria.

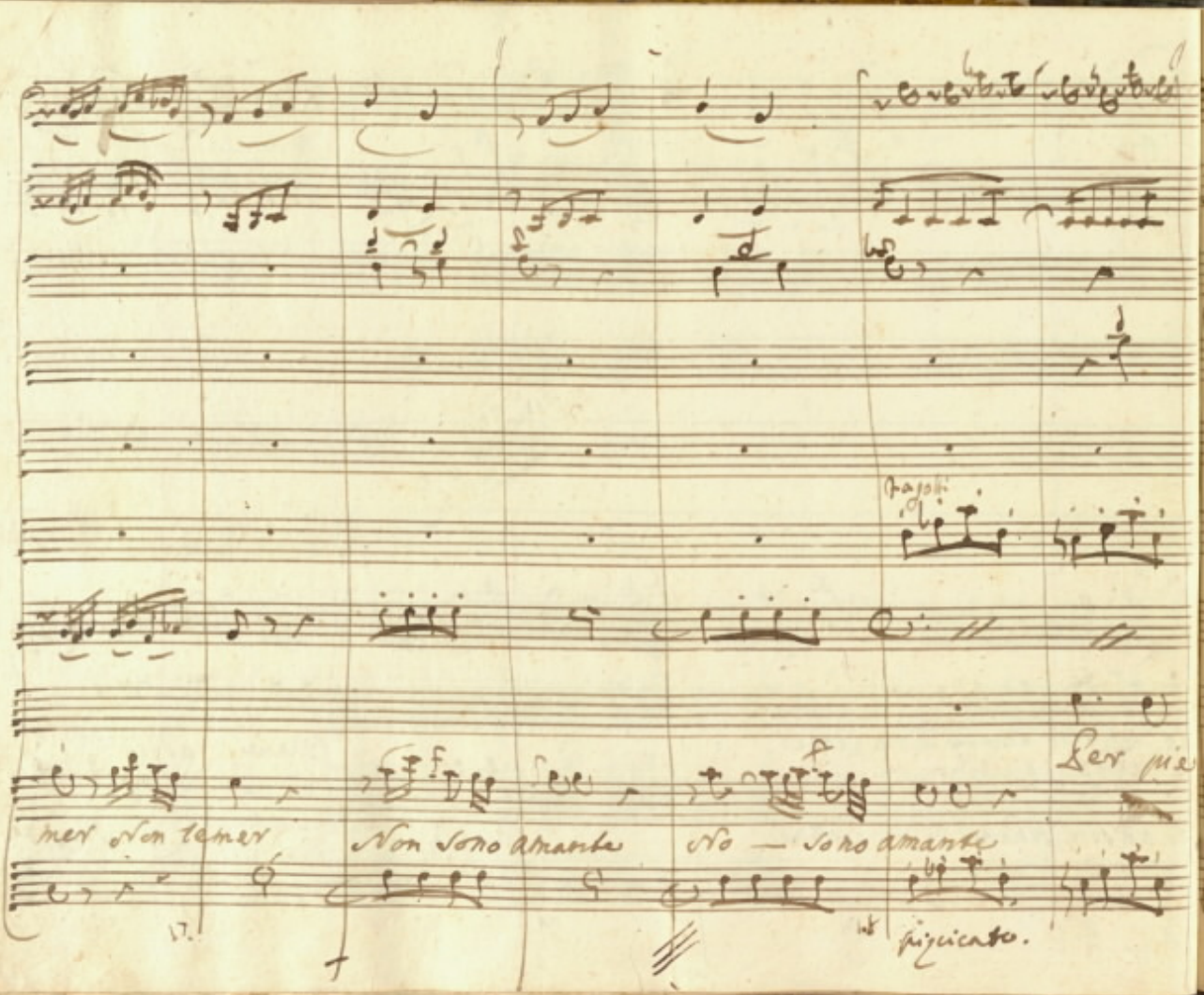
Non Nascesti, Ah! Ah Non Nacqui Oh Dio per te....

Ah Non Nacqui Oh Dio per te. Oh Dio per te.....


Per me per me tu Non Nascesti
Ah per me tu Non Nascesti
Ah per me tu Non Nascesti


ah Non Nacqui Oh Dio per
Ah Non Nacqui Oh Dio per
ah Non Nacqui Oh Dio per


te ah Non Nacqui Oh dio per te.
Vanne, addio:
te ah Non Nacqui Oh dio per te,
Dunque.....
Non te



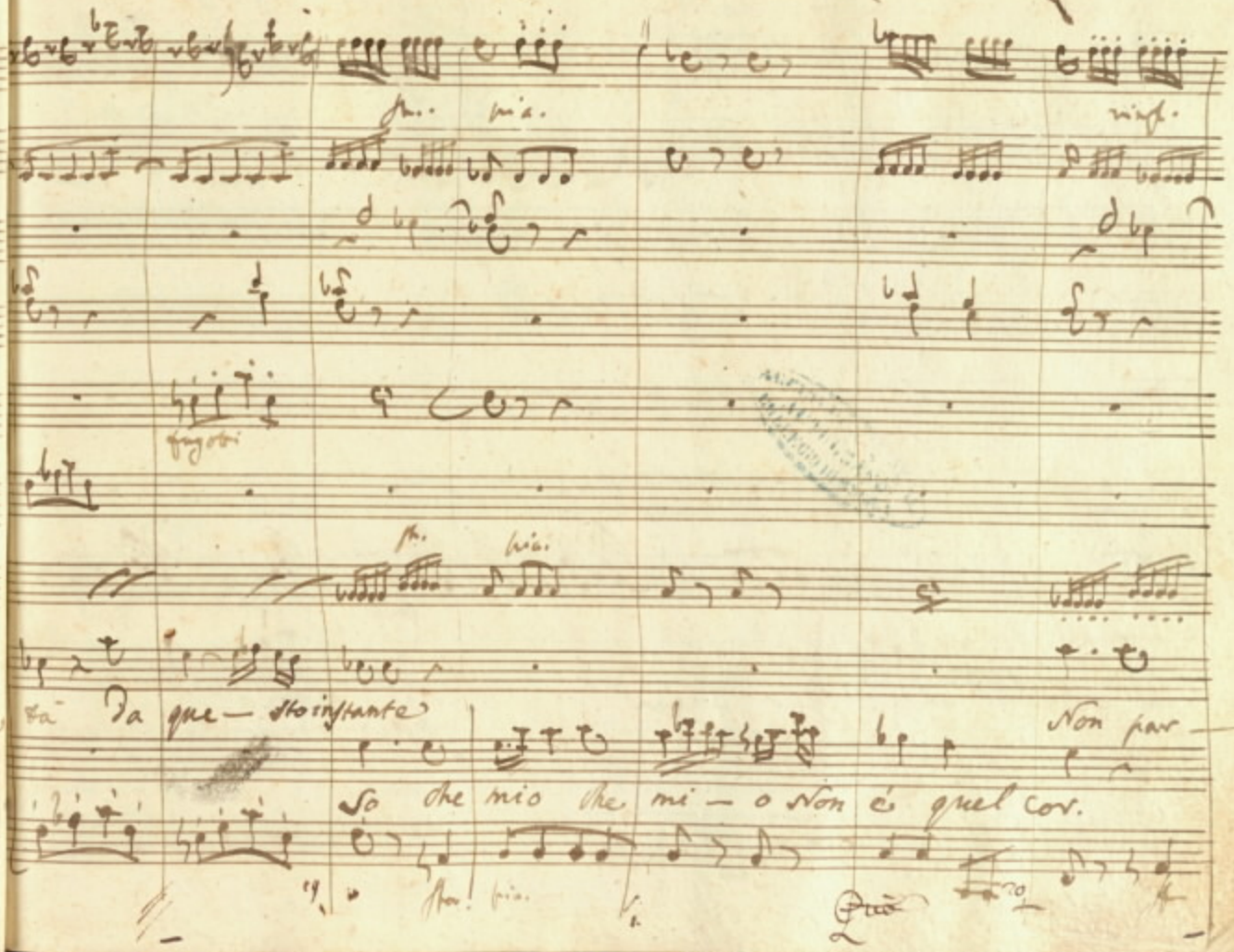
Fagotti

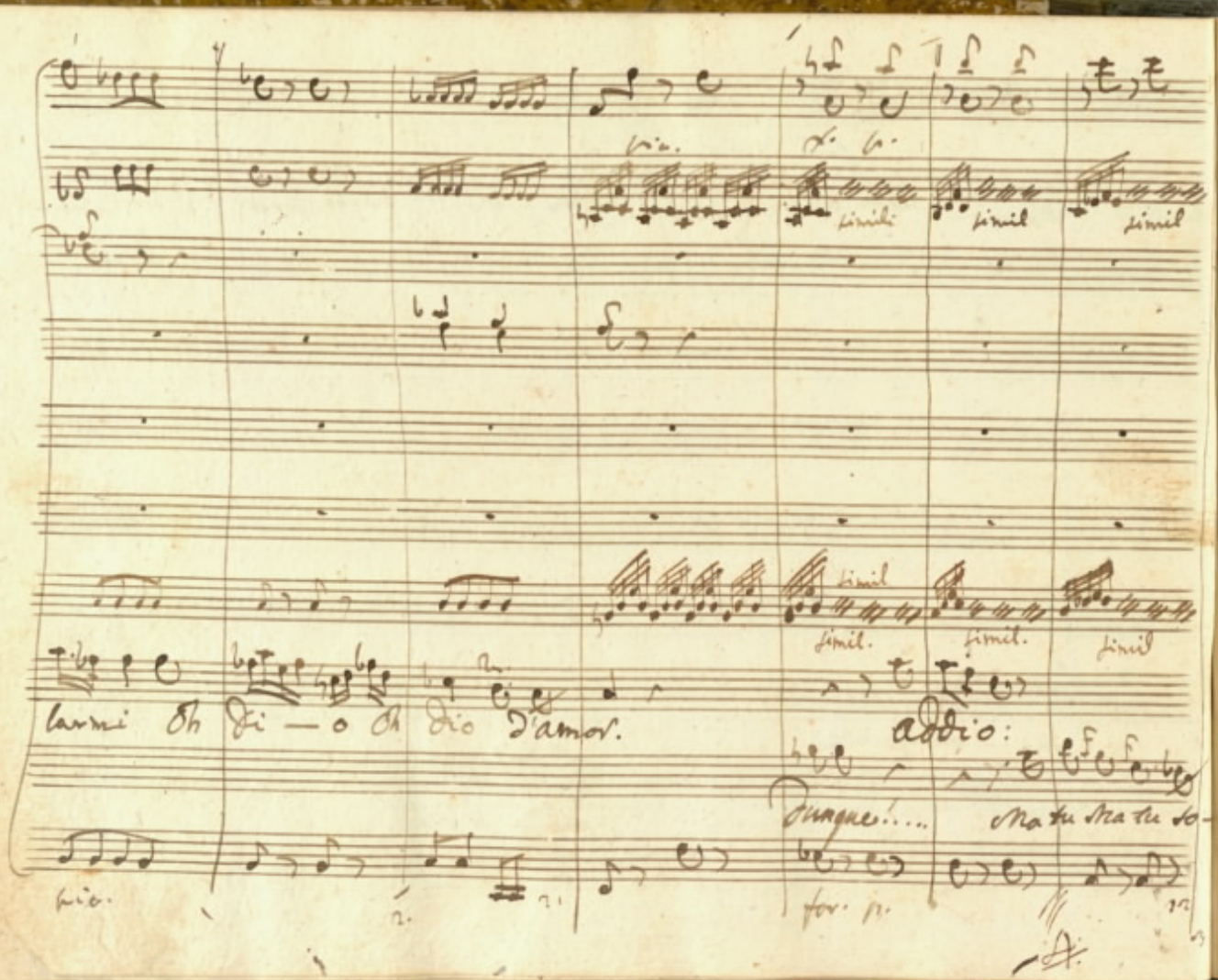
Per pie

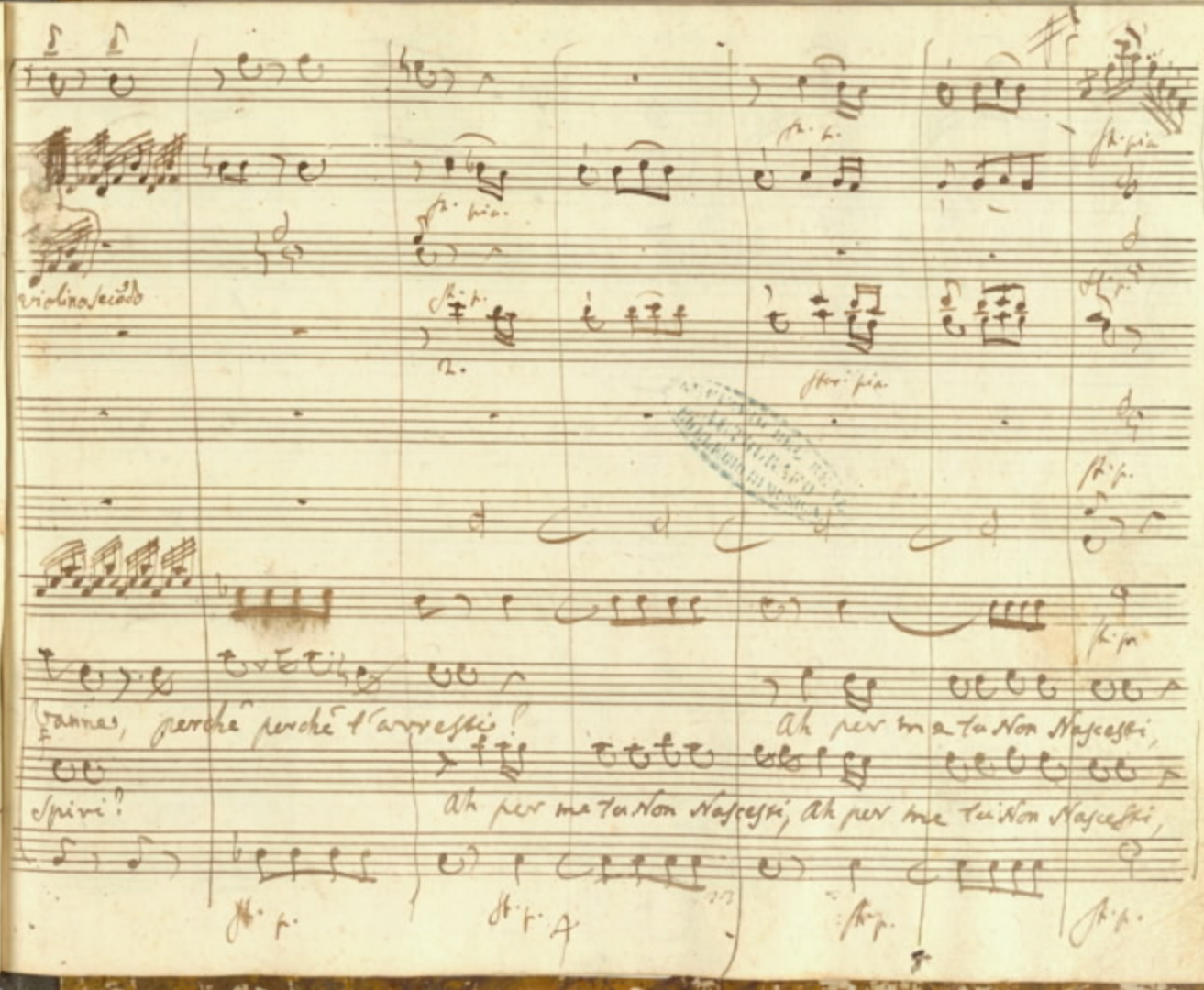
mer Non temer Non sono amante No — sono amante

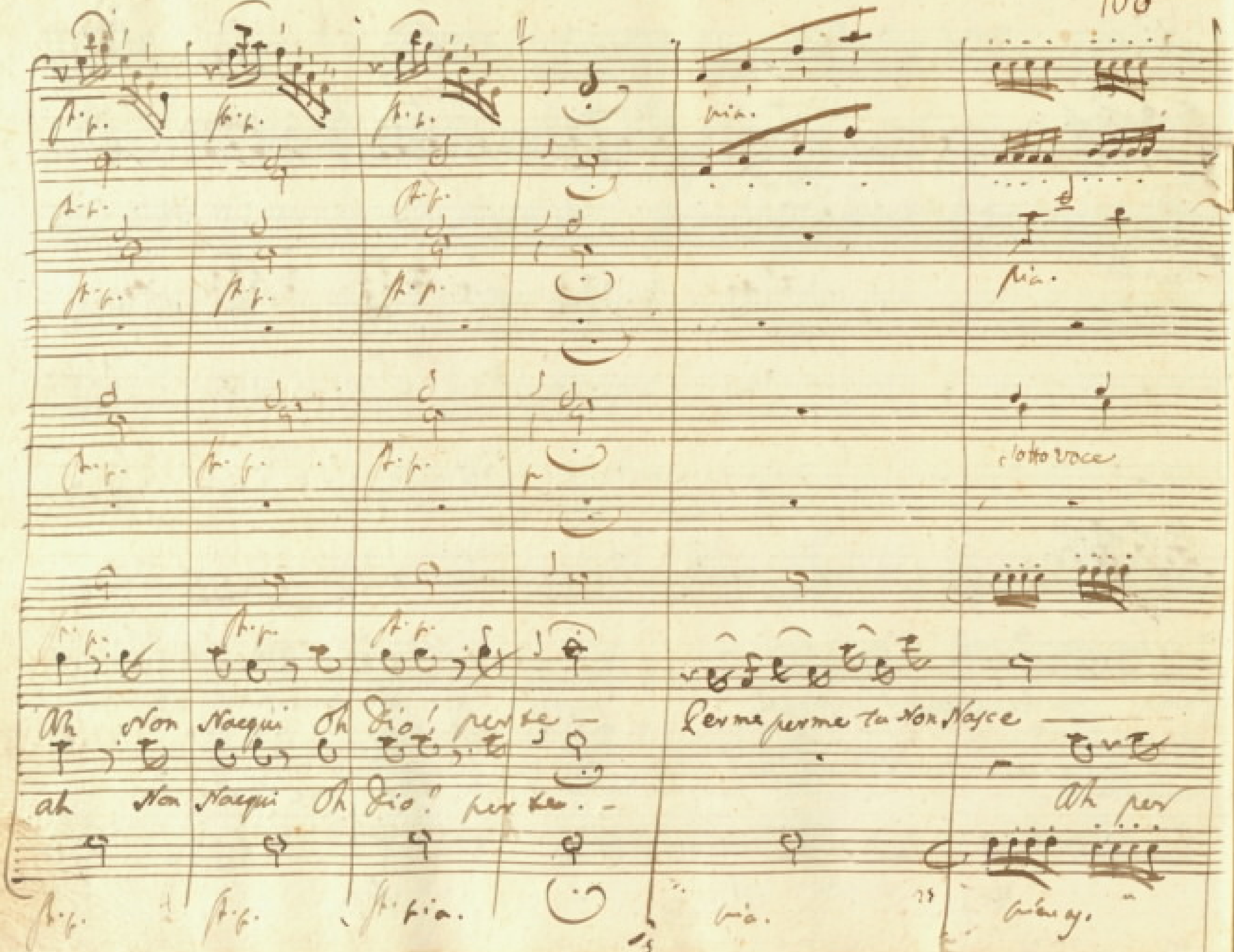
17.

pizzicato.


Da que — sto instante
So che mio che mi — o Non è quel cor.
Non par —


simili
simil
simil
simil
simil.
simil.
simil
larmi Oh Di — o Oh dio d'amor.
addio:
Dunque!....
Ma tu Ma tu so-


violino secondo
Vannes, perché perché t'arresti!
Ah per me tu Non Nascesti,
Spiri?
Ah per me tu Non Nascesti, Ah per me tu Non Nascesti,

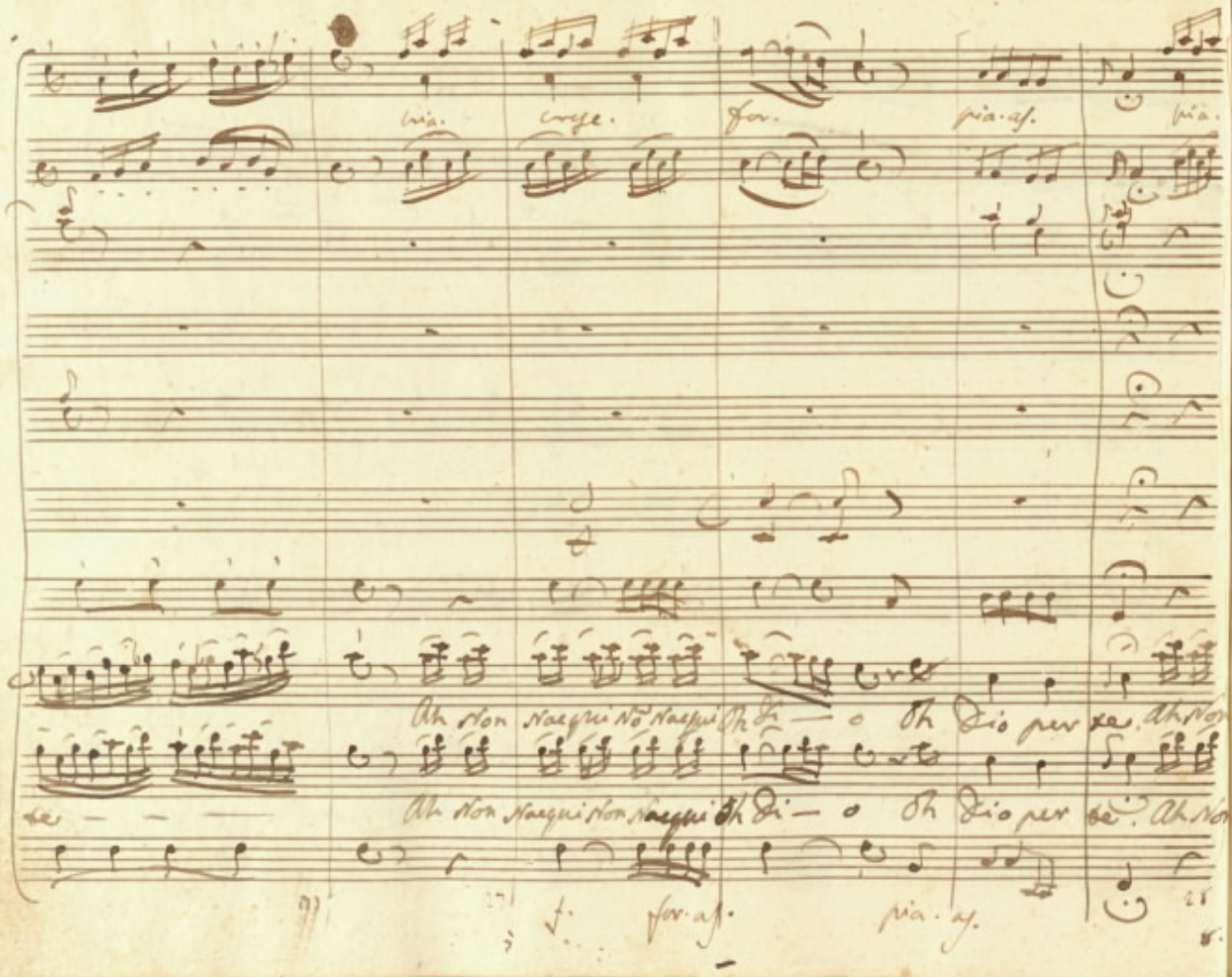


pia.
sotto voce
Ah non nacqui oh Dio! per te —
Per me per me tu non nasce —
ah non nacqui oh Dio! per te. —
Ah per

sti Non Nacqui nó, Oh Dio per te

me tu Non Nacesti

Ah Non Nacqui Oh Dio per

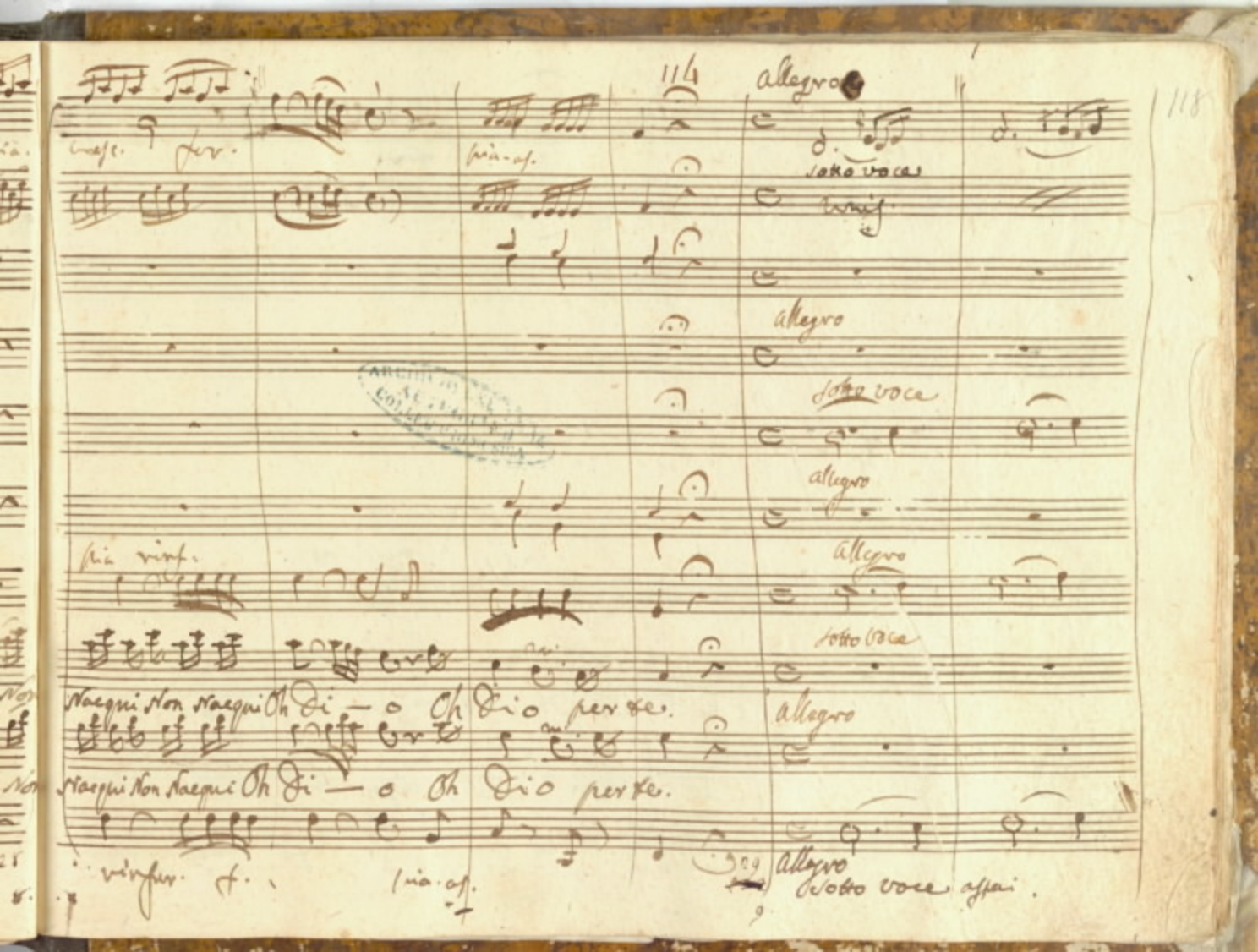


pia. cresc. for. pia. as. pia.

Ah Non Naequi No Naequi Oh Di — o Oh Dio per te. Ah Non

te — — — Ah Non Naequi Non Naequi Oh Di — o Oh Dio per te. Ah Non

f. for. as. pia. as.



114

allegro

sotto voce

unis.

allegro

sotto voce

allegro

allegro

sotto voce

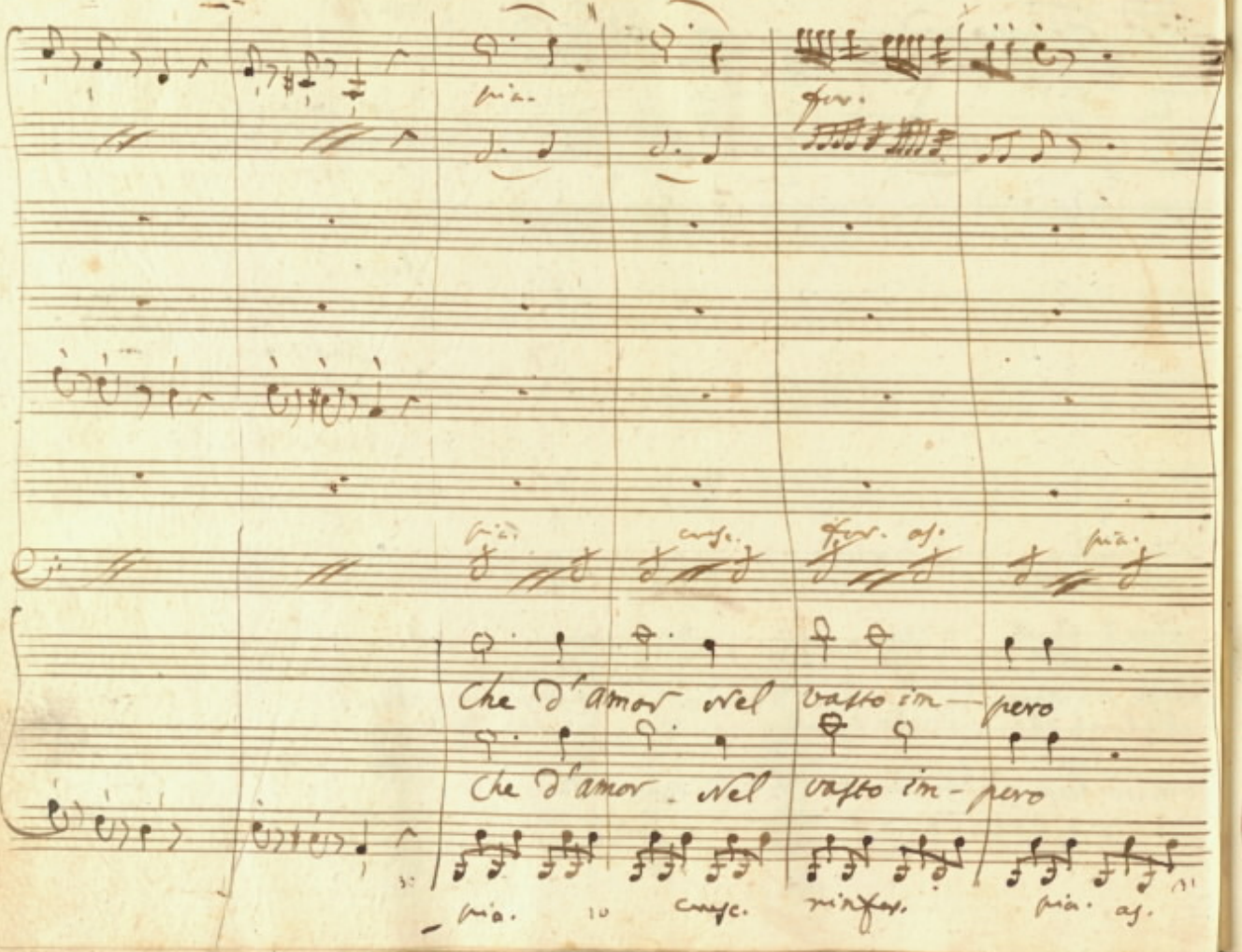
Nacqui Non Nacqui Oh Di — o Oh Dio per te.

allegro

Nacqui Non Nacqui Oh Di — o Oh Dio per te.

allegro

sotto voce assai.


pia.
forz.
pia.
cresc.
forz. sf.
pia.
Che d'amor nel vasto im— pero
Che d'amor nel vasto im— pero
pia.
cresc.
minforz.
pia. sf.

pic. fer. f. p. f. p.

f. p. f. p.

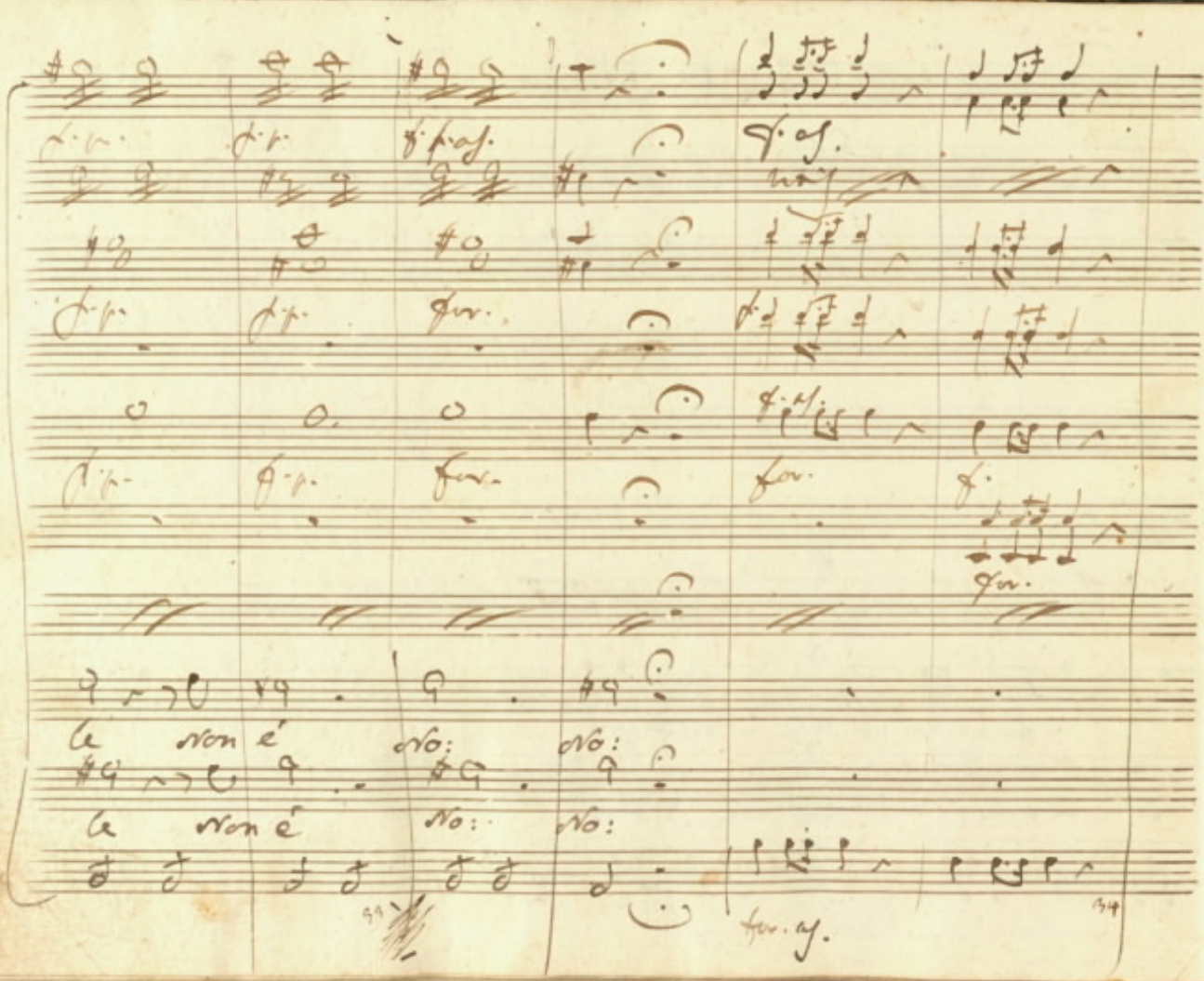
f. p. f. p.

cresc. for. ass.

si ritro – vi un duol più fiero No: pos – si – bi –

si – ritro – vi un duol più fiero No: possi – bi –

cresc. fer. f. più. fos. p.



f. p. f. p. f. p. as. f. as.

f. p. f. p. for. f.

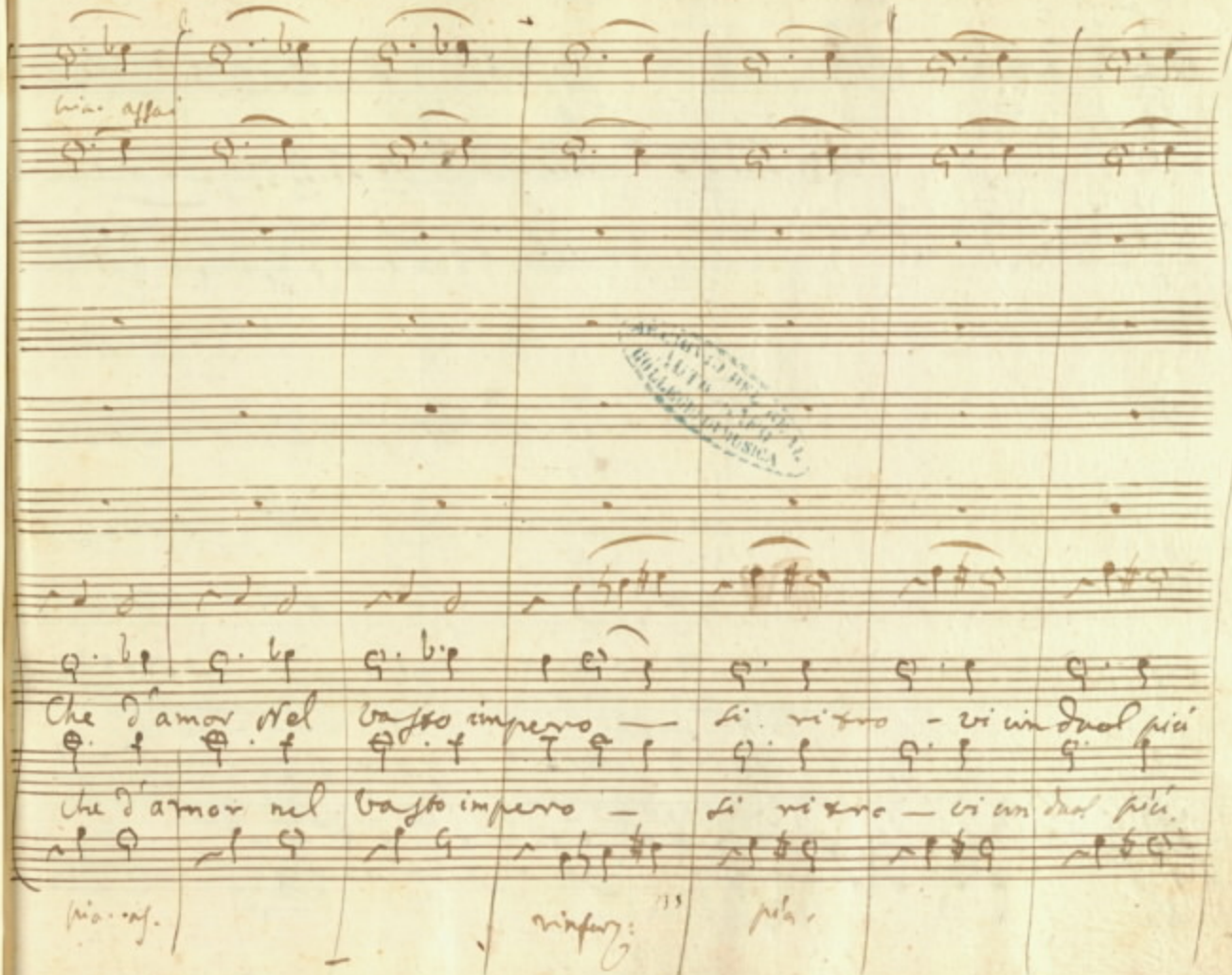
f. p. f. p. for. for. f.

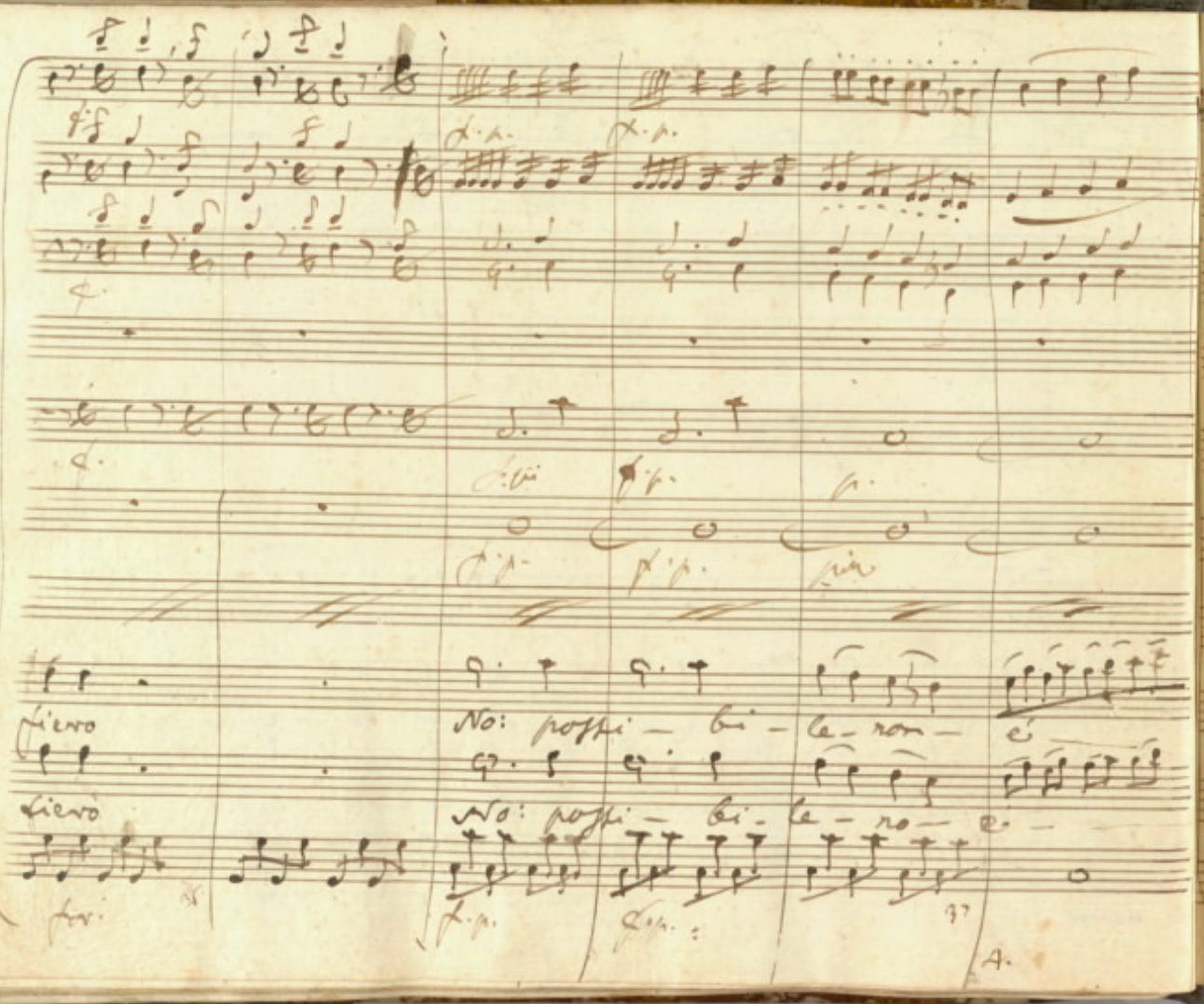
for.

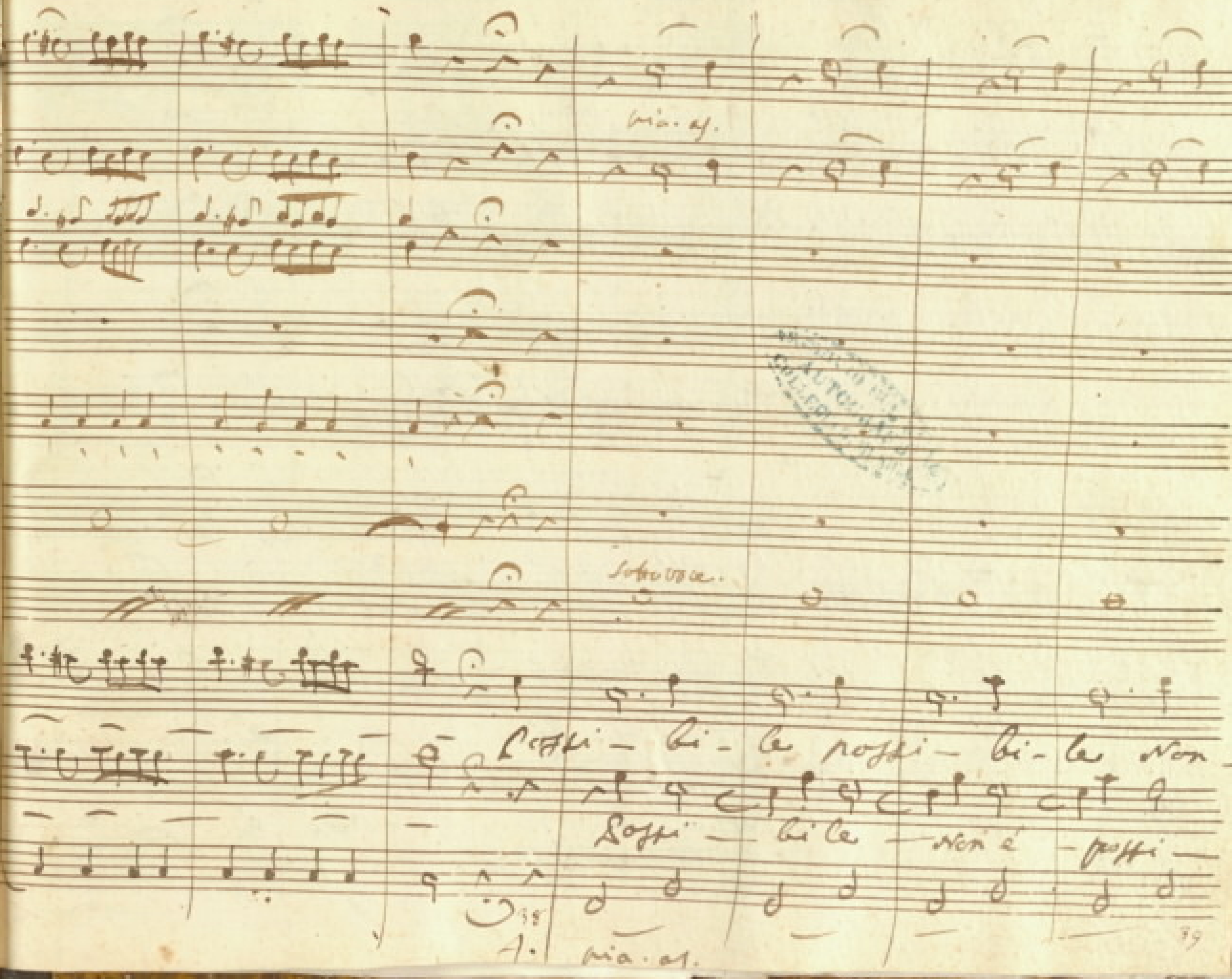
le non é No: No:

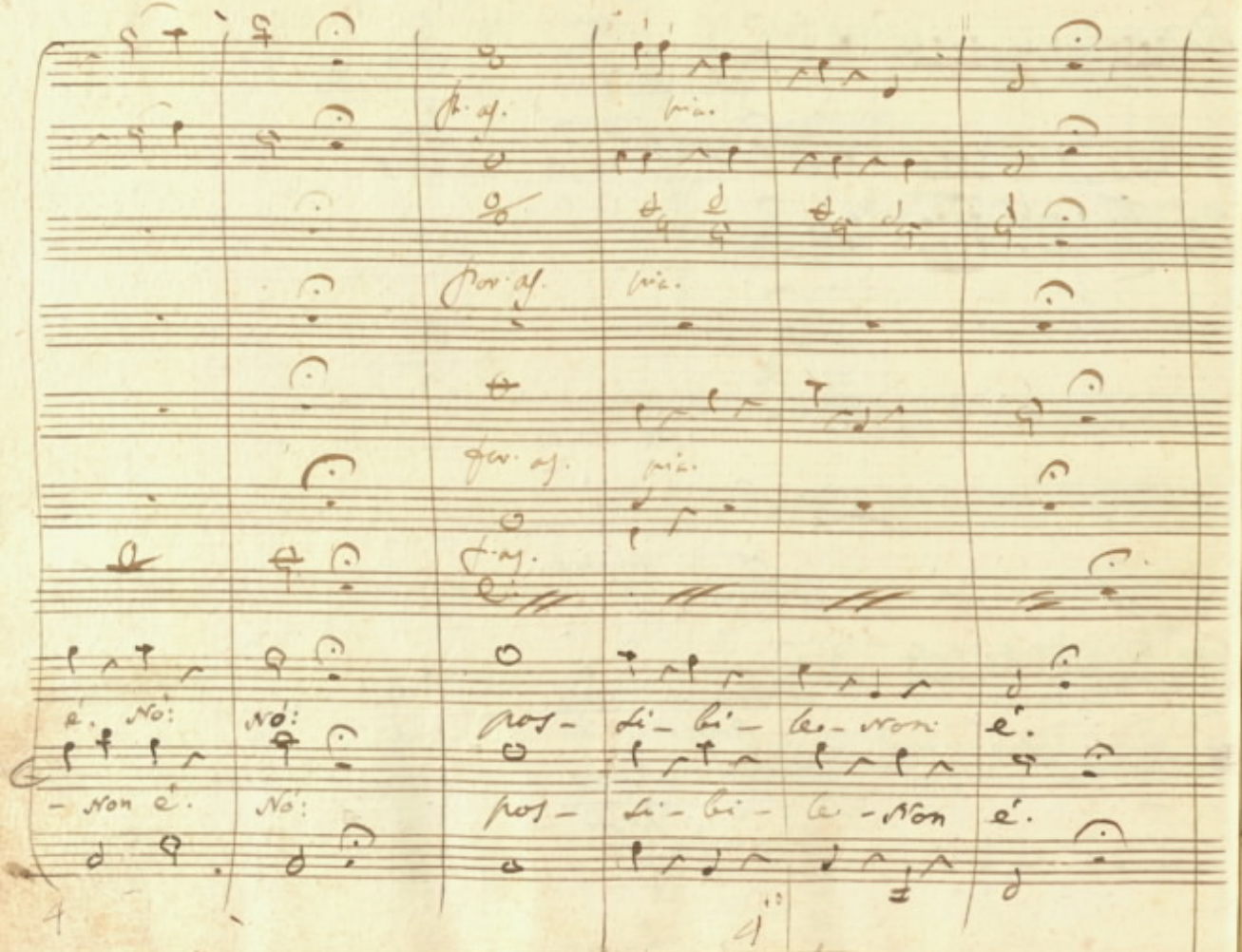
le non é No: No:

for. as.


Che d'amor nel vasto impero — si ritro - vi un duol più
che d'amor nel vasto impero — si ritro — vi un duol più


fiero
No: possi – bi – le – non – è
fiero
No: possi – bi – le – no – è –
A.


via. ass.
sotto voce.
possi - bi - le possi - bi - le Non
possi - bi le - non è - possi -
38
39
via. ass.



pr. as.
pia.
por. as.
pia.
fer. as.
pia.
f. as.
é. Nó: Nó: pos- si- bi- le- non é.
- non é. Nó: pos- si- bi- le- non é.

sotto voce.

pia. as.

fer. as.

sotto voce

sottovoce.

sottovoce

cresc.

fer.

Che in' amor nel vasto im

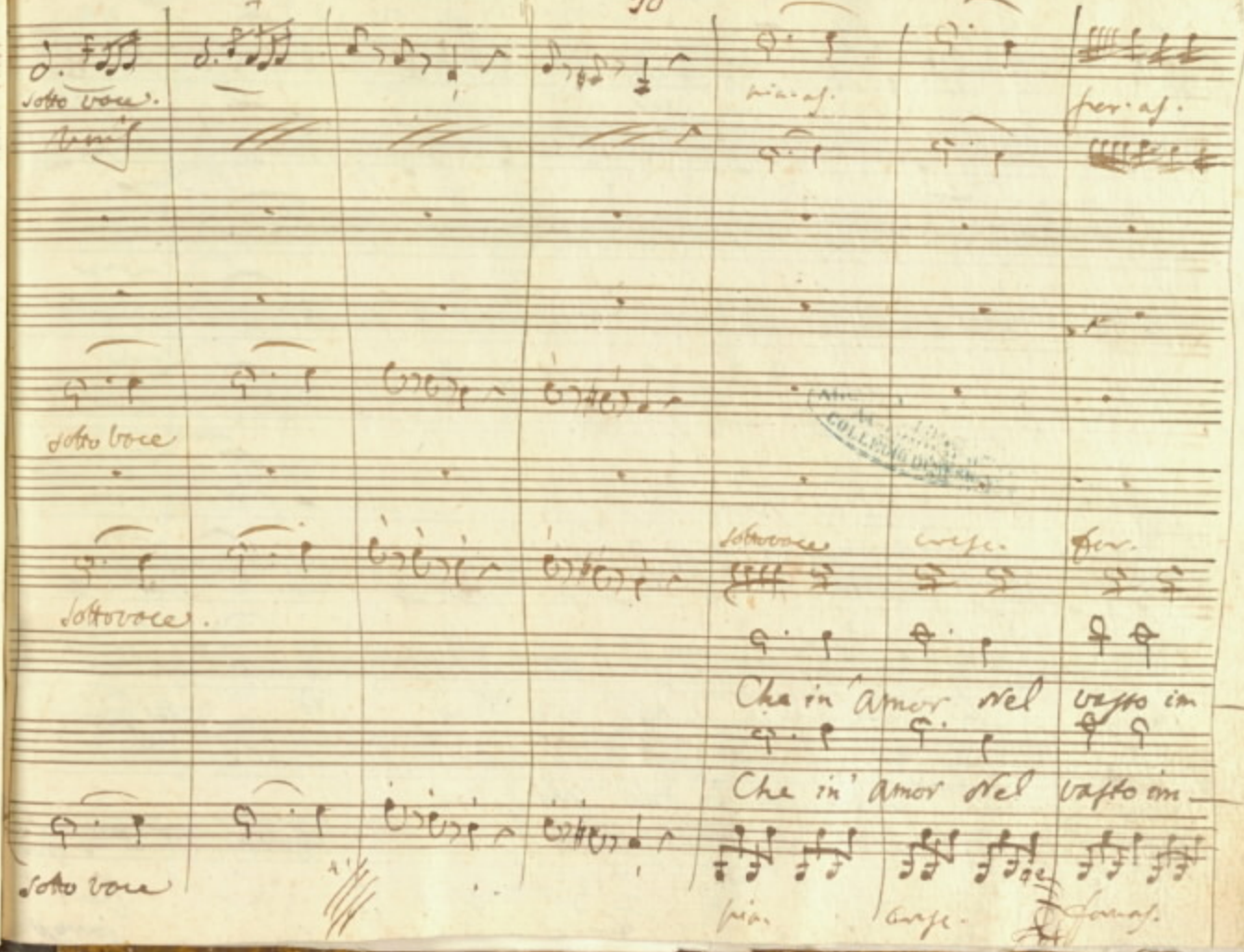
Che in' amor nel vasto im

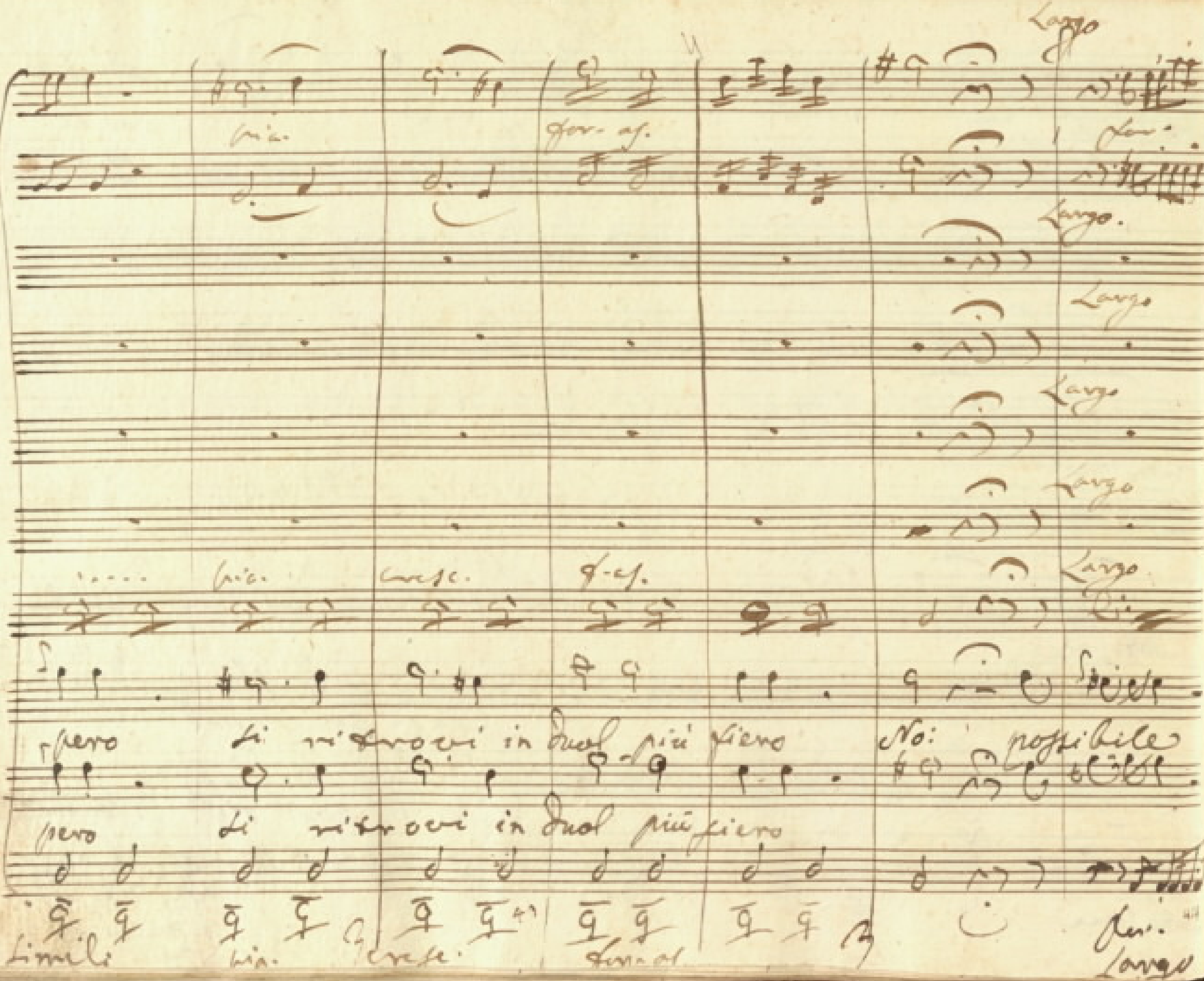
sotto voce

pia.

cresc.

fornas.




Largo
cresc.
spero
in duol più fiero
No: possibile
simili

62. Larghetto

Primo tempo

Via.

Via-ol.

Larghetto

Larghetto

Larghetto

No: Non è?

Ah per me tu Non Nascesti

Ah per

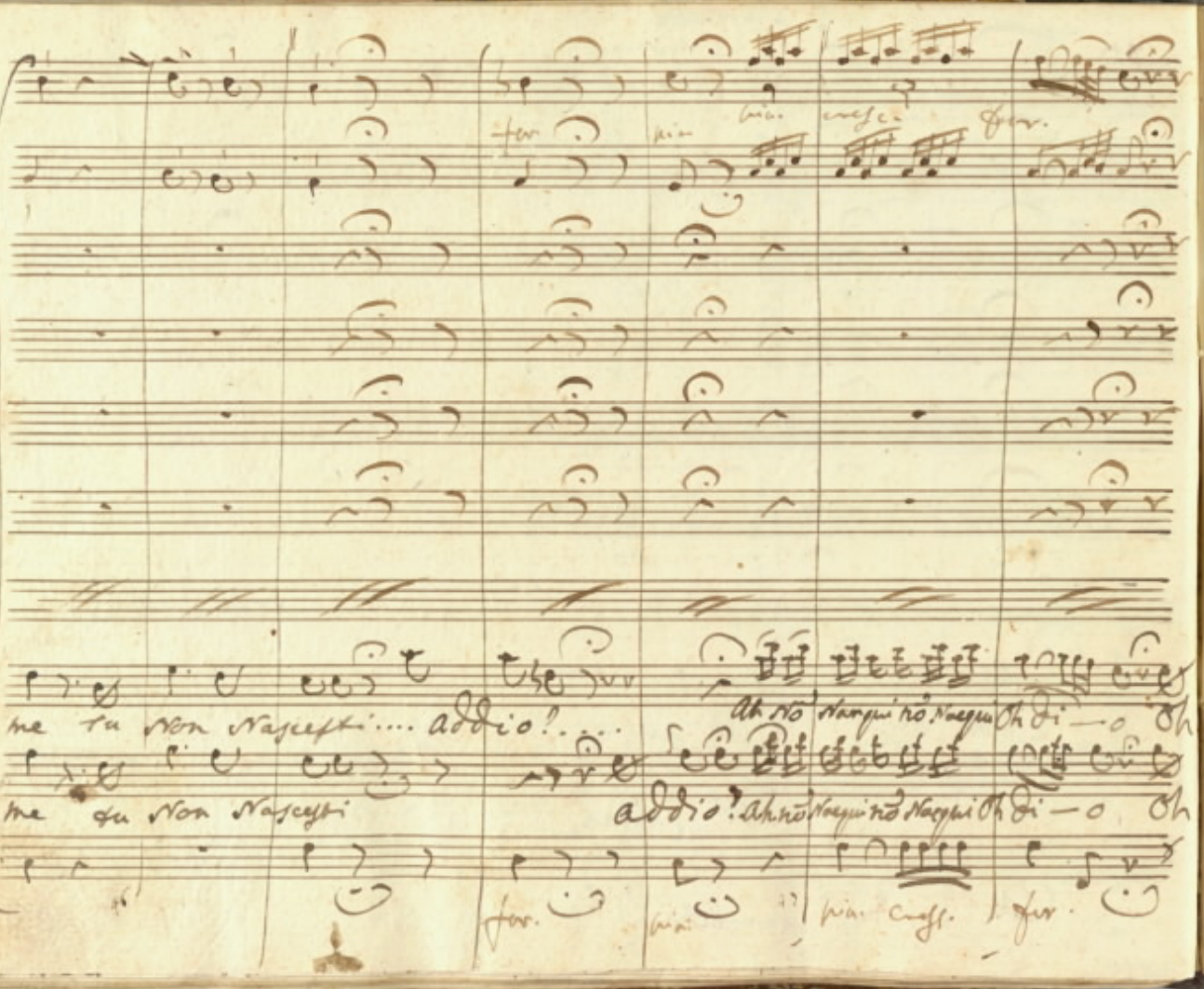
Ah per me tu Non Nascesti

Ah per

62

43

Larghetto

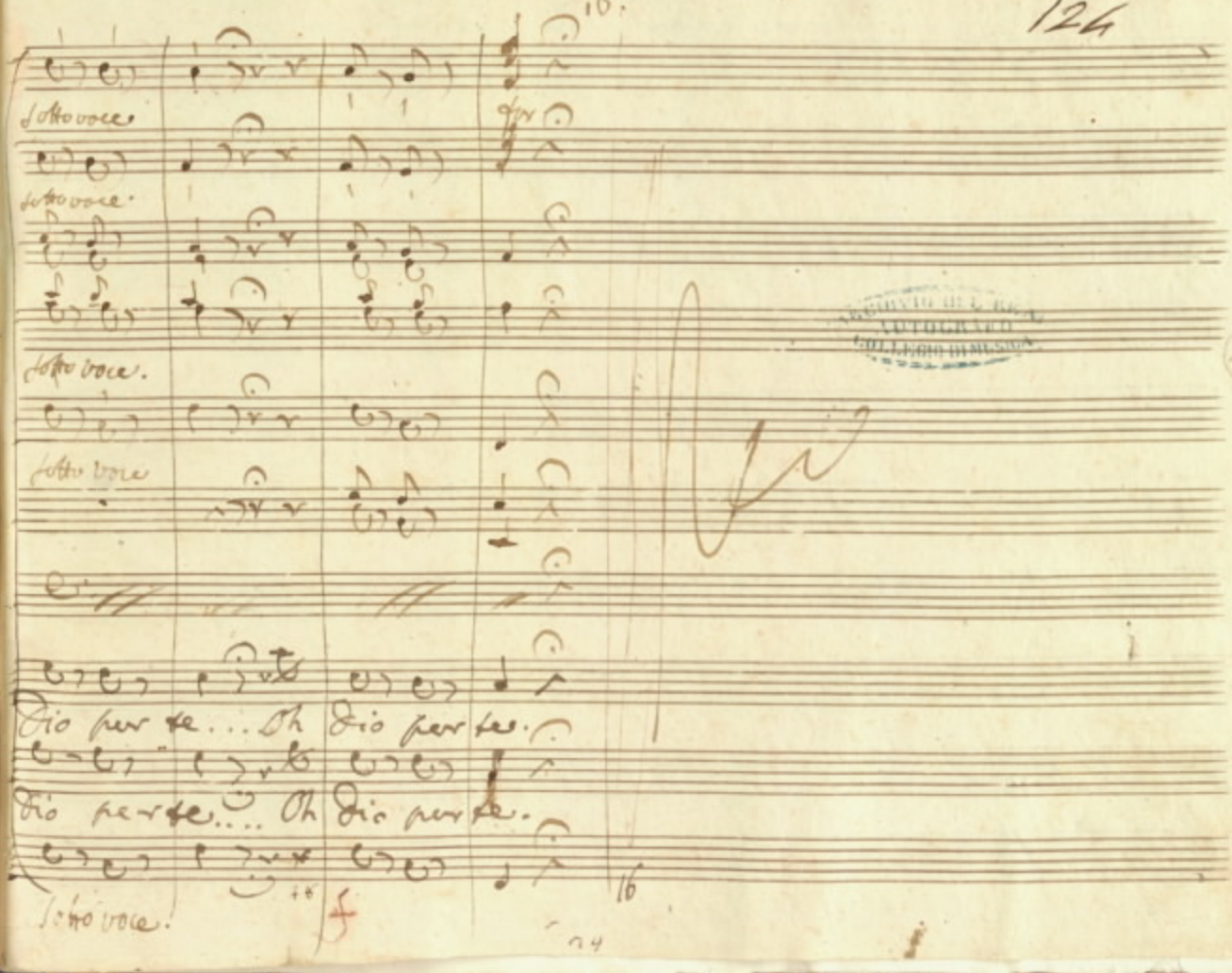


fer. pia. pia. cresc. fer.

me tu Non Nascesti.... addio!.... Ah nō Nacqui nō Nacqui Oh di — o Oh

me tu Non Nascesti addio! Ah nō Nacqui nō Nacqui Oh di — o Oh

fer. pia. pia. cress. fer.


Sotto voce
Sotto voce.
Sotto voce.
Sotto voce
Dio perche... Oh Dio perche.
Dio perche... Oh Dio perche.
Sotto voce.

10902